Juve, Napoli e Fiorentina in coppa prigioniere di freddo e ghiaccio

Tornano le Coppe con Juventus, Napoli e Fiorentina impegnate al freddo. Il primo match verrà disputato a Kiev, dove i viola tentano di tutelare l'1 a 0 dell'andata.

La Juventus affronta il Karl Marx Stadt e deve difendere il 2 a 1 di Torino. Infine, il Napoli tenta la disperata carta di rovesciare il 2 a 3 subito, due settimane fa, al San Paolo.

SERVIZIO A PAGINA 21

Con lo spray non si fa più pipì a letto

NEW YORK ● Per i bambini che fanno la pipì a letto arriva dagli Usa una soluzione: gocce nasali a base di un ormone che trattiene l'urina nelle ore notturne. Lo spray contiene una forma sintetica di «desmopressin acetate». Il 10 per cento dei bambini sopra i cinque anni afflitti da incontinenza notturna ha un livello troppo basso di tale ormone nel sangue. Il prodotto della «Rorer», il «ddavp nasal spray», è già stato approvato dall'ente federale che controlla i medicinali.

Ricoverato per overdose di Coca Cola

LONDRA ● Un «Cocacola-dipendente» inglese è stato ricoverato d'urgenza in un ospedale di Londra dopo che si era venduto anche il letto per pagarsi le sue quaranta rosse lattine quotidiane. Chris Maynard, di 28 anni, è sotto trattamento intensivo presso il Guy's Hospital di Londra per «overdose» della bibita analcolica. Sono stati i suoi amici a farlo ricoverare con la forza dopo che la sua mania per la «Coca-cola» si era trasformata in una forma gravemente patologica.

DOLLARO

1308 (-7)

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Credito it.	2.765
Nba	5.000
Fondiaria	56.300
Montedison	1.995
Enimont	1.540
Ferruzzi fin.	3.100
Burgo	14.350
Ifi priv.	23.290
Cir	4.895
Comau	4.045
Pirelli spa	2.911

STAMPASERA

N. 326. MERCOLEDI' 6 DICEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Riviera in fiamme, bloccata l'Aurelia interrotta la ferrovia

SOFFIA UN FORTE VENTO

Gli incendi più violenti a Voltri, Arenzano e Finale. Minacciato l'ospedale San Paolo Valloria

GENOVA ● La Liguria è tutta un rogo: incendi di vaste proporzioni hanno fatto scattare l'allarme soprattutto nel Savonese e in provincia di Imperia. Le prime fiamme si sono levate ieri, nel pomeriggio e hanno tenuto impegnati per tutta la notte centinaia di vigili del fuoco. Momenti drammatici si sono verificati la scorsa notte nella parte collinare di Savona dove le fiamme sono giunte vicino all'ospedale San Paolo-Valloria.

Stamattina il fronte degli incendi ritenuto più pericoloso ha investito la provincia di Imperia dove un vastissimo rogo, favorito dal forte vento, ha invaso anche la strada ferrata interrompendo il traffico ferroviario che alle 8,30 era ancora bloccato causando ritardi di ore ai convogli diretti e in Francia. In tilt anche il traffico automobilistico. Per precauzione i vigili del fuoco hanno anche fatto chiudere l'Aurelia all'altezza di Campo Mimosa. Gli autoveicoli sono stati dirottati sull'autostrada. Sul posto stanno lavorando numerose squadre di vigili del fuoco, guardie forestali e volontari mobilitati dalla Protezione civile. Stamane sono stati segnalati anche due incendi di grosse proporzioni in provincia e nel comune di Genova: ad Arenzano, sulle alture di Voltri (Acquasanta) e al Cep di Prà, tutte località nel ponente di Genova. «E' praticamente un fronte unico di fiamme — hanno riferito stamattina i pompieri di Genova — i nostri uomini stanno lavorando senza da ieri sera». Per circoscrivere le fiamme sviluppatesi nel Savonese che stavano minacciando di avvolgere l'ospedale, hanno lavorato anche carabinieri e numerosi cittadini. Ai degenti che assistevano trepidanti alle operazioni di spegnimento sono state distribuite mascherine per difendersi dal fumo che aveva invaso i reparti e per alcuni istanti le autorità hanno pensato di essere costrette a sgomberare l'ospedale trasferendo centinaia di malati.

Ieri sera il numero degli incendi in corso sulle alture di Genova era di 17 e hanno in pochissimo tempo inghiottito decine e decine di ettari di pineta e sono arrivate a lambire alcune abitazioni private. L'allarme incendi è stato segnalato anche al ministero della Protezione Civile e, sempre ieri sera, hanno atterrato all'aeroporto genovese «Cristoforo Colombo» provenienti da Roma anche due aerei «Canadair», attrezzati per la lotta agli incendi, che hanno compiuto decine di lanci di acqua lungo tutto il fronte delle fiamme.

Un altro rogo, che fortunatamente si è riusciti a domare in poche ore ha investito le alture di Finale Ligure dove decine di ettari di bosco sono state bruciate dal fuoco divampato nei primi giorni di dicembre. Spente anche le fiamme sprigionatesi ieri pomeriggio sulle alture di Pegli. I vigili del fuoco e la guardia forestale hanno lavorato tutta la notte per evitare che il fronte si estendesse al complesso residenziale di Pegli 2 dove vivono migliaia di persone.

Altri incendi sono scoppiati nell'entroterra Genovese e Savonese: Davagna, Calvari, Campomorone e Calice Ligure i centri maggiormente interessati.

Se oggi la situazione degli incendi dovesse ulteriormente aggravarsi non è escluso che nella lotta alle fiamme vengano anche impiegati reparti dell'esercito di stanza in Liguria, che già l'inverno e la primavera passati furono mobilitati per spegnere centinaia di roghi. La Protezione Civile ha anche richiesto l'invio di elicotteri capaci di «gettare» liquidi anti-incendio.

Genova. Elicotteri in azione nel tentativo di spegnare i numerosi focolai di incendi

RAPPORTO DEL CENSIS

Tra benessere e tanto mugugno L'Italia si presenta all'appuntamento degli Anni 90

ROMA ■ Accresciuto benessere e notevole solidità dei meccanismi economici; ma anche malcontento diffuso e forte tendenza all'individualismo. Ecco l'Italia che si presenta all'appuntamento con gli Anni 90.

L'«Italia del mugugno», come la chiama il Censis che, stamane a Roma, presso la sede del Cnel, ha presentato il suo «XXIII Rapporto sulla situazione sociale del Paese».

Settecento pagine, per fornire un'analisi dei cambiamenti in atto e delle tendenze delineatesi nel corso dell'anno che si chiude. Un 1989 tutto sommato ampiamente positivo, anche se il «benessere largamente diffuso, una larga disponibilità di beni e servizi per la popolazione, non sembrano essere stati accompagnati da una consapevole, generale soddisfazione, da un'avvenuta e consolidata sicurezza nel presente e da un comune senso di fiducia nell'avvenire».

Secondo il Censis l'italiano medio sempre più vive alla giornata ed è «assorbito dai propri interessi e vicende». «Tutto questo — annota il rapporto — turba non poco la qualità della vita».

L'Italia che si avvia agli Anni 90, cioè all'ultimo decennio prima del Duemila, è ad un bivio. Siamo in una fase di piena maturità, ma c'è troppa diffusa resistenza a viverla con responsabilità.

Continua a pagina 2

FORSE SARANNO ABOLITI

Registratori di cassa? Vessatori E' l'ultima uscita di Formica

I registratori di cassa fiscali potrebbero essere aboliti. L'ha lasciato intendere ieri il ministro delle Finanze Rino Formica, alla scuola di polizia tributaria di Roma. Ha parlato di eliminazione *«degli obblighi strumentali che risultino datati o superflui rispetto alla normativa prevista dal nuovo regime fiscale dei lavoratori autonomi»*. E ha aggiunto: *«Toglieremo tutto ciò che è vessatorio»*. E i registratori di cassa sono considerati «vessatori» senza dubbio, almeno dai commercianti. Li obbligano a registrare ogni introito e a conservare per 10 anni tutte le ricevute. L'evasione fiscale così è difficile.

Pertanto, quando si trattò di imporre i registratori, anche i loro nemici ebbero difficoltà a trovare qualche buona ragione per respingerli. Chi avrebbe osato dire che i negozianti avevano paura di un simile aggeggio? Sembrava l'uovo di Colombo. In ogni bottega entrava un piccolo finanziere elettronico; per dar modo di punire, anche con sanzioni miliardarie, persino il più innocente errore formale. E ora, dopo aver fatto spendere tanti soldi, scopriamo che si poteva evitare?

Il genio fiscale italico ha identificato infatti un nuovo sistema, che spremerà ancor di più i commercianti e non in base a conteggi elettronici, ma in armonia con la tradizione burocratica del nostro Paese, che almeno a Palazzo ama i conteggi funambolici, sempre redditizi per lo Stato.

Secondo il decretone 2 marzo 1989/169, convertito nella legge 27 aprile 1989 n. 154, il commerciante sarà tassato in un modo che rende davvero inutile il registratore. L'onesto bottegaio deve prima calcolare il fatturato complessivo delle merci acquistate. Poi moltiplica la cifra per il cosiddetto «coefficiente di congruità», formulato in base a parametri che tengono conto dei costi di fitto, di consumi, della superficie, di arredo e dei dipendenti. Il tutto va poi aumentato del 5% se il commerciante opera in aree «ricche». Alla fine dei conti lo Stato incamererà molto di più. Il commerciante avrà comunque poco da ridere. Piangeranno invece le industrie che con i registratori avevano fatto affari.

m. lup.

LONDRA

La Thatcher dà l'atomica ai privati

LONDRA ● Il ministro della Difesa britannico Tom King ha annunciato che la gestione del centro di Aldermaston per la produzione di armamenti atomici verrà affidata a privati. La decisione solleva preoccupanti interrogativi per la sicurezza nazionale, secondo fonti dell'opposizione. Si tratta, a loro avviso, di una forma di «privatizzazione mascherata» di uno stabilimento dove vengono conservati i segreti delle bombe atomiche britanniche insieme a molti altri segreti statunitensi, dato che lo stabilimento per le armi atomiche di Aldermaston è il principale ente per la collaborazione anglo-americana nel campo della sperimentazione e produzione di testate nucleari.

FRANCOBOLLO DALL'AFRICA

Monticello di cenere sormontato dalla croce formata da due mozziconi

Crociata delle Poste contro il fumo

Ora sappiamo com'è la tomba del fumatore: un monticello di cenere sormontato da due mozziconi di sigaretta incrociati. Il francobollo, emesso dallo Stato africano del Bophuthatswana, s'inquadra come emblematico nella crociata dei collezionisti contro il fumo. Questa battaglia conta già vari francobolli scagliati come proiettili contro i «drogati della nicotina»; un'autentica mobilitazione anti-fumo della filatelia.

I francobolli sottolineano in particolare l'aspetto più preoccupante del problema: il fumo non avvelena solo il fumatore ma anche chi è costretto a vivergli accanto. E non è tutto: inquinante e cancerogeno, costituisce un pericolo anche per i francobolli. Il fumo e la nicotina intaccano infatti la carta degli esemplari e favoriscono la «ruggine», malattia della carta causata dall'umidità e da batteri esterni. Il filatelista maneggia la collezione tenendo in mano una sigaretta, un sigaro, o la pipa, e mette in pericolo i francobolli. Non vi è alternativa: o il fumo oppure i francobolli. Un collezionista americano ha scritto ad una rivista Usa: *«Con il fumo mi sono rovinato la salute. Giunto a sessant'anni mi ritrovo anche la collezione danneggiata. Molti esemplari che esaminavo o sistemavo nell'album mentre fumavo una sigaretta dopo l'altra adesso sono invendibili, ingialliti. Sono pentito...»*. Da Londra hanno rincarato la dose. Il *Sunday Times* sottolinea che quattro grandi collezionisti, quattro re d'Inghilterra, sono morti per malattie causate dal fumo: Edoardo VII, Giorgio V, Edoardo VIII (che dopo l'abdicazione divenne duca di Windsor) e Giorgio VI, padre dell'attuale sovrana. La rivista *Stamp Mail* ha pubblicato la lettera d'un dirigente un circolo filatelico il quale chiede che almeno ai convegni filatelici e alle mostre il fumo sia vietato. Da più parti è stato pure richiesto che non vengano più effigiati in francobolli personaggi che stanno fumando, come è avvenuto spesso con Churchill e con Erhard.

In tale prospettiva operano anche numerosi enti, fra cui l'Avis. Il suo recente volumetto *«I francobolli che salvano la vita»* reca un capitolo sul fumo e i suoi rischi. Da New York un suggestivo chiudilettera dice: *«Ogni sigaretta è un chiodo per la vostra bara»*.

r. ross.

NOVITA' A TORINO IN VIA SAN MASSIMO

Arriva il ristorante con palcoscenico ed attori: di scena il Dottor Bostik

Oca Nera, teatro e bagna caoda

TORINO ● C'è una novità per le serate torinesi: l'Oca Nera di via San Massimo che risolve, giocando d'anticipo, un dubbio che prende inevitabilmente un po' tutti i nottambuli, appassionati di teatro, quando non vogliono fare sosta dopo mezzanotte nella solita insoddisfacente pizzeria: che mangiare a quell'ora, dove andare?

Confermando la doppia formula della degustazione e dello spettacolo, offre in anticipo un menu che trascolora dall'autunno all'inverno con il flan di cardi in bagna caoda, l'anitra ripiena e la bavarese di castagne ai caki.

Solo in un secondo tempo, sul minuscolo, e perciò arduo palcoscenico, si esibirà una compagnia del teatro di figura per il cartellone del «Dottor Bostik».

Tocca stavolta con *Ritorno al buio* a Hugo Suarez e Ines Pasic presentati dal Kismet di Bari e dalla Compagnia Drammatico Vegetale.

Hanno a disposizione un tavolino basso, due torce, due sigarette, soprattutto le loro mani.

Non temono ma anzi evocano il buio che sapranno vincere attraverso il gioco luminoso dei puntini delle sigarette accese, le quali riducono a un metro la distanza dalla terra alla luna o riassumono in una fulminea raffigurazione la paura di Cernobyl.

Un minimo di penombra consentirà infine alle quattro mani di Hugo e Ines, ieri applauditissimi, di abbozzare storie d'amore e di morte, danze di propiziazione e di gioia, magari la creazione del mondo.

Attendiamo ora il doppio menu che si sta elaborando per Natale.

In tavola non sarebbe male riaccostarsi al nido di quaglia e al tortello di zucca che hanno fatto la loro comparsa con il mese nuovo.

Di sicuro sul palcoscenico apparirà, più che mai per grandi e piccini, il personaggio di Bonaventura alle prese con lestofanti qualificati e milioni svalutati.

p. per.

L'identikit del Bel Paese verso gli Anni 90 ma l'Italia vive alla giornata

RAPPORTO CENSIS

La ricerca presentata a Roma «Siamo in una fase di piena maturità, ma l'individualismo...»

ROMA ● E' l'Italia del mugugno, quella che entra nell'ultimo decennio del secolo. Un'Italia che chiude gli Anni Ottanta in «accresciuto benessere» e «forte solidità» dei meccanismi economici e dei soggetti sociali, che ha davanti la prospettiva di un nuovo balzo in avanti sanando gli squilibri pur resistenti. Ma è un'Italia che sembra paga del conquistato, individualmente immersa nel «particulare». E piuttosto che impegnarsi nella scommessa col futuro, si ferma a prendersela con quello che non funziona intorno all'individuo, producendosi così in mugugni, irritazione, «quasi un senso di ostilità».

Insomma, un'Italia un po' indecisa, tutto sommato ricca ma timorosa, quasi aspettasse che il destino o altri rimettano in velocità il volano dello sviluppo sociale e della storia. Questo almeno è il quadro che ne dipinge il Censis, nel suo annuale «Rapporto sulla situazione sociale del paese», presentato questa mattina in una solenne conferenza stampa. E' un appuntamento ormai classico, anche se il Censis è ora orfano di De Rita (passato a dirigere il Cnel che però continua a sponsorizzare la ricerca), che si replica da 23 anni. E anche per il 1989 ormai al tramonto, il celebre rapporto è ampiamente racchiuso in 700 pagine ricche di tabelle, diagrammi e cifre, raccontato e spiegato secondo i migliori crismi della sociologia, per fornire un'analisi del cambiamenti in atto e delle tendenze.

Questo è stato l'anno dei «passaggi di struttura», dice il Censis, l'anno inaugurale degli «spazi di nuova privatizzazione», l'anno della raggiunta maturità che si presenta però «come fenomeno di discontinuità». Solo dieci anni ci separano al Duemila, e mentre diventa urgente affrontare e risolvere i problemi dell'occupazione giovanile, della sanità e della previdenza, ampie trasformazioni vengono sollecitate nell'intervento pubblico e nella comunicazione sociale. Un anno tutto sommato ampiamente positivo, anche se il «benessere largamente diffuso, una larga disponibilità di beni e servizi per la popolazione, non sembrano essere stati accompagnati da una consapevole, generale soddisfazione, da un'avvenuta e consolidata sicurezza nel presente e da un comune senso di fiducia nell'avvenire».

Colpa di quanto sta avvenendo nel mondo, della caduta dei blocchi e delle certezze? Per la verità il rapporto del Censis ignora completamente gli scenari internazionali, e nella sua analisi non dà alcun peso ai riflessi della rivoluzione in atto in Europa. Anch'esso evidentemente preso dal «particulare», guarda solo ai meccanismi interni, come se l'Italia fosse un'isola. Tant'è che secondo il Censis l'italiano medio sempre più «vive impegnato ed assorbito dai propri problemi, interessi e vicende»; più che dalle grandi questioni e dai grandi eventi, «è più colpito e scosso da quanto incide ed ha riflessi diretti ed immediati sulla propria vita giornaliera». Insomma, i disservizi dei trasporti e dell'assistenza, ci indignano molto di più che le eventuali battute di arresto nel dialogo tra Bush e Gorbaciov.

«Tutto questo turba non poco la qualità della vita», anche se la nostra società non più vincolata alla carenza, è ora una «società impreparata a gestire l'eccedenza». Siamo impreparati alla sovrabbondanza che ormai tocca la produzione industriale, i servizi terziari e la produzione agricola («si pensi alla crescita forte delle quantità di rifiuti urbani»), raggiunge le «stesse disponibilità finanziarie» e perfino le informazioni, «che inondano ormai, senza interne gerarchie, la nostra vita quotidiana». Ma il cambio di velocità, avverte il Censis, richiede una percezione chiara per poterlo coscientemente gestire: e questo non avviene, anche se la modifica del confine tra sfera pubblica e sfera privata è nei fatti.

L'Italia del 1989 è ad un bivio, dice il rapporto. Siamo in una fase di piena maturità, ma c'è troppa diffusa resistenza a viverla con responsabilità: «Si preferiscono atteggiamenti facili, o il mugugno continuato, o la fiducia nello "stellone" dell'eterna vitalità del nostro popolo, o il catastrofismo senza speranza, tutti rigorosamente capaci di evitare la responsabilità di prender parte ai guai ed alle sfide positive di ogni maturità». E questa è la scelta degli Anni Novanta: «O si prende coscienza della nostra complessa abbondanza, o si regredisce in un consolatorio, melinconico catastrofismo».

Impegno individuale e «cultura di governo» sono le medicine che il Censis propone perché lo sviluppo sociale non segni una battuta di arresto. Ma sciogliere progressivamente i nodi dell'incompiutezza richiede un elemento aggiuntivo: «quello di sapersi misurare non solo con le zone luminose, ma anche con le zone d'ombra della nostra società, dove la tradizionale carenza non ha saputo trasformarsi ancora in abbondanza, o dove si è manifestata addirittura una nuova indigenza».

Gianni Pennacchi

Cresce l'esercito dei giovani disoccupati, specie nel Mezzogiorno

	Disoccupati	Altri in cerca di lavoro	In cerca di 1ª occupazione
Maschi	20,4%	22,8	56,8%
Femmine	12,6	42,2	45,2
Totale	15,9	34,0	50,1

RIPARTIZIONE % INOCCUPATI (III TRIMESTRE '89) Fonte: Elaborazione Censis su dati Istat

Sanità «vorace»

Sistema ingoia-soldi da cambiare

La sanità italiana è malata: la riforma resta ampiamente inapplicata

«Un sistema complesso, attraversato da numerosi campi di tensione conflittuale non risolta». Così il Censis affronta i capitoli dedicati a sanità e previdenza nell'Italia che si affaccia agli Anni 90. Verrebbe da dire che non scopre nulla di nuovo, perché questi problemi toccano la pelle di ogni cittadino. Ma il rapporto è illuminante perché porta alla luce le tendenze, dunque i problemi nuovi che si andranno ad accumulare a quelli già noti e dirompenti.

Così, nella Sanità i nuovi conflitti vengono dalle «nuove patologie dirompenti» (Aids, tossicodipendenza) che si aggiungono a quelle tradizionali ancora senza rimedio; vengono dalla «nuova cultura del benessere» che chiede altri modelli di intervento e altri servizi; vengono dal «corporativismo delle masse burocratiche» che non intendono trasformare il loro ruolo e il proprio potere. Con queste prospettive, il servizio sanitario nazionale continua ad ingoiare soldi e dona al nostro Paese un primato nella spesa sanitaria: quest'anno è stata in media per ogni abitante di un milione e ottantaquattromila lire. Va meglio nella previdenza, ora che la riforma Inps muove i primi passi. Ma «continua un paradosso». E' quello della previdenza integrativa, che, nonostante un sistema fiscale tra i più favorevoli in Europa, si sviluppa a gatto selvaggio e richiede «una normativa più rigorosa».

(g. p.)

La scuola? Un serbatoio

Le strutture formative continuano ad essere parcheggio e anticamera della disoccupazione giovanile. Pochi posti di lavoro e nel Mezzogiorno diminuiscono

Le forze di lavoro nel terzo trimestre di quest'anno sono diminuite dell'uno per cento rispetto allo stesso periodo del 1988, mentre la popolazione è lievemente aumentata: significa che gli inoccupati sono 35 mila in più e il tasso di disoccupazione è salito al 12 per cento tondo tondo. Sta in queste cifre la base materiale della questione giovanile, per la cui soluzione il rapporto Censis non sprizza certo ottimismo.

Si potrebbe dire che non tutto il male viene per nuocere, guardando i dati della scolarizzazione che sono davvero confortanti. L'anno scorso, i diplomati nelle scuole superiori sono cresciuti del 5 per cento, rispetto allo 0.8 dell'86-87 e addirittura ad una diminuzione dello 0.5 dell'anno scolastico precedente. Boom anche degli studi universitari, resi evidenti più che dal numero delle lauree distribuite, dalle lunghe file per l'iscrizione al primo anno in ogni università italiana. Tant'è che la spesa pubblica per l'istruzione è superiore a quella sanitaria: un milione e centotrentamila lire in media per ogni abitante.

Ma la scuola è diventata un'enorme serbatoio di attesa e parcheggio, l'anticamera della disoccupazione. Perché, anche dopo la laurea ormai massificata, i nuovi posti di lavoro sono pochi e nel Sud addirittura diminuiscono.

Occorrono altri strumenti di sviluppo, avverte il Censis, perché anche i contratti di formazione e lavoro e gli incentivi per l'imprenditorialità giovanile appaiono insufficienti. Il rischio è che la questione giovanile esploda.

g. p.

LA LEGGE CONTRO LA DROGA

Narcotrafficanti, trent'anni di carcere

Il Senato ha lavorato anche in seduta notturna. Domani il voto complessivo

ROMA ● E' continuato anche in seduta notturna, al Senato, l'esame del legge contro la droga. Sono stati approvati gli articoli fino al 19, dopo che nel tardo pomeriggio si era risolto il nodo fondamentale della legge riguardante gli art. 13 e 14, concernenti le sanzioni amministrative e penali nei confronti del tossicodipendente.

Come è noto, se questo testo verrà approvato anche dall'altro ramo del Parlamento, chi fa uso di sostanze stupefacenti incorrerà per tre volte in sanzioni amministrative, poi in quelle penali. Chi trasgredirà finirà in carcere fino a tre mesi. Le sanzioni saranno inflitte dal pretore per tre volte; poi interverrà il magistrato.

Nel corso della seduta notturna, la discussione si è svolta senza «asprezze» e la maggioranza ha continuato a «tenere». Il senatore socialista Guido Gerosa ha commentato: «Dopo il grande contrasto della settimana scorsa e dei punti riguardanti la punibilità, la legge ha imboccato la strada in discesa e si è anche avuto un *fair play* tra maggioranza e opposizione che ha portato ad alcune significative convergenze». Sull'emendamento presentato dal movimento sociale che voleva la pena dell'ergastolo per i narcotrafficanti, il presidente dei senatori socialisti Fabio Fabbri ha lasciato libertà di voto ai suoi senatori. Ma la richiesta del msi non è passata ed è rimasta la pena di 30 anni per i narcotrafficanti. Anche per oggi sono previste due sedute; la legge — come aveva già annunciato il presidente Spadolini e come avevano convenuto i capigruppo — verrà votata nel suo complesso nella giornata di domani.

Nuovo farmaco contro le crisi di astinenza

Primo convegno nazionale sui problemi della tossicodipendenza, a Milano, con particolare riferimento ad una molecola capace di eliminare il rischio della crisi di astinenza e di far vivere il tossicodipendente senza i problemi fisici legati alla mancanza di eroina.

Il prof. Pier Francesco Mannaioni (ordinario di Tossicologia a Firenze) ed il prof. Emilio Sternieri (direttore Istituto di Farmacologia Clinica a Modena) hanno illustrato l'argomento. Nel 1988 ben 708 persone sono decedute per droga, 200 in più rispetto all'anno precedente. Le cifre aumentano in modo drammatico. Morfina ed eroina sono divenute sinonimo di morte. Al di là dell'evento fatale legato all'overdose, il tossicodipendente fa suoi un *modus vivendi* ed abitudini che tendono a isolarlo sempre più dal contesto sociale.

Esistono però casi in cui il drogato tenta di uscire dal tunnel richiedendo aiuto alle strutture di recupero e, molto spesso, al medico. Ciò che preoccupa di più la persona durante le prime fasi è la «sindrome di astinenza».

Dopo pochi giorni dall'ultimo buco di eroina, il corpo, e in particolare il cervello, richiedono nuove dosi di droga. In questi momenti il tossicodipendente ha bisogno del supporto psicologico dello psicoterapeuta, ma necessita ancor più di sostanze che gli rendano meno problematico questo periodo di astinenza. Oggi la medicina dispone di armi che, se associate ad un opportuno recupero psicologico del soggetto, sono in grado di aiutare il tossicodipendente nelle prime fasi di recupero.

Nel convegno di Milano si è parlato del «naltrexone», molecola della Simes, capace di eliminare il rischio della crisi di astinenza. Come è possibile? Questo farmaco va ad occupare lo spazio dell'eroina nei punti del cervello che normalmente vengono monopolizzati dalla droga. In pratica il farmaco mantiene un blocco dei recettori per l'eroina tale da prevenire in maniera assoluta la crisi di astinenza. E' stato ricordato che questo nuovo ritrovato non esercita alcuna azione sul corpo umano al di là di quella, ovviamente voluta, di inibire il bisogno di eroina.

Alberto Fasano

La crisi petrolifera ha coinvolto anche il Canale

Suez è quasi «a secco»

Per tentare di risollevarne le sorti si sta ora discutendo un progetto di allargamento che consenta il transito anche alle superpetroliere da cinquecentomila tonnellate

Un'«assolata» immagine di un transito attraverso il Canale

Ecco la prima nave che ha attraversato Suez, il 17 novembre 1869

ISMAILIA ● Il Canale di Suez rischia di «rimanere a secco». Una delle principali fonti di valuta dell'Egitto si trova infatti di fronte a seri problemi economici derivanti principalmente dalla diminuzione dei prezzi del petrolio.

Il deprezzamento dell'«oro nero», all'origine della recessione nei Paesi arabi produttori di petrolio del Golfo, il cui 41 per cento delle importazioni trasportate via mare transitavano per questa via d'acqua, ha inciso negativamente sul traffico del canale, per non parlare poi delle ripercussioni della guerra «interminabile» tra Iran e Iraq.

I redditi del canale ristagnano da qualche anno, aggirandosi intorno a un miliardo di dollari (circa 1400 miliardi di lire) all'anno.

Nel corso dell'anno fiscale passato, che comincia il primo luglio e termina alla fine di giugno, i redditi della via d'acqua sono saliti a 1,340 miliardi di dollari contro i 1,100 miliardi dell'anno precedente.

Tuttavia, questo progresso è dovuto soltanto all'aumento dei diritti di passaggio, in funzione del tasso mondiale di inflazione, secondo i responsabili della «Suez Canal Authority».

Di fronte a questa difficile congiuntura, la direzione del canale di Suez ha deciso di dar prova di flessibilità e di ingegnosità. Da qualche anno, l'amministrazione della via d'acqua, per attirare i trasportatori marittimi, accorda sconti a volte anche molto consistenti sui diritti di passaggio, decisi caso per caso, e calcolati in modo che le navi scelgano di attraversare il canale piuttosto che affrontare un lunghissimo viaggio per girare attorno al Capo di Buona Speranza.

Con il ribasso dei prezzi del petrolio, il costo del trasporto è diminuito e certi trasportatori preferivano compiere un tragitto più lungo piuttosto che pagare elevati pedaggi per attraversare il Canale di Suez.

Tuttavia, poiché la via d'acqua può accogliere solo imbarcazioni di 150 mila tonnellate di stazza, la direzione del canale si chiede se debba procedere all'allargamento della via d'acqua per permettere il passaggio di navi di maggiore stazza.

Uno studio circa la possibilità di attuare un'impresa del genere è stato affidato a un ufficio di consulenti internazionali e dovrebbe essere compiuto nel giro di 17 mesi.

Questo studio stabilirà se bisogna ampliare il canale in modo che possa accogliere superpetroliere fino a 500 mila tonnellate di stazza.

Secondo il presidente della «Suez Canal Authority», l'ingegner Mohamed Izzat Adel, i costruttori marittimi tendono attualmente a mettere in cantiere navi di 250 mila tonnellate di stazza che, allo stato attuale delle cose, sarebbe «la dimensione più redditizia».

I lavori di allargamento del canale tendenti ad accogliere le petroliere di 250 mila tonnellate costerebbero circa un miliardo di dollari (circa 1350 miliardi di lire), ha spiegato Adel, il quale ha precisato che il finanziamento di questo progetto non pone alcun problema, perché secondo lui, sono molti gli Stati interessati e sarebbe facile ottenere prestiti a lungo termine, uniti a bassi tassi di interesse.

In attesa delle conclusioni dello studio sull'ampliamento, il presidente dell'ufficio del Canale di Suez ha proposto alla «International Chamber of Shipping» che le petroliere di oltre 150 mila tonnellate di stazza, per poter attraversare il canale, scarichino una parte del loro carico a una delle estremità della via d'acqua e che la recuperino all'altra, utilizzando l'oleodotto Su-Med (Suez-Mediterraneo) che collega le due estremità del canale, che è lungo circa 195 chilometri.

Al momento attuale da sette a nove petroliere che stazzano 150 mila tonnellate attraversano quotidianamente il canale di Suez e pagano ciascuna la bella cifra di 180 mila dollari per i diritti di passaggio (circa 250 milioni di lire).

FILIPPINE

Tregua tra governo e militari golpisti Si evacuano gli stranieri bloccati a Manila

MANILA ● Il governo e le forze ribelli nelle Filippine hanno concordato una sospensione delle ostilità per permettere l'evacuazione dei cittadini stranieri rimasti bloccati negli alberghi e nelle residenze nel distretto commerciale di Makati a Manila a causa del tentativo di colpo di stato contro il regime del presidente Corazon Aquino.

Nonostante le dichiarazioni della Aquino, secondo la quale non si sarebbe mai scesi a patti con le truppe ammutinate alle quali si chiedeva la «resa incondizionata», il capo di stato maggiore, generale Renato de Villa, ha trattato con gli ufficiali ribelli per una tregua temporanea in modo da permettere l'evacuazione dei circa 2000 stranieri per la maggior parte cittadini americani e giapponesi rimasti intrappolati nelle loro residenze a causa dei combattimenti scoppiati nella capitale.

Questa mattina dunque, subito dopo l'accordo, sono iniziate le operazioni di evacuazione. Le trattative con i ribelli sono state condotte direttamente, per conto del governo, dal generale di brigata Arturo Enrile, direttore dell'Accademia militare, il quale si è incontrato con i comandanti dei reparti ammutinati all'interno del quartiere degli affari.

Nel tentativo di golpe, iniziato venerdì scorso, sono morte sino ad ora 77 persone ed altre 540 sono rimaste ferite. Il colpo di Stato non è riuscito, ma il governo non ha ancora avuto ragione della ribellione. Sia a Makati che nella base aerea di Mactan, nell'isola di Cebu, 560 chilometri a sud di Manila, i golpisti non si sono arresi.

Manila. Ribelli appostati in posizione strategica sul terrazzo di un hotel

Posti di blocco, intanto, sono stati disposti lungo le strade che convergono sulla capitale dopo le notizie, per la verità non confermate, secondo cui unità ribelli starebbero cercando di entrare in Manila per dare man forte ai soldati asserragliati nel quartiere di Makati. Le stazioni radio-tv locali hanno rivolto l'invito ai residenti della capitale ad offrire ospitalità alle persone evacuate oggi, dato che tutti gli alberghi, le pensioni e le locande della capitale rigurgitano già di persone precedentemente fuggite dal distretto degli affari.

E' la prima volta, dal febbraio del 1986, quando il regime del presidente Ferdinand Marcos venne abbattuto da una sollevazione civile incruenta, che Cory Aquino si trova a dover fronteggiare una situazione così drammaticamente pericolosa. Le truppe rimaste fedeli al capo dello Stato sono riuscite ad arginare la sollevazione, ma forze ribelli di una certa entità rimangono attive in due punti nevralgici del Paese, Manila e Mactan, mentre incerto è tuttora il ruolo che il popolo può svolgere. La delusione popolare per le mancate riforme fondiarie e la diffusa corruzione nella pubblica amministrazione, è grande ed una situazione di instabilità, come quella che si sta registrando in questi giorni, potrebbe indurre la gente ad entrare in campo per dare una svolta al quadro politico.

La Aquino, in una apparizione televisiva questa mattina, ha rivolto un appello alla popolazione chiedendo appoggio: un appello simile al messaggio da lei rivolto al «potere del popolo» nel 1986, quando assunse la guida del Paese dopo la fuga di Marcos, esiliato nelle Hawaii.

GERMANIA EST

Vogel arrestato e rilasciato Era l'«avvocato delle spie»

BERLINO EST ● Il noto avvocato tedesco orientale Wolfgang Vogel, arrestato ieri perché sospettato di ricatto, è stato liberato e contro di lui non saranno mosse accuse. Lo ha reso noto oggi l'agenzia ufficiale della Rdt «Adn».

«L'accusa di ricatto si è dimostrata infondata» ha affermato l'ufficio della procura generale dello Stato, citato dall'agenzia, secondo cui Vogel ha anche ricevuto le scuse da parte della procura, che ieri ne aveva ordinato l'arresto.

Vogel era noto per essere stato molto vicino all'ex leader tedesco orientale Erich Honecker ed aveva acquistato molta notorietà in Occidente in quanto era stato lui il principale negoziatore negli anni scorsi degli scambi di spie tra Est e Ovest. Recentemente aveva negoziato lo sblocco dei rifugiati tedesco-orientali nelle ambasciate di Bonn a Praga e Varsavia, ai quali era stato consentito di espatriare in Occidente.

Ieri sera a Berlino Est si sono ufficialmente dimessi tutti i responsabili dei vari settori della sicurezza nazionale con l'unica eccezione di Wolfgang Schwanitz, che formalmente è solo «capo dell'ufficio per la sicurezza nazionale», ma che in pratica è membro del Consiglio dei ministri.

L'agenzia Adn, infatti, ha confermato a tarda sera, con una notizia di una sola riga, che Schwanitz «è rimasto in carica».

A LONDRA

Due miliardi per una Rolls E' record

LONDRA ● Il record mondiale di un'auto d'epoca è stato stabilito a Londra dove una «Rolls-Royce Silver Ghost» del 1913 è stata venduta da Sotheby's per più di un milione di sterline, oltre 2,2 miliardi di lire italiane. L'auto è stata acquistata da un collezionista americano che è rimasto anonimo. Nella contea del Somerset nei giorni scorsi sono state ritrovate, parcheggiate in un fienile, trenta macchine della «belle époque» che gli esperti hanno definito «una scoperta unica». Appartengono ad un'anziana donna di 79 anni, Betty Ford che le aveva completamente «dimenticate» dopo la morte del marito sedici anni fa. Sono state stimate intorno ai 2,2 miliardi di lire italiane.

USA

Punta al Senato l'ex leader del Ku Klux Klan

NEW ORLEANS ● L'ex «stregone imperiale» del Ku Klux Klan, David Duke, la cui carriera politica in Louisiana ha allarmato gli attivisti per i diritti civili, ha annunciato che intende candidarsi per il Senato degli Stati Uniti. Duke — un tempo simpatizzante nazista, che lasciò il Ku Klux Klan nel 1979 per fondare l'associazione nazionale per l'avanzamento della popolazione bianca — ha conquistato quest'anno un seggio per i repubblicani nel Parlamento dello Stato della Louisiana.

Egli ha dichiarato ieri che intende concorrere per un seggio senatoriale alle elezioni nazionali del novembre 1990. Chiederà l'investitura ufficiale del partito repubblicano.

DICEMBRE COMMERCIO NATALE 1989

VENERDÌ 8 DICEMBRE

NEGOZI E MERCATI EXTRALIMENTARI APERTI IN TUTTA LA CITTÀ CON ORARIO NORMALE

OASI COMMERCIALE VALENTINO
"FAGIOLATA"

GRUPPO OPERATORI COMMERCIALI "GROPCO" SAN DONATO
"FESTA SULLA VIA SAN DONATO"

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI BALON
LOTTERIA A FAVORE DELL'UNICEF

LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE

L'Assessore per il Commercio e Artigianato
Carla SPAGNUOLO

Nuovo Show Room
Biancheria per la casa - Lingerie
Torino - Via S. Teresa 6

Le penne, le agende, gli oggetti più «Chic» o i giochi più «In», le curiosità divertenti o il classico raffinato... Un mondo di cose di sobrio e sicuro buon gusto. Sempre e comunque.

TORINO VIA LAGRANGE, 3
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 232 B
VIA PASSO BUOLE, 170/10
AOSTA CENTRO COMM. ST. CHRISTOPHE SS. 26
IVREA VIA CORTE D'ASSISE, 8

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ABBISOGNANDI in poche ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 837.248.

A.A. A chiunque sulla fiducia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3961.

A CASALINGHE
pensionati dipendenti autonomi prestiti anche senza cambiali. Torino via Fratelli Carle 41. Tel. 011 504.126.

FINANZIAMO tutte le categorie a tassi bassissimi mutui 1ª casa sino al 100% del valore erogazione 5 giorni. Tel. 505.403.

MUTUI bancari ventennali in 6 giorni per acquisto immobili sino a 85% perizia. Telefonare al 530.008 - 531.682.

PRIVATO finanzia tutti subito senza cambiali anche dipendenti protestati servizio domicilio. Tel. 011 516.030 - 619.2731.

10.000.000 a L. 244 mila mensili a tutti in 24 ore senza cambiali firma singola ed importi minori. Tel. 748.722.

10.000.000 60 mesi L. 248.550 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipel via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO al minuto centralissimo avviamento trentennale mq 300 cedesi. Tel. 360.010.

ABBIGLIAMENTO - boutique 10 metri da via Garibaldi arredamento nuovo cedesi agevolando pagamento. Tel. 525.680.

AFFARE bar super reddito zona uffici L. 700 mila al dì cedesi sufficienti L. 80 milioni anticipo. Tel. 085.317, L.S.

ARTICOLI regalo tabelle XII-XIII-XIV multivetrinato angolare L. 45 milioni. Studio Grosso tel. 511.238.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar panineteca bottiglieria zona piazza Carlina mq 150. Acconto L. 40 milioni.

BAR super pasticceria gelateria centralissimo ottimo arredamento in Settimo vendo. Tel. [illegible].

CAVIT 598.992 cede bar zona uffici grande corso arredo elegante L. 650 mila al dì L. 250 milioni comode dilazioni.

CAVIT 598.992 cede edicola cartoleria zona S. Mauro arredo nuovo ottimo giro affari L. 105 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede edicola chiosco centralissimo pagamenti settimanali oltre 5 milioni, dilazioni pagamento.

CENTRALISSIMO negozio alta moda mq 75 cedesi. Tel. 610.341.

GASTRONOMIA salumi formaggi incasso giorno L. 1 milione arredi nuovi L. 75 milioni trattabili. Grimaldi 505.917.

GRIMALDI 505.917
centrale illuminazione contemporanea autorizzato primaria azienda mondiale forte fatturato. Prezzo adeguato.

PANETTERIA Crocetta corso forte passaggio 55 mq buon avviamento affitto mite L. 35 milioni. Imorogram 352.914.

PASTICCERIA zona Crocetta 5 vetrine con bar analcoolico e laboratori alto reddito trattativa riservata. Tel. 544.210.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI casello Settimo locale industriale in costruzione mq 8000 più uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI zona Lingotto nuova costruzione piano rialzato ufficio mq 55 eventuale magazzino piano seminterrato mq 60 con servizio e riscaldamento. Tel. 317.0101.

CORSO Allamano Cascina Vica affittasi palazzina adatta uffici attività commerciale industriale mq 3000 su 3 piani. Codoni 530.871.

CORSO BRESCIA
locali commerciali uffici e alloggi mq 350 in palazzotto nuovo impresa vende. Tel. [illegible].

CORSO Sommeiller vendesi negozio angolare libero ottima posizione commerciale. Studio Data 619.057.

CORSO Vittorio affittasi elegante negozio seminterrato con annesso magazzino complessivi mq 610. tel. 610.341.

PALAZZINA UFFICI
più basso fabbricato condizioni perfette semicentrale superficie utile 1600 mq su 2 piani cede in blocco libero dicembre '89. Esaminiamo proposte frazionamento. Statuto 521.2272.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI di tutte le età cerchiamo per [illegible] pubblicità moda. Telefonare: Rassegna - 06 302.1064.

CERCHIAMO ragazze/i di età massima 25 anni per facile lavoro saltuario, guadagni immediati. Presentarsi ore uffici via Governolo 4/C (angolo via S. Secondo). Per appuntamento tel. 501.486.

impiegati

SOCIETA' assume acquisitori/trici e venditori nel campo immobiliare inquadramento Inps più provvigioni. Tel. 531.310.

SOCIETA' leader settore previdenza integrativa per potenziamento rete commerciale assume 8 militesenti residenti in Torino, cintura o Valli di Lanzo. Età minima 25 anni - diploma scuola media superiore - spiccate attitudini promozionali - determinazione sul lavoro. Si offre: inquadramento ispettore di produzione I livello, una mirata istruzione professionale e concrete prospettive di carriera. Indirizzare curriculum: dott. Sandro Gatto via Garibaldi 59 Torino.

ROLEX SIGNIFICA SETTANT'ANNI DI INVENZIONI E INNOVAZIONI. UNA STORIA SEMPRE ATTUALE COME DIMOSTRANO QUESTI OROLOGI, PER I QUALI IL TEMPO SEMBRA NON PASSARE. MUNITI DI CASSA "OYSTER", VETRO ZAFFIRO E CORONA DI CARICA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA, SONO GARANTITI IMPERMEABILI FINO A 100 METRI. IL SIGILLO ROSSO ATTESTA CHE L'OROLOGIO È MUNITO DEL CERTIFICATO RILASCIATO DALL'UFFICIO SVIZZERO DI CONTROLLO DEI CRONOMETRI. I MOVIMENTI AUTOMATICI "PERPETUAL" DI QUESTI MODELLI HANNO OTTENUTO LA QUALIFICA UFFICIALE DI "CRONOMETRO SVIZZERO".

INOSSIDABILI AL TEMPO

DATE

L'OYSTER PERPETUAL DATE È UN PERFETTO ESEMPIO DI SOLIDITÀ MA ANCHE DI ELEGANZA. ORMAI UN CLASSICO, È ADATTO A TUTTE LE OCCASIONI, SIA SPORTIVE CHE MONDANE. È DISPONIBILE IN ACCIAIO, IN ACCIAIO/ORO 18 CT. 750 E ORO 18 CT. 750.

DATEJUST

L'OYSTER PERPETUAL DATEJUST ESISTE ANCHE NELLA VERSIONE INTERMEDIA QUI ILLUSTRATA. È UN OROLOGIO INDICATO SIA PER L'UOMO CHE PER LA DONNA. È DISPONIBILE IN ACCIAIO, ACCIAIO/ORO 18 CT. 750 E ORO 18 CT. 750. ILLUSTRATI IL MODELLO DATE REF. 15200 CON BRACCIALE "OYSTER" E IL MODELLO DATEJUST REF. 68240 CON BRACCIALE "JUBILÈ".

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI UFFICIALI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

ROLEX
di Ginevra

LA COLLEZIONE ROLEX È IN VISIONE E VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI UFFICIALI:
TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • **ALESSANDRIA:** GIOLETTA - VIA MILANO 8 • **AOSTA:** TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • **ARONA:** ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • **ASTI:** BISIO - CORSO ALFIERI 270 • **BIELLA:** BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • **CASALE MONFERRATO:** SACOR - VIA MAZZINI 22 • **COURMAYEUR:** TROSSELLO - VIA ROMA • **CUNEO:** VASSALLO - CORSO GIOLITTI 12 • **GIAVENO:** CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • **INTRA:** CLIVIO - CORSO MAMELI 163 • **IVREA:** COBETTO - CORSO NIGRA 27 • **NOVARA:** L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • **NOVI LIGURE:** RIZZO - VIALE SAFFI 23 • **SANREMO:** ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • **SAVONA:** [illegible] - VIA PALEOCAPA 60 R • **STRESA:** ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • **VERCELLI:** BIONDI - CORSO DE REGE 2

STUDIO tecnico cerca architetto con minima capacità nel disegno architettonico e prospettivo. Tel. 011 506.048 - 592.540.

8 Rappresentanti

A.A.A. AFFERMATO gruppo società operante nel settore forniture materiali di consumo, ricerca agenti monomandatari per le province di Torino Asti Cuneo Vercelli Alessandria. Si richiedono età 24-38 anni cultura media auto propria disponibilità in tempi brevi. Offresi corso informativo gratuito, gestione portafoglio clienti, assistenza aziendale, fisso e provvigioni. Telefonare per appuntamento allo 011 758.990.

AGENTI funzionari vendita azienda leader prefabbricati manufatti edilizia civile/stradale sede Piemonte, cerca per Savona/Alessandria e province. Offre: portafoglio clienti et prodotti esclusivi. Trattamento economico di sicuro interesse. Scrivere inviando curriculum a: Marchesano ricerca via Lamarmora 9 Torino.

TERMOIDRAULICA società commerciale ricerca agenti per Torino-provincia. Inviare curriculum casella postale 695 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf. Piazza Manno 16 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovettura, purché recenti. Corso Raffaello 3. Telefono 658.001.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 8, tel. 871.843.

CONCESSIONARIA Mercedes Benz vende per conto clienti: 200 GE cabrio 3 mesi, 300 TE 4matic 1989, 560 SEC 1987, 190 E 2.3 16 V. 1986, 300 E 1988 full optional 1988, 300 D full optionals 1988, 250 D 1988, 200 E 1987, 280 SLC 1979. Gino S.p.A. telefonare allo 0171 411.777 - Fax 0171 412.740.

VENDONSI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura, selezionate. C.so Raffaello 3. Telefono 658.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO appartamento o casetta 2/3/4 vani anche da ristrutturare pagamento immediato. Tel. 011 599.857.

PRIVATO compra alloggetto centrale o zone limitrofe da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 749.2246.

TRE-VI 669.0104 ricerca in acquisto appartamenti liberi mq 120/160 Centro Precollina pagamento contanti.

19 Vendita alloggi

A.A. A 9 km da Asti nel verde panoramico su piani ristrutturata di mq 300 recintata più 2 giornate di terreno. Studio Sarale tel. 767.898.

A. DELTA 599.456 libero corso Tassoni signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi mutuo e permuta.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero piazza Bengasi piano alto spazioso camera tinello cucinino servizi mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero corso XI Febbraio panoramico ottimo stato camera cucina servizi mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero via Rorino (strada Lanzo) 2 camere tinello cucinino servizi privato mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 557.6387 libero Moncalieri (Pietadi) recente luminoso camera tinello servizi dilazioni.

A. LIBERO adiacente via Coppino camera cucina bagno 2 arie L. 65 milioni. Tel. 517.591.

A. LIBERO [illegible] piazza Cattaneo camera tinello cucinino 2 arie L. 69 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO corso Taranto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ben tenuto minimo anticipo o mutuo. Tel. 561.2760.

A. LIBERO piazza Bengasi adiacente camera tinello cucinino termo ascensore L. 69 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO pressi corso Bramante semplice 3 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO pressi corso Sebastopoli via Tunisi 3 camere cucina servizi ottimo stabile. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO S. Paolo (via Lancia) rifinitissimo 2 camere tinello termo ascensore ottima esposizione L. 136 milioni. Tel. 517.591.

A. LIBERO via Pietro Cossa piano alto ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo o mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO zona Aeronautica ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo o mutuo. Nordedil 561.2760.

A. MINIMO anticipo alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato termo autonomo. Nordedil 561.2760.

A. MIRAFIORI in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi box. Telefonare 748.603.

A. PINO TORINESE 2 camere tinello cucinino, bagno, box, in palazzina signorile L. 165 milioni. Modim 839.7473.

A. PRONTOCASA adiacente piazza Bernini libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi. Tel. 747.383.

A. PRONTOCASA Parella libero ottimo 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 747.383.

A. PRONTOCASA S. Donato libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina biservizi termoascensore. Tel. 759.826.

A. PRONTOCASA S. Salvario libero salone 2 camere cucina servizi. Tel. 759.826.

A. UTIP 518.988 Barriera di Milano libero ristrutturato living [illegible] cucina camera bagno L. 44 milioni dilazionabili.

A. UTIP 518.980 Barriera di Milano vendiamo in blocco 2 alloggi di camera e cucina a L. 95 milioni totali.

A. UTIP 518.986 zona Ospedali via Ventimiglia libero camera tinello cucinino bagno. Minimo acconto più mutuo.

(continua)

La splendida «Garzaia» e la città dell'artigianato

Vista sul Po tra i gioielli

Gioielli e natura: sono i temi principali del numero di «Vista sul Po» in edicola domani, il terzo della serie dedicata al Monferrato. Il fiume, lasciatosi alle spalle Casale, si irrobustisce, scorrendo verso Valenza. Per secoli e millenni su quelle rive, rompendo argini, creando isole, cambiando a capriccio il suo corso.

Valenza è circa a metà strada di quel tratto di Po compreso fra la confluenza con il Sesia e quella con il Tanaro. Le sponde hanno ancora alcuni punti quasi «vergini», il più famoso è la «Garzaia». A Valenza si spegne anche uno degli ultimi speroni collinari del Monferrato: è qui il punto di transito fra la piana che porta a Mortara e Vigevano in direzione di Milano e la strada che porta a un'altra piana, quella di Alessandria. A condurci tra i colli e le torri di questo ultimo lembo di Basso Monferrato, tra le lanche e gli specchi d'acqua nei rami morti del fiume, tra specie vegetali e animali che hanno trovato un'oasi di pace tra i fumi del triangolo industriale, è Silvano Costanzo, che accompagna con i suoi racconti le immagini raccolte da Toni Madona.

Costanzo ricorda le interessanti testimonianze storiche, come il sistema delle torri di avvistamento costruito dai Paleologhi (marchesi del Monferrato) in vari paesi come San Salvatore, Lu, Conzano e Felizzano, che permettevano di comunicare in tempo gli spostamenti delle truppe nemiche.

Quindi si sofferma su Valenza, che è stata al centro di una piccola «corsa all'oro» italiana. Secondo la leggenda in zona vi erano quattro miniere d'oro, sfruttate già in epoca romana; altre tradizioni attribuiscono al Po il ruolo di «portatore d'oro», con pagliuzze arrivate da chissà dove, e messe a disposizione dei primi artigiani orafi. In realtà la tradizione orafa valenzana risale alla metà dell'Ottocento: una tradizione all'inizio modesta che però si è raffinata negli anni, fino a «esplodere» ai tempi del secondo conflitto mondiale, proseguendo negli anni del dopoguerra, in particolare con i gioielli.

Un esemplare di airone cinerino, nella «Garzaia di Valenza»

Silvano Costanzo offre anche uno spaccato di vita di quelle «corsa all'oro»: repentine fortune e altrettanto repentini crolli; truffe ingegnose, le «farafle» (ossia le cambiali accumulate negli anni), rapine, sistemi di allarmi... Poi i tempi sono cambiati: è arrivata la crisi e la disoccupazione, prima del rilancio negli Anni Ottanta. Un rilancio che è dovuto alla solidità e al valore delle botteghe artigiane, che hanno saputo tramandare una tradizione insuperata: tradizione che si è spostata dall'oro alle pietre, dure e preziose, e che ha alla base la ricerca della qualità abbinata alla genialità.

Dalle «gioie» si passa quindi alla natura, percorrendo il corso fluviale modificato dalle prismate, blocchi di calcestruzzo che hanno il compito di difendere le rive dalla furia delle acque: e il discorso si focalizza sulla «Garzaia di Valenza». Fino agli inizio degli Anni 60 — scrive Silvano Costanzo — in piemontese il termine «garza» era quasi spregiativo, stava a indicare uccelli acquatici molto comuni e dalle carni non commestibili. Oggi è rimasta la scarsa appetibilità, ma è bruscamente crollato il numero delle «garze». Eppure c'è stato un tempo in cui le «garze», cioè gli aironi, erano i signori incontrastati delle risaie: poi lo sfruttamento intensivo del territorio e l'uso dei diserbanti ne hanno distrutto l'habitat in quasi tutto il Piemonte, meno che a Valenza, nella «Garzaia», che oggi è diventata riserva naturale regionale. Non si sa quando sia nata: i capricci di percorso del Po hanno staccato dal braccio principale del fiume una grande lanca e altri specchi d'acqua. Vi si rifugiano aironi cinerini, i più sedentari tra quelli europei; aironi rossi, nitticore e garzette. E, come flora, sopravvive tranquilla la ninfea bianca, che copre la superficie delle acque presso le sponde.

Paolo Querio

Biella, in duemila contro la miniera

Soprana e Mezzana Mortigliengo sono impegnati da un anno a contrastare una concessione per estrarre feldspati. Oggi in Regione una delegazione con le firme per salvare le colline

BIELLA ● Sono due comuni con poco più di un migliaio di abitanti ognuno, piccole realtà formate da frazioni sparse sulle colline del Biellese, ma sono piuttosto combattivi. Mezzana Mortigliengo e Soprana sono impegnati da circa un anno a contrastare una miniera a cielo aperto per l'estrazione di feldspati (elementi importanti nell'industria della ceramica e delle porcellane) e quarzo. Si sono mossi i cittadini dei due comuni, si è formato un «Comitato per la difesa delle colline biellesi». E per far sentire la loro voce, oggi alle 11 una delegazione guidata dai sindaci dei due paesi e rappresentanti del comitato incontrano il presidente del Consiglio regionale, Angelo Rossa. Gli consegneranno una petizione popolare, sottoscritta da oltre duemila abitanti dei due paesi e di altri centri vicini, perché quella miniera non venga aperta.

La vicenda ha origine dalla richiesta avanzata dalla ditta Minerali Industriali srl (con sede a Novara in via Righi 27) al Distretto Minerario di Torino e pubblicata all'albo pretorio dei due comuni nell'agosto 1988, per ottenere una concessione mineraria per lo sfruttamento di giacimenti di feldspati e quarzo, su una superficie di 150 ettari a cavallo tra i due comuni, in località «Cascina Borrino». Le amministrazioni dei due comuni, con atti approvati dai rispettivi consigli comunali, avevano presentato opposizione formale nei termini di legge, elencando una serie di motivazioni che sconsigliavano l'apertura di una miniera: la presenza di captazioni di acquedotti, la vicinanza ai centri abitati, la fragilità dei versanti soggetti a dissesto idrogeologico, gli interventi di forestazione in atto... Ma il Distretto minerario ha rilasciato ugualmente la concessione. E in forza di questa la ditta ha richiesto al presidente della giunta regionale lo svincolo idrogeologico per aprire una miniera. I comuni hanno fatto nuovamente opposizione, riportando le motivazioni addotte nel precedente ricorso e altri argomenti: come l'errata indicazione della superficie della miniera, l'estrema vicinanza a un invaso pochi km a valle, carenza di previsione per il ripristino ambientale, oltre a sottolineare che l'intervento previsto rovinerebbe una zona ancora non compromessa con la caratteristica vegetazione delle colline biellesi.

Insieme con le iniziative ufficiali, partiva la mobilitazione dei cittadini: un comitato spontaneo ha raccolto oltre duemila firme in calce a una petizione indirizzata al presidente del Consiglio regionale, affinché la Regione esprima parere negativo alla concessione. Inoltre stanno partendo all'indirizzo del presidente della giunta regionale 3500 cartoline, chiedendo che non sia concesso lo svincolo idrogeologico. Una mobilitazione che ha avuto la solidarietà dei vicini comuni (Strona, Casapinta, Crosa, Cossato, Valle Mosso), delle comunità montane «Prealpi Biellesi» e «Valle Mosso».

Attese e reazioni moderate da parte della «Minerali Industriali», seconda produttrice nazionale in ceramiche e vetri (piastrelle, bottiglie). Il direttore tecnico, dottor Grisoni, ricorda: «Noi ci muoviamo su concessioni dello Stato. Quella miniera ci serve per correttivo del materiale di produzione. Diversamente da quanto è stato detto, non c'è una "flottiglia" di camion, ma il movimento è di dieci viaggi di un automezzo al giorno. Quando alla concessione, è lo Stato che fa le verifiche e le analisi e concede i permessi solo i materiali sono di categoria A, ossia indispensabili per lo sviluppo economico. Che è un po' il caso della ceramica, con i suoi 4500 miliardi di prodotto e 35 mila addetti».

p. q.

UCCISO DALLA MAFIA

L'onorevole Pio La Torre, era segretario dei comunisti siciliani

Mannoia: mio fratello è il killer di La Torre

PALERMO ● Uno dei killer dell'onorevole Pio La Torre, il segretario regionale pci assassinato dalla mafia sette anni fa, fu Antonino Rotolo. È uno del gruppo di fuoco che uccise, cinque anni fa, l'ingegner Roberto Parisi, presidente degli industriali palermitani e della società di calcio del Palermo. fu suo fratello Agostino Marino Mannoia, inghiottito dalla «lupara bianca» il 21 aprile scorso perché i corleonesi hanno preferito sbarazzarsene, non credendolo più fidato. Questi e altri clamorosi fatti sono stati riferiti con dovizia di particolari dal pentito Francesco Marino Mannoia, 37 anni, condannato a 17 anni nel primo maxiprocesso a Cosa Nostra.

In 250 pagine il pentito, il primo delle cosche vincenti, oltre a confermare gran parte delle rivelazioni fatte cinque e quattro anni fa da Tommaso Buscetta e Salvatore Contorno parla a valanga: sembra un fiume inarrestabile, davvero con l'«effetto dirompente» del quale l'altro ieri hanno parlato in questura il vicecapo della Criminalpol Gianni De Gennaro e il dirigente della Mobile palermitana Arnaldo La Barbera, poco dopo l'operazione ordinata dai giudici che ha portato finora a 15 arresti, tutti elementi dei clan vincenti capeggiati dai corleonesi.

Marino Mannoia ha anche sostenuto che nella lussuosa villa di Mongerbino presso Aspra, la località di mare di Bagheria, il ricchissimo industriale delle costruzioni ingegner Benedetto D'Agostino ospitava summit di mafia. D'Agostino, giovane e rampante esponente dell'imprenditoria siciliana, con cantieri in varie parti del mondo per la costruzione di edilizia portuale, è stato considerato sempre al di sopra e al di fuori di ogni sospetto. Nessuna comunicazione di garanzia, nessun provvedimento della magistratura l'ha raggiunto per effetto delle esplosive affermazioni del pentito. Può anche darsi, allora, che D'Agostino fosse all'oscuro di tutto o è possibile che egli stesso sia stato vittima delle cosche e costretto a subire, come dire, in stato di necessità. In ogni caso si vedrà.

Marino Mannoia ha anche accusato il fratello Agostino di essere stato il 21 luglio del 1979 uno dei «picciotti» incaricati dell'omicidio del vicequestore Boris Giuliano, il capo della Squadra Mobile che stava per penetrare nel sancta sanctorum di Cosa Nostra, anche grazie alla collaborazione con l'Fbi e con la Dea, il dipartimento federale preposto a stroncare il traffico di droga negli Stati Uniti.

Antonio Ravidà

ESPERIENZA D'AVANGUARDIA

Grande simpatia intorno al movimento cattolico alternativo alla dc

«Città per l'uomo» conquista Aosta

AOSTA ● La Valle d'Aosta rappresenta l'avamposto dei «movimenti politici cittadini», che hanno trovato negli Autonomisti Democratici Progressisti un referente privilegiato. Fortemente radicati nella realtà valdostana, gli Adp avevano già fatto propri i concetti di padre Sorge e padre Pintacuda fin dagli Anni 70, quando nacquero da una scissione a sinistra della dc per proporsi come alternativa per i cattolici delusi dallo scudo crociato.

Il movimento valdostano (allora si chiamava «democratici progressisti»), che ha cambiato la denominazione dopo una fusione con l'Union Valdôtaine Progressiste, ha nel senatore Cesare Dujany la punta di diamante e gestisce un considerevole potere di governo locale. Oltre ad alcuni sindaci esprime infatti alla Regione l'assessore all'industria commercio artigianato trasporti e tre consiglieri. Nel Consiglio comunale di Aosta la rappresentanza democratico-progressista conta sull'assessore ai Servizi sociali e tre amministratori.

Fra i più convinti assertori della necessità di giungere ad un coordinamento fra i «movimenti politici cittadini» c'è anche Roberto De Vecchi, presidente della commissione territorio al Comune di Aosta che ha partecipato fin dall'inizio alla creazione del nuovo movimento di opinione tenuto a battesimo nel 1988 a Palermo dai padri gesuiti. De Vecchi, per gli Adp, ha partecipato all'inizio di dicembre a Reggio Calabria ad un convegno nazionale dove sono state gettate le basi per un coordinamento nazionale.

Il rappresentante valdostano spiega però: «I movimenti, alcuni già impegnati nell'azione politica ed amministrativa, altri con impegni esclusivamente sul piano culturale e nel volontariato sociale, altri a metà tra le due opzioni, sono tutti l'espressione di esperienze e tensioni maturate nell'ambito cosiddetto cattolico e non vogliono creare un nuovo partito ma ricercano un coordinamento dell'iniziativa avendo come interlocutore principale la società civile».

Non per nulla padre Pintacuda ha definito la nascita di questi movimenti un fatto nuovo e stupendo. «Le mille luci che si sono accese nelle città — ha aggiunto — sono centri di speranza per la riscoperta della politica e per porre fine ai collateralismi e ai rapporti privilegiati». E Roberto De Vecchi sottolinea: «Non si tratta di porre fine ad uno schieramento per farne nascere un altro, ma è la fine dell'obbligo per i cattolici e per altri di votare in un determinato modo». Parlando dei partiti inevitabilmente il discorso sconfina alla dc «poco propensa a ridisegnare la democrazia futura partendo dalla riforma degli enti locali e del sistema elettorale».

Padre Bartolomeo Sorge

Non allo stesso modo la vede Valtero Miozzi, uno dei principali animatori di Comunione e Liberazione in Valle d'Aosta. «Dai movimenti politici cittadini siamo distanti anni luce per due ragioni fondamentali», afferma Miozzi. E aggiunge: «La prima di ordine etico-sociale, perché la dc ha fatto alcune battaglie come sull'aborto e sul divorzio che noi condividevamo appieno; la seconda prettamente politica, ci vede contrapposti nella scelta degli interlocutori privilegiati. Loro il pci, noi il psi».

De Vecchi non entra nel merito delle possibili alleanze, ma si limita a dire: «Molti hanno interesse che il pci continui ad esistere per potersi dichiarare anticomunisti». Con sottile ironia aggiunge: «E' chiaro che i mercanti d'armi faranno di tutto per evitare la pace e la distensione del mondo, se no a chi vendono?». Ma l'esponente adp non risparmia nella sua critica la struttura partitica. «In una fase di grandi cambiamenti, sia sul piano interno sia internazionale — sostiene De Vecchi —, lo strumento politico del movimento è molto più idoneo che non il partito ad interpretare le esigenze della società».

Piero Minuzzo

EMIGRAZIONE AL CONTRARIO

Nelle Langhe si dice «arvangia» e significa ritornare al paese

ALBA ● Tre anni fa nasceva ad Alba «L'Arvangia», l'associazione culturale Langhe Roero, un sodalizio che già dal nome (arvangia in piemontese significa rivincita) indica le proprie intenzioni nel senso di voler offrire occasioni di riscatto, di emancipazione alle realtà geografiche e culturali minori, meno appariscenti e più trascurate, con particolare riferimento alle problematiche dell'emigrazione. Vi hanno aderito centinaia di persone dalle professioni più disparate: insegnanti, impiegati, operai, sindaci, professionisti e preti.

Portavoce dell'associazione «Il lunario», una pubblicazione bimestrale che si occupa di tradizioni popolari, cultura, turismo e valorizzazione dei paesi meno conosciuti. Al tema dell'emigrazione sono stati dedicati conferenze, manifestazioni e libri.

Un incontro è in programma per domani a Trezzo Tinella nelle Langhe, presso la Trattoria «Antica Torre», alle 20.

Il prof. Donato Bosca, preside di scuola media, uno dei fondatori dell'Arvangia, dice: «A Trezzo ci incontreremo con diversi stranieri: svizzeri, argentini, inglesi che hanno scelto di venire a vivere sulle nostre colline ed ai quali l'Arvangia cercherà di dare il benvenuto».

Vi saranno, tra gli altri, gli argentini Guglielmo e Viviana Lovotrico, una coppia di sposi che dopo aver trascorso quest'estate quattro mesi nelle Langhe torna per stabilirsi definitivamente. Andranno a vivere a S. Donato di Mango. Dall'Argentina giunge anche l'artigiano Rodoldo Valentino Baez Zanotti in cerca di lavoro con la prospettiva di far venire in Italia la moglie e i due figli, al più presto. Commenta Bosca: «Si sta verificando l'opposto di quanto accadeva alla fine dell'800 e all'inizio del secolo quando i piemontesi andavano in America a cercar lavoro».

Tra i nuovi ospiti anche tre inglesi che hanno recentemente acquistato una cascina a Cravanzana dove andranno a vivere. Da molto tempo nelle Langhe, particolarmente nel Cortemiliese, giungono famiglie di svizzeri che hanno acquistato e restaurato decine di vecchi cascinali. Un riconoscimento verrà assegnato allo svizzero René Nuller di Cortemilia che da anni cura gli scambi tra Svizzera e Langhe.

Al raduno hanno già dato la loro adesione una settantina di persone tra amici, simpatizzanti dell'Arvangia e gli stranieri. L'incontro di giovedì fa seguito alla presentazione, avvenuta sabato scorso, nella sala Fenoglio della biblioteca civica, del primo quaderno dell'Arvangia.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Anni 80, un boom di separati
Sono giovani e senza figli

Tra chi chiede l'annullamento sono sempre di più gli sposi giovanissimi, ma anche i neopensionati che scoprono di non sopportare più la convivenza. L'identikit di chi lascia

L'ultimo abbraccio alla mamma prima della scelta del matrimonio

Giovani, carini e adirati, lui e lei litigavano per dividersi i mobili del salotto e della camera da letto «in stile marina». Ieri mattina, questo «lui» e questa «lei» (dotata di maggior stile: *«pur di non vederti più, tieniti tutto»*) si trovavano nel corridoio delle Sezioni Civili prima e prima bis del Tribunale (divorzi e separazioni): una coppia standard, appartenente ad una delle due categorie di separati e divorziati (giovani e persone di mezz'età) indicate come più «forti» dall'Ispes — Istituto di studi politici economici e sociali — nello studio i cui risultati sono stati resi noti nei giorni scorsi.

Tutti sono uniti da una solida convinzione: che non siano più gli anni in cui badare troppo alle apparenze. Un matrimonio che non va, non va. Se ci si accorge che ormai l'unione è andata in frantumi e il «fuoco sacro» dell'amore si è ormai spento, non si guarda più a cosa la gente può dire o pensare, si sceglie la strada da seguire con realismo.

Non a caso le cifre parlano chiaro. A Torino nel 1985 i matrimoni erano stati 4646. Lo scorso anno sono saliti a 5146, 500 in più (4766 nel 1987), semplice ritorno, sostiene l'Ispes, del boom di nascite degli Anni 60. Sul fronte delle rotture, invece, il 1985 aveva registrato 976 richieste di divorzio, 737 sentenze emesse e 3152 cause di separazione pervenute. Tre anni dopo, nel 1988 (attenzione, bisogna considerare che ci sono stati gli effetti della riforma che ha ridotto da cinque a tre gli anni di attesa per ottenere il divorzio), la situazione si è presentata così: richieste di divorzio 2070, sentenze emesse 2031, cause di separazione pervenute 3350. E l'anno in corso, indicherebbe ancora un sensibile aumento delle sentenze di divorzio emesse: 1429 nei primi sei mesi. Più o meno stazionarie le cause di separazione: 1720, tre quarti delle quali — ed in questo senso l'andamento è costante dal 1985 — «consensuali».

A delineare i tratti salienti della coppia torinese che, sul finire degli Anni 80, decide di dividersi, è il presidente della Sezione Civile prima bis, dottor Ettore Cirillo, competente in particolare per le cause di separazione. *«In larga maggioranza* — spiega il magistrato — *si tratta di persone giovani, senza figli o con un bimbo piccolo. Molti però sono anche coloro che si separano avendo già figli maggiorenni. In questo caso, vengono fuori recriminazioni evitate per anni in presenza dei figli, escono allo scoperto pensieri tenuti nascosti per anni. La crisi compare per lo più a uno-due anni dal matrimonio o nell'epoca del pensionamento. I rappresentanti della fascia di età intermedia, invece, sono decisamente meno numerosi».*

Continua: *«I problemi determinati da separazioni non consensuali compaiono con frequenza quando ci sono figli minori, quando i genitori appartengono a nazionalità diverse, quando avviene un trasferimento all'estero o anche solo al Sud».* Sono questi i casi in cui i coniugi continuano a litigare anche dopo la separazione. Liti difficili da placare hanno luogo poi in occasione delle revisioni delle sentenze (mutamento nell'entità dell'«assegno», per esempio, dovute da qualche tempo, con sempre maggiore frequenza, anche alla nascita di figli da una nuova unione). A queste cause, il Tribunale di Torino dedica in genere un'udienza al mese: 12-15 ricorsi alla volta che richiedono spesso un'istruttoria complessa.

Se l'Ispes indica che l'incompatibilità nel matrimonio è particolarmente accentuata tra piemontesi e lombardi, liguri e valdostani, il dottor Cirillo aggiunge altre combinazioni spesso «sfortunate»: *«Nel 90 per cento dei matrimoni tra torinesi e straniere, le cose ad un certo punto si guastano. Le donne sono in prevalenza spagnole, tedesche e provenienti dai paesi dell'Est».* Anche la nuova immigrazione extracomunitaria sta producendo effetti al terzo piano di via delle Orfane 20. *«Si contano ormai molti casi* — spiega Ettore Cirillo — *di donne torinesi che si sono divise da cittadini egiziani o marocchini, sposati senza preoccuparsi troppo della differenza di cultura, di principi. Poche sono andate nei Paesi d'origine dei loro sposi a conoscere la famiglia e le abitudini, anche in fatto di sentimenti».* L'Ispes l'ha lasciato intendere tra le righe: l'Italia è il paese dei classici e un po' romanzeschi colpi di fulmine.

Maria Teresa Martinengo

Il primo bacio dopo il «sì», un momento magico che purtroppo finisce

LAVORI STRADALI, SOSTA SELVAGGIA

Ogni giorno la città è semiparalizzata dall'esercito a quattro ruote

Assalto in auto, come in trincea

Code di vetture lunghe chilometri si formano nelle ore di punta davanti ai semafori, agli incroci, in prossimità di cartelli che avvertono, in ritardo, di cambiare percorso, e in Comune...

Corso Bolzano, 8,30 di questa mattina: in coda per raggiungere l'ufficio

Via Villa della Regina, a fianco della Gran Madre, alle 9 di questa mattina: uno spettacolo quotidiano

Traffico uguale a caos. Ormai a Torino circolazione stradale è sinonimo d'ingorgo. Anche questa mattina le auto di chi andava a lavorare si sono ammucchiate in lunghe file sia in corso Vittorio che in corso Massimo d'Azeglio. La prima settimana di dicembre vede esplodere problemi da troppo tempo irrisolti. In vista dei mondiali c'è la gara, una specie di sprint, per realizzare tutto il possibile sia in periferia (specie attorno allo stadio) che nel centro storico, per adeguare la rete tramviaria. I lavori si sono accumulati ed ora i nodi vengono al pettine, anzi all'ingorgo. Non si può pensare di bloccare le principali arterie del traffico cittadino sotto Natale senza prevedere anche grovigli inestricabili da un capo all'altro della città.
Un unico gigantesco ingorgo ha intasato per buona parte di ieri le zone di Porta Nuova e delle Molinette. C'erano anche i vigili urbani in sciopero a peggiorare la situazione. Questa mattina le cose sono andate un po' meglio del solito solo in corso Massimo d'Azeglio. Molta gente, infine avvertita dei lavori, ha cambiato percorso per non essere imbottigliata al momento di deviare all'altezza di via Valperga Caluso.

Il traffico privato però ormai è sempre più disordinato, maleducato ed invadente. In situazione d'emergenza ci si arrangia. C'è chi salta sui marciapiedi per districarsi da una coda e chi lascia l'auto in doppia fila per la cronica mancanza di parcheggi. La caccia al parcheggio (una volta districatisi dall'ingorgo in prossimità del posto di lavoro) è uno sport difficile. La coda continua anche nella strada in cui si vorrebbe parcheggiare perché il lungo serpente d'auto è formato da un capofila che sta cercando pure lui un «buco» dove infilare l'automezzo. Chi è dietro non può fare altro che inveire e pigiare il clacson. La fotografia delle grandi «vie di scorrimento» (si fa per dire) e degli incroci nevralgici della città nelle ore di punta fa gridare al «blocco totale» della circolazione.

Questa mattina una macchina che ha percorso corso Moncalieri partendo da corso Fiume, cioè all'altezza di corso Vittorio, sino al ponte Isabella (corso Dante) ha impiegato 19 minuti per fare due chilometri: dalle 8,56 sino alle 9,15. Invece per andare da corso Inghilterra a porta Susa, piazza Castello, via Po e piazza della Gran Madre ci sono voluti 45 minuti. E sarà sempre così, anche a Natale, sino all'estate.

Quest'anno le ruspe non si fermeranno mai, neanche per le festività del Natale. La notizia è di ieri: il sindaco ha concesso all'Atm una deroga all'ordinanza che impone di sospendere i lavori dal 15 dicembre al 6 gennaio. *«E' stata una scelta obbligata: i lavori per i Mondiali devono essere ultimati entro aprile»,* spiega Giovanni Fava, direttore generale della Trasporti Torinesi.

La decisione ha ripercussioni incalcolabili sulla viabilità. Grazie alla deroga, i tecnici dell'Atm possono iniziare subito i lavori per il potenziamento della rete di alimentazione elettrica delle linee 3 e 9 di tram e metropolitana leggera.

L'obiettivo è di portare la potenza complessiva della rete da 40 mila a 56 mila kilowatt, e di rinnovare le sorpassate «asta a rotella» dei 260 tram con i moderni pantografi utilizzati per le motrici di metropolitana leggera.

Il primo cantiere sarà aperto già la prossima settimana. Gli operai dell'Atm scaveranno le trincee per i nuovi cavi in via Tiraboschi, via Viterbo, via Refrancore, via Sansovino e piazza Stampalia. Poi si sposteranno in corso Regina e corso Svizzera.

Il traffico su quell'area ne risentirà per due mesi e mezzo: ogni giorno, gli automobilisti dovranno aggirare un cantiere mobile che in alcuni casi potrebbe determinare anche la chiusura parziale di corsi e controviali. I funzionari della Trasporti Torinesi contano di concludere questa prima tranche di lavori entro la fine di febbraio.

Subito dopo i lavori si sposteranno in centro. Sono previsti interventi in corso Galileo Ferraris, via Juvarra, piazza Carignano, corso Vittorio Emanuele e corso Massimo d'Azeglio. I cavi attraverseranno anche via Lagrange: esclusa una chiusura della strada alla circolazione, si sta pensando di eliminare provvisoriamente la sosta lungo il marciapiede per consentire alle auto di circolare su una corsia. Comunque vada, per almeno un mese le strade saranno occupate dalla Trasporti Torinesi.

A marzo, infine, il cantiere si sposterà in zona San Paolo. Per la posa dei nuovi cavi si scaverà in via Fréjus e via Vigone, fino in piazza Adriano. Le code non risparmieranno nessuno. L'ingorgo è uguale per tutti.

m. v.

IERI, IN VIA SANT'ANSELMO

Riconosce nei due tunisini i suoi rapinatori: arrestati

Sabato sera rapinano l'incasso di un bar-ricevitoria. Ieri tornano in un negozio poco distante e vengono arrestati.

Sono due tunisini: Adel Sfaxi, 24 anni e Mohamed G., 17 anni. Sabato, alle 21,45 sono entrati nel bar di Sergio Sundas, in via Sant'Anselmo 2. Avevano il volto coperto da una calzamaglia ed impugnavano due pistole. Il bar, in quel momento, era vuoto e i due rapinatori avevano potuto agire indisturbati, allontanandosi con un paio di milioni: l'incasso delle giocate del Totip e del Totocalcio.

I negozianti della via sono entrati in allarme, nel timore che i due malintenzionati potessero farsi di nuovo vivi. Così è stato. Ieri pomeriggio i due uomini sono ricomparsi in via Sant'Anselmo e sono entrati nel negozio di abbigliamento di Bianca Cavallo. Hanno cominciato a ciondolare nel locale, dirigendosi verso il retro e facendo domande. Sono usciti senza comprare nulla e poi sono rientrati. Nel frattempo la proprietaria ha avvertito Sergio Sundas che si è avvicinato al negozio ed ha riconosciuto nei due clienti gli uomini che lo avevano rapinato sabato sera.

Il proprietario del bar ha avvertito la polizia. Sul posto è arrivata una «volante» e i due tunisini sono stati portati in questura e identificati.

INTERVISTA A GIAN PAOLO COLLU

«Pochi 4 mesi per fare figuracce»

Il neo-assessore: «Da professore ho avuto come allievi molti politici»

«Mi pesa l'eredità di Giovanni Porcellana, però mi fa piacere essere stato eletto assessore. E' un punto d'arrivo per ogni buon politico perché permette di partecipare ai momenti decisionali. E' la realizzazione pratica della mia vocazione di fare qualcosa per gli altri». Gian Paolo Collu, neo-assessore dc in attesa di delega: *«Deciderà il partito»,* probabilmente avrà parte delle competenze dei lavori pubblici.

Collu è stato «promosso» dopo 10 anni di permanenza in Sala Rossa. Laureato in filosofia, Collu è ormai da anni ad un passo dalla laurea in economia e commercio: *«Ho dato tutti gli esami, mi manca solo la tesi, ma è colpa della politica».* Si definisce: *«Uno scalfariano convinto. Non ho mai abbandonato Oscar Scalfaro per emigrare in altre correnti».*

E' un politico cresciuto nell'esperienza sociale del mondo ecclesiastico: *«Ho studiato dai padri gesuiti e poi ho insegnato per circa dieci anni lettere all'Istituto Sociale. Ancora oggi riconosco i miei allievi e li chiamo per nome».* Sono passati sotto le sue dure interrogazioni il mago Alexander e il segretario provinciale del psi, Daniele Cantore, ha seguito le esperienze calcistiche dell'assessore al Bilancio, Piergiorgio Re — *«Mi chiama ancora professore»* — ha visto crescere il comunista Piero Fassino.

Ma il passo decisivo che lo ha spinto verso la politica è stato l'impegno nel centro emigrati sardi. Lui nato a Villacidro, a Torino dal 1965, ha lavorato *«giorno e notte per offrire ai giovani immigrati un'opportunità di integrazione. Mi sono allontanato quando l'organizzazione ha assunto una precisa caratterizzazione partitica».*

Collu, non ha timore di venir «bruciato»? *«E' un rischio calcolato».* Sta studiando per la prossima legislatura? *«Chissà. Ogni votazione è un terno al lotto io, poi, ho un elettorato diffuso».* Poi scherza: *«Forse, in 4 mesi non c'è tempo per fare brutte figure».*

m. tr.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Duca Abruzzi in stabile signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi. GB & CASE 506.757.

ADIACENTE corso Peschiera libero 2 camere cucina bagno ultimo piano prezzo interessante Tel. 650.4096.

ADIACENTE piazza Vittorio salone doppio 2 camere cucina servizi stabile recente. Santorsola 561.1049.

ADIACENTE via Ventimiglia camera tinello cucinino bagno recente libero minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE corso Montecucco 1 camera tinello cucinino bagno magazzino interrato L. 40 milioni. Tel. 539.962.

AERONAUTICA via Pertengo libero camera tinello cucinino servizio. Studio Cadorna tel. 839.5342.

AFFAIRE 561.3046 libero adiacente piazza Della Repubblica camera cucina bagno L. 31 milioni 100 mila.

ALBERTO PARRI 545.942 libero adiacente via Guido Reni salone 3 camere cucina biservizi box auto piano alto.

ALBERTO PARRI 545.942 libero via S. Marino signorilissimo salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi 2 box.

ALLOGGI liberi nuovi stessa casa (S. Benigno) salone 2 camere cucina 2 bagni e 2 camere cucina volendo mansarda terrazzino box auto. Capello 865.014.

ALLOGGIO corso Siracusa 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 57 milioni meno mutuo dilazioni. Tel. 942.3667.

ALLOGGIO in casa d'epoca ristrutturata centro storico Moncalieri salone cucina 3 camere servizi riscaldamento autonomo. Franco Costruzioni Tel. 620.560.

ALLOGGIO in palazzo medio-signorile via Borgaro abitabile subito 2 camere tinello cucinino servizio. Tel. 561.2760.

ALLOGGIO libero Mirafiori ingresso camera cucina ampio cortile bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO zona via Veronese ingresso 2 camere tinello cucinino bagno luminoso ristrutturato. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO via Nizza zona piazza Bengasi 2 camere cucina servizi 3° piano L. 92 milioni. Emmeti 343.9693.

ALPIGNANO cucina villa di nuova e prestigiosa costruzione salone 3 camere cucina garage. Grimaldi tel. 953.2832.

ALPIGNANO libero camera tinello cucinino servizi mq 55 L. 55 milioni volendo box. Benecasa Service 502.773.

ALPIGNANO villa bifamiliare in costruzione possibile super possibile anche solo una unità. Chiola 405.3090.

AL 516.229 corso Marconi adiacente libero salone camera cucina servizi luminoso L. 73 milioni. Centro Immobiliare.

AL 516.229 corso Vinzaglio libero signorile in stabile epoca salone 3 camere cucina biservizi luminoso finemente ristrutturato. Centro Immobiliare.

AL 516.229 S. Rita libero recente 2 camere cucina servizi luminoso ottimo stato L. 137 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Borgo Vittoria (via Saorgio) libero ampio 4 camere cucina 2 servizi vendesi divisibile. Centro Immobiliare.

AL 548.153 centro libero 2 camere tinello servizi mansarda ottimo stato L. 78 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.153 corso Orbassano liberi in stessa casa signorili 1-3 camere tinello cucinino servizi portineria. Centro Immobiliare.

AMICACASA 334.896 libera ottima casa indipendente mq 130 2 servizi magazzino box giardino L. 260 milioni. Sabrina.

A prezzo interessante libero 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento centrale zona Lingotto. Nordedil 561.2760.

ASSOCASA Borgo Vittoria ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 561.2720.

ASSOCASA Lingotto locale 160 mq con passo carraio più alloggio di 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 561.2720.

ASSOCASA S. Donato ingresso 3 camere cucina bagno cantina magazzino mutuo e dilazioni. Tel. 531.153 - 531.735.

ASSOCASA S. Paolo completamente ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno mutuo 70%. Tel. 561.2720.

ATTICO corso Tassoni libero salone angolo cottura camera bagno terrazzo ristrutturato. Tel. B.I.T. 561.2001.

ATTICO recente via Ballimora prestigioso salone 2 camere soggiorno cucinotto 2 bagni terrazzo box auto. Florio 686.222.

ATTICO S. Rita libero di ingresso camera tinello [illegible] servizi ampio terrazzo. Immobiliari Associati 506.334.

ATTICO S. Salvario signorilissimo con vista collina 3 camere cucina bagno box auto. Santorsola 561.1049.

A 20 km da Torino casetta da ristrutturare con giardino comoda ai servizi L. 40 milioni. Casamercato 247.2580.

BARDASSANO zona Superga casa indipendente 2 piani 8 camere cucina 2 bagni mq 300. Benecasa Service 502.773.

BARRIERA MILANO libero camera cucina bagno [illegible] autonomo piano alto ascensore ristrutturato. Tel. 502.773.

B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero Collegno corso Francia signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero corso Unione Sovietica ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato.

B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero pressi corso Vittorio Emanuele ingresso 2 camere cucina bagno e monocamera.

B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero pressi corso Maroncelli ingresso 2 camere tinello cucinino L. 105 milioni.

BERTELLI 582.286 centralissimo lussuoso appartamento 2 camere cucina bagno mq 70 L. 210 milioni piano alto.

BERTELLI 585.892 Italia 61 palazzo lussuoso con giardino salone 3 camere 3 bagni cucina 2 ingressi box.

BORGARO Torinese libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 958.1525 Esim.

BORGO Vittoria libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 155 milioni. Multicase 534.124.

CARASSO IMMOBILIARE 332.651 vende via Cesana piano 3° [illegible] cucina bagno abero L. 45 milioni.

CARASSO IMMOBILIARE 332.651 vende via Frejus signorile recente 3 camere tinello doppi servizi.

CARASSO IMMOBILIARE 332.651 vende via Lagrange angolo via Andrea Doria 3 [illegible] bagno.

CASABIANCA libero ingresso living cucinino 2 camere ripostiglio termo ascensore corso Emilia Tel. 531.310.

CASAMERCATODUE 746.293 Parella libero camera cucina abitabile servizi 2 arie ristrutturato L. 58 milioni.

CASAMERCATODUE 752.688 Parella libero 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie L. 87 milioni.

CASAMERCATODUE 752.688 Vanchiglia libero subito soggiorno 3 camere cucina bagno ottimo anche uso ufficio.

CASAMERCATODUE 756.620 via di Nanni libero 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie. Mutuo fondiario 75%.

CASAMERCATO 65.44 A via Madama Cristina in stabile d'epoca signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina, minimo contanti mutuo fondiario.

CASAMERCATO 65.44 B S. Salvario in stabile con portineria ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Dilazione [illegible].

CASAMERCATO 65.44 C S. Salvario in stabile signorile ingresso salone 5 camere cucina doppi servizi cantina. Mutuo 75% e permute.

CASAMERCATO 65.44 D S. Salvario ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Ottimo stabile.

CASAMERCATO 65.44 E Borgo Vittoria alloggio [illegible] su 2 piani composto da: 4° piano ingresso 2 camere servizi, 5° piano camera tinello cucinino servizi. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 65.44 F S. Donato ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 ripostigli cantina. Mutuo.

CASAMERCATO 65.44 G corso Umbria ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 77 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 65.44 H Madonna di Campagna recente ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina box auto. Ottimo stato interno.

CASAMERCATO 65.44 I Madonna di Campagna attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 105 milioni. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 L Mirafiori ingresso 5 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box auto.

CASAMERCATO 65.44 M Lucento ingresso camera cucina servizi posto auto mq 40 L. 34 milioni mutuo 75%.

CASAMERCATO 65.44 N San Benigno recente ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio cantina. Ottimamente rifinito. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 953.4491 libero Alpignano in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.

CASAMERCATO 953.4491 libero S. Mauro rustico su 2 piani [illegible] cortile zona collinare panoramica.

CASAMERCATO 953.4491 libero [illegible] in palazzina ampio 2 camere cucina bagno box 3 arie.

CASA unifamiliare Volpiano [illegible] abitazione mq 180 garage o lavanderia mq 240 magazzino con giardino e cortile L. 455 milioni Tel. 273.5381.

CASETTA di 4 [illegible] servizi esterni vicinanze Cirié L. 25 [illegible] e L. 40 [illegible] mutuo. Immobiliare Benedetto 383.445.

CASETTA Grugliasco bifamigliare 2 appartamenti più mansarda garage cortiletto L. 290 milioni. Multicase 534.124.

CASETTA Pozzo Strada con basso fabbricato 80 mq. 3 camere cucina servizi cortile. Edilcina 832.288.

CASEUROPEA libero via Genova camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni e mutuo. Tel. 580.940 - 506.633.

CENTRO CASA 513.831 liberi zona Francia signorili stessa casa salone 2 camere cucina 2 bagni da L. 330 milioni.

CENTRO CASA 513.831 liberi zona Mirafiori recenti stessa casa salone 1/2 camere cucina bagni da L. 168 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero attico inizio corso Giulio Cesare signorile saloncino 2 camere cucina L. [illegible]

CENTRO CASA 513.831 libero Madonna di Campagna 3 camere cucina ingresso [illegible] L. [illegible]

CENTRO CASA 513.831 libero precollina pressi corso Gabetti studio/negozio 4 camere soppalco bagno L. 155 milioni.

CENTRO via Ozanam (via Po) salone doppio, 2 camere, cucina, bagno, stabile recente. Santorsola 561.1049.

CHIERI villa in costruzione 2 camere cucina soggiorno biservizi box tavernetta terreno possibilità mutuo. Tel. 942.3867.

CHIUSANO & C [illegible] Regina angolo corso Tassoni [illegible] signorile [illegible] 2 camere cucina servizi Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C corso Turati 2 appartamenti adiacenti uno libero uno occupato mq 100 ciascuno vendesi blocco o frazionati. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C Crocetta ingresso soggiorno 1 camera tinello cucinino servizi cantina L. 128 milioni. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C palazzo Priotti appartamento di mq 250 parzialmente soppalcato adatto anche come studio show-room atelier. Tel. 812.4096.

CHIUSANO & C. Pozzo Strada stabile dell'83 ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C zona Mirafiori ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi L. 137 milioni permute. Tel. 812.4006.

CIT TURIN via Collegno libero 2 camere cucina ingresso bagno 1° piano ottima posizione. V & B 535.455 - 518.613.

CIT TURIN (via Gropello) libero salone 2 camere cucina servizi L. 235 milioni permute box auto. La Cittadella 519.260.

COLLEGNO

[illegible] Paradiso nuovo salone 3 [illegible] cucina doppi servizi mq 180. Angelo Caruso tel. 405.0005. Aderente Fimai.

COLLEGNO

signorile salone 2 camere cucina doppi servizi mq 125. Angelo Caruso tel. 405.0005. Aderente [illegible]

COLLINA T[illegible] vicinanze Pino soggiorno con camino 4 camere 2 servizi 2 box L. 200 milioni e L. 200 milioni possibilità mutuo. Immobiliare Benedetto 383.445.

COLLINA villa padronale primi '900 cosa [illegible] autorimesso per totali mq 1000 parco e terreno mq 57 mila [illegible] intermediari. Scrivere: Publikompass 2241 - 10100 Torino.

CONIM 447.5334 libero precollina [illegible] camera con caminetto cucinino e bagno L. 43 milioni con arredamento.

CONSULEDILE A 533.322 Centro Europa in stabile signorile 1° piano soggiorno 2 camere cucinetta, servizi mq 115 più box auto L. 185 milioni volendo mutuo.

CONSULEDILE 533.322 adiacenze corso Belgio in casa moderna piano [illegible] camera cucina bagno L. 38 milioni.

CONSULEDILE 533.322 piazza Massaua piano alto con ascensore 2 [illegible] cucina ingresso bagno L. 75 milioni.

CONTI 877.290 piazza Rivoli adiacente libero recente piano alto saloncino camera cucinotto servizi L. 135 milioni.

CORSO Agnelli vendesi 1° piano 5 camere tinello cucinino 2 servizi. Amerio 502.398 - 596.202.

CORSO Bramante - Unra libero ottimo stato 2 camere cucinotta abitabile servizi. Immobiliari Associati 506.334.

CORSO BRESCIA

palazzotto come nuova 3-4 camere biservizi mansarda box impresa vende. Tel. 878.307.

CORSO Brunelleschi nuova costruzione signorile salone 2 camere cucina doppi servizi 4° piano consegna maggio '90 L. 220 milioni più 75 milioni mutuo S. Paolo. Austa 596.607 - [illegible]

CORSO Dante ristrutturato [illegible] cucina bagno termo ascensore sufficienti 50 milioni contanti. Tel. 587.834.

CORSO [illegible] Cesare appartamento mq 130 panoramico 3 camere cucina bagno veranda terrazzo. Clavi 512.390.

CORSO Grosseto libero 2 camere cucina bagno cantina. Gruppo Mediocase 388.183 - 385.9070.

CORSO Lecce libero 3 camere cucina [illegible] L. 150 milioni. A. Gueri 741.3051.

CORSO Matteotti adiacente prestigioso libero piano alto 200 mq. [illegible] volendo permute. Stim 586.463.

CORSO Moncalieri pressi, libero signorile [illegible] 2 camere cucina biservizi spogliatoio mq 160. Finci 505.691.

CORSO Novara [illegible] piano alto in stesso stabile 1/2 camere [illegible] cucinino bagno volendo abbinabili anche liberi. Gedim 517.566.

CORSO Peschiera (corso Trapani) libero saloncino 2 camere cucina doppi servizi signorile. V & B 518.613.

CORSO Regina angolo corso Tassoni mq 100 soggiorno camera cucina servizi L. 75 milioni. GIS 953.4475.

CORSO Rosselli [illegible] ingresso [illegible] camera tinello cucinino servizi. L. [illegible] milioni. Multicase 534.124.

CORSO Spezia libero ingresso soggiorno cucinino camera bagno completamente ristrutturato. Il Portico 635.544.

CORSO Tassoni [illegible] recente signorile salone 2 camere cucina biservizi. Nordimmobili 749.5000.

CORSO Toscana (pressi) libero recente spazioso 2 camere tinello cucinotta bagno L. 117 milioni Tel. 487.741.

CORSO Traiano adiacente [illegible] signorile sala 2 camere tinello cucinino 2 bagni ascensore. Sales [illegible]

CROCETTA Galileo Ferraris pressi libero signorile camera cucina bagno mq 60 splendido casa Rinazza. Finci 505.691.

CROCETTA in stabile [illegible] signorile appartamento di 120 mq con terrazzo coperto. GB & CASE 506.757.

CROCETTA libero (corso Mediterraneo) 3 camere cucina termo ascensore L. 128 milioni. Tel. 517.591.

EDILCASE vende via Arnaldo da Brescia alloggio di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.154.

ESIM libera precollina Sassi [illegible] indipendente su 2 piani giardino box doppio Tel. 561.[illegible]

ESIM libero centralissimo salone 4 camere cucina 2 servizi ristrutturato. Tel. 561.2686.

ESIM libero centralissimo 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 561.2686.

ESIM libero corso Agnelli [illegible] salone 2 camere cameretta cucina bagno ristrutturato. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Peschiera ristrutturato 3 camere cucinotta bagno ottime rifiniture. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Principe Eugenio soggiorno 2 camere cucina servizi [illegible] Tel. 561.2686.

ESIM libero corso Telesio panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi permute. Tel. 561.2686.

ESIM libero corso Turati (Garden Palace) salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto volendo box. Tel. 512.012.

ESIM libero Mirafiori [illegible] alto soggiorno 3 camere cucina abitabile 2 servizi. Tel. 561.2686.

ESIM [illegible] Mirafiori 3 [illegible] cucina abitabile bagno posto auto permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Pozzo Strada panoramico in ottimo stabile ampio salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 561.2686.

ESIM libero S. Rita via Boston ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno ottime rifiniture. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita via Monfalcone ampio 2 [illegible] tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Viberti salone soggiorno 4 camere cucina abitabile 3 servizi box doppio. Tel. 512.012.

ESIM occupato S. Rita L. 55 milioni camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.

EUROCASE [illegible] 547.470 libero corso [illegible]bone recente salone 3 camere tinello cucinino biservizi cantina piano alto.

EUROCASE B 513.725 libero adiacente via Ventimiglia (via Biglieri) camera cucina servizi cantina piano 3° ascensore.

EUROCASE C 513.748 libero corso Palermo 2 camere cucina servizi cantina piano 1° termo ascensore dilazioni.

EUROCASE D 513.681 libero lungodora Voghera recente 4 camere cucina servizi ripostiglio cantina dilazionando.

EUROCASE E 513.725 libero [illegible] reno salone 2 camere cucina biservizi cantina box doppio stabile recente.

EUROCASE F 547.470 libero Mirafiori via Vigliani ampio 2 camere tinello cucinotto servizi giardino condominiale.

EUROFID 598.844 libero adiacente strada S. Mauro signorile [illegible] salone 2 camere cucina doppi servizi box auto.

EUROFID 598.844 libero attico S. [illegible] panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mq 100 oltre mq 90 di terrazzo.

EUROFID 598.844 libero centralissimo via Verdi panoramico saloncino 4 camere cucina abitabile doppi servizi mq 180.

EUROFID 598.844 libero corso S. Maurizio - via Buniva salone 2 camere cucina abitabile ingresso servizi cantina.

EUROFID [illegible] libero Crocetta [illegible] gioso salone 2 camere cucina abitabile doppi ingressi biservizi.

EUROFID 598.844 libero Grugliasco - via Crea signorile recente soggiorno 2 camere cucina ingresso doppi servizi box.

EUROFID 598.844 Pino Torinese in complesso residenziale libero panoramico salone 4 camere cucina biservizi ampio terrazzo box giardino condominiale.

EXPOCASE 504.263 corso Vercelli libero ristrutturato 2 camere cucina servizio piano 1° L. 67 milioni.

EXPOCASE 504.263 precollina via Moncalvo libero ristrutturato soggiorno camera cucina servizio mq 62 L. 145 milioni.

EXPOCASE 505.208 Crocetta libero ristrutturato camera e soppalco cucina servizio ingresso L. 89 milioni.

EXPOCASE 506.458 Cascina Vica via Bestriere libero signorile saloncino 2 camere cucina servizio garage L. 160 milioni.

EXPOCASE 506.458 Mercati Generali libero saloncino 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 127 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 corso S. Maurizio stessa casa 2 alloggi uno libero uno occupato abbinabili 7 camere cucina bagno cadauno L. 112 milioni complessivi, ampie dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 libero via Cesana, ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 53 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 libero via Montenovegno spazioso camera tinello cucinino bagno L. 73 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 [illegible] termo autonomo intero piano mq 220 occupato L. 235 milioni, dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero piazza Statuto ristrutturato camera tinello cucinino servizio L. 44 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero via Duchessa [illegible] recente spazioso ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 260 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 via Livorno in casetta soggiorno 2 camere cucina bagno occupato L. 99 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze corso Maroncelli 5° piano termoascensore camera cucina bagno L. [illegible] milioni. Occupato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Svizzera via Rosolino Pilo piano alto saloncino 2 camere cucina bagno L. 170 milioni occupato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Re Umberto ingresso 3 camere cucina bagno L. 365 milioni.

(continua)

Primi shopping in via Roma per sbirciare le vetrine, da domani il grande assalto

COMINCIA LA FESTA

e Torino si trasforma in un carillon invernale. Concerti in via Lagrange, nelle strade fra le vie Pietro Micca e Barbaroux. E per Natale arriverà la tradizionale slitta: chi sarà il misterioso Babbo Natale?

Primo assalto, l'Immacolata

Tutti i negozi aperti, via alla grande kermesse natalizia

Tutti i negozi aperti anche di festa e tante iniziative. Luci, colori, concorsi benefici, da San Donato al Balon, da via Roma alla Barca. Rivivono le contrade di San Filippo e del Gambero d'Oro

Vigilia della prima giornata di kermesse prenatalizia, in attesa che tutti i negozi del settore non alimentare restino aperti domani in occasione della ricorrenza dell'Immacolata. Lo spettacolo va ad incominciare, e così la tradizionale caccia alle strenne. Tempo dunque di concentrarsi o, magari, concedersi un viatico corroborante al mercato coperto di corso Racconigi, dove oggi è in programma una festosa distribuzione di prodotti tipici.

Domani, il primo piatto forte delle manifestazioni abbinate allo shopping del momento, con i tre rendez-vous rispettivamente proposti dall'Oasi Commerciale Valentino, il gruppo degli operatori commerciali *«San Donato»* e i brocanteurs del Balon.

Nel rione adiacente al Valentino, un'allegra fagiolata collettiva si prolungherà dalle 14,30 alle 19 in largo Saluzzo, via Berthollet e via San Pio V con un sottofondo di musiche e intrattenimenti. Devoluto l'utile a favore dell'Unicef, sulla linea promossa anche dall'associazione *«Bertolla»* oppure dai commercianti del Balon, che all'Unicef offriranno invece il ricavato di una lotteria dotata di ricchi premi: al primo biglietto estratto, una Fiat Panda. Da domani al prossimo 10 dicembre la distribuzione dei biglietti; alle 17,30 di domenica prossima, in occasione del GranBalon, l'estrazione finale prevista in piazzetta Borgo Dora.

Sempre domani, infine, tra i negozi di via San Donato si svolgerà il concorso *«Presepi in vetrina»*, tra la musica di diverse bande regionali e gli antichi colori della Compagnia di Teatro Etnografico dell'«Associassion Piemonteisa». Alle ore 18,30, la solenne celebrazione di una Messa officiata dall'arcivescovo, monsignor Saldarini.

E intanto, tante altre luci si spanderanno per la città, a partire dalle vie che hanno inaugurato una specifica decorazione natalizia. A cominciare da via Roma, ora inondata da una pioggia d'argento di sfere e campanelle tra un cadenzato *«viale»* di ceri, sino all'area delegata all'Associazione *«La Barca»* dove alle luci di Natale fanno eco cento lampioncini, tra 45 panchine e 45 fioriere nuove di zecca. In via Della Rocca, domani, corbeilles in rami di pino, pigne, nastri e luce ai negozi, portoni e facciate di palazzi; in via Maria Vittoria e via Bogino, il garbo di una stampa settecentesca grazie agli antichi vessilli che, d'ora in poi, decoreranno definitivamente la bella Contrada di San Filippo.

Anticipano in via Lagrange: *«Domani anche noi saremo della partita, con un benvenuto ispirato ai prossimi Mondiali che farà sbocciare nel cielo della strada una sventagliata internazionale di bandiere»*. Fan sapere in via Monte di Pietà: *«La «Vecchia Contrada del Gambero d'oro si è felicemente dilatata. Di qui la decisione di offrire ai visitatori un filo d'Arianna, tra la rete dei percorsi che si intrecciano nei suoi nuovi e sempre più ampi confini»*. Traccia di riferimento, un'infilata aerea di vessilli, realizzati con il sostegno della Ferrero, dell'Istituto San Paolo e della banca Subalpina: chiaro lo sfondo su cui campeggia la costellazione del Gambero; nel viola fucsia che caratterizza da secoli la Contrada il decoro a smerlature. Beneaugurali sin da adesso, questi standardi verranno quindi ripristinati durante i Mondiali *per avvisare gli ospiti in arrivo che su questa zona veglia l'antico, ospitale Gambero d'Oro»*.

E intanto, domenica 10 dicembre, Torino si trasformerà in una specie di carillon invernale, con una nevicata di note su strade e piazze. In via Lagrange, che destinerà eventuali offerte alla Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare) un tris di concerti: dalle 16 alle 17, musiche classiche a cura de *«I Giovani Ottoni di Torino»* in una pagoda dietro il *«Principi di Piemonte»*, dalle 17 alle 18,30 la musica pop degli *«Over night»* in piazzetta Lagrange e infine, dalle 18 alle 19,30 davanti alla Rinascente, lo *«Swing Quartet»* e il suo jazz Anni Cinquanta.

A Porta Palazzo, aperti qui come altrove i negozi non alimentari a cornice del GranBalon di dicembre, suoni allegri di applausi per i vincitori della lotteria a favore dell'Unicef; nella *«Vecchia Contrada del Gambero d'Oro»*, armonie dolcissime di cori natalizi dilatati tra via Pietro Micca, via Barbaroux, via dei Mercanti e via San Tommaso; al Centro Commerciale *«Cincinnato»* bande musicali, majorettes e ritmi di ballo liscio a cornice di assaggi gastronomici e sfilate di moda. Mentre alle trombe di Lucento-Vallette l'Associazione «Conte Verde» risponderà con le sue campane di Natale: in arrivo nel cuore del centro storico un misterioso personaggio su una slitta trainata da mute di cani polari.

Mostre, stelle provocazioni

Il manto di Maria è una grotta azzurra che ricopre protettiva la mangiatoia; la cometa, una spilla appuntata su una piega del suo mantello. Così si presenta, a *«Il Fischio»*, la *«madonna femminista»* di questo Natale, china sul suo bambino e chiusa in un mistero innocente. In grembo, un completo presepe di cartapesta con il bue e l'asinello della tradizione come baby sitters. Sorprendente ma giustificato, in questa altissima festa della maternità, l'assenza di san Giuseppe, dei Re Magi e di qualsiasi altra figura maschile.

Molte e inedite, anche quest'anno, le scoperte legate all'artigianato d'arte che Nenè Fumarola predilige ed espone in mostra natalizia nella sua bottega di via Pietro Micca. A partire dalle serie di barre di carretti siciliani d'epoca risorgimentale, con le classiche volute barocche intrecciate a bandiere tricolori e i tipici *«pupi»* trasformati in garibaldini dalla camicia rossa. Altrettanto importanti le sculture che Francesco Sciacca incide su legni di barca dilavati dal tempo e profumati di mare. Di grande impatto tra i suoi giochi fantastici i presepi-giostra, oppure la collezione di ruvide, poetiche meridiane con lo gnomone trasformato in raggio di sole, bava di nuvola, corno di unicorno.

Per esorcizzare le frustrazioni di una commedia all'italiana purtroppo intrecciata alla vita di tutti i giorni, infine, le antichissime maschere della farsa fliacica che il mastro artigiano Anti ripropone ispirandosi alla pittura vascolare della Magna Grecia. A scelta: buffoni e ruffiani, portaborse e avventurieri, traditori e spocchiosi i cui ghigni eterni attraverso il teatro romano sono arrivati sino alla nostra Commedia dell'Arte. Dove incantano, divertono e — trasformati adesso in portafortuna per l'anno nuovo — depurano le ombre con cui troppi loro posteri intorbidano la cronaca quotidiana.

Presso il Centro Avigdor di via Mazzini, intanto, Pinuccia Magnesi continua a ricevere studenti d'arte e curiosi di gran gusto in arrivo da mezza Italia per godersi la sua nuova mostra natalizia su *«I sonetti grafici di Piero Fornasetti: tessuti e foulards»*.

In esposizione ecco dunque reti di pesci e coralli, farfalle impigliate in trine preziose, piogge di mongolfiere fitte e colorate come caramelle, botanici «giochi dell'oca» nelle cui caselle si susseguono *«la rose d'Indie»*, *«l'amarante»* e *«la belle de nuit»*, oppure decori scanditi da ventagli e meduse, cavallucci marini e coccarde, diademi botticelliani e vecchi cristalli di Boemia. Raccolti tutti quanti nei *«quadri»* di raso e di seta (ora «imprestati» ad Avigdor dal figlio dell'artista), che questo maestro milanese del design ideò intorno agli Anni Cinquanta.

«Sonetti grafici, talvolta epigrammi», fu la definizione con cui Gio Ponti, che lo ammirava moltissimo, presentò alcuni fazzoletti di seta di Fornasetti oggi in visione a Torino, tra più di altri cento. A partire dal *«fazzoletto di Toscanini»* stampato a programmi e libretti d'opera della Scala; il *«fazzoletto del Times»* con un gran mazzo di fiori Old England avvolto in una copia del quotidiano oppure la bellissima seta *«Ultime notizie»*, stampata a pagine di giornale su cui si posano farfalle e fiori.

Un gioco calligrafico, un labirinto, uno specchio delle mille collezioni (album di sarte e di sellai, insegne di vecchie osterie e tarocchi provenzali, speroni, cammei di Wedgwood, almanacchi popolari, decorazioni accademiche) messe a punto da Fornasetti. Filo conduttore: lo stesso gusto insieme fiabesco e surreale con cui questo eclettico artista fece belle le case di Neruda e Henry Miller, caratterizzò l'Hilton di Istanbul e il Casinò di San Remo, arredò il *«Conte Verde»* e l'*«Andrea Doria»*. Ed entrò nei testi di architettura come la personalità che ha maggiormente influenzato nel dopoguerra le tendenze dell'arredamento in Gran Bretagna dove, da sempre, l'arcano convive con la realtà quotidiana.

l. r.

Il [illegible] **Benedetto Imperato** e suo nipote rag. **Giuseppe** si associano commossi al dolore della signora Lucia Antonacci in Tosini, per la perdita del caro
Stefano Tosini
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

Si associano i cognati **Didi**, **Oreste Pistone** e figli.

Adriano Antonacci e famiglia si uniscono al dolore della cara Lucia per la scomparsa del marito **STEFANO**.

L'Amministratore e i **soci** della **G.F.**, partecipano addolorati al grave lutto della socia Lucia Antonacci per l'improvvisa scomparsa dell'amato marito **STEFANO**.

Partecipano al grande dolore per la scomparsa del caro amico
Stefano Tosini
Carlo e **Giuliana Spirito**
Claudio e **Carla Luppi**
Jacob e **Ester Corso**
Ugo e **Lucilla Bozzo**
— **Torino**, 6 dicembre 1989.

Giovanna D'Agostino
Gianni Finardi
Luigi Gilardi
piangono la scomparsa dell'amico
Stefano Tosini
— **Torino**, 4 dicembre 1989.

E' [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari
Renata Gribaudi
Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Pier Luigi** con la moglie **Anna Maria** e i figli **Vittorio**, **Armando** e **Pier Mario**; **Vittorio** con la moglie **Mirtis** e i figli **Alessandro** e **Maria Nefeli**. Un particolare ringraziamento al dott. Gatti per le assidue cure. Non fiori ma offerte per la lotta contro i tumori. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

Claudio Morra con **Andrea** e **Emanuelle** partecipano al dolore di Pier Luigi e Annamaria per la scomparsa di
Renata Gribaudi
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

Urbano Bosco profondamente commosso con **Anna**, **Elena**, **Maurizio** si unisce al dolore della famiglia nel ricordo della cara **RENATA**.

Emilio, **Giuliana**, **Maurizio**, **Massimo Giletti** partecipano al dolore di Dodo per la prematura scomparsa della sua cara **MAMMA**.

Tiziano, **Lilian**, **Nefeli**, **Emanuele** uniti al dolore di Dodo e Pier Luigi per la dipartita della loro adorata **MAMMA**.

Rosy Emilio Zangelmi, **Annalisa Carla Giordano** e **Alma Brosso** sono affettuosamente vicini alla famiglia nel ricordo della cara gentile **RENATA**.

Cesare e **Annamaria Cavasso** partecipano commossi al grave lutto della famiglia.

Maria Ferrero commossa partecipa.

Bruno e **Anna Maria Rambaudi** partecipano con profonda commozione al dolore di Pier Luigi, Anna Maria e famiglia tutta per la scomparsa della mamma signora
Renata Gribaudi
— **Torino**, 4 dicembre 1989.

Rosa Rambaudi partecipa al lutto.

Claudio, **Laura**, **Federico** sono affettuosamente vicini a Pierluigi e famiglia.

Giorgio e **Andrea** piangono l'amica di tutta una vita e con **Carlo** e **Marinella**, **Cesare** e **Daniela** si stringono vicino ai figli in questo grande dolore per la perdita della cara mamma
Renata Gribaudi
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

Laura Garoglio Giusti commossa partecipa al dolore dei figli per la perdita della mamma
Renata Gribaudi
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

Condomini, **Amministratore** e **Custode** dello stabile di **corso Duca d'Aosta 4**, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita della signora
Renata Gallino Gribaudi
— **Torino**, 4 dicembre 1989.

Gianfranco, **Emanuela Moschini**, **Giampiero Mariateresa Gervasoni** partecipano commossi al dolore di Pierluigi Anna Dodo Mirtis per la scomparsa della cara **MAMMA**.

[illegible] commossa ricorda la cara amica
Renata Gribaudi
e partecipa al dolore della famiglia.
— **Torino**, 6 dicembre 1989.

Gianni Maurizio Pandolfi, **Alberto Wanda Ferrero**, **Dario Franca Vincenzi** partecipano sentitamente al dolore di Pierluigi per la perdita della sua cara mamma
Renata Gribaudi
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

Le famiglie **Scalabrini**, **Carlotto** e **Tosetto** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Tancredi Vacca
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Casolasco
Lo ricordano la moglie **Grazia**, la figlia **Marina** con **Roberto** e la sorella **Zita**. Un particolare ringraziamento ai dottori Godio, Lacchello, Nespoli e all'infermiera Stefano. Funerali giovedì 7 ore 8,15. Partenza dal C.R.F. Strada San Vito n. 460.
— **Torino**, 4 dicembre 1989.

Ricordano con affetto nonno **GIULIO**, **Andrea** e **Alberto**.

Isa, **Già**, **Gianluca** e **Francesca** partecipano al dolore.

Condomini, **Residenti**, **Dipendenti**, **Amministrazione** e **Consiglieri** tutti del **Torio Parc** partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del sig.
Giulio Casolasco
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

Marilena Ongrendi con **Lorenzo** e **Maurizio Brovida**, profondamente commossi, si uniscono al grande dolore delle famiglie Casolasco e Mairo.

Affettuosamente vicini partecipano al grande dolore di Grazia, Marina e Zita gli amici di sempre
Felice, **Nene**, **Lalla**, **Roberto Marchisio**
Lidia, **Giacomo**, **Mauro Navone**
Billa Barbasio
Pinuccia Trinchero

Bianca e **Giordano Bertoccini** partecipano commossi.

Colleghi Finanza Futuro via Papacino partecipano al dolore di Marina e Roberto.

Graziella e **Beppe** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ines Feriani ved. Pandolfo
Ne danno il triste annuncio i figli **Ferdinando**, **Piero**, **Ranieri**, **Sergio**; le figlie **Valeria**, **Clelia**, **Mjriam**, **Gabriella**, **Mirella**, **Anita** i nipoti, i pronipoti, le nuore, i generi ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Trescore Balneario (Bergamo) giovedì 7 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Tiraboschi.
— **Trescore B.**, 4 dicembre 1989.

E' mancata ai suoi cari
Maria Fisanotti ved. Boggio in Giovo
anni 85
Addolorati l'annunciano, marito **Mario**, figlio **Nino** con **Gina**, gli adorati nipoti **Mario**, **Daniela** con **Claudio**, parenti tutti. Funerali giovedì 7 c.m. ore 8,45 cappella interna Molinette: la cara salma proseguirà per il cimitero di Caluso.
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

Tina e **Giuseppe Angeli** partecipano al dolore della nuora Ivana per la scomparsa del papà
Maggiorino Vacca
— **Santa Vittoria**, 6 dicembre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Remo Cipriani
anziano FIAT
di anni 80
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, il figlio **Gianni** con la nuora **Lucilla** e il nipotino **Martino**, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. La famiglia ringrazia il prof. Miccoli per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 7 ore 8,15 alla parrocchia del Santo Natale. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

E' mancata
Fiorentina Malfatto in Solito
Ne dà il doloroso annuncio il marito **Eugenio**. Un ringraziamento particolare ai dott. Roberto Giani, alla cara Clementina, ai vicini di casa e amici. Funerali giovedì 7 ore 10 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

Le famiglie **Valerio Raffaeli** partecipano commossi al dolore di Ennio per la perdita di **FIORE**.

Gina, **Carla**, **Riccardo** sono vicini a Ennio in questo difficile momento.

Brunella ricorderà sempre con grande affetto la cara zia **FIORE**.

E' tragicamente mancato
Giuseppe Viano
commerciante in legnami
anni 36
Addolorati lo comunicano la moglie **Pasqualina** con il piccolo **Roberto**, il papà **Gino**, la mamma **Rita**, i fratelli **Enrico** con **Pina**, **Luigi** e **Gianni**, **Guido** con **Loredana** e **Luca**. Funerali in Ferrere d'Asti. Per data funerali telefonare allo 0141/975 140.
— **Ferrere d'Asti**, 6 dicembre 1989.

Cristianamente è mancato ai suoi cari il
COMMENDATORE
Giovan Battista Leonardi
anni 88
Lo annunciano la moglie **Sara**, i figli, la sorella **Pina**, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 11,45 parrocchia «Pentecoste» (via Filadelfia 237/11). Non fiori, ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 6 dicembre 1989.

Serenamente è mancato
Guglielmo Montaldo
Addolorati l'annunciano la moglie **Verdiana**, la figlia **Eugenia**, il genero **Alberto** e l'adorata **Carlotta**. Funerali giovedì 7 ore 9,45 nella cappella osp. Mauriziano.
— **Torino**, 4 dicembre 1989.

E' mancata
Anna Maria Conte in Sara
Lo annunciano il marito **Ferruccio**, la figlia **Tiziana**, papà, mamma, cognati, cognate, nipoti. Funerali oggi ore 15 partendo da via Porucco 43.
— **Pianezza**, 5 dicembre 1989.

Cristianamente è mancato ai suoi cari il
cav. Giacomo Saccona
anni 75
Presidente Filarmonica Devesina
L'annunciano la moglie **Caterina Airoldi**, la figlia **Angela** con il marito **Enrico Airola** e figlio **Mauro**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Devesi mercoledì 6 corrente alle ore 15,15 dall'abitazione via Rivette 3. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Devesi di Ciriè**, 5 dicembre 1989.

Piangono il loro caro **GIACULIN** le sorelle **Cristina**, **Ernesta** con il marito **Mario Bianco**, **Irma Chiadò** vedova **Saccona**, **Andreina** con il marito **Antonio Cerglat** con le rispettive famiglie.

Presidente Onorario, **Direzione**, **Musici**, **Soci** della **Società Filarmonica Devesina** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Giacomo Saccona
presidente effettivo, animatore instancabile delle attività del sodalizio.
— **Devesi**, 5 dicembre 1989.

Ti ricordano fraternamente i tuoi amici
don **Guido**
Nini Caudera
Anna Dino Macari
Annamaria Gianni Olivetti
Franca Mario Sasso
Marica Pagliotti
Teresina Aldo Armando
Giovanni Carnevale
Margherita Francesco Caudera
Peppino Catalano

Partecipano profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo amico
cav. Giacomo Saccona
Giuseppe, **Piero Mecca**
Adelmo, **Vittorio Chiadò**
Luigi Mecca
con rispettive famiglie.
— **Ciriè**, 5 dicembre 1989.

Ferdinando e **Riccardo Peyrani** partecipano commossi al dolore di Manlio per la perdita del padre
dott. Ferruccio Morterra
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

Tomaso Operti partecipa al dolore del dott. Manlio Morterra per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato
Secondo Colombara
anni 81
Lo annunciano la moglie **Maria Rainero**, il figlio **Gino**, la nuora **Gemma**, la nipote **Barbara**. Funerali in Collegno oggi ore 14,30 da via Andrea Costa 14.
— **Collegno**, 6 dicembre 1989.

Le famiglie **Tardito** partecipano commosse al grande dolore di Gino, Gemma e Barbara.

Beppe Rina Marco Michela partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. UFF.
Pancrazio Giuseppe Pogliano
di anni 54
panettiere
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Domenica Droetto**, i figli **Mauro** con **Carolina**, **Susanna** col marito **Giampiero**, la cara **Barbara**, la mamma **Teresa**, la sorella **Mariangela**, suoceri, consuoceri, cognati, cognate, zii, zie, nipoti, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino clinica Cellini (via Cellini 5) giovedì 7 corrente alle ore 13,30 per Caselle ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dall'abitazione via San Giovanni Bosco 37. Veglia di preghiera mercoledì alle ore 20 nella parrocchia di San Giovanni. Un ringraziamento particolare al dott. Filippo Lacroix per le premurose cure prestate. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

La figlioccia **Bianca** piange il caro **PADRINO**.

Il figlioccio **Lino** e famiglia partecipano al dolore.

Mina e **Giuseppe Milone** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **BEPPE**.

Lina Chiatiello e famiglia addolorati partecipano.

La cugina **Caterina Grosso** partecipa al dolore.

I Dipendenti del **Biscottificio «La Bella»**
Marina Osella
Carmelina Zampano
Carla Rio
Sandra Suria
Tiziana Brachet Contul
Francesco Pattaria
Rosanna Cagliotti
Giuseppina Russotto
Rosaria La Marca
Roberto Contin
si uniscono al dolore.

Giacomo Rodes e figlio profondamente addolorati partecipano al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia Pogliano per la perdita del caro **BEPPE**.

La famiglia **Bonardo** commossa partecipa al dolore dei familiari.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Viola
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano la figlia **Irma** con **Alberto**, la nuora **Angioletta** con **Renato**. Funerali giovedì 7 ore 11,45 nella parrocchia S. Anna via G. Medici 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 dicembre 1989.

Giuseppe Miglietta partecipa al dolore di Irma per la perdita del **PAPA'**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari alla giovane età di anni 31
Domenico Galati
Ne danno il triste annuncio la moglie **Francesca** con il bimbo **Nicola**, la mamma **Maria Vittoria**, il papà **Nicola**, i fratelli **Antonio**, **Alfonso**, **Agazio** e **Salvatore**, le sorelle **Caterina** e **Maria**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà per il paese di origine Guardavalle (CZ) alle ore 9,15 del 7 c.m. dall'ospedale Nuova Astanteria Martini di largo Gottardo. La Santa Messa sarà celebrata nella parrocchia di San Domenico Savio alle ore 9,45. Santo Rosario in parrocchia alle ore 20,30 di mercoledì 6 dicembre.
— **Torino**, 6 dicembre 1989.

Improvvisamente ci ha lasciati
Franco Graziani
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Valentina** con il figlio **Edoardo**, il papà **Ruggero**, la suocera **Dina Pozzo** e parenti tutti. Funerali sabato 9 dicembre ore 11,45 nella parrocchia Ss Pietro e Paolo via Saluzzo 25.
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

Adelaide e **Massimo** addolorati sono affettuosamente vicini a Valentina.

Daniela Virti, **Carlo Cattina** e **Vittoria** abbracciano forte Valentina in questo tragico momento.

Partecipano con grande commozione al dolore di Valentina e Edoardo gli amici **Michele** e **Rosi Galdo**; **Gianni** e **Susanna Jemma**.

Sono affettuosamente vicini a Valentina ed Edoardo, **Edoardo** e **Isabella Fragalà**; **Giulio** e **Gianna Data**.

Condomini, **Inquilini**, **Amministrazione stabile** di **corso Massimo d'Azeglio 28** si uniscono al dolore della famiglia Graziani.

E' mancata ai suoi cari
Lilia Nepote in Breda
La piangono marito, figlio, mamma, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta domani ore 13 ospedale San Vito, indi funerali in Rocca Canavese alle ore 14,15.
— **Torino**, 6 dicembre 1989.

Dopo tante sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione ha raggiunto in cielo il suo caro Papà l'anima buona di
Anna Fogliato in Giaj Pron
La piangono addolorati il marito **Giorgio**, il figlio **Enrico**, la mamma, parenti tutti. Un grazie di cuore ai dottori Cletti e Redivo per le amorevoli cure prestate. Funerali domani ore 8,30 ospedale Martini Tofane.
— **Torino**, 6 dicembre 1989.

Condomini, **Inquilini**, **Amministratore** di **corso Francia 284/286** partecipano al dolore delle famiglie per la immatura perdita della signora
Anna Giaj Pron
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

La **Alai Spa** ed i suoi **Collaboratori** partecipano al dolore del signor Giorgio Giaj Pron per la prematura scomparsa della moglie **ANNA**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giacomo Mensa
ex alpino
Med. d'Argento al Valor Militare
Mutilato di Guerra
Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa Stura**, la figlia **Claudia** con il marito **Giacomo Cavaglià** e l'affezionata **Cristina**, fratello, sorella, cognato, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 ore 14 dall'abitazione via Gollo, 6, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 5 dicembre 1989.

I nipoti **Carlucci** piangono il caro **ZIO**.

E' mancata
Francesca Ruffino vedova Marchisio
L'annunciano i nipoti **Carlo** e **Luisa** con **Roberta** ed **Ezio** e parenti tutti. Funerali in Caselle mercoledì 6 corrente ore 14,15 partendo dalla propria abitazione via Vernone 57. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 5 dicembre 1989.

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati
Renzo Garrone
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, la figlia **Erika**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 nella parrocchia S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

E' mancata
Maddalena Antonioli
Perdutamente la piangono la sorella **Rita**, i nipoti **Elena** e **Armando** con **Magda**, **Cecilia**, **Anna** e parenti tutti. Funerali in Celio (Vc) giovedì 7 c.m. ore 10,30 partendo dalla Clinica Nuova Sant Paolo ore 8,15.
— **Torino**, 5 dicembre 1989.

Improvvisamente è mancato
Vittorio Pelazza
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nuore, nipote, parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 11,45 parrocchia San Remigio.
— **Torino**, 2 dicembre 1989.

L'anima mia magnifica il Signore piccola ed umile egli mi ha guardato

Con infinita dolcezza, così come ha vissuto, è tornata al Padre
Maria Morando in Flora
Lo annunciano: il suo **Alfonso**, **Franca** e **Lorenzo** con **Chiara**, **Guido** e **Andrea**, cognate, nipoti e parenti tutti. Non fiori, ma offerte a «Come noi» per il Terzo Mondo. Funerali il giorno 7 ore 11,45 nella parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 4 dicembre 1989.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo singolarmente la famiglia di
Leonardo Sciascia
ringrazia commossa tutti coloro che le sono stati vicini e che hanno partecipato al suo dolore.
— **Palermo**, 6 dicembre 1989.

ANNIVERSARI

Da quattro lunghi anni la nostra dolcissima
Valentina Visetti Lovisetto
ci ha lasciati nel dolore e nel rimpianto. Il costante affettuoso ricordo ci riunirà in San Vito giovedì 7 alle ore 18.
— **Torino**, 6 dicembre 1989.

1984 — 1989
Marco Sacco
I tuoi cari ti ricordano sempre.

1985 — 1989
Giovanni Boetti
Nella tristezza di un vuoto incolmabile ti ricordano con immutato rimpianto moglie e figli.

1987 — 1989
Mario Tabarin
Un caro ricordo.

La casa del Signore riparo per i barboni?

La Curia torinese si interroga sulla soluzione adottata a Bologna: «Per i senza tetto occorrono interventi più duraturi. Ne stiamo parlando con Comune, Fs e volontari»

Trasformare [illegible] chiese in dormitori per i barboni e i disadattati: una soluzione possibile soltanto in caso di gravissima emergenza. Don Lello Birolo, vicario episcopale, prende le distanze da quanto sta accadendo a Bologna dove [illegible] chiesa di San Donato di notte si trasforma in un rifugio per i senza tetto. Dice: *«Credo voglia essere [illegible] gesto soprattutto polemico per sensibilizzare ad un intervento a tempi brevi, anzi brevissimi. Ritengo infatti che sia doveroso, prima di imboccare una strada come quella scelta in Emilia, cercare di creare nuove strutture veramente attrezzate, in grado di rappresentare dei veri punti di riferimento»*.

Per quanto riguarda Torino, la situazione viene definita *«grave soltanto in alcuni [illegible]. In alcuni momenti si può anche parlare di emergenza. Il problema non deve comunque essere mai sottovalutato. Nei mesi scorsi avevamo avviato insieme alla Caritas e alla direzione delle Ferrovie dello Stato un'iniziativa per [illegible] nuove strutture di accoglienza nei pressi della stazione. Ci sono stati i primi incontri preliminari: la direzione delle Fs avrebbe messo a disposizione i locali, noi il personale volontario. Ci siamo però resi immediatamente conto che non si poteva proseguire in questo senso senza far partecipe della cosa anche il Comune. Purtroppo il discorso si è arenato: è stata infatti inviata [illegible] lettera, ma sino a questo momento non ho ancora saputo nulla. Di sicuro, comunque»*.

Si ritorna così a parlare del ruolo del volontariato, di quello delle associazioni giovanili che cercano di fornire delle risposte. Sono sempre di più i ragazzi che scelgono di passare parte del loro tempo libero al servizio dei disadattati, di chi non ha casa e si accontenta di dormire sulle panchine. E d'inverno la situazione peggiora, a volte diventa insostenibile. A Porta Nuova [illegible] gruppo «Bartolomeo & C» è ormai un punto di riferimento insostituibile per decine di barboni. Non solo. A poca distanza dalla stazione, nella parrocchia di San Secondo, don Mario Foradini è stato tra i primi a [illegible] di dare una risposta concreta al problema, [illegible] procurarsi dei tempi.

Le difficoltà però continuano ad aumentare con il passare degli anni. Innanzitutto si parla degli spazi: sono troppo pochi, dovrebbero essere meglio attrezzati. E' anche un discorso di soldi, di come poter far fronte alle spese sempre troppo alte per le associazioni. *«Proprio le strutture* — continua don Birolo — *sono il punto centrale di ogni nostra discussione. Prima di prendere in esame soluzioni estreme bisogna fare qualsiasi sforzo per poter arrivare ad una razionalizzazione degli spazi, del loro utilizzo. Sicuramente la realtà cambierebbe rapidamente volto»*.

A Bologna, intanto, oltre alla chiesa di San Donato, nella prossima settimana verrà aperta anche la Casa del Popolo «Martelli-Stefani». Vicino alla chiesa, la mensa della Caritas offre anche un pasto caldo al giorno. Per don Lello Briolo rimane però fondamentale *«creare dei centri d'accoglienza che possano essere veramente definiti tali. Sfruttare strutture alternative può anche essere [illegible] prima risposta, ma non bisogna assolutamente dimenticare che bisogna anche saper offrire luoghi adatti, con servizi adeguati»*.

La possibilità che anche Torino scelga la soluzione bolognese rimane quindi per il momento puramente teorica, strettamente legata a un'improvvisa emergenza [illegible] dettata da fatti straordinari: *«Piuttosto bisognerà continuare le iniziative per poter arrivare a nuovi accordi creando una rete sempre più [illegible] di punti di assistenza. Serve l'impegno di tutta la collettività non soltanto a parole»*.

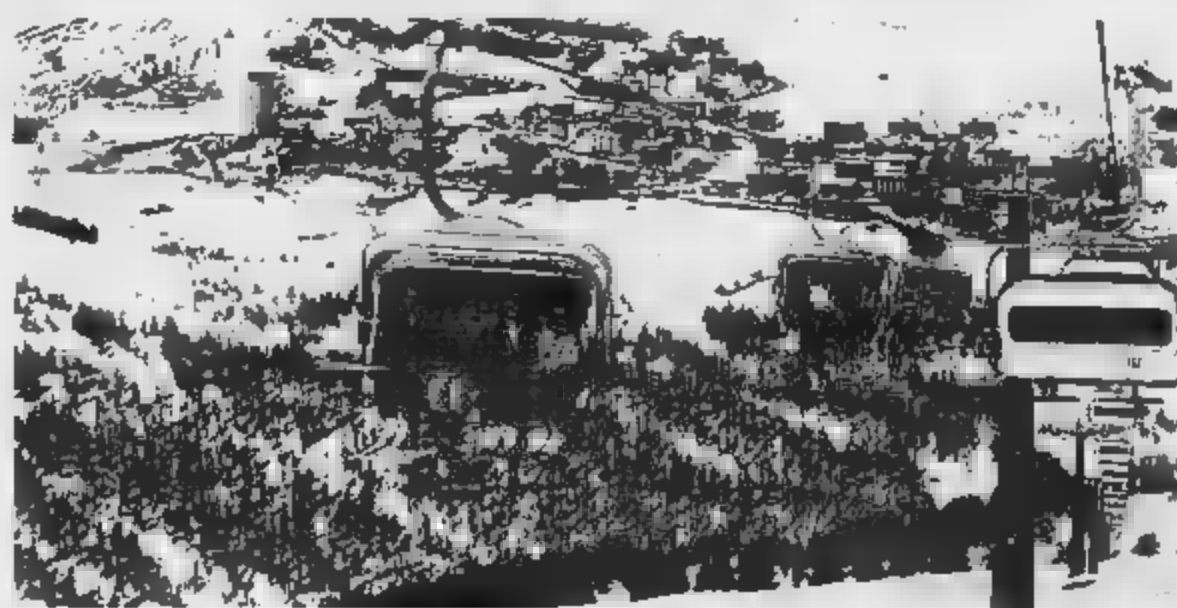
Sestriere, da domani si scia
La neve arriva coi cannoni

Da domani si scia. Apre ufficialmente al Sestriere la stagione delle discese anche se la neve naturale, pure quest'anno, si fa attendere. Nessuno osa pensare a cosa accadrebbe in montagna (ed alla sua economia) se si ripetesse pure quest'inverno la scarsità [illegible] neve. L'anno scorso fu il peggiore del dopoguerra, la neve arrivò solo a marzo ed i bilanci di tutte le stazioni invernali finirono in rosso.

La prossima settimana, martedì per l'esattezza, al colle ci sono le gare [illegible] coppa del mondo, ma le piste innevate artificialmente so[illegible] [illegible] pronte e a disposizione degli sciatori, comprese quelle su cui si disputeranno le competizioni.

I cannoni hanno sparato per parecchie notti sull'area dell'«innevamento programmato», ormai ben ricoperte da una cinquantina di centimetri di neve. Non è poco, la neve «artificiale» ha una consistenza tre volte superiore a quella naturale e quindi è come se sulle piste fosse sceso un metro e mezzo di «manto bianco».

Per gli appassionati dello [illegible] alpino ci sono dunque a disposizione al Sestriere dieci piste per un totale [illegible] [illegible] chilometri di discese. La discesa migliore è naturalmente «La Banchetta», servita dalla [illegible] seggiovia quadriposto inaugurata l'anno scorso, su cui martedì si svolgerà il supergigante di coppa del mondo. Poi ci sono tutte le piste davanti al paese, il «Cit roc», il Golf, il Jolly ed il Baby.

Da domani saranno al Sestriere non solo gli sciatori dilettanti, ma anche gli atleti azzurri, reduci dalle prime gare in Australia ed in America, in allenamento. Resteranno tre giorni, [illegible] a venerdì, per prepararsi al meglio alle prossime competizioni di coppa del mondo.

La comoda, e di compagnia, seggiovia quadriposto inaugurata la scorsa stagione

Se il Sestriere non si ride, ma perlomeno si scia, molto più difficile è la situazione nel resto della Val Susa ed in Piemonte. A San Sicario apriranno solo i due baby, quello «lungo» e quello «corto», ed a Sauze d'Oulx una sola pista, il Clotess.

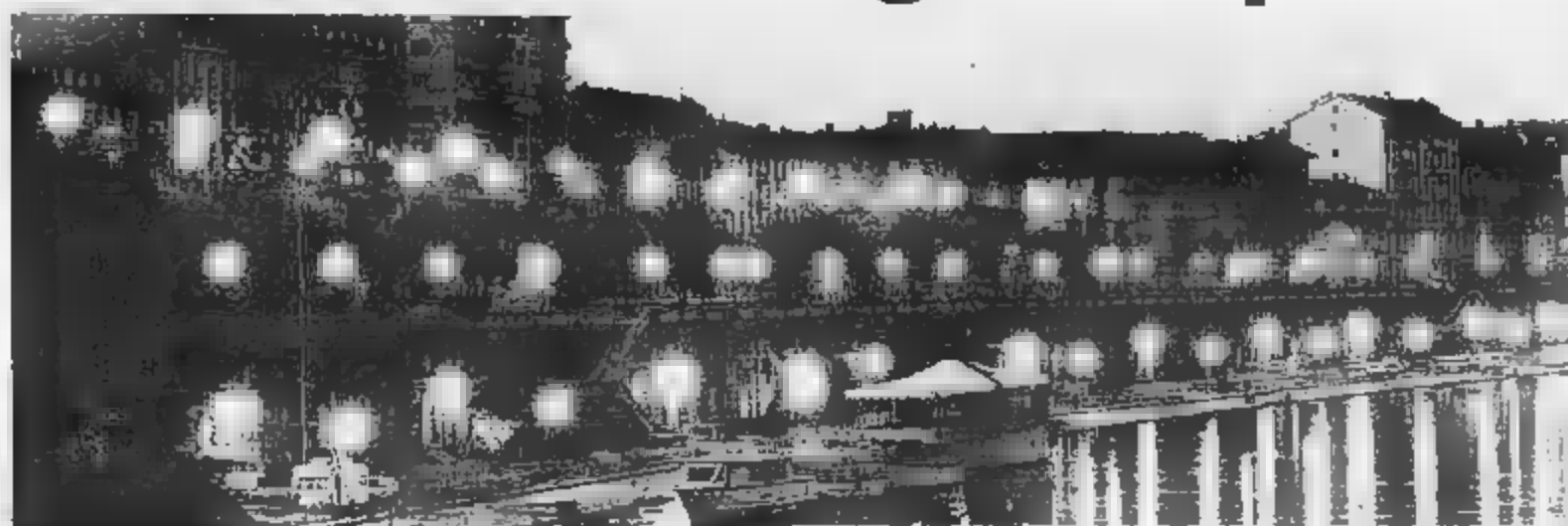
Praticamente questo fine settimana si può sciare solo al Sestriere. Nelle altre località turistiche del Piemonte, a meno di gradite quanto improbabili sorprese dal cielo, metteranno gli sci ai piedi solo i bambini e qualche nostalgico con la voglia di sgranchirsi un poco.

Al Sestriere, con gli investimenti realizzati in questi anni per migliorare gli impianti di risalita, è ormai cambiato il panorama. Sono sparite le quattro funivie (Alpette, Sises, Banchetta e Fraiteve) che cinquant'anni fa avevano dato al «colle» l'immagine di stazione d'avanguardia. Ormai le funivie avevano alti costi di manutenzione e trasportavano troppe poche persone per [illegible] esigenze dello sci di massa.

Con la realizzazione della telecabina del col Basset, con il conseguente facile interscambio di sciatori tra i bacini di Sauze d'Oulx e Sestriere Borgata, e della seggiovia che porta in cima alla Banchetta (quindi alle splendide discese dell'anfiteatro) è cambiato anche il modo di sciare. Prima alla Banchetta si arrivava in skilift, ora su una comoda e veloce seggiovia riparata dal vento. Tutta l'area sciabile è a disposizione senza pericoli: [illegible] pista non è più limitata dal tracciato dello skilift.

[illegible] A[illegible] MOSTRA S[illegible] GRANDE FI[illegible] M[illegible]

Illustrato in uno stand il viaggio di fotografie dalle sorgenti al mare

«Vista sul Po» dal grande parco

Una suggestiva inquadratura del Po [illegible] Murazzi nell'ora [illegible] tramonto, quando lentamente [illegible] sole se ne va e in [illegible] al grande fiume s'accendono le luci

Tanto per rimanere sul filo della corrente, si può ben dire che [illegible] venerdì scorso, con l'arrivo di Stampa Sera, il pubblico troverà alla Mandria «Di tutto un Po». Il nostro stand, infatti, va ad arricchire la mostra «Un Po più vicino», già aperta dalla metà di ottobre — la rimarrà sino al 25 di febbraio — nelle cascine del parco di Venaria.

Lì, all'entrata dei medesimi locali dove è ospite la rassegna sul fiume, Stampa Sera presenta la raccolta completa dei fascicoli di «Vista sul Po», gli stessi che da qualche mese, ogni giovedì, vengono offerti in omaggio ai lettori insieme al quotidiano.

La manifestazione, curata dall'Assessorato Regionale ai Parchi, con l'aiuto del mensile Aqua, [illegible] dunque tutta dedicata al Po: alla sua geografia, alla [illegible] storia e, purtroppo, al suo ambiente, o meglio, ai suoi ambienti compromessi, visto che, come illustra appunto l'itinerario in immagini dell'esposizione, gli habitat costruiti dal fiume, «Dalle sorgenti al delta», sono in realtà numerosi e mutano in rapida successione.

Intenzione degli organizzatori, soprattutto, fornire un contributo reale, di conoscenza scientifica ma anche di affetto, alla causa del parco fluviale del Po, [illegible] più lungo d'Europa, che si dovrebbe stendere lungo tutto il tratto piemontese del fiume. Una proposta che da molti mesi è bloccata nelle more della nostra politica regionale, con poche speranza, oramai, di passare entro il termine della legislatura, nonostante la generale mobilitazione d'interesse.

Buona l'affluenza di pubblico alla mostra, considerato che il freddo polare dei giorni passati sconsigliava di avventurarsi al di fuori della cerchia urbana: in media due classi — cioè il massimo consentito anche se le richieste sono più numerose — più una ventina [illegible] persone, [illegible] giorni feriali, che salgono però a tre o quattrocento il sabato e altrettante la domenica.

«Per questi ultimi si tratta in genere di visite non programmate — spiega Giovanni Greco, dell'Assessorato ai Parchi —. Vengono qui a piedi o in bici per la passeggiata festiva e poi trovano la mostra». L'interesse, ovviamente, è rivolto ai momenti più spettacolari, cioè [illegible] documentario e alla grande multi-visione aerea che ricompone in quadri successivi la veduta dell'intero corso del Po, dalle fonti all'Adriatico.

L'auspicio è che [illegible] prossime feste, tra tante sollecitazioni consumistiche, possano lasciare anche uno spazio per un po' di cultura ambientale. Tuttavia nell'iniziativa c'è da segnalare una pecca logistica piuttosto evidente, che riguarda, sì, il parco, ma che alla fine potrebbe riflettersi anche sul [illegible] della mostra: la quasi totale mancanza di segnaletica.

I cartelli con la scritta «La Mandria» compaiono infatti quando ormai sono superflui, cioè ben oltre Venaria e all'inizio del vialone, dove il Ponte Verde sul rio Ceronda, porta [illegible] accesso al parco, è bene in vista. Fino a quel punto sono solo la fortuna e l'istinto a guidare l'ignaro visitatore. Come mai non si provvede? La risposta arriva puntuale da un guardaparco: «Abbiamo tentato più volte di giungere a un accordo con i comuni circostanti, [illegible] [illegible] sa come vanno queste cose quando c'è un parco di mezzo. Si è arrivati al paradosso che nella fascia di preparco, dove sarebbero — anzi lo sono a tutti gli effetti — vietati i cartelloni pubblicitari, il comune li autorizza senza limiti, e poi viene a fare le pulci a noi se chiediamo di installare le indicazioni per i visitatori».

Maurizio Menicucci

STASER[illegible] — di Anna Bon[illegible]

Piatti piemontesi sotto antichi archi

DAI SALETTA, Via Belfiore 37 - tel. 687.867. Chiuso: domenica.

Piccolo ristorantino per non più di trenta coperti, appena ristrutturato mettendo in risalto sui muri candidi antichi archi con le volte [illegible] mattoni a vis[illegible].

Un intervento eseguito con molto gusto che ridona all'ambiente il fascino di [illegible] regalandogli, contemporaneamente, tutti i confort degli «anni novanta» che stanno per cominciare.

I tovagliati sono di un bel verde carico e contrastano piacevolmente con il caldo colore del legno.

In sala il papà Walter, in cucina il figlio, William, titolare, e la moglie Sonia.

La conduzione è quindi completamente familiare. La cucina è prettamente piemontese con piatti vari a richiesta. Ottimi, da segnalare, i primi.

In menù: agnolotti all'albese, ravioli verdi alla papalina, torgolosi, rustiche alla montanara, pusselle, casarecci al cognac, tagliatelle ai funghi, pappardelle al brasato, gnocchi alla bava, brasato al barolo, arrosto alla crema di nocciole, i portafogli, [illegible] coniglio alle prugne, zabaglione, panna cotta, bonnet, charlotte creole.

Buon assortimento vini piemontesi. Prezzo medio, [illegible] compreso: 30 mila.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ALAIN ASTIE' - Stage di «Barre au sol» di danza classica 8-9-10 [illegible] Anlid (M. Borghi, M. d'Incà, R. Trolese). [illegible] 216.5940.

BELLA HUTTER L'improvvisazione nella danza 2ª seminario «Danza e testo nella composizione coreografica» a cura di Enrica Brizzi - 5 dicembre (corso Vittorio Emanuele 108 - Tel. 514 850).

L'attenzione che Alfa Romeo dedica da sempre alla sicurezza attiva, oggi si esprime al massimo livello con la disponibilità dell'ABS su sei versioni, da 1.6 a 3.0. Inoltre, la perfetta distribuzione dei pesi e il grande equilibrio dell'assetto, garantiscono la leggendaria tenuta di strada della 75. Con un'Alfa 75 si prova il piacere della guida e della sicurezza in ogni situazione. Due certezze che solo [illegible] grande berlina sportiva può offrire.

ALFA 75	Potenza max (CV/giri) DIN	Coppia max (kg.m/giri/1')	Velocità max (Km/h)	Accelerazione 0-100 Km/h (s)
1.6	110/5800	14,1/4000	180	10,7
1.6 IE	107/5800	[illegible]	180	11,3
1.8 IE	122/5500	16,3/4000	190	[illegible]
2.0 T.SPARK	148/5800	19/4500	206	8,2
2.0 TD	95/4300	18,6/2300	175	12,4
2.4 TD	112/4200	24,5/2400	185	11,7
TURBO AMERICA	155/5800	23/2600	210	7,6
3.0 AMERICA	[illegible]	25/4800	220	7,3

75. SCELTA DI POTENZA.

A NICHELINO SABATO 9 DICEMBRE
GRANDE FESTA AL CASTELLO.

Finalmente a Nichelino, è aperto il Castello, un grande centro commerciale ben servito da autobus e facile da raggiungere in auto, con un megaparcheggio a disposizione.

GRANDE SUPERMERCATO coop

Da oggi la tua spesa quotidiana ha un nuovo punto di riferimento. All'interno del centro commerciale IL CASTELLO apre un nuovo modernissimo supermercato COOP. Ogni prodotto e di qualità selezionata, ogni acquisto e un risparmio sicuro. Inizia un nuovo modo di fare la spesa più comodo e più divertente in spazi ampi, ordinati, puliti.
Nel supermercato COOP trovi una vastissima scelta di prodotti dagli alimenti freschi a quelli confezionati, ai surgelati, dal banco servito con prodotti gastronomici al pasticceria, alla macelleria con tante carni di qualità e tagli scelti, alla pescheria che propone pesce fresco attentamente controllato alla torrefazione interna per scegliere un caffè pieno di gusto e di aroma. Chi può darti di più?

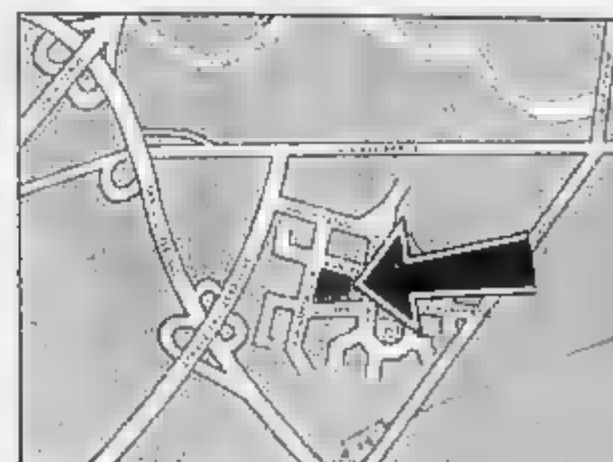
ital discount
TV-VIDEO ALTA FEDELTÀ ELETTRODOMESTICI

Anche a Nichelino uno dei punti vendita della catena più qualificata in Piemonte per la vendita di tutto ciò che rende super la tua casa. 700 mq di scintillanti novità, dagli elettrodomestici di marca all'Alta Fedeltà, dalle megaTV alle lavatrici, a lavastoviglie, frigoriferi a più scomparti, congelatori, forni a microonde e casalinghi di ogni prezzo. È la festa della tecnologia a prezzi che solo un grande gruppo d'acquisto può offrire.

Ancora una grande novità! 400 mq di scarpe in bell'ordine per scegliere da soli, senza fretta [illegible] con la massima convenienza, ciò che [illegible] desidera: 12.000 paia di scarpe, dalla pantofola alla scarpa da ginnastica, alla scarpa classica o all'ultima moda. Prodotti artigianali [illegible] industriali, italiani o d'importazione, di tutte le marche più famose ai prezzi più convenienti.

E TANTI NEGOZI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI.

Dalla moda ai gioielli, dal giornale alla gelateria, ti aspetta tutta una nuova serie di possibilità per la tua spesa. Con simpatia.
Festeggeremo insieme l'avvio del centro commerciale di Nichelino [illegible] musica e l'esibizione delle majorettes, distribuendo omaggi e regali [illegible] primi graditissimi clienti.
Vieni subito a visitare il 'tuo' Castello: ti aspetta un parcheggio spaziosissimo di più di 400 posti.

ORARIO DI APERTURA
Dal Martedì al Sabato dalle 8,30 alle 19,30.
Lunedì dalle 14,30 alle 19,30.

IL CASTELLO
CENTRO COMMERCIALE

PIAZZA ALDO MORO 50 ANG. VIA AMENDOLA.

SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori Assicurazioni	Grafologia Scacchi	Salute Pensioni	Il tempo del weekend Lotto	Religioni Francobolli e monete	L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Poche le variazioni rispetto alla situazione di ieri, in quanto la [illegible] cellula anticiclonica non tende a ridurre la sua azione su tutta l'Europa, nonostante l'azione combinata di una depressione atlantica ad Ovest ed una russa a Nord. Quindi ancora flusso di [illegible] fredda sulle regioni Nord-Orientali, mentre aria [illegible] temperata interesserà quelle Meridionali e Centrali della penisola.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sereno o poco nuvoloso, con schiarite. Gli annuvolamenti saranno isolati o sparsi sui rilievi del versante tirrenico, in dissolvimento durante il giorno. Foschie o brinate nottetempo in pianura.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie, sia minime che massime.
VENTI E MARI. Da [illegible] moderati, con Mar Ligure e di Corsica poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Ancora sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, con foschie nottetempo sulle pianure e corsi d'acqua. Possibile nuvolosità alta e stratificata sul settore tirrenico. Temperature stazionarie; Venti moderati da Est, Sud-Est; Mari poco mossi. Foschie e brinate nottetempo.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	—4	Novara	—5
Alessandria	—4	Aosta	—8
Asti	—3	Genova	6
Cuneo	2	Savona	5
Vercelli	0	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	—8	9	Torino	—8	7	Trieste	6	9
Venezia	—3	9	Milano	—8	7	Bologna	—2	7
Firenze	—3	7	Pisa	0	9	Ancona	0	8
Perugia	—2	8	[illegible]	—1	8	L'Aquila	—2	4
Roma	0	9	Campobasso	2	16	Bari	2	10
Napoli	8	12	Potenza	2	9	S.M. Leuca	7	12
R. Calabria	15	19	Verona	—5	7	Palermo	14	17
Catania	11	17	Alghero	13	17	Cagliari	18	18

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	0	4	nuvoloso	Lisbona	16	18	pioggia
Atene	5	14	[illegible]	Londra	8	10	nuvoloso
Bangkok	16	31	[illegible]	Los Angeles	13	25	sereno
Berlino	8	3	nuvoloso	Madrid	4	11	pioggia
Bruxelles	—4	10	nuvoloso	Montreal	—16	—17	neve
Buenos Aires	16	26	[illegible]	Mosca	1	2	nuvoloso
Copenaghen	—3	8	nuvoloso	New York	—6	—3	nuvoloso
Francoforte	—6	2	nuvoloso	Parigi	—4	5	nuvoloso
Gerusalemme	1	8	variabile	Pechino	—2	7	sereno
Ginevra	[illegible]	np	np	Rio de Janeiro	24	30	nuvoloso
Helsinki	—8	—5	sereno	Varsavia	—6	0	sereno
Il Cairo	9	20	[illegible]	Vienna	—4	3	nuvoloso

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Piccole fortune improvvise e irrazionali stimolano la gioia di vivere in un contesto generale complesso, [illegible] problemi ancora in attesa [illegible] soluzione, con [illegible] irritanti e con antagonisti che tentano [illegible]. Ma tant'è: l'Ariete è di ottimo umore.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Le novità si accavallano e, per quanto positive, rendono il Toro teso e preoccupato. Eppure i successi sono garantiti, sia a breve sia a lungo termine, le imprese risultano stimolanti e vengono affrontate benissimo, cioè con sensibilità e raziocinio.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Un po' di confusione di idee, al risveglio, diminuisce l'impegno delle iniziative e spinge a fare troppe cose in una volta. Il che significa non approfondire le circostanze e saltare da una cosa all'altra; ma il risultato si dimostra insoddisfacente.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Giornata ricca di armonia, con vantaggi, miglioramenti e promozioni. Lo stato d'animo è ottimo e permette di minimizzare i guai esistenti nelle attività e la crisi in campo sentimentale. Volontà e sicurezza rendono facile la fortuna.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Il pericolo è quello di annoiarsi perché nulla succede di nuovo e di importante. Quasi quasi, il Leone preferirebbe trovarsi di fronte ad un evento negativo che gli permettesse di agire piuttosto che avvolto in un tedio deprimente.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Vi sentite [illegible] perché non reagite [illegible] e ai pensieri morbosi. Provate ad usare la fantasia in maniera positiva, ad ascoltare le suggestioni dell'intuito e a razionalizzarle. E poi muovetevi in conseguenza: la fortuna vi aspetta dove andrete.

BILANCIA 23 settembre – [illegible]

Evitereste guai rispondendo con diplomazia a chi vi interpella per coinvolgervi in qualche pasticcio. Gli affetti sono deludenti e la vita sociale non appaga; sul lavoro vi [illegible] trasformati. Accrescete la resistenza passiva e riposatevi.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Fase dinamica. Vi imporrete e aggredirete con astuzia se accantonerete i contorsionismi cerebrali e i cavilli inutili. Una impresa aspetta soltanto di [illegible] varata, una avventura di essere vissuta e una opportunità di essere colta.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 [illegible]

Totale benessere fisico e psichico e fortune improvvise che rappresentano una ricompensa per i vostri slanci fiduciosi [illegible]. Il dialogo con gli [illegible] è facile, sia nelle attività sia nel campo delle relazioni amichevoli o sociali. Il [illegible] è sicuro.

[illegible] 22 dicembre – 20 gennaio

La serietà con cui affrontate le circostanze potrebbe in qualche modo nuocere. Riflettere [illegible] bene, ma [illegible] troppo musoni indispone chi vi sta intorno. Affrontate anche gli eventuali problemi con un sorriso e le soluzioni non tarderanno ad arrivare.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

La conflittualità e [illegible] a sbandierare idee rivoluzionarie per stupire il prossimo non è il sistema giusto per emergere [illegible] vorreste. Sarebbe meglio usare la pazienza e convincersi che la fretta rende inadatti al raggiungimento di mete concrete.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Prove di amore e di amicizia, vantaggi da superiori sul lavoro e da relazioni sociali che contano, varo di imprese a lunga scadenza e occasioni improvvise da cogliere subito. Le opportunità sono tantissime, a voi la scelta di ciò che vi interessa di più.

[illegible] CHE [illegible]?

Quell'utile macchinetta che «segna il passo» al cuore

«Mio marito ha il cuore ammalato. Ultimamente gli capitava di perdere conoscenza all'improvviso e hanno dovuto mettergli un pace-maker. A che serve?»

Il pace-maker è uno dei più grossi progressi della medicina moderna. Il [illegible] nome in inglese significa segnapassi: si tratta di uno stimolatore che agisce sul cuore provocandone il battito. Viene utilizzato quando le sue contrazioni [illegible] avvengono ad una frequenza sufficiente.

Normalmente i battiti cardiaci variano tra i 60 e i 150 al minuto sotto sforzo. [illegible] scendono al di sotto, non arriva abbastanza sangue al cervello e si possono avere, come succedeva a suo marito, sensazioni di mancamento, vertigini, perdite di coscienza. Sono situazioni sgradevoli e a volte anche pericolose.

Un cuore sano ha un [illegible] segnapassi automatico, il nodo senoatriale. Tutte le malattie che danneggiano il tessuto cardiaco possono provocare alterazioni del suo funzionamento e interruzione delle speciali vie attraverso cui lo stimolo si propaga al resto dell'organo. Le contrazioni divengono insufficienti e manca l'azione di pompa che garantisce la buona irrorazione di tutto il corpo.

Le cause di malattia possono essere molto varie. Se, comunque, il danno insorge di colpo come accade nell'infarto, si può mettere un pace-maker temporaneo che verrà r[illegible] appena cessa la necessità.

Se invece è cronico e non risolvibile, viene impiantato un pace-maker definitivo. Si tratta di una piccola scatola (circa 50 grammi) che contiene una batteria e un generatore di impulsi elettrici, sovente anche un apparecchio capace di registrare l'attività spontanea del cuore. La scatola viene inserita in una tasca sotto la pelle nella parte destra del torace. Un tubicino viene infilato in una vena in genere sotto la clavicola, fino a raggiungere il cuore, mettendolo in comunicazione con il pace-maker. Esistono apparecchi che funzionano continuamente, altri che intervengono solo se è necessario, ad esempio se la frequenza scende al di sotto di determinati livelli e sarà il cardiologo a decidere quale è più utile in un determinato ammalato. Le batterie che li alimentano hanno un'autonomia di otto, dieci anni. In questo arco di tempo basteranno solo periodici controlli.

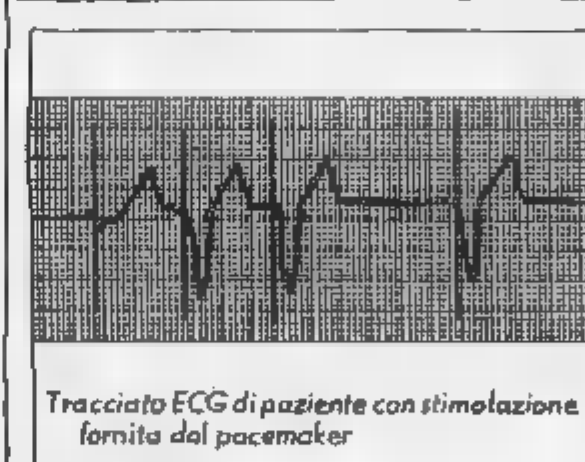
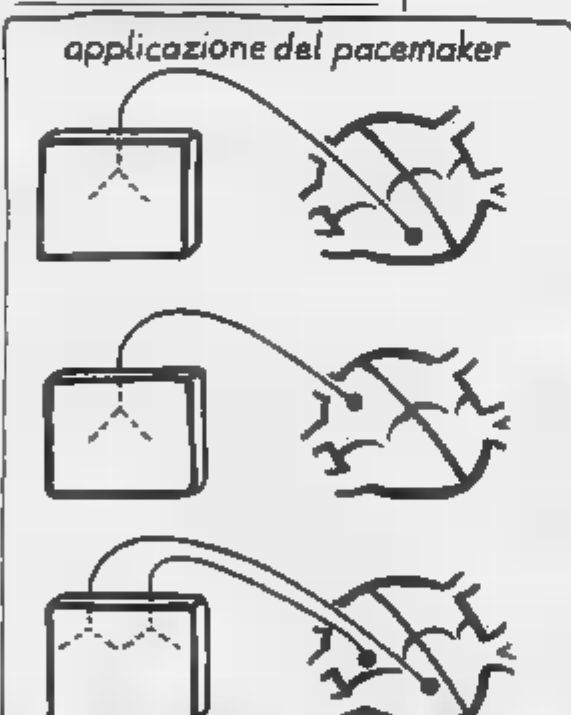
Naturalmente l'impianto dello stimolatore non elimina la necessità di curare la malattia di base; permette invece il più delle volte una migliore utilizzazione dei farmaci. L'impianto del pacemaker fa cessare immediatamente le perdite di coscienza e le cure che si associano possono assicurare una migliore qualità di vita.

Il pace-maker è una scatola, che viene inserita sotto la pelle. Un tubicino viene infilato in una vena fino a raggiungere il cuore e lo collega con il pace-maker

applicazione del pacemaker

Tracciato ECG di paziente con stimolazione fornita dal pacemaker

---

a cura di Mario Stratta

Ragionieri non dipendenti Almeno 30 anni di contributi

«Dovendomi iscrivere obbligatoriamente alla Cassa pensioni ragionieri in qualità di perito commerciale libero professionista, vorrei sapere quanto verrò a pagare annualmente e a quale pensione (età, limiti, tipi, ecc...) potrò aver successivamente diritto».

Oreste Cassone, Novara

Cerchiamo di sintetizzare le notizie che il nostro lettore ci chiede. L'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza è prevista per ragionieri e periti commerciali iscritti all'albo professionale che esercitano la libera professione. Il nostro lettore rientra dunque proprio in questa ipotesi. Il contributo personale annuo è attualmente pari a 980 mila lire. Gli iscritti all'albo devono inoltre apporre su ogni atto rilasciato nell'esercizio della professione delle marche di valore vario, emesse dalla Cassa, il cui costo è a [illegible] dei committenti per conto dei quali i ragionieri e i periti commerciali prestano la loro opera. Se rivestono incarichi giudiziari o di sindaco nelle società, gli iscritti devono inoltre versare alla Cassa il 2 per cento degli onorari percepiti. E' anche prevista la contribuzione volontaria.

Ed ora, le prestazioni: pensione di vecchiaia, di invalidità, ai superstiti ed indennità una tantum. I requisiti per la pensione di vecchiaia sono: 65 anni di età ed al[illegible] trent'anni di contribuzione alla Cassa; oppure 70 anni di età ed almeno vent'anni di contribuzione alla Cassa. La corresponsione della pensione è comunque subordinata alla cancellazione dall'Albo dei ragionieri e periti commerciali ed è incompatibile con l'iscrizione presso altro albo professionale.

La pensione d'invalidità è concessa per incapacità permanente e in misura superiore al [illegible] per cento all'esercizio della professione, a causa di malattia od infortunio sopravvenuto successivamente all'iscrizione [illegible] Cassa, nonché almeno a cinque anni di contribuzione alla Cassa stessa.

E' infine prevista la pensione ai superstiti.

Operaia incinta

«Io e mia moglie lavoriamo nella stessa ditta rispettivamente da sei e quattro anni. Entrambi siamo operai specializzati. Mia moglie è incinta di quattro mesi con regolare comunicazione all'azienda. Da quel che si dice in fabbrica, pare che ci siano in vista dei licenziamenti a causa di gravi difficoltà e mia moglie teme di [illegible] una di quelle che potrebbe essere prima o poi licenziata. Mi pare che ci siano delle leggi che tutelano le lavoratrici madri ma non le conosco bene: è vero che un'operaia incinta non può essere licenziata oppure esiste qualche rischio per il suo caso? Al sindacato mi hanno detto di stare tranquillo ma io vorrei sentire anche il suo parere...».

Lettera firmata, Rivoli

Il sindacato ha ragione: la lavoratrice madre non può essere licenziata (esclusa l'ipotesi di giusta causa o cessazione dell'azienda) dall'inizio della gestazione fino al compimento di un anno del bambino.

Per lo stesso periodo non può [illegible] sospesa dal lavoro a meno che non si tratti di sospensione dell'intera azienda o reparto.

Il lettore può tranquillizzarsi: le probabilità che la moglie possa essere licenziata sono davvero molto remote.

HANDICAP

Invalidità criteri da cambiare?

Ancora sulla legge quadro sull'handicap, l'atteso provvedimento parlamentare che dovrebbe far ordine nella giungla dei provvedimenti che riguardano l'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

Nelle scorse settimane abbiamo illustrato i principi di fondo che costituiscono l'impalcatura della bozza ora all'esame della Commissione Affari Sociali di Montecitorio e le norme che dovrebbero regolamentare l'inserimento scolastico. Può [illegible] ora interessante esprimere alcune osservazioni in merito agli articoli relativi all'integrazione lavorativa.

La legge che riguarda questa materia risale al lontano 1968 (sono le norme relative al collocamento obbligatorio che prevedono a tutt'oggi una aliquota del 15 per cento di invalidi per le aziende pubbliche e private con più di 35 dipendenti) e numerosi sono i disegni di modifica presentati in questi ultimi anni in Parlamento. L'ultimo è di iniziativa socialista e vede come primi firmatari nelle due Camere i socialisti Franco Piro e Gino Giugni.

Gli articoli della legge quadro in discussione a Montecitorio relativi a questo tema non innovano sostanzialmente la materia. E' interessante, invece, riferire che, da Torino, il Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base propone un nuovo criterio per la valutazione dell'handicap rispetto all'inserimento lavorativo: non riferirsi più al «grado» di invalidità, ma alle effettive capacità lavorative del soggetto, distinguendo gli handicappati [illegible] piena capacità, da quelli con ridotta o [illegible] nulla capacità.

Mario Tortello

---

a cura di Anna Bona

Gamberoni spaccati al Cantuccio

20 grossi gamberoni (calcolandone [illegible] per porzione), sale, olio d'oliva, succo di limone, qualche foglia d'insalata per guarnire il piatto.

Acquistare i gamberoni freschissimi ed interi con le teste. Tagliarli con un grosso affilato coltello a metà longitudinalmente sul dorso ed aprirli a libro senza dividerne le due metà. Scaldare bene ma non troppo una griglia ed adagiarvi i gamberoni appena spolverati di sale e leggermente unti [illegible] un filo d'olio di oliva dalla parte del guscio. Lasciare c[illegible]re la griglia sul fuoco abbastanza vivace sino a che il guscio dei gamberoni sia diventato color oro ma non marrone. Voltarli ad uno ad uno e farli dorare anche sul secondo lato. L'importante è che [illegible] scuriscano troppo perché il loro gusto perderebbe in delicatezza. Dopo pochi minuti, toglierli dalla griglia, adagiarli sul piatto di portata guarnito con fresche foglie d'insalata, unirvi spicchi di li[illegible] e portare in tavola immediatamente. Sono una vera prelibatezza. La ricetta è di Sebastia[illegible] Rosa. Con il signor Pippo Molli del ristorante Il Cantuccio abbiamo brindato con una flûte di Corvo Spumante Riserva Brut.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle [illegible] circa) sui canali 28/67.

[illegible]

Il cantiere di corso Massimo una provocazione urbanistica un intervento artistico

Nessuno lo ha capito, ma il cantiere dell'Atm che ha mandato in tilt il traffico di corso Massimo D'Azeglio forse non era altro che una locale «provocazione urbanistica», una di quelle che ogni tanto appaiono in questa squadrata città, subito pronta a irritarsi [illegible] qualcuno turba il suo delicato equilibrio.

E' forse proprio quella solenne staticità di Torino che eccita di più i «provocatori urbani», quei talenti che vogliono a tutti i costi «lasciare un segno sul territorio» in una città che per ora è stata deflorata solo dalla cosiddetta «torre littoria», costruita ai tempi del Duce in piazza Castello.

Per fortuna da noi nessuno ha cancellato intere facciate di [illegible] insegne luminose come capita a Milano proprio dinanzi al duomo. La cultura dell'hamburger è stata sconfitta dal tramezzino nostrano. La Coca Cola non ce l'ha fatta con il vermuth, il barolo e lo spumante. E gli orrori di metallo e vetri sporchi hanno scassato l'impianto settecentesco del centro solo [illegible] il macchinone di Palazzo Nuovo.

Comunque qualcuno ci prova sempre. Siamo o no la città che gratificò via Roma con quella [illegible] rosa passerella metallica che oggi giace in un magazzino di periferia? E la vicenda dello stadio dell'Acquamarcia non insegna nulla? E così perché stupirsi se c'è stato chi voleva cancellare Vanchiglia per montarci su ciclopici sigaroni di cemento? Ora è arrivato anche Gunnar Birkerts, quell'architetto lituano, naturalizzato americano, che nelle aree di corso Regina, liberate dall'Italgas e richieste dall'Università, sogna di realizzare una torre di 130 metri, con una base di un chilometro e mezzo, per un intervento da 150 miliardi. Altro che la «provocazione» dell'Atm!

m. lup.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 25081
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas [illegible]; Snam [illegible]
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua [illegible]
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde [illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 55421
CTO, v. Zuretti 29 6933[illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, [illegible] p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29151
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55471
Mari[illegible], v. Tofane 71 [illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23981
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 [illegible]
V. Sempione 113 2053235
C. Francia 1 b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua [illegible]
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a [illegible]

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidel, v. Saccen 502396
Ait, v. Stelapo! 36 [illegible]
Ami, [illegible]
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6181820
SIADO, via Clementina 4 7492404

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16 - 19) ☎ 306 890
Amnesty International, via Valpiana 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395440
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay 518386

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba ☎ 9530 432, Abatonis 271.242, Abale 953 0844, Abaldi 701 124, Abaletti 707 2361, Abrami 706 888, Albano 707 2748, Alma 953 0433, Assoc. Artigiana 1678-02060, Ass. Idraulica 337 920, Balma [illegible], Baudo 707 0770, Barbero 707 0705, Bovio 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953 2348, [illegible] 953 0887, Idraulica 953.0845, Rapid 953 0866, Riolfo 377 877, Prete 205 1069

Elettricisti

AAA 326 713, [illegible] 220 4294, [illegible] 953.0432, AEL 749 3526, Alberti 500 928, Balma [illegible] 0367, Brunzo 220 4250, [illegible] Girolamo 766 831, Vanna 679 743

Altri [illegible]

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a [illegible]

Pronto soccorso

Notturno e festivi
Dr. Bechis, v. Varalengo 174 ☎ 7381630
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistance, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulio 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 65.82.87
Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Crocetta); cod. 201 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

[illegible] Consolata 23 57655104
V. Dego 6 505843
C. Sebastopoli 262 362723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442871
V. Monte Ortigara 95 705858
V. Saccarelli [illegible] 481172
V. Carrera 81 [illegible]
V.le Mughetti 10 735043
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 77 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 [illegible]
V. S. Benigno 22 284444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 383 6182045
V. Nizza 168 6967098
V. Nogarville 8/2 3470208

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz. elettr. tel. 200 000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737 **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946755
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010709
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5.45, 6.15, 6,45; 7.15, 7,45, 8.15, 9, 9,45; 10.30, 11,15; 12, 12,45; 13,30; 14,15; [illegible]; 15,45, [illegible], [illegible], 17,30, 18, 19, 19,30, 20; 20,30, 21, 21,30, 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525
Part. - 6 solo feriale; 7; 8, 9,30, 10,30, 12; 13; 14,30, 16; 17, 18; 19; 20, 21, 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*, 11,15*; 12,30; 14,30*; 15,30; 17,30 Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611100, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. [illegible] sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. giov. ven. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona [illegible] 8.30, Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50, 17,35-0,23; 19,48-3,02, 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28, 23,07-7,10
Torino - Milano: p. 4,48, 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53, 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10, 15,53, 16,53; 17,29; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - [illegible] biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 18,55 - [illegible],15.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,55.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica, 18,30 - 19,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato, 8,30 - 10,30 (no dom.); 18,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 8,30 - 10,55 (no mart., giov., sab.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Gasting, via Oriani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Stattanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 757172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 588222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta [illegible] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3198473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ [illegible]
Videoreporter, c. Telesio 16 716658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

[illegible]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661640; fer. 7; 8; 18. Fest. [illegible] 9, 10,30; 12; [illegible]
Consolata, p. Consolata 546235; fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; [illegible] Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913; fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30, [illegible] 17,30; 18, 18,30. Fest. [illegible] 9; 10; 11; 12, 17,30; 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896; fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10, 11; 18; 21
[illegible] **Cappuccini,** v. Giardino 35, 6505898; fer. 19 escl. [illegible], fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. [illegible] dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387 [illegible] **Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537 283 dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234; giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976 [illegible] ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** [illegible] Calandra 23, 627.0576; dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** [illegible] S. Marino 2, [illegible] 13,45

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti [illegible] 441230
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 [illegible]
Moto-A.A.C., [illegible] Susa 16 767676
Pony Express, [illegible] S. Francesco da Paola 15/17 [illegible]
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri [illegible] ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247, V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470828; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 95, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. A. Barmezzo 50, v. Pitteri 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4; **Comit:** c. Re Umberto 84/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, c. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 100, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, [illegible] Cincinnato 256; **NBA:** c. [illegible] Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109, [illegible] **Pop. Novara:** v. M. Cristina 89, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5
Bancomat Torino-Centro
B. della Comun.: Porta Nuova, [illegible] v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** [illegible] San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/18, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. [illegible] Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Mil[illegible]** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre [illegible], p. M. Cristina 7, [illegible] Statuto 4.
[illegible] rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

[illegible] comunali

Collette, [illegible] Regazzoni 5/7, [illegible] 248.0468; **Franzoi,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25, 300.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Traiano 39, 635.282; **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 29[illegible], 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.636

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. da Gorizia ang. [illegible] Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 275, OS.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calva, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/c (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), via Monginevro 68 (fino alle 2)

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
[illegible]. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo [illegible].
P.zza Statuto 16.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 697.137
[illegible]**va,** Volta 4, 543.713
Circus, Avet 3, [illegible]
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8, [illegible]
Du Parc, corso Regina Margherita 104, 521.5275
Eden, Rembrando 10, 805.0301
Garden, Val Salice 4, 655.659
La Lucciola, Taranto 208, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830 775
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, [illegible] 703
Principe, Principi d'Acaja 45, 748.945
Patio, Moncalieri 346/14, 698.5383
Fortino, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Vie En Rose, Berthollet 6, 669.0980
Bogart, Sacchi 34, 547 530
Charleston, Cavalcanti 5, 695.795
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Dee Club, Porri 12, 698 0456
Don Carlos, Donizetti 6, [illegible]
Tamuré, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Cl[illegible] S.da Pino 23, 699 [illegible]
Hypnos, Corelli 1, 200 [illegible]
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.0[illegible]
La Privé, Camerana 11, 535 [illegible]
Macrillo, Volta 6, 545 [illegible]
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.6[illegible]
OK Club, Guala 147, 61[illegible]
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740 [illegible]
New York, Genova 268, 605.0[illegible]
Mixage, S. Donato 3, 487 [illegible]
Pick-Up, Bargo 8, 447 [illegible]
Puntodivista, Moncalieri 5, [illegible]
Reginé, Ventimiglia 152, 637 [illegible]
Rendez-Vous, Colle [illegible] Maddalena, 661 0[illegible]
[illegible] **Club,** via S. Massimo 1 812 24[illegible]
[illegible] **2,** Nizza 32, 650 [illegible]
Summertime, Virginio 1, 534 [illegible]
Templari, Santa Chiara 48, 436 4[illegible]
The Big Club, Brescia 28, 858 [illegible]
Top, Le Chiuse 13, 471 [illegible]
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661 [illegible]
Vogue, Andrea [illegible] 9, 550 [illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545 [illegible]
Columbia, Gobo [illegible] 669 9[illegible]
La Volpe, [illegible] Casale 6 837[illegible]
Le Perroquet, Gollo 15, 650 58[illegible]
My Club, M. Cristina 66, 669 95[illegible]
Odeon, Pomba 7, 83.97 510/835 6[illegible]
Tout-va, Rossini 14/C, 882 [illegible]

Una delle spettacolari brinate dei giorni scorsi, [illegible] periferia di Torino (foto Sergio Solavaggione)

MOSTRE

Piero Ferroglia la natura e la realtà riviste e corrette

Allievo di Filippo Scroppo, Piero Ferroglia espone fino al 19 dicembre allo Studio Laboratorio di corso Lanza 105. Nella vicenda artistica di questo pittore di Caselle, il frammento della realtà diviene soggetto, interpretazione di una natura attentamente rivisitata, colta con la freschezza di un colore che sottolinea un'ombra sul terreno, una pozzanghera, il fluire delle acque di un rigagnolo o una macchia d'arbusti. In ogni caso, l'immagine che deriva da questa impostazione tende a [illegible] visione astratta, all'accensione dei blu, dei gialli, dei verdi. Sono impressioni contraddistinte da un'istintiva gestualità, pur sottomessa all'incisiva tensione della linea generante le forme, e da una sintesi espressiva che definisce il suo linguaggio tra silenzi e interiori solitudini. *(a. mi.)*

GALLERIE

ALBERTO PEOLA (Rocca 29). Giordano
ANTICHITA' CASARTELLI: argenti antichi e oggetti preziosi fino al 24 dicembre (via Lagrange 5/d To). Or. 10-13, 15,30-19,30
ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 515.634. Incisioni antiche, stampe giapponesi, lista n. 12
[illegible] (via della Rocca 39, [illegible] 836.331). Nando [illegible]
ARTEMISIA (via Gioberti 73/b): Ceramiche di Tiziana Milani. *«Una nuova proposta per Natale»*. Cocktail 18-22. Sino al 15-12.
ARTE 121 (Nizza 121, 687.954). Silvio Brunetto
BATTILOSSI (via Giolitti 45 To): Selezione tappeti d'antiquariato IV. Fino al 23 dicembre. Orario negozio.
CIRCOLO DEGLI [illegible] (via Bogino 9): Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Gorizia. Orario 10-12,30, 15-19. Lunedì chiuso
CITTADELLA 3 (via Bertola [illegible]): «Un regalo di Natale». Dipinti, ceramiche, bronzetti
FREE ART (v. dei Mille 42 - tel. 839 8905): Angeli, Festa, Schifano, Boetti, Gilardi, Pistoletto, Zorio, Paolini, Mondino, Nespolo, Salvo, Germanà, De Maria, Chia, Paladino, Merlino, Ceccobelli, Mussetti, Ragalzi, Barovero
GALLERIA LA ROCCA ([illegible] 874.644): «King size show».
LA GIBIGIANNA - Bra (tel. 0172/425.481): Enrico [illegible]
LO SCORPIONE (C. Peschiera 177 bis. Tel. 337 133): Le favole materiche di Raul Viglione. 12-12 / 16-19.
LO STILE ATTILIO RIVA - Frossasco (via de Vitis 5, tel. 0121/52.984 - 52.310): dal mart. al ven. 16-19, sab. 9-12, 15-19. Opere di: Spazzapan, Da Milano, Brindisi, Vellan, Mignego. Dipinti 800 e 700.
[illegible] **DETEURTRE GALLERY** (P.zza Carignano, 2 Torino tel. 539.349). Orario Galleria 15,30 alle 19,30: personale di Max Squillace. Fino al 10 dicembre.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì): 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: «40 Artisti da Israele». Sculture e disegni contemporanei. Fino al 20 dicembre. «Marica Nord (primo piano)». «Bruna Biamino - Fotografie 1989». Ritratti, paesaggi, automobili. Dal 29 novembre al 15 gennaio. Stesso orario del Museo.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): In collaborazione con la Regione Piemonte [illegible] mostra «I pittori del Po». Ore 16-19,30
PORTICI (piazza Vittorio [illegible]). Maria Grazia

Piero Ferroglia (senza titolo)

Brunon Vico. Inaugurazione oggi [illegible] 19 alle ore 22.
[illegible] (Corso Francia 135, Collegno). Giuseppe Grosso or. 16/19.
SALAMON & C. (v. Cosseria, 8 - tel. 650.9123/4). Giuseppe Ajmone [illegible]. Olii, acquarelli, pastelli.
SOC. PROMOTRICE B. A.: Valentino, Giuliano Vangi. Or. 10-12,30; 15,30-19.
STUDIO LABORATORIO (c. Lanza 105). Inaug. Piero Ferroglia, 17,30

ASSOCIAZIONE [illegible]
GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA. Un regalo per [illegible] Vanchiglia 11): omaggio a [illegible] Treccani
ARTEINCORNICE [illegible]: (885.071) [illegible] - opera prima.
CAVOUR - [illegible] Farinelli [illegible] Philippe Garel.
FOGLIATO: Una collezione di grafica contemporanea e acquarelli di Daniele Gay
GALLERIA SIASUTTI (via Juvarra 18): [illegible] figurazione e astrattismo. [illegible]
IL PRISMA - Cuneo Via XX [illegible] 41 tel. 0171/54.931 (ric. aut.) telefax 0171/697.320. Collettiva pittori dell'800 - opere di: Brancaccio, Mosè Bianchi, Cannicci, Delleani, De Nittis, Fattori, Follini, Lupo, Maggi, Magni, Mancini, Manzini, Matteu, Morbelli, Olivero, Palizzi, Pasini A. Pratella, Reycend, Sartorio, Tavernier, Zandomeneghi. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30 (domeniche comprese).
LA BUSSOLA (via Po 9): Adami, Baj, Boldini, Cassinari, Castellani, Chessa, Chia, Corpora, Crippa, Depero, De Pisis, Fontana, Gentilini, Guidi, [illegible], Hartung, Mathieu, [illegible], Menzio, Paulucci, Pirandello, Sironi, Spazzapan, Sutherland, Tabusso, Turcato e l'arcobaleno di Ettore Fico
LA[illegible] - Astr. Lilly Salvaneschi.
[illegible] (c.so Moncalieri 47): Anna Loquio. Acquarelli 18-20.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
NARCISO: L'arte e il comico. Giorgio Ga[illegible].
PIRRA FIN-ART [illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543 393). Rassegna pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: [illegible] Igne «Cavalieri animali».
TUTTAGRAFICA (p. Carlina, 16): Paulucci incisore.

CABARET

Cercasi e Buttafuori due concorsi unificati per chi è capace di far ridere

Anche nel settore del cabaret è di moda la joint-venture. Il primo esempio ci viene dal Teatro dell'Angolo, che per la quarta edizione del [illegible] «Buttafuori» si è alleato con l'associazione «Hiroshima Mon Amour» e col suo programma «Cercasi Cabaret». Effettivamente due concorsi cittadini di giovane teatro-cabaret praticamente identici e per di più disputati nello stesso periodo erano forse un po' troppi, specie tenuto conto delle qualità effettive di alcuni partecipanti. Unificato perciò il bersaglio, tutti coloro che intendano partecipare al «Buttafuori '90», purché in età inferiore ai 35 anni, dovranno inviare curriculum, foto ed eventuale documentazione degli allestimenti già prodotti entro il 12 gennaio prossimo ad [illegible] dei seguenti indirizzi: Teatro dell'Angolo, via Industria 2, tel. 489676; Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24, tel. 650528; Assessorato Gioventù Comune di Torino/Ufficio Arti & Spettacolo, via Assarotti 2, tel. 57653579. Entro il 10 febbraio verrà effettuata una prima selezione cui seguiranno due serate aperte al pubblico il 26 febbraio e 5 marzo presso l'Hiroshima Mon Amour. Gran finale in tre serate (30/31 marzo e 1° aprile) sul palcoscenico del Teatro Araldo di [illegible] Chiomonte 3/a. A decretare il vincitore assoluto sarà chiamato il pubblico, affiancato anche da una giuria di esperti. La manifestazione, realizzata in collaborazione con gli assessorati alla gioventù, istruzione e cultura comunali e con il patrocinio della Regione Piemonte, verrà inserita in [illegible] videocatalogo che avrà distribuzione nell'ambito di festival e rassegne nazionali del settore. *(m.ou.)*

ALPIGNANO

La difficile vita e la morte di un venditore di quadri nella personale di Gianuzzi

Prosegue fino al 24 dicembre ad Alpignano, presso lo Studio d'Arte di via XI Febbraio 25, la mostra personale di Piero Gianuzzi, dal titolo «La vita e la morte di un venditore di quadri». Il percorso, autobiografico, che si apre con il quadro «Finestra della vita», è un crescendo di emozioni, che coinvolgono «l'uomo», protagonista in assoluto di una ricerca che attraverso il colore tende alla perfezione. E l'uomo in questo caso è proprio lui, il venditore di quadri, che all'improvviso cede il posto all'artista, al sentimento che trionfa sul materialismo, sulla corsa alla ricerca di un acquirente, di un cliente che si innamori di un soggetto, di una tela. E la morte del venditore di quadri, non poteva essere più significativa: il protagonista, si uccide, usando un tubetto di colore, e da questa morte rinasce l'uomo diverso che è un insieme di implicazioni materiali e spirituali, mentre il tempo passa, e cambiano i luoghi, le situazioni, i soggetti e i pensieri, trasformati in gabbiani, volano liberi.

La lenta evoluzione dell'artista, passa attraverso uno studio sofferto della bellezza apparente, che indaga in una ricerca oltre la realtà. La mostra è aperta ogni giorno dalle 15,30 alle 19. *(a.au.)*

[illegible]

Canta Pilato e la musica si fa nera

Il concerto più interessante e insolito è forse quello delle 19 di stasera, nel salone del Circolo degli Artisti (in via Bogino), con repertorio di spiritual e gospel della tradizione dei neri d'America. Al pianoforte ci sarà Dick Mazzanti, mentre a cantare saranno Maria Grazia Pilato e Adriana Barberis.

Maria Grazia Pilato sta preparando una curiosa sorpresa musicale assieme a tre noti musicisti classici, Antonmario Semolini, Francesco Biraghi e Mario Calisi, che l'accompagneranno in una rilettura del gospel per voce, flauto, chitarra e pianoforte. Tutto da sentire e da vedere. *(d. m.)*

Maria Grazia Pilato si esibisce stasera al Circolo degli Artisti

[illegible] LA STAMPA

Voglia di volare e fiumi mitici nelle fiabe ebraiche riscritte da Elena Loewenthal

Salomone, Elia, Davide e personaggi minori come angeli, demoni, eroi, rabbini, sono i protagonisti del libro «Favole della tradizione ebraica». Il volume sarà presentato questa sera alle 21 presso il Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27. Le favole, circa quaranta, nascono dalla traduzione di antichi manoscritti ebraici dell'Alto Medioevo. L'autrice, Elena Loewenthal, ha suddiviso le storie secondo un vecchio canone che è quello dell'alfabetiere composto da ventidue lettere. La prima sezione è intitolata Ahavah che vuol dire amore e Elena Loewenthal vi percorre la trama della diaspora che fa emergere la vita quotidiana condotta ai margini della società.

Gli animali che spesso compaiono in queste leggende sono gli uccelli che rappresentano la voglia di «volare», il desiderio di uscire dal ghetto. Una realtà rovesciata affiora attraverso il racconto del fiume Sambation. Fiume mitico, che scorre in un luogo indefinibile, ai confini del mondo, abitato da famiglie di ebrei, e si arresta il sabato. Il testo, edito da Arcana Editrice, è in vendita presso la libreria Luxemburg a 28.000 lire. Nel corso della serata verranno letti alcuni passi.

Vittoria Lanzillotti

[illegible]

Mercoledì [illegible] Dicembre 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: 15,30 ballo liscio.
CLUB 84: pomeriggio chiuso. Questa sera ore 21 Sergio Pezzi e la sua grande orchestra
[illegible] ore 15,30 liscioteca Armando, ingresso libero
[illegible]N: ore 15 A passo di danza per un dolce pomeriggio.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
TANGO: Sala Danze Classica elegante: [illegible] ore 21.

DA [illegible] con orchestra giovedì, venerdì, sabato e domenica tel. [illegible] - 335.2603.
DA ROBY: prenotazioni per veglia del 24-25; pranzo con orchestra 26 S. Stefano - 31 capodanno. Tel. 337.965 - 395.2603.
MY CLUB - SHAKER [illegible] **BAR:** (via M. Cristina 68, tel. 669.95.98): tutte le sere (chiuso lunedì) R.S.
MON REVE [illegible] pren. feste private, tel. 740.618 (via N. Fabrizi 71).
PATIO [illegible]**OTECA** (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: pren. 514.496 - 566.14.66

TEATRI

[illegible] **REGIO AL** [illegible] **FRANÇAIS DE TURIN:** ore 17,30 Audizioni Discografiche. «La [illegible] al tempo della Rivoluzione Francese» (1) a cura di Vittorio Della Croce di Dojola. Ingresso libero.
TEATRO [illegible] (Cinema Italia): ore 21,15, Concerto Coro «Maranzio» del Teatro Regio. Maestro [illegible] Fulvio Fogliazza, al pianoforte Enrico Dovico. Brani da opere.
[illegible] (corso G. Cesare [illegible], t. 287.871 - 248.22.76): questa sera ore 20,45, il Teatro Filodrammatici di [illegible] in **Le smanie per la villeggiatura** di Carlo Goldoni, regia di Silvano Piccardi. Posto unico L. 13000. Prevendita presso [illegible] Adua, [illegible] 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti.
[illegible]: Ore 20,45 la compagnia operetta '89 con Ric-Riccardo Miniggio, [illegible] Lenini, Corrado Olmi in **Cin ci Là**; ultimi [illegible] giorni, da venerdì **La vedova allegra**. Spett. in abbonamento. Biglietteria ore 9-13; 15-19.
ARALDO (v. Chiomonte 3 - tel. 331.784): Rassegna «Scuola & Teatro '89» - Città di Torino - Ass. Istruzione. Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Storia di Natale** di [illegible] Vanni Zinola.
COLOSSEO: Questa sera ore 21 concerto di «Gino Paoli Tour [illegible] dal vivo», presenterà i suoi più grandi successi
FREGOLI TEATRO (P. S. Giulia, 2 bis tel. 812.2312): ore 21,15 **La compagnia nuovo repertorio**, presenta. Prosa **Metti un giorno [illegible] Majakovskij** di P.G. Corrado recitato e cantato da Pier Giuseppe Corrado e Nonò Salamone.
GIANDUJA (via S. Teresa 5 - tel. 530 238): **Marionette Lupi**. [illegible] Museo.
JUVARRA: Questa sera ore 21 il Granserraglio presenta **«Gust»** di H. Achternbusch con Michele Di Mauro e Silvana Morandi. Scene e costumi di Sebastiano Romano, regia di Richi Ferrero. Posto unico L. 15.000. Rid. 12.000.
[illegible]**IRAFI**[illegible] (corso Cosenza 68, tel. [illegible]: questa sera ore 21 **Peter Pan: ovvero il mondochenonc'è!**, testo e regia di Raffaella [illegible] Vita.
NUOVO - IL GESTO E [illegible]**ANIMA** stasera ore 20,30 **[illegible] Dance Theatre** [illegible] Daniel Ezralov, James Hampton, Ashley Roland, Sheila Lehner.
[illegible] **DI** [illegible] (piazza Massaua 9): Compagnia di danza Il Gabbiano, spettacolo per le scuole. Ore 10.
SETTIMO VOLTAIRE TEATRO: presenta da giovedì 7 a domenica 10 dicembre **Libera** [illegible] (suggestioni dall'opera letteraria di Luigi Meneghello) [illegible] Mirco Artuso e [illegible] Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Informazioni e prenotazioni al [illegible] 801.17.46 - 541.438.
[illegible] **VOLTAIRE TEATRO:** (via Cavour [illegible], Torino - via Roosevelt 8/a, Settimo Torinese) Stagione Teatrale 1989/90. Campagna Abbonamenti a 16 spettacoli. Intero L. 100.000 ridotto L. [illegible]. Per informazioni tel. 011/54 14 38 - 53.17.80 - 80.11.746.
TEATRO MATTEOTTI: (Moncalieri). Autunno Moncalierese. «1789 Parigi e dintorni». «Signore signori [illegible] cittadine e cittadini» di V. Sivera spettacolo teatrale produzione Teatro Matteotti in collaborazione con il T.S.M. Teatranza questa sera ore 21. Informazioni e prevendita a partire dalle ore 17. Teatro Matteotti tel. 640 37.00 - 654.13.18.

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39) ore 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569

CIRCHI

[illegible] **PIU' IL CIRCO DI MOSCA:** per la prima volta a Torino - Parco Ruffini c/o Palasport. Tel. 383.513 - [illegible] 305. Le due famose scuole circensi unite in un grande, unico spettacolo. Orari: [illegible], me. gi. ore 21; ve. [illegible] ore 16,15 e 21; dom. ore [illegible] e 18,30; lun. riposo. A tutti gli spettacoli i bambini pagano metà prezzo. Ampio parcheggio. Autobus linee 2-56-62-66-71. Per prevendita Cral - Stadio Comunale - Curva Maratona c. Sebastopoli ang. c. Agnelli Tel. 32.34.77

[illegible]

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab. [illegible]-14; mart. e giov. 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Or.: 10-12,30, 15-17; ven. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mar., giov., sab. e dom. ore 9-14; mer. e ven., 14,30-19,30, lun.: chiusura per riposo settimanale
MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altra Ego — I volti con all'anima dei poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio [illegible] il seguente orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-18 festivi, lunedì chiuso
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA **Etnografia Arti Orientali.** (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato, 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40). dal 24 novembre al 20 dicembre: **40 Artisti da Israele**; dal 30 novembre al 15 gennaio: **Bruna Biamino-Fotografie 1989**. Orario: 9-12,30, e 15-19 (tutti i giorni compresi i festivi, chiuso lunedì).
DAL MUSEO AL MUSEO. PASSATO E FUTURO DEL MUSEO EGIZIO [illegible] Mostra promossa dall'Assessorato per la [illegible] Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antichità Egizie Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6 - Torino) 19 ottobre 1989 - 21 gennaio 1990 (lunedì escluso). Orario 9/14 - 15/18,30. Ingresso lit. 5.000 ridotti lit. 2.500. **Museo Egizio** martedì, mercoledì, venerdì e domenica ore 9-14; giovedì e sabato ore 9-14 e 15-18,30; lun. chiuso
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE [illegible]**NA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. **Sala video:** Videomontagna 4 (proiez. a ciclo continuo) «Est-Festival» fino al 17 dicembre 1989, stesso orario del Museo.
MUSEO N[illegible] **DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, [illegible] Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); [illegible] ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO D[illegible] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA [illegible] **BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche [illegible] 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): lun., 9-12, 13,30-18. [illegible]: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
PALAZZINA DI [illegible] **STUPINIGI:** «Tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30, festivi 10-18,30 orario continuato. Chiuso lunedì

LE PA[illegible]RA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Prima di Gust, bis di Cin Ci Là Zenit e i cinque di «De Turin»

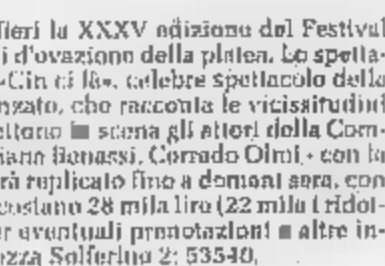
Paoli al Colosseo +8

Cantautore o poeta delle sette note? Il dubbio sorge spontaneo quando si parla di Gino Paoli e delle sue canzoni che continuano a fare sognare, a regalare forti emozioni. Questa sera Paoli è di scena al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, ennesima tappa della tournée italiana. Insieme al cantautore genovese, che a Torino torna dopo il grande successo riscosso l'anno passato al Teatro Carignano, ci saranno l'amico Ricky Gianco e il giovane Alessandro Bono. In concerto Gino Paoli farà riascoltare i vecchi successi e le canzoni del suo ultimo Lp. «L'ufficio delle cose perdute». Inizio alle 21. I biglietti costano 35 mila lire (poltronissime), 30 mila (poltrone) e [illegible] (la galleria). Informazioni al Teatro: 669.8034.

Heavy Metal al Palasport +7

Una notte di rock duro con Radio Stuff al Palazzetto dello Sport. Dalle 19 fino a mezzanotte sono previste le esibizioni di tre band heavy metal: si tratta dei Manowar, veri star della serata, arrivano dagli Stati Uniti e fanno un rock durissimo e rumoroso; dei Sabbat e infine degli Elektradrive, cinque baldi giovanotti torinesi, autori di un Lp. «Due», che presenteranno stasera in concerto. I biglietti per assistere a questa nottata di heavy metal (chi non è abituato ad ascoltare il rock a tutto volume, si porti un paio di tappi per le orecchie) costano 25 mila lire (i diritti di prevendita sono esclusi) e si possono acquistare presso le normali prevendite oppure alla cassa del Palasport due ore prima che s'inizi la performance.

Oh Cin ci là +8

Ha preso il via ieri sera al Teatro Alfieri la XXXV edizione del Festival dell'Operetta, tra gli applausi e i fischi d'ovazione della platea. Lo spettacolo che ha inaugurato la rassegna è «Cin ci là», celebre spettacolo della coppia Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, che racconta le vicissitudini di un'attrice francese a Macao. Lo mettono in scena gli attori della Compagnia Operetta'89 - Ric Miniggio, Tiziana Bonassi, Corrado Olmi, con la regia di Pitta De Cocco. «Cin ci là» verrà replicato fino a domani sera, con inizio alle 20,45. I biglietti d'ingresso costano 28 mila lire (22 mila i ridotti) e 22 mila lire (18 mila i ridotti). Per eventuali prenotazioni e altre informazioni telefonare alla cassa di piazza Solferino 2: 53540.

Giovani Creativi +7

Un esempio di creatività giovanile? Da oggi è esposta nei locali ampi e accoglienti della Zenit Deposito D'Arte, in via Modena 55/a, che altro non è che la sede del circolo culturale Azimut CLub, ritrovo notturno di molti giovani torinesi. La mostra che s'inaugura questa sera alle 21 ha per titolo «De Turin», ed è la quinta edizione di una rassegna che propone le opere d'arte di un gruppo di artisti. Quest'anno espongono Giulia Boetto, Mario De Flora, Patrizia Roussel, Laura Vitali e Paolo Zaffiri. La mostra è stata organizzata in collaborazione con Alma Belle Arti di corso Regina Margherita [illegible]. L'orario per le visite è il seguente: dalle 16 fino alle 19, tutti i giorni, eccetto il sabato e la domenica.

Teatro Tedesco +7

Debutta a Torino in prima nazionale questa sera al Teatro Juvarra lo spettacolo «Gust». È una «pièce» tratta dall'omonima opera dello sceneggiatore tedesco Herbert Achternbush. La messa in scena che esordisce oggi è interpretata da Michele Di Mauro e da Silvana Morandi. Fa parte della stagione teatrale organizzata dalla compagnia Il Granserraglio in collaborazione con il Goethe Institut, ed è la storia, raccontata a monologhi, di un contadino bavarese. La regia è di Ricky Ferrero. Lo spettacolo viene replicato fino al 17 dicembre, con inizio alle 21; nei giorni festivi alle 17. Il lunedì è chiuso. Informazioni e prenotazioni al botteghino dello Juvarra: 513.705.

BALLANDO SBALLANDO

Da Giau e la notte dei Beatles Gianni Bisio e «Guglielma» Serata Out in Seventh Street

DA GIAU
«Helter Skelter, la notte dei Beatles» è il titolo della serata al ritrovo di via Castello di Mirafiori 346. Dalle 22.

X-PRESS
Alla discoteca di via Sacchi 28 si balla a ritmo latino con le selezioni «Noche Latina»: lambada, soca, bahia e zouk. Alle 22.

DOCTOR SAX
Alle 23 nei locali ai Murazzi, in lungo Po Cadorna 4, musica jazz in compagnia del batterista Franco Mondini e il suo gruppo «His Friends». Special Guest: Fulvio Albano al sax. Apertura alle 21.

AZIMUT CLUB
Al circolo culturale di via Modena 55/a stasera pot-pourri musicale a cura del digei Igor Mattio Murat. Alle 21.

METRO CABARET
«My dire My» nel locale di via Gioberti 33, con il digei Mannucci. Alle 22 circa.

PARADISE
Alla discoteca di via Chenoux 2 alle 22 «Everybody let's [illegible] nutty dance», con musiche stone, beat e reggae.

YOKESE
«Dungeons & Dragons» è il consueto appuntamento del mercoledì sera alla discoteca di via Silvio Pellico 4. Alle 22.

HIROSHIMA MON AMOUR
Si replica lo spettacolo di Gianni Bisio, «Guglielma», al Mon Amour di via Belfiore 24, alle 22. Il biglietto d'ingresso costa 9 mila lire per i soci con la tessera del locale. E' per la rassegna di cabaret «Mi.To. Cabaret».

145 SEVENTH STREET
Sono di scena gli Out alla birreria di strada Settimo 154, stasera dopo le 21.30.

[illegible]

Alla libreria Campus c'è Rosa per chi perde «gli appigli identificatori» Cineserie in Piemonte, noi e il computer, il laboratorio fluviale Hidrodata Pier Giuseppe e Nonò cantano Majakovskij e c'è il corso per bravi genitori

CENTRE FRANÇAIS
Per il ciclo di audizioni discografiche «Musica e letteratura della rivoluzione francese», al Centre Culturel Français di via Pomba 24 alle 17,30 prende il via «La musica al tempo della Rivoluzione Francese», a cura di Vittorio Della Croce di Dojola. Ingresso libero.

NEVROSI MODERNE
Alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, questa sera alle 21 Rosa Elena Manzetti parla di «Perdita degli appigli identificatori». L'incontro fa parte del ciclo di conferenze dal titolo «La conduzione della cura, nevrosi, perversioni, psicosi», organizzato dal Centro Studi di Psicoanalisi «Agalma» di via San Giulia 80.

STARS AND MOVIES
Per la rassegna di film in lingua originale, «Stars Stripes and Movies», al cinema Cuore di via Nizza 56 si replica «Cocoon - The Return» (Cocoon - Il Ritorno), regia di D. Petrie. Spettacoli alle 20.15 e alle 22,30. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire, l'abbonamento a tutta la rassegna 40 mila.

UNIONE MUSICALE
All'Auditorium Rai, in piazza Rossaro angolo via Rossini, alle 21 suona il Nuovo Ottetto di Vienna. Musiche di Kreutzer e Schubert.

CINESEMANIA
«La cineseria in Piemonte» è il titolo dell'incontro a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, con Elisabetta Ballaria. Inizio alle 18.

COMPUTER
Se ne parla quest'oggi nel locale dell'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4/b con Valerio Castellani, ordinario di Comunicazioni elettriche al Politecnico. Il tema dell'incontro è «Noi e il computer». Alle 17.

PER IL PO
Nell'ambito dell'iniziativa «Un Po più vicino» è stata organizzata una mostra al Laboratorio Fluviale Hidrodata dei Murazzi (Arcate 6 e 8), di lato Lungo Po Cadorna. Visite dalle 14,30 fino alle 16,30.

CLAUDIA KING
E' l'artista che espone fino a domenica [illegible] febbraio nei locali dell'Azimut Club, in via Modena 55/a. La mostra fotografica dal titolo «Cominciavo e mi sono formata... Torino» è aperta dalle 21,30.

CINEMA MASSIMO
Ecco tutti i film in programma oggi nelle tre sale del cinema di via Montebello 8. Nella Sala 1 per la retrospettiva dedicata a Ingmar Bergman alle 16,45 e alle 20,45 si proietta «Monica e il desiderio», alle 18,15 e alle 22,30 «Donne in attesa». Nella Sala 2 per la rassegna «1789: gli schermi della Rivoluzione» alle 16,30 «Les Chouans» di Henri Calef (versione originale francese), alle 18,15 «Dialoghi delle carmelitane» di Padre Bruckberger e Philippe Agostini. Infine alle 20,30 «Per le vie di Parigi» di Réne Claire e alle 22,[illegible] «Les belles de nuit». Nella Sala 3 per il ciclo di film su «Murnau restaurato» alle 16 «Aurora», alle [illegible] «Schloss Vogelod» e alle 21.15 «Phantom», con Alfredo Abel e Lil Dagover. I biglietti d'ingresso costano 5 mila lire per gli spettacoli serali e [illegible] mila lire per quelli pomeridiani.

TEATRO FREGOLI
Si replica fino a giovedì 7 dicembre lo spettacolo «Metti che un giorno Majakovskij», messo in scena al Teatro di piazza Santa Giulia 2 bis dalla Compagnia Nuovo Repertorio. Recitano e cantano Pier Giuseppe Corrado e Nonò Salamone. Inizio spettacolo alle 21,15. Per prenotazioni di posti telefonare al botteghino del Fregoli: 879373 oppure 8122312.

LINGUA TEDESCA
Prende avvio oggi il seminario in lingua tedesca sul libro «Antropologia in prospettiva teologica» del Prof. Pannenberg. L'appuntamento è per le 17 nella sala lauree della Facoltà di Lettere dell'Università di Torino, a Palazzo Nuovo, in via San Ottavio.

GENITORI DOC
Da oggi si può imparare a essere dei buoni genitori. La Cooperativa Cemea del Piemonte, in via Exilles 76, ha organizzato un [illegible] che si svolge nei locali della Biblioteca del Circolo Dipendenti Comunali, in corso Sicilia 12, dalle 17,30 alle 19. Il costo dell'iscrizione è di 150 mila lire. Informazioni alla segreteria del centro, al numero 712796.

B A Z A R

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Pierrot propone, unico in Italia, le stravaganti (e lacerate) creazioni di Cinzia Ruggeri

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

Genny e Maria Luisa trattano i cosmetici delle case migliori. Da poco in vetrina anche la linea di Carita

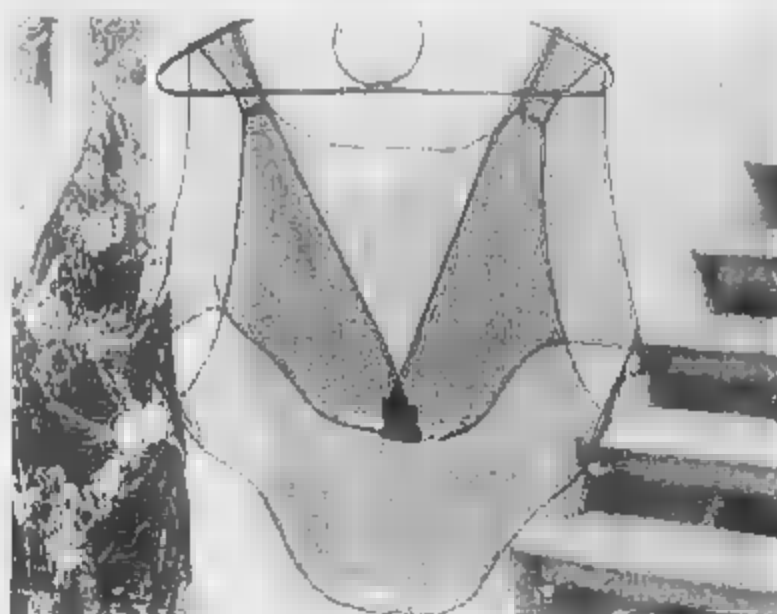
a cura di
Paola Amico

Perle e tagli dappertutto per un po' di follia in più

LE INVENZIONI

Colli asimmetrici, e arricciature, creano un effetto «sbrindellato»

LE APPARENZE

Maglie e vestiti sono da «provare»: solo così si notano le stramberie

Sopra, un esempio di perle abbinate ad ogni capo. In alto, gilet in tulle

Dopo qualche anno dedicato al design e all'arredamento, Cinzia Ruggeri è tornata alla moda. La collezione è in vendita, unico negozio in tutta Italia, da **Pierrot**, in via Gramsci 7. In una cornice lussuosa di marmo e specchi, disegnata da Fornasetti, campeggiano le creazioni di quella che può essere definita la Lucio Fontana dell'abbigliamento. Tema dominante di tutti i capi sono infatti le lacerazioni, veri e propri tagli sui vestiti, generalmente abbinate alle perle.

Non c'è un pezzo uguale all'altro, se non nella struttura essenziale: tagli e perle sono ornamenti, che si possono trovare su una manica, sul ginocchio, sul fianco. Sta a noi scoprire, scegliere e interpretare il modello che ci renderà uniche.

Anche quella che a una prima occhiata può sembrare la più semplice delle magliette va indossata: ci rivelerà i suoi segreti e starà a noi decidere se optare per una spalla scoperta o per una goccia di perle che scende dallo scollo.

I pantaloni in cotone elasticizzato (155.000) sono abbinati alle maglie nello stesso tessuto con tagli sulle maniche o sul décolleté (155.000). Il tocco in più è dato dal lunghissimo pareo da avvolgere più volte sui fianchi: l'effetto finale sarà quello di una mano appoggiata sull'anca nell'atto di sorreggere la fusciacca.

Casacche in chiffon fucsia, arancio o nero, in tre diverse lunghezze, hanno tagli davanti e sulla schiena: le maniche, lunghissime, terminano con un raffinato effetto sbrindellato. Si indossano direttamente sulla pelle o, se non si osa troppo, sopra maglie in lana nera (135.000).

Sono sempre in chiffon i lunghi gilet arricciati sulle spalle.

Le camicie sono in pura seta bianchissima: anche loro hanno tagli sul davanti oppure un polsino normale e uno lunghissimo e il colletto asimmetrico (circa 500 mila lire). I polsini a loro volta sono chiusi da gemelli a forma di conchiglia, corallo, perle, piccolissimi portasale o portapepe, piccole bolle con sabbia: il prezzo, per la coppia, è di 160 mila lire e si possono usare, in alternativa, come pendenti per impreziosire l'asola di un gilet o di una giacca.

Ci sono anche pantaloni e gonne: quelle in velluto hanno tagli e perle, quelle in raso portano, applicato dietro, un cuscinetto in pellicciotto ecologico che ricorda tanto quello usato dalle donne nell'Ottocento (370.000). Si indossano sotto giacche in velluto con le immancabili decorazioni in perle, oppure sotto il bolero in finto ermellino al negativo (sta a significare che il colore di base è nero e le codine applicate sono bianche).

Originalissimi i guanti in raso con perle (tanto per cambiare) sulla punta delle dita (80.000) oppure quelli lunghissimi alle ascelle (135.000). I fazzoletti sono in chiffon con gli immancabili tagli, gli orecchini sono singoli, in metallo dorato, argentato o brunito, con perle e paglia e spesso arrivano alle spalle (150.000). Le borse sono rigorosamente nere e hanno forma di cagnolino. Autentiche follie, tutte da vedere perché sono bellissime.

Ancora perle sui pantaloni e strappi e lacerazioni sulla casacca di chiffon

E per un trucco da vera diva ciprie e ombretti iridati

Sono arrivati i nuovi maquillages di Dior e Chanel per rendere più luminose le feste. E poi profumi, dalle lievi fragranze a quelli classici, creme rigeneranti, «correttori» per la pelle

La profumeria **Genny e Maria Luisa** è in via Amendola 9/C. Tratta alcune fra le migliori case di cosmetici: Chanel, Dior, Rubinstein, Clarins e Revlon e, fra tutte, l'ultimo arrivo è la linea di Carita in vendita dai primi di dicembre. I profumi, assicurano le due titolari, appunto Genny e Maria Luisa, ci sono tutti, da quelli classici a quelli appena usciti.

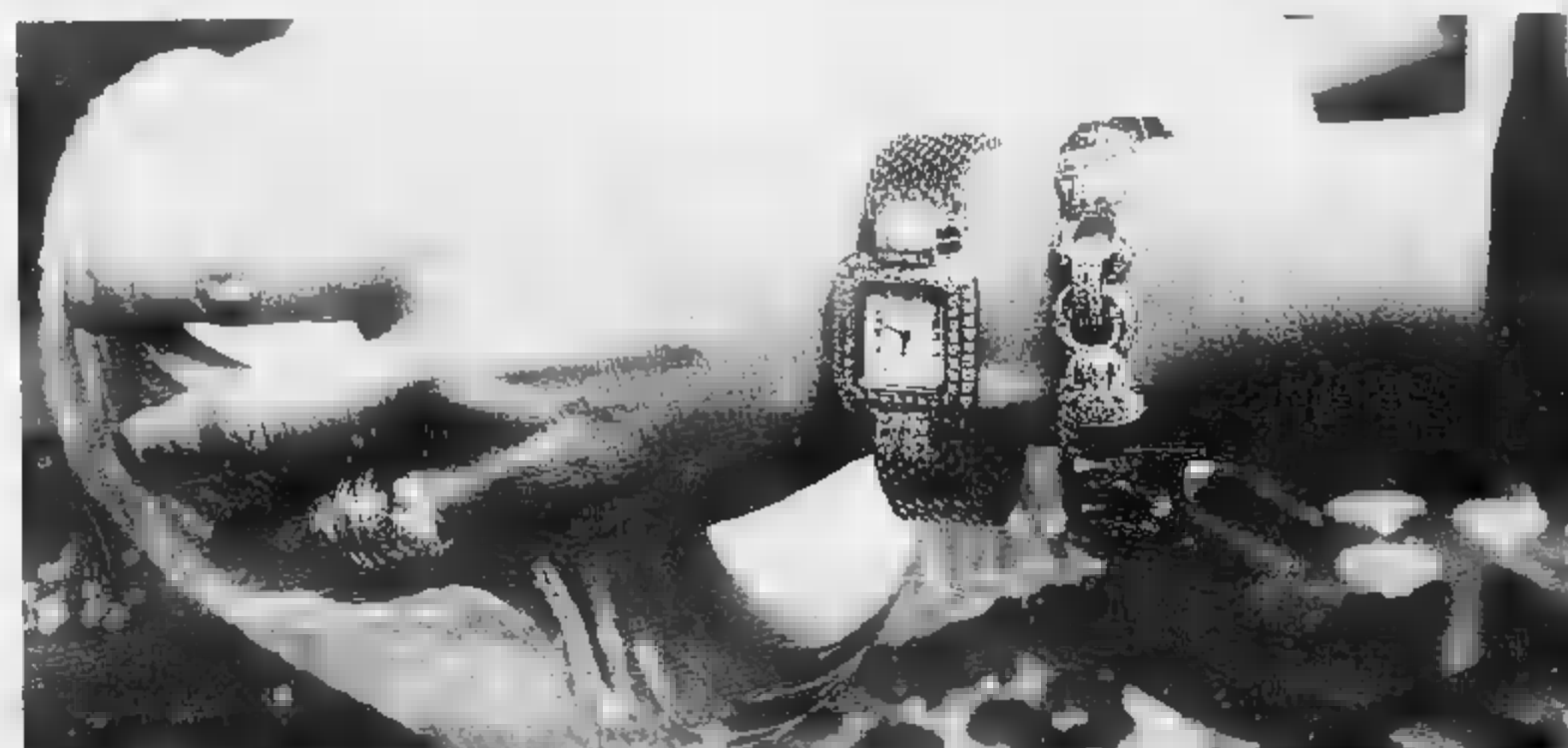
Per le ragazzine e per chi preferisce fragranze tranquille c'è la completa linea da bagno di Perlier. Prodotti naturali che hanno l'indubbio vantaggio di essere accessibili a tutte le tasche.

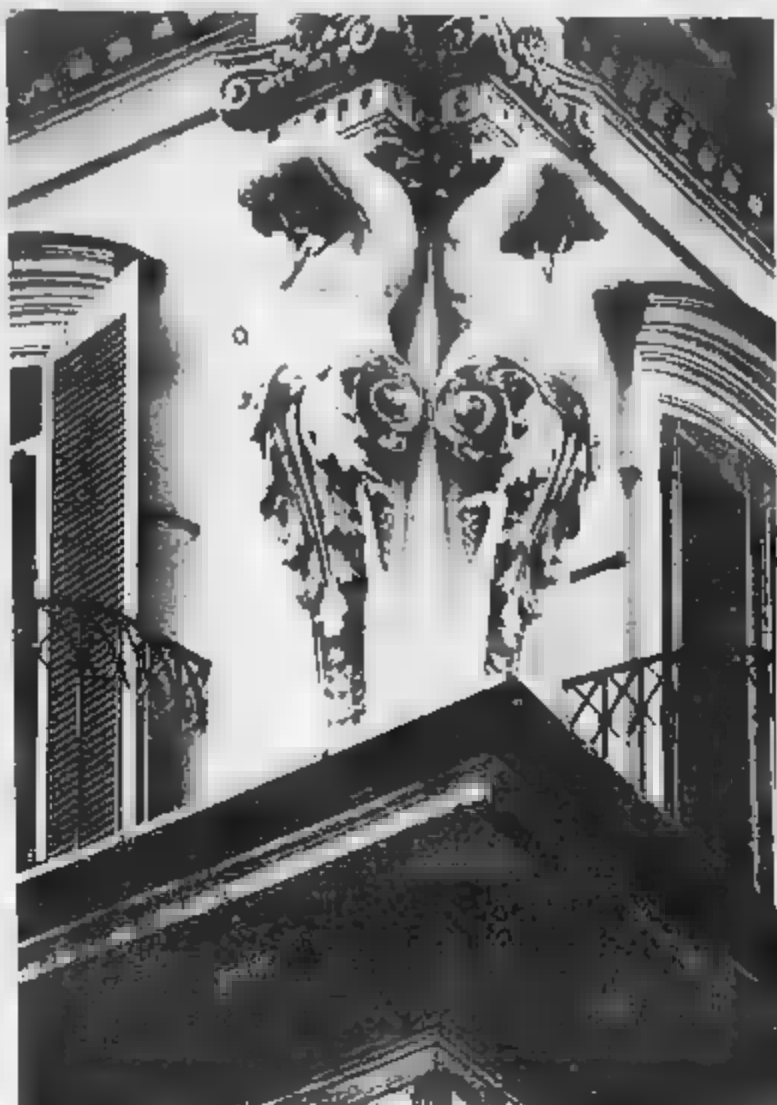
Per le feste (periodo deputato alla follia), la profumeria propone i nuovi maquillages di Dior e di Chanel: ciprie luminescenti (35-38.000), ombretti iridati in cinque colori coordinabili (47.000), fard (32.000) e rossetti (35.000). Raccomanda inoltre, per un effetto migliore, i correttori che servono a dare luce al viso. Sono creme che si applicano sotto il fondotinta e hanno tonalità che vanno dal bianco all'azzurro: il colore va scelto in base al tipo di pelle. L'azzurro attenua il rossore, l'apricot dà un effetto abbronzato, il bianco conferisce un aspetto compatto.

Sotto il trucco, però, la pelle deve essere curata: le titolari propongono di arrivare all'appuntamento delle feste con un aspetto smagliante. Ecco allora le fiale di Ultima II: contengono collagene e si applicano per sette sere consecutive. Il prezzo è piuttosto salato (107.000 lire) ma il risultato sembra assicurato. Chi, invece, passerà le vacanze ai tropici dovrà preparare la pelle a ricevere i raggi del sole. Saranno perfetti i solari e la linea Hydra System di Chanel.

Non mancano i rimedi per i famigerati inestetismi del corpo. Meglio curarli in inverno, per essere pronti in estate sulle spiagge. Si consigliano complessi al collagene, elastina e ortica o gel ai liposomi per evitare la cellulite, creme tonificanti per rassodare e migliorare eventuali cedimenti.

La profumeria propone anche tanta bigiotteria firmata Vogue Bijoux. Orologi da sera a imitazione Cartier (circa 230.000), spille (120.000), catene come quelle di Chanel, bracciali rigidi chiusi da due pantere (200.000), orecchini con lo stesso motivo, catenoni di diversa lunghezza (circa 150.000). Sembrano interessanti anche i prezzi degli orologi, enormi, simili a quelli russi, tanto di moda tra i ragazzini (20.000).

Attenzione: chi cerca regali di Natale, qui trova tantissime idee da regalo: cestini con bagni schiuma, saponette e sali da bagno Perlier (30 mila circa), divertenti pupazzi di peluche (40-80.000), portaritratto (45-80.000), bambole di pezza (80.000), teiere da collezione, biscottiere in ceramica (35-98.000) e un set in spugna con accappatoio lungo (166.000), pareo, ciabatte (25.000) e fascia per i capelli.

Orologi da sera a imitazione Cartier, grosse catene come bracciali. Ecco una delle tante proposte bijoux di Genny e Maria Luisa

Il set in spugna con accappatoio lungo, pareo, ciabatte e fascia per i capelli

DE BIASI

un grande dell'obiettivo ci mostra una fantastica città. E' quella in cui viviamo e lavoriamo ogni giorno

Fra cupole, guglie e tetti rossi emerge una Torino mai vista

Il colore è rosso cupo, di un mattone acceso. Sono i tetti che si estendono a macchia d'olio e contrastano con l'altra macchia, verde, di ogni tonalità. E' il verde di cui la città è ricca. E c'è la lunga striscia verde, la collina. Un anfiteatro. Uno dei due anfiteatri che abbracciano la città. Sul versante opposto, la smagliante corona delle Alpi.

Non c'è scenario uguale per altre metropoli. Questo è privilegio da città «imperiale» e l'aggettivo abbia qui la risonanza di un segno distintivo speciale, che riguarda il passato ma si proietta in avanti, con la forza che viene da robuste radici.

Così si prospetta la Torino vista da Mario De Biasi. Ma non è Londra, questa metropoli con simili polmoni verdi? E non è Parigi con viali così maestosi e interminabili? Non è una città russa con le cupole della sinagoga così improbabili, che emergono dall'alto, viste dal Collegio San Giuseppe? No, è Torino. Quando si dice — insistendovi per una sorta di maleficio autolesivo — che questa non è città con vocazione turistica, si è in una colpevole ignoranza: non si sono viste queste immagini, non si è capita Torino, non si è voluta vederla.

De Biasi è nato a Belluno ed è milanese di adozione. Dilettante nel 1948, alla sua prima personale, nel 1953 ci sbalordì con quelle immagini che creò per *Epoca* portando qualcosa di nuovo nel *reportage*, dando un «taglio» alla notizia che nel rotocalco offriva lo spunto estroso per una copertina. Fu il periodo d'oro di *Epoca* grazie anche a De Biasi.

In questo *Invito a Torino* si rivela maestro nell'arte di scolpire l'anima di una città, di rivelarla ai suoi stessi abitanti, con forza, ma anche con amore, con quel tocco di realismo romantico che non ha contraddizione.

Il suo precedente *Invito a Milano* ci rendeva una capitale industriale più dolce di Napoli, più bella di Caserta, più affascinante per certi aspetti di Roma. Con Torino, per le edizioni Magnus, offre il meglio di sé. L'introduzione di Valerio Castronovo traccia una sintesi storica della città; un commento alle immagini è di Gianni Bollaro, e vi traspare l'annotazione abituale in chi ha fatto il cronista; con poche frasi senza aggettivi ti viene a suggerire uno stato d'animo ispirato dalla foto.

Il centro della città appare di una bellezza architettonica incomparabile. Ammettiamo che è assai più bello in queste sequenze di De Biasi che non, forse, nella realtà di tutti i giorni, ma tant'è. Si è frenetici ormai, soprattutto nel centro, e l'ansia dell'incontro, dell'ora che fugge, dell'acquisto, del lavoro, del parcheggio, impediscono d'acquisire la dimensione che è umana, e per questo stupenda, delle sue linee prima ancora che dei suoi colori.

Non ci si era mai accorti di via Roma, del suo fascino nel tratto che separa, all'imbocco di piazza San Carlo, le due chiese, quella appunto di San Carlo e quella vicina di Santa Cristina. La strada in queste foto si trasforma quasi in un canale veneziano e il gioco dei tetti che si alternano colora l'orizzonte sino alla facciata a ventaglio di Porta Nuova. Già, Porta Nuova, chi ci aveva mai pensato: quando via Roma sfocia in piazza Carlo Felice, Porta Nuova è scenario fra il verde, con il pennacchio verticale della fontana. E persino i semafori sono stelle colorate che all'imbrunire rammentano le lucciole di lontana memoria, quelle che neppure nelle notti d'agosto in città si vedono più.

Renzo Rossotti

E il fotografo ci svela i suoi marchingegni

Brillano i piccoli angoli, forse i più suggestivi. Si muovono, pieni di gente e di luce, di colori. Così dopo *Facciate e finestre*, dopo *Tetti e cupole*, è giusto uno spazio per i *cortili*, e soprattutto per il capitolo intitolato *La gente*. C'è il tram-ristorante, c'è — ma come avrebbe potuto non esserci? — il *Balôn*, c'è il carnevale torinese e c'è la folla allo stadio, quella folla urlante e bi-animale, che si esprime cioè nelle due anime della tifoseria, quella granata e quella bianconera.

Le fotografie sono state esposte in una rassegna in via Roma, nella luminosa e spaziale *Libreria Edicola Internazionale*. Una mostra prestigiosa. Chi non ha ancora sfogliato il volume ne rimane abbacinato e si domanda: come ha fatto, quali macchine ha adoperato De Biasi, quali obiettivi usa?

E De Biasi non nasconde nulla e rende tutti partecipi dei suoi «marchingegni». Le immagini, spiega, sono state realizzate con fotocamere *Contax* RTS2 e 139 *Quartz*, utilizzando gli obiettivi Zeiss 18 mm f. 4, 35 mm f. 2,8, 00 mm f. 2,8, 100 mm f. 2, 300 mm f. 4 e, molto, con lo *Zoom Vivitar* 70-210 f. 3,5. Tutte le foto sono state scattate con luce ambiente, senza lampo o illuminazioni sussidiarie, usando pellicole *Ektachrome Professional* per la luce diurna. Il segreto di Mario De Biasi, dunque, è tutto qui.

Da scoprire c'è molto. La suggestione di piazza San Carlo o di piazza Carignano è risaputa. La bellezza incorniciata di piazza Statuto è sorprendente anche per chi la conosce bene, ne rammenta la simmetria. I giardini, il monumento al Fréjus nella parte centrale, la prospettiva che da via Garibaldi corre giù giù fino a piazza Castello, a palazzo Madama, sino alla stella della Mole in un lungo segmento che incanta nella prima luce azzurrina della sera, quella che De Biasi ha atteso per darci uno scorcio di magia torinese.

r. ross.

Alcune delle immagini scattate da Mario De Biasi. A sinistra, i lampioni visti da via Verdi. A destra, colazione al Cambio e, sopra, dal tetto dell'Accademia delle Scienze. In centropagina, mercato dell'antiquariato a Moncalieri. In alto, sopra il titolo: a sinistra, la [illegible] Carlo Alberto angolo via Andrea Doria; a destra, comignoli e la cupola del Guarini

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di Emio Donaggio

Dal Celeste Impero

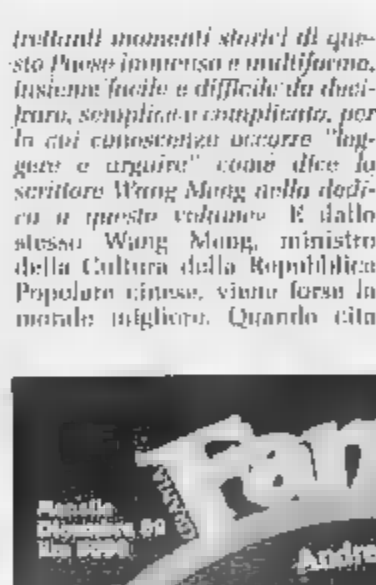
Fiabe e romanzi nella Cina ai suoi albori e le incredibili avventure della donna-volpe

Storie orientali: le lega un filo sottile: la Cina. Una raccolta di quattro fiabe sulla donna-volpe che vanno dal 740 circa, epoca Tang, al 1796, epoca Qing, in cui si specchiano sei racconti della Cina moderna e contemporanea. Seguono il romanzo di un laureato a Oxford ma «made in Hong-Kong», e un romanzo di un californiano che regge «un filo di seta che unisce due mondi e due culture diverse». Forse tre culture, forse quattro: compresa la nostra che li apprezza e si diverte.

«LA VOLPE AMOROSA» (Sellerio Editore Palermo, lire 10.000), prezioso minivolume — che misura 15 per 11 cm. — con in copertina una preziosa serigrafia («Donna sotto il banano») di Li Kouan), dal trailer arcaico, pedante e affascinante, logicamente in carattere: «Madamigella Ren era uno spirito volpe».

«Il poeta Wei Yin, nono tra fratelli e cugini, nipote per parte di padre del principe Xin'an, in gioventù era uno scapestrato e gli piaceva bere; una sua cugina per parte di padre aveva sposato il sesto Zheng, di cui non ricordo il nome personale, valente nelle arti marziali, galante e buon bevitore sua pari, il quale non avendo casa propria, viveva coi parenti della moglie. Egli era, con Wei Yin, in grande dimestichezza, e non c'era giorno che non si prendessero insieme buon tempo.

«Un giorno d'estate, nel sesto mese del nono anno del regno di Tianbao, Wei Yin e Zheng andavano per una strada di Chang'an, diretti a un banchetto nel quartiere Xinchang, quando...».

«RACCONTI DALLA CINA» (Oscar Mondadori, lire 8000), a cura di Rosanna Pilone [veneziana, giornalista e orientalista] e Yuan Huaqing [membro dell'Associazione degli scrittori cinesi, tra l'altro traduttore in cinese di Moravia e Elsa Morante]. Dice il trailer: «Sei racconti dalla Cina moderna e contemporanea. Cinque scrittori e una scrittrice per un arco di tempo che va dal rinnovamento culturale attorno agli Anni Venti al periodo rigorosamente maoista, dal fiorire letterario degli Anni Ottanta fino agli avvenimenti dell'89. Sei racconti emblematici — tutto il percorso del Novecento, assenso e dissenso, da Lu Xun ad A Cheng — che rappresentano altrettanti momenti storici di questo Paese immenso e multiforme, insieme facile e difficile da decifrare, semplice e complicato, per la cui conoscenza occorre "leggere e arguire" come dice lo scrittore Wang Meng nella dedica a questo volume». E dallo stesso Wang Meng, ministro della Cultura della Repubblica Popolare cinese, viene forse la morale migliore. Quando cita ciò che disse un giovane critico a proposito dei suoi scritti: «Rivelano e nascondono nello stesso tempo, nella stessa misura».

Timothy Mo
Il re
delle scimmie

«IL RE DELLE SCIMMIE» (Serra e Riva Editori, lire 23.000), di Timothy Mo, considerato al pari di Naipaul e Rushdie, Ishiguro e Kureishi, «uno di quelli che, venuti dalle antiche colonie, stanno cambiando faccia alla letteratura inglese». Questo romanzo è del '78 e lo impose all'attenzione della critica: «Il contratto di matrimonio tra Wallace Nolasco, un portoghese povero di Macao, e la figlia di un ricco cinese di Hong Kong ha tutta l'apparenza di un affare — inizia il trailer di copertina —. Ma presto Wallace si accorge di essersi svenduto...

«La casa del vecchio è squallida e trasandata, il vitto da fame e gli unici segni di ricchezza sono i lingotti d'oro nascosti nel pozzo nero. Negletto, deriso, bistrattato, relegato sull'ultimo gradino della gerarchia famigliare, Wallace dovrà fare appello a tutta la sua pazienza, inventiva, arte di sopravvivere per spezzare le catene e sovvertire la tirannia del signor Poon». Precisa l'editore che Timothy Mo «riesce a fare di casa Poon, con i suoi giochi di potere, i contrasti e le alleanze, i rituali, le regole dette e non dette, le differenze di razza e di censo, uno straordinario microcosmo del mondo».

«OMAMORI» (Sperling & Kupfer Editori, collana «Bestseller», lire 25.000), di Richard McGill al suo primo romanzo. Inizia nel 1871 con un incontro fortuito, lungo i docks brulicanti di traffico di Yokohama, che unisce le sorti di un giovane avventuriero americano e dell'ultimo discendente di un'orgogliosa dinastia di samurai: «Da questa inconsueta alleanza nasce la Hosokawa-Napier Limited, un grande impero economico fondato sull'impalpabile leggerezza della seta più pregiata — prosegue il trailer —. Ma nel 1930, mentre il mondo si avvia verso la guerra, Douglas Napier rischia di perdere tutto ciò che possiede per amore della donna giapponese che per vent'anni è stata la sua amante segreta.

«Qualche tempo dopo, nell'ultima, calda estate di pace, Max Napier e la dolce, bellissima Shizue Hosokawa — già promessa al figlio di una potente famiglia — coronano il loro sogno d'amore proibito... Dalle verdi colline di Kyushu, alla Cina prostrata alla vigilia dell'invasione giapponese; dalla Berlino di Hitler alle battaglie nel Pacifico, per finire nell'incubo che ha nome Nagasaki, il romanzo si dispiega nella vicenda tormentata di uomini e donne legati da irrinunciabili codici d'onore e legati da passioni cui non riescono a sfuggire».

Aiuto, Babbo Natale è stato pugnalato!

Sarà un'inverno deliziosamente fosco per i fans del giallo. Babbo Natale giace, pugnalato alla schiena, sulla copertina della tradizionale antologia mozzafiato che da molti anni ci porta gli auguri di Ellery Queen. Sua temibile rivale, è però la raccolta di brividi selezionati da Giuseppe Lippi in un secolo e mezzo; quindi a fine settimana, esordisce Carlotta Carlyle: «La nuova investigatrice che piace tanto a Tony Hillerman, George Baxt e Robert B. Parker».

«INVERNO GIALLO '89-90» (Supplemento ai «Classici del Giallo Mondadori», lire 10.000), 10 racconti selezionati da Ellery Queen: «Come mettere insieme tanti ingredienti in un solo volume che possa aiutare a vincere la noia delle lunghe giornate invernali?», si domanda il trailer; risponde subito: «Basta accostare uno all'altro diversi racconti di autori diversi, ognuno con le proprie caratteristiche. Ecco allora Ursula Curtiss, Austin Freeman, John McDonald, Robert Twohy e tanti altri raccolti in una antologia che si conclude con un intramontabile piccolo-grande capolavoro: "La finestra sul cortile" di Cornell Woolrich».

«150 ANNI IN GIALLO» (Oscar Mondadori, lire 12.000) con racconti, commenti, saggi; da Edgar Allan Poe a Borges e Gasbov, Wolrich, Fredric Brown per dirne qualcuno, attentamente assemblati da Giuseppe Lippi che ha una prefazione cinica quanto poetica, filosofica e provocante. Una massima: «E cade excunt cogitationes malae», quindi le prime righe: «Sembra che alcuni indiani del Sud America, viaggiando sui grandi fiumi del loro Paese, ignorino le operazioni di soccorso a cui siamo abituati nel mondo "civile": anzi, quando un compagno cade accidentalmente dalla canoa lo tengono sott'acqua e lo aiutano ad annegare con la pressione di opportune pagaiate.

«Questo processo di salvataggio "à rebours" scandalizzerà qualcuno e sembrerà pratico ad altri, ma non sorprenderà chi ritiene, con il cinese P'u Sung-Ling, che in fondo "la vita e la morte sono uguali". E l'indio, educato a una sapienza tradizionale, sa che l'aumento dell'entropia derivante dalle estenuanti operazioni di salvataggio non farebbe che avvicinare un momento di più la morte generale dell'universo, mentre il facile sistema di tenere il moribondo sott'acqua, invogliando i vicini alligatori, pacifica il fiume, risparmia energia e preserva il credito».

La bella antologia si chiude, proprio dopo l'indice, con un commento di Aulo Gellio: «Tratta gli amici come se un giorno dovessero diventare nemici».

«FOLLE INTRIGO» (Giallo Mondadori n. 2132, lire 4000), di Linda Barnes, con un nuovo personaggio che fa esclamare alla cliente Margaret Devens: «E' veramente lei l'investigatore?!». Prosegue il trailer: «Non crede ai propri occhi quando si vede comparire davanti Carlotta Carlyle, ex poliziotta, taxista a tempo perso, investigatrice privata alle prime armi. L'aspetto non è molto professionale: tuta e maglietta entrambe in pessime condizioni. Dopo un attimo di smarrimento, Miss Devens chiede a Carlotta di ritrovare il fratello scomparso e l'ex poliziotta non ha intenzione di farsi sfuggire un'occasione che può aprirle una nuova pericolosa e affascinante carriera».

La Primavera si salva nel grande incendio

Thora non è una donna come le altre: porta, in un amuleto, i poteri della Luna...

URANIA
FIGLIA DEL FUOCO

Nota di Giuseppe Lippi a proposito di «IL MEGLIO DI AMAZING STORIES» (Oscar Mondadori Fantascienza n. 80, lire 8000) che specifica: «Quando un lettore italiano dice "fantascienza" è più o meno consapevole di usare un neologismo diffuso (se non proprio di primo pelo), ma sono in pochi a rendersi conto che la fortuna del termine fu decretata dalla ben nota collana mondadoriana dei "Romanzi di Urania", nel cui n. 1 del 10 ottobre 1952, Giorgio Monicelli lo scriveva con il trattino, così: "fanta-scienza"... Era un'americanata, sebbene il termine fosse di per sé felicissimo...».

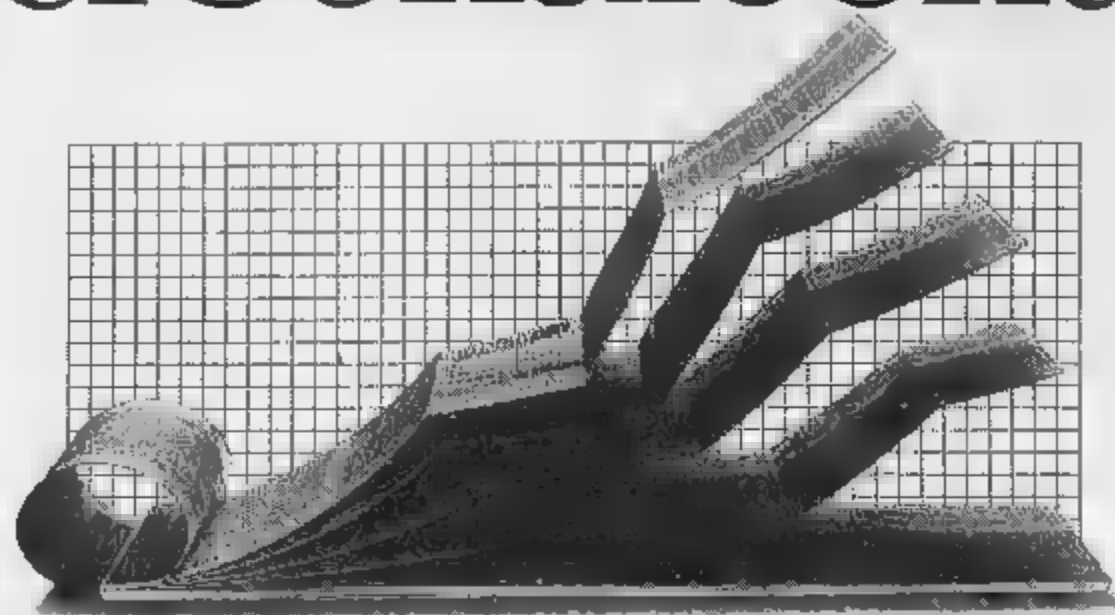
«Amazing Stories» viene da più lontano, dal 1926, ed è quindi una rivista leggendaria anche perché esce tuttora nelle edicole a testimonianza, non solo ideale, del mondo della fantascienza (comunque la si scriva...). Ha lanciato autori famosi come Hamilton, Jack Williamson, Campbell jr. e Isaac Asimov. La copertina di questa antologia, cita Hamilton, Fritz Leiber e Isaac Asimov. Il racconto di Asimov rappresenta addirittura l'omaggio di un lettore che è riuscito a diventare protagonista della rivista preferita.

E cosa c'è di più fantascientifico di una Primavera del Botticelli che esce intatta dalle rovine del mondo preda di un incendio indomabile? E' la copertina di: «FIGLIA DEL FUOCO» (Mondadori Editore, collana «Romanzi di Urania» n. 1115, lire 4000), di Jack Williamson, che fu pubblicato qualche tempo fa nella collana «Altri mondi». Dice il trailer che «la splendida protagonista di questa avventura è una figlia della sperimentazione biogenetica condotta in modo ultrasegreto da laboratori privati che stanno spingendo a fondo sul pedale della creazione della vita in provetta.

«Ai molti personaggi che le si affollano intorno, la Figlia del Fuoco, che è sorta come un'araba fenice dalle ceneri del laboratorio distrutto da un'esplosione, appare con grande valenza di significati. Ognuno vede in lei ciò che più gli aggrada, nel bene come nel male. Ma lei, questa Venere di nuovo tipo chiamata alla vita da uomini privi di scrupoli e di ogni senso morale, ha una propria dignità, una missione da compiere...».

«IL POTERE DELLA LUNA» (Mondadori Fantasy, n. 19 di dicembre, lire 5000), di André Norton, definita «maestra della science-fantasy avventurosa madre di Essa», è l'avanguardia della sfera editoriale «fantasy» [di cui parleremo nuovamente prossimo] — il genere letterario popolare dominante, abbracciato anche da Stephen King che sta sempre più allontanandosi dall'horror dove conosce pochi rivali. «Dieci generazioni dopo i Vecchi Tempi, il mondo dove vive Thora è ancora un regno di insidie e pericoli, agguati e trappole mortali. Non a caso il clan cui Thora appartiene è stato attaccato e decimato dai pirati del fiume: ora la ragazza è responsabile della sua sopravvivenza e deve difenderla con le armi in pugno.

«Ma Thora non è una donna come le altre — avvisa il trailer di copertina —. E' una Prescelta, e al collo porta l'amuleto con i poteri della Luna. E un giorno, con l'aiuto di un essere dagli occhi rossi e la strana voce sibilante, Thora si mette sulle tracce di un uomo leggendario, un uomo chiamato Makil che possiede un potere speciale quanto il suo: quello della spada di Lur. Insieme, Thora e Makil dovranno affrontare un viaggio pericoloso, scendere in un mondo sotterraneo di macchine senz'anima e affrontare il Signore dell'eterna notte».

Personalconto®:

il conto corrente che fa lavorare i soldi.

Conoscete Personalconto solo per sentito dire? Permetteteci di presentarvelo. Personalconto è un servizio individuale d'amministrazione fiduciaria collegato ad un conto corrente che vi permette di versare, prelevare e usufruire di tutti i servizi bancari. Fin qui tutto normale. Quello che è assolutamente speciale è il meccanismo che fa di Personalconto un conto ad alta redditività. Personalconto, infatti, mantiene sul conto corrente solo la somma necessaria per soddisfare le normali esigenze personali o familiari, investendo il resto in titoli di Stato e in altri valori mobiliari che assicurano un rendimento netto di gran lunga superiore a quello di un normale conto corrente. Personalconto, inoltre, investe immediatamente ogni versamento successivo [illegible] vi permette di disporre in qualunque momento del vostro denaro, anche di tutto, semplicemente "staccando" un assegno. Il suo ideatore? La FRT, Fiduciaria Risparmio Torino. Ora che conoscete meglio Personalconto, vi piacerebbe sape[illegible] dove trovarlo? Niente di più facile: gli agenti Fida e gli sportelli della Banca CRT sono a vostra disposizione per farvelo conoscere di... persona.

Personalconto è un servizio della FRT distribuito da

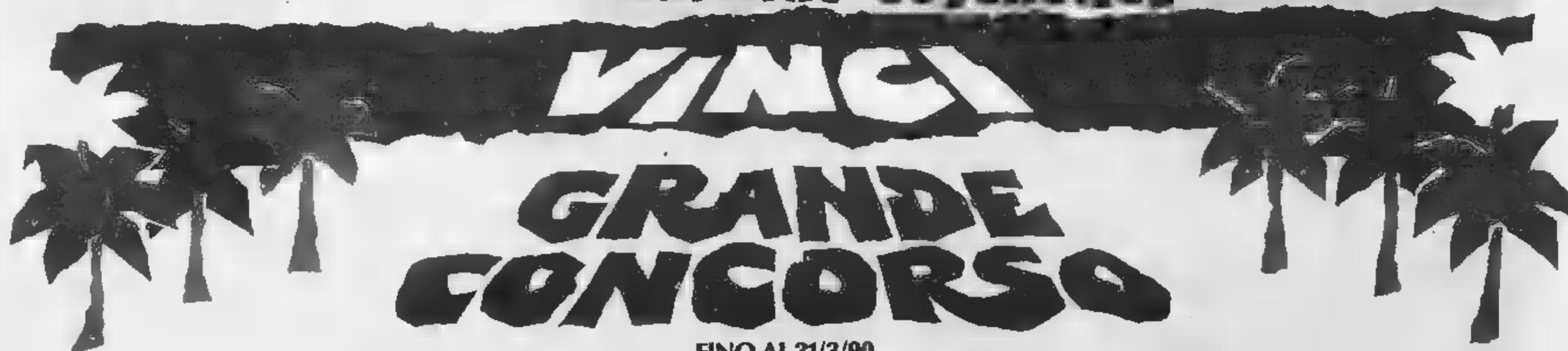
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino — **FIDA** Servizi Finanziari

Questo annuncio pubblicitario [illegible] costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione al Servizio "PERSONALCONTO". L'unico documento cui far riferimento per la sottoscrizione è il Prospetto Informativo di cui la Commissione Nazionale [illegible] le Società e la Borsa ha autorizzato in data 27/10/1988 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al numero 1160/849/A. L'adempimento della pubblicazione del prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità del conferimento dell'incarico proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenuti nel Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto. L'incarico [illegible] amministrazione fiduciaria individuale di valori mobiliari non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del Mandato, debitamente compilato, inserito nel Prospetto, di cui costituisce parte integrante e necessaria.

AUT. MIN. 4/86419

I sogni si avverano.

Maldive Mauritius Seychelles

VINCI

GRANDE CONCORSO

FINO AL 31/3/90

camurati il profumiere

REALIZZA I TUOI SOGNI.

·ESTRAZIONE IL 5 APRILE [illegible]

Camurati profumi indice per la propria affezionatissima clientela [illegible] grande concorso. Tutti coloro che effettueranno acquisti nei centri Camurati 1 e Camurati 2 per L. [illegible] (o multipli), riceveranno una o più cartoline che debitamente compilate e timbrate, concorreranno al sorteggio di un viaggio [illegible] 9 giorni per 2 persone [illegible] Mauritius (Camurati 1) [illegible] Seychelles (Camurati 2). [illegible] coloro che acquisteranno un servizio (raggi UVA) "facciale" o "lettino" presso il Solarium di Camurati, riceveranno rispettivamente 1 o 3 [illegible] concorrenti al sorteggio di [illegible] viaggio di 9 giorni per 2 persone alle Maldive. Attenzione. Naturalmente le cartoline andranno inserite nell'urna del punto di vendita in cui è stato effettuato l'acquisto. Più cartoline avrete imbucato in tutti e tre i punti di vendita e più probabilità [illegible] vincere il viaggio.

camurati 1
via E. Sommaz 13E (ang. via Avogadro)
orario: 9-12,30 15,15-19,30
Orari speciali natalizi nei giorni festivi.

camurati 2
piazza Adriano 1
orario: 9-12,30 15,15-19,30
Orari speciali natalizi nei giorni festivi.

Il solarium di camurati
c.so Ferrucci 32 (ang. p.zza Adriano)
orario: 8,30-20 continuato
Orari speciali natalizi nei giorni festivi.

IN [illegible] CON LA CISALPINA [illegible]

Il ghiaccio s'allea coi tedeschi la Juve ha paura di scivolare

DAL NOSTRO INVIATO

KARL MARX STADT ● Nebbia e ghiaccio sono stati i primi nemici della Juventus al momento di mettere piede sul suolo tedesco. Prima che con gli spilungoni di Hans Meyer, la squadra di Zoff ha dovuto fare i conti con avversari che non si possono sconfiggere con i gol di Schillaci o le invenzioni di Zavarov.

Il viaggio Torino-Berlino-Karl Marx Stadt è stato un'autentica odissea ed alla fine [illegible] una giornata estenuante, pure la beffa. Secondo i tedeschi, infatti, l'aeroporto di Dresda era agibile, quindi solo l'eccessiva prudenza del comandante dell'Alitalia avrebbe costretto [illegible] Juve ad il [illegible] rassegnato seguito a lunghe attese e a disagevoli viaggi in autostrada.

Ma già stamane dopo un proficuo sonno nei letti dell'hotel Congress tutto era dimenticato e la Juve [illegible] finalmente cominciato a pensare al Karl Marx Stadt, che si annuncia con propositi bellicosi. Ieri sera il tecnico Hans Meyer non ha nascosto un certo ottimismo, dettato dalle precedenti esperienze di coppa. [illegible] ammesso: *«Sul terreno dello Sport Forum abbiamo rifilato quattro gol al Sion ed uno al Boavista, conquistando una storica qualificazione al terzo turno [illegible] di coppa. La Juve, quindi, non può sottovalutare le nostre imprese, anche se dopo la vittoria dell'andata è lei la favorita».*

Poi Meyer ha invocato l'aiuto del clima: *«Se fa molto freddo, com'è probabile, avremo un vantaggio in più rispetto alla Juve. Loro sono tecnicamente più dotati di noi, ma su un terreno ghiacciato la nostra maggior prestanza fisica potrebbe prevalere».* In effetti Herr Meyer è fin troppo modesto. Il Karl Marx Stadt infatti non è squadra così sprovveduta come si poteva pensare prima della gara d'andata. Almeno tre uomini (Steinmann, Wienhold e Heidrich) hanno dato prova a Torino di avere non solo muscoli saldi, ma anche piedi più che buoni e poi non è certo soltanto grazie alla loro potenza se i tedeschi orientali sono arrivati tanto avanti in Coppa Uefa.

La Juventus, quindi, rischia. Soprattutto rischia questa Juve così pazza e vulnerabile, che finora in coppa [illegible] sempre vinto, ma che [illegible] più di un'occasione ha sofferto le pene dell'inferno. Il passaggio del turno è senza dubbio [illegible] sua portata, ma se ricadrà nelle solite amnesie difensive, metterà in discussione una qualificazione che quindici giorni orsono è riuscita ad ipotecare per il rotto della cuffia, giocando una delle più brutte partite della stagione.

Barros a caccia di un gol

Boniperti, superata la rabbia per i troppi contrattempi di viaggio, ha lanciato solo un breve messaggio: *«Attenzione, ci aspetta una partita pericolosa, perché troveremo una squadra euforica, decisa a fare bella figura di fronte alla prima formazione italiana che gioca a Karl Marx Stadt».*

In effetti, la temperatura stasera alle venti sarà di almeno tre o quattro gradi sotto lo zero, ma ci saranno scene da carnevale di Rio sugli spalti. Lo stadio è esaurito da tempo ed i tifosi tedeschi sono galvanizzati come mai in precedenza. Del resto la squadra è in un momento di grande forma, come dimostra il pareggio ottenuto in campionato contro il Magdeburgo.

Alla partita non ha potuto assistere per disguidi aerei Cestimir Vyckpalek, inviato di Zoff, quindi [illegible] ci [illegible] referenze [illegible]entissime sulla squadra di Meyer. Ma in fondo, le maggiori preoccupazioni del tecnico bianconero sono legate non tanto alle condizioni dell'avversario, quanto a quelle della Juventus, che partita dopo partita Zoff scopre sempre più imprevedibile. Così sceglie la strada della prudenza: *«Il 2-1 dell'andata — ammette il tecnico — non ci dà sicurezza. Il problema maggiore [illegible] una volta quello di riuscire ad assumere l'iniziativa. Siamo qui per vincere, non per speculare, perché il vantaggio è troppo esiguo per consentirci di pensare soltanto a non rischiare. Questo non è un risultato che [illegible] può pensare soltanto di difendere».*

E poi con quale difesa? Zoff questo non lo sottolinea, ma ancora una volta ha raccomandato [illegible] tutti la massima attenzione per evitare la solita sequela di svarioni, che in questo caso significherebbero lasciare per strada uno dei tanti obiettivi stagionali. [illegible] ricordiamo che se la Juve non arriverà almeno alle semifinali di coppa, l'anno prossimo [illegible] avrà più il diritto di essere testa di serie, senza contare che i processi di questi giorni sarebbero nulla al confronto della bagarre che si scatenerebbe attorno alla Juve eliminata o ridimensionata per l'ennesima volta.

Stasera Zoff potrà mandare in campo una formazione di nuovo al gran completo. Tornano infatti Bruno e Bonetti, mentre Aleinikov si è ripreso in fretta dall'infortunio patito [illegible] Cremona. Al fianco di Schillaci ci sarà ancora Barros, perché Zoff non crede ad una Juve con Casiraghi e poi perché ha grande fiducia nel riscatto di Barros, anche se il terreno ghiacciato dello Sport Forum non sembra adatto alle caratteristiche del portoghese. Tacconi, latore di un messaggio di pace anche qui in Sassonia, assicura maggior attenzione nelle uscite e l'ha promesso anche all'avvocato Agnelli che lunedì mattina gli ha chiesto il perché di tanti errori.

C'è comunque un sottile disagio all'interno della squadra. Ieri Tricella si è sfogato, spiegando che i fatti dimostrano che le colpe [illegible] erano tutte sue se la difesa ballava e Bruno ha ribattuto alle critiche di Tacconi con un *«prima di criticare si guardi allo specchio»* che si commenta [illegible] solo. Vedremo tra qualche ora sul campo se la Juve saprà parlare anche con i fatti, mettendo la parola fine alla storia infinita dei suoi errori.

Fabio Vergnano

RAIDUE

K. MARX S.		JUVENTUS
SCHMIDT	1	TACCONI
ZIFFERT	2	BRUNO
BITTERMANN	[illegible]	DE AGOSTINI
KOEHLER	4	[illegible]
ILLING	[illegible]	BONETTI
MUELLER	[illegible]	FORTUNATO
BARSIKOV	[illegible]	ALEINIKOV
STEINMANN	[illegible]	BARROS
WEINHOLD	9	ZAVAROV
HEIDRICH	10	MAROCCHI
KELLER	11	SCHILLACI
Arbitro SMITH (Scozia)		
IN PANCHINA		
HERMANN	12	BONAIUTI
LAUDDEY	13	[illegible]
MEHLHOM	14	TRICELLA
MITZSCHERL	15	ALESSIO
OEHMIG	16	CASIRAGHI
INIZIO [illegible] 19,55		

Il Karl Marx conta sulle condizioni del terreno e sul freddo per eliminare i bianconeri. Zoff spera che la Juve non si distragga [illegible] teme molto l'euforia dell'avversario: «L'Uefa è il nostro obiettivo e il 2 a 1 dell'andata non ci dà sicurezza». Ancora fiducia a Barros

Schillaci sogna una rete anche sulla patinoire di Karl Marx Stadt

Barros ha promesso «Uscirò dall'incubo [illegible] il gol scacciacrisi»

DAL NOSTRO INVIATO

KARL MARX STADT — Rui Barros si volta per un attimo indietro e non gli sembra vero d'aver segnato un solo gol, a Parigi in Coppa Uefa, in 21 partite ufficiali. *«Eppure è successo»*, sospira. E' giù di morale e il gol sta diventando un'ossessione, un complesso per il gigantino che, nel campionato scorso, aveva segnato 12 volte.

Zoff lo conferma anche stasera, nel gelo di Karl Marx Stadt, sperando che si sblocchi. *«Pensavo che ci riuscisse a Cremona, era la partita ideale: non segna, però manda a rete i compagni»*, ripete l'allenatore Dino Zoff. Ma tiene pronto Casiraghi.

Barros vorrebbe ripagare il tecnico e dice: *«Non sono al meglio sul piano fisico ma è soprattutto psicologicamente che ho bisogno del gol, per tornare [illegible] credere in me stesso».* Rui è in crisi: l'eliminazione del Portogallo dal Mondiale '90 è stato [illegible] duro colpo da assorbire. E si aggiunge ai suoi problemi, alle voci sempre più insistenti che la Juventus ha messo le mani su Moeller e al futuro incerto.

Lui nega che il fantasma di Moeller lo infastidisca. *«Sono un professionista, ho un contratto con la Juventus per altre due stagioni e penso soprattutto a far bene per me stesso in funzione della squadra, ovviamente, poi sarà quel che sarà»*, dice Barros con un sorriso forzato. Stasera contro i panzer toccherà a lui fare il guastatore con gli scatti su un campo che la neve e il gelo hanno trasformato in *«patinoire»*.

Il contropiede e la velocità di Barros potrebbero essere le armi decisive per [illegible] qualificazione. C'è da difendere il 2-1 dell'andata, ma Zoff non farà le barricate. Vuole vincere. Anche Zavarov dice che bisogna sbloccare subito il risultato. Barros non chiede di meglio. Non ha mai giocato in Ddr nè a livello di club nè con la Nazionale.

«E' un'esperienza nuova, diversa anche per le condizioni climatiche: ce la metterò tutta per non deludere», promette. Più che l'ombra di Moeller sente addosso il fiato di Casiraghi, un ragazzo che Zoff definisce *«potenzialmente grande in prospettiva»*.

Barros lotta in difesa del posto ma, soprattutto, vuole ritrovare se stesso. L'anno scorso era una sorpresa. I difensori avversari non lo conoscevano ed il suo cambio di marcia, le sue serpentine creavano scompiglio e sorpresa. Recentemente ha dichiarato che gli manca un Altobelli, cioè un uomo capace di trasformarsi in pivot. Schillaci ha altre caratteristiche, è più egoista di *«Spillo»*, ha il gol in testa, nel sangue e nel piede destro.

Barros, pertanto, deve trasformarsi in uomo-assist. E di palle-gol a Schillaci ne ha già fornite parecchie. Totò glie[illegible] ha restituita una in particolare, quella che gli permise di segnare l'unico gol al Parco dei Principi [illegible] Paris St-Germain.

Barros ha abituato i tifosi bianconeri al gol e la sua lunga astinenza suscita perplessità anche se la gente sa apprezzare il passaggio decisivo. *«Non mi era mai successo, a livello professionistico, [illegible] rimanere così a lungo senza centrare la porta: a volte sbaglio facili occasioni, non sempre arrivo lucido sul pallone al momento del tiro e, debbo ammetterlo, non sono fisicamente al massimo»*, confessa Barros.

Un'autocritica che gli fa onore anche se più che le parole contano i fatti. A cominciare da stasera.

«Siamo tecnicamente superiori ai tedeschi orientali: non [illegible] vero che all'andata li sopravvalutammo, facendoli apparire più forti di quello che sono in realtà, piuttosto confermarono le loro doti fisiche e atletiche e ci misero in difficoltà portandosi per primi in vantaggio con Wienhold e sfiorando il raddoppio con lo stesso goleador un paio di volte», spiega [illegible] piccoletto. Da un suo lancio, preciso, per Schillaci partì la rimonta della Juventus che poi vinse con l'incornata del 2-1 di Casiraghi.

Barros ha perso l'autobus mondiale per Roma '90 ma non vuole perdere l'Europa. La Coppa Uefa è una competizione affascinante e lui non l'ha mai vinta anche se con [illegible] Porto ha centrato Coppa dei Campioni, scudetto e Coppa Intercontinentale.

Bruno Bernardi

[illegible] CON [illegible]

L'allenatore partenopeo preferisce lo scudetto alla Coppa Uefa

Bigon gioca a fare l'indifferente

Maradona, Renica, Carnevale e Mauro non sono al meglio perciò l'allenatore, spaventato dal 3-2 subito all'andata, dice che in caso di eliminazione a Brema non farebbe drammi

DAL NOSTRO INVIATO

BREMA [illegible] La Coppa Uefa del Napoli può finire stasera. Il 3 a 2 patito all'andata condanna i detentori del trofeo [illegible] vincere [illegible] due gol [illegible] scarto. Un successo di misura sarebbe utile solo dal 4 a 3 in su. I termini dell'impresa appaiono subito improbi e non si ha l'impressione che il Napoli se ne faccia poi un gran cruccio. In fondo, la Coppa Uefa è già finita in [illegible]acheca l'anno scorso. E' lo scudetto ad occupare le menti e i cuori della squadra, a cominciare dall'allenatore Bigon, che ieri ha smentito le sue affermazioni del giorno precedente: *«In cima ai pensieri c'è il campionato. Non da oggi, sia ben chiaro. Ciò non toglie che tenteremo l'impossibile per ribaltare il risultato dell'andata».*

La strategia della partita è legata a un filo. Basta un gol dei tedeschi ed è finita. Bigon lo sa bene: *«Guai a farci prendere dall'ossessione del gol a tutti i costi, almeno nel primo tempo. Se arrembaggio dovrà essere, meglio aspettare la ripresa. All'inizio dovremo assicurarci il controllo del centrocampo. E se riusciremo ad andare al riposo sull'uno a zero per noi, ecco che allora lo scenario muterebbe di colpo. Ma, ripeto, la prima cosa è non prendere gole».*

Oltre che con lo scoraggiante risultato dell'andata, Bigon deve fare i conti con altri due nemici: le condizioni del terreno e il precario stato di salute di alcuni giocatori, Maradona in primis.

Il campo di Brema è ghiacciato e in città [illegible] esiste escursione termica: si passa dai —3 gradi della notte ai +1 del pomeriggio: uno sbalzo troppo lieve per garantire un ammorbidimento della coperta di ghiaccio. I napoletani indosseranno scarpette speciali, ma si teme che questo accorgimento non sia affatto sufficiente a consentire ai giocatori di mantenersi in equilibrio. [illegible]iderando che lo stesso Werder, pure abituato a simili situazioni, ha arrancato come una squadra di pattinatori maldestri nella partita di campionato disputata e persa sabato scorso contro il Fortuna di Düsseldorf.

Maradona finirà per giocare, non si sa però in quali condizioni. Diego è teso. Persiste nel silenzio-stampa e parla solo per prendersela con qualcuno. Ieri è stata la volta dei cacciatori di autografi: Maradona stava pranzando e, infastidito dal brusio dei tifosi, è sbottato in malo modo: *«Adesso basta! Siamo in ritiro, dovete lasciarci in pace».* Reazione comprensibile, che rappresenta però una spia della scarsa padronanza di nervi dell'argentino, innervosito da vicende private e dal persistere di un mal di schiena che gli impedisce di muoversi in scioltezza.

Contro [illegible] Werder, comunque, Diego sarà [illegible] campo. E [illegible] fargli posto dovrebbe essere Zola, il giovane erede. Difficilmente Bigon rischierà fin dall'inizio l'atipica coppia. Zola dovrebbe entrare nella ripresa: al posto di Maradona se la partita sarà compromessa o al suo fianco se il Napoli avesse ancora qualche possibilità di vittoria.

Ma non è solo Maradona a rendere complicate le scelte di Bigon. Carnevale, Renica e Mauro hanno [illegible] malanni fisici e lo stesso Careca non [illegible] al massimo. Bigon intende confermare la squadra che ha battuto l'Atalanta, con Maradona in luogo di Zola. Corradini e Mauro domenica [illegible]n giocheranno a Bari perché squalificati: per questo Bigon li dovrebbe preferire a Carnevale e Renica, che avranno altri quattro giorni per recuperare la forma e presentarsi, freschi e riposati, all'importante domenica di campionato, in cui il Napoli potrebbe già laurearsi campione d'inverno.

Massimo Gramellini

ITALIA 1

WERDER B.		NAPOLI
RECK	1	GIULIANI
BOCKENFELD	2	FERRARA
OTTEN	3	FRANCINI
BRATSETH	4	CRIPPA
HERMANN	5	BARONI
BOROWKA	[illegible]	CORRADINI
EILTS	7	FUSI
VOTAVA	[illegible]	DE NAPOLI
RIEDLE	9	CARECA
NEUBARTH	10	MARADONA
RUFER	11	MAURO
Arbitro SORIANO (Spagna)		ALADREN
IN PANCHINA		
ROLLMANN	12	DI FUSCO
BODE	13	BIGLIARDI
MAIER	14	RENICA
SAUER	15	ZOLA
REHHAGEL	16	CARNEVALE
INIZIO [illegible] 20,30		

Maradona sarà [illegible] campo

NELLA GHIACCIAIA DI KIEV

La tecnica della Fiorentina sfida la forza della Dinamo

DAL NOSTRO INVIATO

KIEV ● Baggio e Kubik contro Mikhailicenko e Protassov. La tecnica individuale, la fantasia dell'azzurro unita al sinistro fiondante del cecoslovacco per superare la forza fisica, [illegible] prestanza atletica dei due sovietici e di un intero complesso che ha lasciato un segno nel calcio mondiale. Per i nostri eroi c'è quel piccolo ma importante [illegible]rgine di vantaggio ottenuto a Perugia. Contro di loro il gelo della pianura ucraina, l'inesperienza internazionale a questi livelli.

E' un esame di laurea, per Baggio, arrivato a sostenere la tesi in una stagione favolosa culminata anche con la convocazione in azzurro. E' un test attendibile per Kubik diventato l'uomo di Coppa visto che in campionato ormai Giorgi gli preferisce lo scattante Nappi. Ma su questi campi, dove la palla occorre farla viaggiare per linee aeree, la gittata del piede di Kubik potrebbe essere l'arma in più di una Fiorentina che [illegible] di avere il pronostico contro.

Kubik, saggiamente prevede: *«Sarebbe importante fare un gol subito. Non è vero che noi siamo sfavoriti in quanto più dotati tecnicamente. Su questi campi gelati conta solo sapere star in piedi. Per me è una responsabilità enorme sapere di giocarmi quasi tutta la credibilità soltanto in questi match europei. Ma sono pronto, la Fiorentina trarrebbe un enorme vantaggio anche in vista del campionato da una qualificazione tra le migliori otto squadre di questo difficilissimo torneo».*

Kubik è inoltre fiero dei compiti affidatigli dall'allenatore. Sarà lui a dover cercare di dialogare in prima persona con Baggio. Solo il cecoslovacco può mettere il fantasista viola nelle condizioni di colpire, con [illegible] gioco di rimessa, la difesa sovietica. E Baggio non si preoccupa dell'ennesima brutta figura a cui potrebbe andare incontro per il ruolo tattico «inventato» da Giorgi: *«E' andato bene a Perugia, è l'unico modo per sperare di poter segnare. Kubik fa il lancio, è nelle sue caratteristiche e io provo a risolvere qualche situazione a noi favorevole».*

Tutto normale dunque? *«Che dovremmo fare? Loro tenteranno il tutto per tutto pur di rimontare lo svantaggio, a noi non resta che affidarci al contropiede. Mi aspetto [illegible] Dinamo chiaramente più determinata e forte che all'andata. Per questo qualificarci sarebbe il miglior regalo di Natale che potremmo farci. Fino a marzo si potrebbe pensare unicamente al campionato e alla Coppa Italia sapendo di avere ancora una chance europea».*

E se dovesse andare male? *«Pazienza, vuol dire che dovremmo cercare di risalire subito la corrente in campionato tentando di ottenere almeno quattro punti nelle prossime tre partite e chiudere l'andata a quota 16. Ma sarà più difficile che l'anno scorso arrivare in zona Uefa, siamo in ritardo rispetto alle altre».*

Si parla, con Baggio, è naturale, anche del suo contratto. Lo rinnoverà prima di Natale, ci sono buone notizie? *«Non so nulla, non ci sono appuntamenti previsti: io ho sollecitato le parti. [illegible] Callendo e i dirigenti viola non si sono ancora messi d'accordo».*

Di se stesso dice: *«Sicuramente negli ultimi tempi non ho reso [illegible]condo le aspettative e quindi devo scusarmi con i tifosi, con i compagni».* E della Fiorentina? *«Spero che lo spirito collettivo riemerga al più presto, a partire da oggi. A Perugia il collettivo è stato la nostra forza, dovremo ripeterci. Anche perché credo che stavolta i russi non sbaglieranno la partita come è avvenuto nel match di andata».*

Per questo Giorgi si affida a un'invenzione di Baggio. Mai [illegible] me stavolta il fantasista potrebbe essere l'ancora di salvataggio dell'intera scialuppa viola catapultata nel gelo di Kiev. *«Sempre meno freddo che in Islanda —* afferma Pioli *— dove con la Juventus gio[illegible] a —15°. I piedi erano diventati insensibili. Speriamo che non succeda così oggi».*

Franco Badolato

RAIUNO

DINAMO KIEV		FIORENTINA
CHANOV	1	LANDUCCI
BESSONOV	2	PIOLI
BAL	3	VOLPECINA
KUZNETSOV	4	IACHINI
SMATOVALENKO	5	PIN
RATS	[illegible]	BATTISTINI
MIKHAILICENKO	7	KUBIK
LITOVCENKO	[illegible]	DUNGA
SALENKO	[illegible]	DERTYCIA
PROTASSOV	10	BAGGIO
ZAJETS	11	DI CHIARA
Arbitro WORRALL (Inghilterra)		
IN PANCHINA		
BENAZAR	12	PELLICANO'
YURAN	13	ZIRONELLI
NIKIFOROV	14	MALUSCI
GORJIU	[illegible]	SACCHI
ZIDKOV	16	DEL LAMA
INIZIO ORE 16,55		

Policano: «Soffia sul Torino un forte vento di congiura»

«Nei nostri confronti si levano critiche esagerate, forse quel sette a zero inflitto al Pescara ha fatto più male che bene perché ha illuso la gente». Il buonumore di Fascetti

«Invece di stare a contare da quante domeniche [illegible] [illegible] in trasferta, perché gli amanti delle statistiche non provano a domandarsi da quanto tempo non perdo in casa?» ha esordito Fascetti, come a voler rilanciare di fronte alle accuse mossegli nelle ultime settimane.

Il tecnico ieri, contrariamente a quanto si sarebbe potuto immaginare conoscendo il suo temperamento, ha esibito un discreto buonumore. Le critiche piovute addosso alla squadra e sulla sua persona dopo la partita di domenica [illegible] sembrano averlo scalfito minimamente; differente, invece, la reazione di molti dei suoi uomini [illegible] si sono presentati al «Filadelfia» col [illegible] lungo, quasi il punto perso con la Triestina fosse equivalso a una completa disfatta.

La consapevolezza di avere disputato la peggior partita della stagione e i commenti raccolti, decisamente poco lusinghieri, hanno cancellato [illegible] granata la consueta allegria, lasciando il posto ad amarezza e, in alcuni, anche a un po' di rabbia.

Arrabbiatissimo, ad esempio, Roberto Policano il quale è uscito dagli spogliatoi corrucciato come chi ce l'ha con il mondo intero. Il sanguigno centrocampista, pur ammettendo che la squadra domenica non si è espressa al livello che le compete, non ha gradito le critiche: *«Mi sembra ci sia un'ingiustificata prevenzione nei confronti del Torino* — afferma l'ex giallorosso —; *qui si sta facendo un processo a una formazione che è seconda in classifica e che tuttora è imbattuta; mi domando cosa succederà il giorno in cui perderemo una partita. Cosa dovrebbero dire allora i tifosi di certe nostre rivali?»*.

Obiettiamo: da una squadra blasonata come quella granata ci si aspettava forse qualcosa in più e le aspettative sono ulteriormente cresciute alla luce delle

Muller sta attraversando un periodo difficile

prime partite casalinghe. *«Viene quasi da pensare che abbiamo sbagliato noi all'inizio a segnare tante reti, a illudere la piazza che saremmo stati in grado di vincere sempre per 7-0* — prosegue —, *ma quel risultato è stato una casualità. Inoltre è assurdo credere che si debba sempre stracciare l'avversario, si può anche vincere per 1-0, oppure pareggiare. Il calcio è fatto [illegible] momenti: alcuni felici, [illegible] quali la palla [illegible] dentro con facilità, altri invece in cui, nonostante si costruiscano numerose azioni offensive, si rimane a secco»*.

Eppure, sembra che domenica sia stato proprio il gioco a mancare al Torino. *«Qui si sta facendo dell'inutile polemica* — commenta irritato Policano —. *Si sta cercando di affossare la squadra e l'allenatore. Il Toro ha lo stesso gioco di quando vinceva per 7-0 con il Pescara, non è cambiato nulla e non è vero che vada avanti solo grazie ad alcune individualità, in campo si [illegible] in undici e l'apporto di ognuno è fondamentale»*.

I due stranieri, nonostante lo slavo abbia segnato la rete del pareggio, sono stati i più criticati. *«Muller sta forse attraversando un periodo un po' storto [illegible] [illegible] non riesce a mettere la palla in rete ma che potrebbe capitare a chiunque; di Skoro non c'è nulla da dire, se non che è stato proprio lui a realizzare gli ultimi due gol»*.

Qual è la critica che lei reputa più ingiusta tra quelle fatte al Torino in questi giorni?

«Trovo assurdo mettere in discussione l'impegno della squadra — conclude [illegible] centrocampista granata —, *l'affermare che giochiamo ormai senza cuore, senza grinta. E' la peggiore insinuazione che si potesse fare, perché se a volte può capitare di disputare una partita anche soltanto discreta, c'è una cosa che non viene mai meno: l'impegno, e credo che questo il Torino l'abbia già dimostrato in più di un'occasione»*.

Debora Vaglio

Policano attacca i contestatori del Torino

SEDICI [illegible], VUOL DI[illegible]

Dal Pertusa Millefonti al Malines l'avventura belga d'un ragazzo torinese

Sulle orme di Scifo. Ad esserlo è un giovanotto di quasi 16 anni del Pertusa che, dal luglio prossimo, farà parte in pianta stabile della squadra belga del Malines. Si chiama Riccardo Verde e gioca a calcio da 7 anni. Ha una mamma battagliera e molto convinta delle sue doti (quelle di Riccardo), e 4 fratelli, uno dei quali vive in Belgio. È proprio alla mamma e questo fratello, che a Bruxelles si occupa di una società calcistica, oltre che alle sue doti, Riccardo deve l'interessamento non solo del Malines ma anche del Molenbeck.

Natale '88: il fratello suda sette camicie per convincere gli osservatori delle due squadre a venirlo a vedere. *«E' un autentico fuoriclasse»* dice a tutti. Qualcuno lo va a visionare ed è... amore a prima vista. Entrambe le società lo vorrebbero ma lui opta per il Malines, squadra che in Belgio ed in Europa va per la maggiore. Lo vede, ed allena, Arie Haan, «secondo» di Ruud Krol sulla panchina dei giallorossi e gli dice: *«Hai tanto da insegnare tecnicamente ai nostri ragazzi»*. Fisicamente, però, il confronto è impari. I dirigenti vogliono trattenerlo ma lui decide di tornarsene a Torino. Ammette: *«Ho avuto un po' di timore a restare da solo, senza mia madre»*.

L'occasione si ripresenta l'ottobre scorso. La famiglia è a Bruxelles per un battesimo e Riccardo continua ad allenarsi. Gioca due partite ufficiali poi rientra nuovamente in Italia, ma per un altro motivo: il campionato è ormai agli sgoccioli. Dovrà tornare nel prossimo luglio, però con [illegible] impegno assolto, quello degli studi.

Riccardo ha frequentato la scuola solo fino alla seconda media ed in Belgio, dove è obbligatorio studiare sino a 18 anni, per fare sport gli stranieri devono aver portato a compimento la scuola dell'obbligo nel loro Paese. *«Questo ci crea dei problemi* — spiega mamma Titina — *vorremmo fargli fare le 150 ore ma prima dovremmo trovare qualcuno disposto ad assumerlo»*.

Quest'anno, nel Pertusa, ha già realizzato 6 reti in cinque incontri. *«Per lui* — continua [illegible] madre — *siamo disposti a sacrificarci, magari a trasferirci in Belgio. Del resto abbiamo già un figlio là»*.

Ci si chiede come sia possibile che una grande squadra europea si interessi in tal modo a Riccardo, mentre le società italiane, e torinesi in particolare, che lo hanno sempre avuto sotto gli occhi, lo hanno snobbato. La signora Titina afferma che una formazione italiana lo vorrebbe ma, da perfetto manager, spiega *«di non poterne fare il nome»*.

Comunque, il Malines è una sirena davvero allettante per Riccardo; lo si intuisce quando ne parla. E chissà che tra qualche anno Juve, Napoli, Inter o Milan non si trovino di fronte, con [illegible] maglia giallonera, questo ragazzo dai piedi buoni. Esattamente come è capitato per Scifo, prima lasciato scappare dall'Italia, poi acquistato per svariati miliardi.

Nicola Guiducci

Riccardo Verde

LEGA GIOVANILE

Da oggi partono le rappresentative piemontesi

I baby vanno in vetrina

Aria nuova in seno al settore giovanile della Lega calcio dilettanti. Il nuovo presidente don Aldo Rabino, nel contesto di un programma [illegible] rinnovamento delle strutture, ha chiamato a raccolta un gruppo di tecnici per rivitalizzare le rappresentative piemontesi giovanili. *«Nel tentativo di dare una nuova immagine all'interno ed all'esterno* — dice Rabino — *sulla volontà del Comitato regionale di perseguire nuove strade ed obiettivi, ho puntato molto sulle rappresentative. Per questo mi occorrevano delle persone disponibili ed autonome che iniziassero a lavorare su una "rosa" di ragazzi»*.

Il programma è nutrito. Si incomincia dalla categoria «Allievi», chiamata nel prossimo aprile a disputare il Campionato Primavera Nazionale ad Orvieto oltre ad un torneo di prestigio nel Lazio, a Santa Marinella. I tempi stringono ed il neo-selezionatore Giorgio Lovato, deve incominciare a schiarirsi le idee.

«Oggi [illegible] sarà il primo raduno — afferma Lovato — *I tempi sono ristretti, ma contiamo di mettere in pista [illegible] squadra degna delle tradizioni. Ho accettato con entusiasmo l'incarico, perché si respira aria nuova. Vorrei che le società superassero quello scetticismo che ha ultimamente accompagnato le convocazioni»*. C'è, come in tutte le nuove avventure, una ventata di entusiasmo che ha contagiato tutti. *«Torno all'antico con grande soddisfazione* — afferma Dino Raviola, nuovo direttore tecnico delle rappresentative piemontesi giovanili — *Dopo aver, per anni, fatto il selezionatore della rappresentativa piemontese di Promozione, riprendo con i ragazzi. Ho chiamato a formare "lo staff", tutte persone che ho conosciuto ed apprezzato a fondo in passato, così ci capiamo al volo»*.

Ad organizzare [illegible] tutto è arrivato Bellaume Tito.

«Qui si lavora in amicizia — dice — *abbiamo carta bianca [illegible] limiti del nostro mandato, almeno alla fine tutti sapranno con chi prendersela se le cose non saranno andate nel giusto senso. Comunque sono fiducioso»*.

Verranno allestite una squadra «Giovanissimi», guidata da Franco Bruno ed una «Esordienti», responsabile Alfonso Vanin. Completano il quadro: i dirigenti Benizzi e Sciarillo, i massaggiatori Chirioni e Coppolaro.

Come detto, per oggi sono stati convocati, per la categoria «Allievi», al campo Barcanova i seguenti giocatori: Bongiovanni (Airaschese); Caviglia, Ciardo e Muscolino (Bacigalupo); Bortolto, Lazzarato e Lovato (Barcanova); Berio (Barracuda); Mancuso e Ongari (Lascaris); Leproiato (Lucento); Canonico e Domiziano (Moncalieri); Canalis (Piobesi); Testa e Zucco (Rivarolo); Stocco (Settimo); Della Rocca e Fuenzo (Sisport); Franceschinis e Novani (Strambino); Binotto (S. Vincent); Manunta e Marocco (Vanchiglia); Bencistà (Venaria); Gagliardi, Maggio e Bollo (V. Ivest); Raimo (Gar Rebaudengo).

Alberto Fumi

Dalmasso: «Lo sci azzurro non è più Tombadipendente»

Secondo il responsabile del settore slalom, alle spalle del bolognese stanno crescendo giovani in grado di dargli man forte. Rammarico per il nuovo stop [illegible] Pramotton

L'Italia sciistica mugugna perché Tomba non stravince più, ma Stefano Dalmasso, responsabile dello slalom maschile, si dichiara «abbastanza soddisfatto». «Steu», come viene abitualmente chiamato, ha fatto una rapida capatina a casa, a Limone, prima di partire per Sestriere dove gli azzurri si alleneranno per tre giorni prima di partire per Val d'Isère. E stila un bilancio di questo primo [illegible] di stagione. «Si è visto che tutti hanno la possibilità di inserirsi fra i primi — spiega —. Perché anche chi [illegible] c'è riuscito, in allenamento va spesso più forte di chi invece ce l'ha già fatta».

Ladstaetter, Joseph Polig, Camozzi, Pesando sono quelli che hanno già sfondato. Ma il tecnico azzurro è ottimista anche per gli altri. «Torniamo ad avere qualcuno nei primi dieci senza più essere [illegible] Tomba-dipendenti — spiega —. E poco alla volta guadagniamo migliori numeri di partenza. Ladstaetter, ad esempio, all'inizio era 41° in slalom e 130° in gigante, adesso è 18° e 40°. Camozzi è passato dal 28° al 18° posto. Pesando dal 42° al 23°. Hanno deluso Barcella e Polig, ma Attilio, quando a Park City ha infilato, era fra i primi e Josef nello slalom di Mont-St-Anne ha concluso la prima manche al 15° posto partendo [illegible] il [illegible]. Poteva essere la gara della sua vita, se avesse saputo sfruttare [illegible] uno della seconda prova».

Per forza di cose manca, nel panorama presentato da Dalmasso, Richard Pramotton [illegible] mente alle prese con il ginocchio infortunato a Calgary e successivamente operato. La diagnosi è ancora incerta, ma è comunque un fatto che questa stagione è ormai andata a monte. «Un vero peccato — sottolinea Dalmasso —. Stava sciando benissimo. Aveva recuperato al cento per cento. Come fisico e come [illegible]. Nelle prove cronometrate di supergigante con americani e francesi aveva fatto il miglior tempo. E anche in gigante era sempre fra i migliori».

Tomba, infine. Dalmasso non affronta l'argomento in quanto il bolognese è affidato alle cure personali di Gustavo Thoeni, ma questo non significa che non si sia fatto una propria opinione. «Abbiamo [illegible] fatto quattro allenamenti tutti insieme — precisa —. In slalom, su neve dura, direi che non ha problemi. In gigante, invece, è meno aggressivo di due anni fa, non segue la linea più breve. Aspetta la porta invece di aggredirla».

Seppure di mala voglia, data la correttezza che gli è caratteristica, il responsabile degli slalomisti azzurri analizza particolari aspetti tecnici dell'attuale momento di Tomba. Una minor indipendenza di gambe, ad esempio; l'approccio al palo di slalom, spesso forzato, con il braccio esterno. «Non sono cose volute — afferma —. Nessuno gli ha detto niente, a questo proposito, e nessuno ha cercato di cambiare il suo modo di sciare. Per quanto riguarda lo slalom [illegible] saprei dare una spiegazione. Si tratta probabilmente di una cosa spontanea, che fa inconsciamente. L'indipendenza di gambe, invece, la perde solo in determinate occasioni: su nevi difficili, dove il problema è la tenuta, scia come una volta; tende a tenere gli sci più vicini sulle nevi facili, per cercare maggiore scorrevolezza e velocità di cambio. Penso però che sia solo una questione di allenamento».

A cui sono dedicati questi tre giorni di Sestriere. Sulla Kandahar della Banchetta innevata artificialmente per preparare il superG di domenica a Val d'Isère. «Se tracceranno un supergigante vero e [illegible] una discesa travestita abbiamo buone chances di infilare qualcuno fra i primi — spiega Dalmasso —. Ladstaetter, Polig, Barcella e lo stesso Tomba possono fare bene. L'importante è continuare su questa strada».

Giorgio Destefanis

Pramotton si è affidato alle cure di uno specialista francese

FREE-CLIMBING

Gnerro e la Pons campioni d'Italia

Sono entrambi piemontesi: lui è di Biella, lei insegna educazione fisica a Pinerolo. Il torinese Gallo terzo nella classifica nazionale. Le gare si sono disputate al Palavela

La stagione agonistica di arrampicata sportiva si è appena conclusa con la finale del campionato italiano del Palavela e si è rivelata molto positiva per i piemontesi. Paola Pons, 28 anni, insegnante di educazione fisica di Pinerolo, con le sue ottime prestazioni è riuscita ad aggiudicarsi il titolo italiano femminile e il trofeo «Città di Torino».

Miglior arrampicatore italiano è invece risultato il biellese Alberto Gnerro, 20 anni, un giovane da poco tempo alle prese con le verticali che ha già collezionato numerosi successi.

Buoni risultati sono stati conseguiti anche dal torinese Andrea Gallo, al terzo posto della classifica nazionale, e dall'astigiano Severino Scassa, secondo nella gara del Palavela. Di Torino infine pure il vincitore della prova di velocità in parallelo, Andrea Jonnon.

L'attività agonistica dei *climbers* per il momento è sospesa, ma questo non significa che le prestazioni degli «atleti ragno» non proseguano. I professionisti delle pareti affiancano infatti agli appuntamenti con i vari Master in giro per l'Italia e il mondo e agli allenamenti al coperto, la continua ricerca di nuovi itinerari che una volta aperti, attrezzati e battezzati con stravaganti nomi, vanno ad ingrandire la palestra naturale a disposizione di chi pratica questo sport.

Il Piemonte, nella bassa Val di Susa e nella Valle dell'Orco, e soprattutto la Liguria che nell'entroterra e lungo le coste di Finale offre le migliori rocce calcaree, sono le mete più ambite dalle carovane dei *free-climber*.

La filosofia dell'arrampicata sportiva, che a differenza dell'alpinismo non è vincolata all'ambiente montano, sta comunque diffondendosi in tutte le regioni, anche al Sud dove per il '90 sono previste diverse dimostrazioni su struttura artificiale e naturale. Fra queste il primo master internazionale di Palermo e alcune performance promozionali a Capri che [illegible] risparmieranno nemmeno i Faraglioni. Non è escluso dunque che non venga scoperta qualche via interessante anche sulle pareti dei romantici scogli che hanno contribuito a rendere celebre la suggestiva isola campana.

Giulia Padulo

La pinerolese Paola Pons impegnata in una difficile «verticale»

JUDO

L'Akiyama di Settimo lanciata verso la promozione in serie A

La società presieduta da Toniolo ha conquistato l'ingresso alle finali nazionali, in programma il 16 e 17 dicembre a Pordenone. Battuta la squadra di Arona

L'Akiyama di Settimo, al vertice nelle classifiche del judo piemontese, punta ad un altro traguardo ambizioso: la promozione in serie A. La società presieduta da Orlando Toniolo ha ottenuto l'ingresso alle finali nazionali in programma il 16 e 17 dicembre a Pordenone, vincendo senza difficoltà la qualificazione regionale del campionato cadetti.

Sono dieci i club in gara alle Due Cupole su 120 iscritti alla Federazione lotta pesi e judo, ad evidenziare che questo sport sta vivendo un momento difficile, almeno in Piemonte. Società di tutto rispetto come il Judo Mirafiori, il Sughijyama di Torino, la Società Ginnastica, il Doyukai e il Sughijyama di Moncalieri hanno dato forfait in modo inspiegabile.

Alle Due Cupole la lotta per il primo posto ha visto di fronte gli atleti di Settimo e quelli del Judo Arona. Pierangelo Toniolo, figlio del presidente dell'Akiyama, non ha avuto difficoltà a battere nei 65 kg. il [illegible] avversario per k.o., ma subito dopo Marco Roncoletto ha pareggiato il conto superando [illegible] 71 kg. il settimese Rocco Pace.

Toccava a Massimo Toniolo portare nuovamente in vantaggio la sua squadra e poi ad Armando Vittori chiudere il conto con i rivali ottenendo un altro k. o.

Nell'ultimo incontro, quello del risultato definitivo a favore dell'Akiyama per 3-2, era Marco Saini che nella categoria dei +85 kg. batteva per k.o. il settimese Fernando Sessa.

«Nelle finali di Pordenone — dice il presidente dell'Akiyama di Settimo Orlando Toniolo — *contiamo di piazzarci ai primi quattro posti in modo da entrare nella massima serie a fianco di altre due società piemontesi, il Centro Ginnastico di Torino e il Ryugi di Torino*».

A Pordenone il 17 dicembre sono in programma anche le finali dei campionati di serie A con la presenza di queste due società. Dice Fabrizio Marchetti, allenatore del Centro Ginnastico e dell'Akiyama di Settimo: «*Lo scorso anno il Centro Ginnastico si piazzò al terzo posto, ora [illegible] tiamo di fare meglio e speriamo che anche l'Akiyama compia il grande balzo in serie A*».

Un altro appuntamento importante per la società di Toniolo è rappresentato dalle finali del campionato italiano Esordienti, in programma a Napoli venerdì e sabato prossimi. Dieci i ragazzi in gara: Luca Maranin, Alessandro Chiavalon, Paolo Salomone, Giampiero Lunia, Fabio Molinaro, Fabio Piccoro, Alex Cipriani, Deborah Orlando, Antonella Scalise, Ilenia Crivellin.

«Con una pattuglia di atleti così validi — ammette il presidente Toniolo — *puntiamo ad ottenere tre medaglie d'oro*».

Piero Galasco

RUGBY

Lo Stievani attende il Lainate per un incontro già decisivo Ferlin replica a chi lo contesta

Lo Stievani Rugby sta attraversando un momento molto delicato: dopo la sconfitta patita contro il Cus Genova capolista (22-9), domenica prossima attende la visita del Lainate, che ha approfittato del suo passo falso per scalzarlo dal secondo posto in classifica.

Perdere al Motovelodromo contro i lombardi potrebbe significare, per i torinesi, l'inizio di una vera e propria crisi, come ci ha confermato il vicepresidente Franz Mauthe: «*Dobbiamo assolutamente portare a casa i due punti, se non vogliamo vederci sfuggire la promozione*».

Il campionato non è ancora al giro di boa ma, per il dirigente giallobìù, si tratterebbe [illegible] dell'ultima spiaggia: «*Perdere significherebbe allontanarsi troppo dal vertice, dover sperare nelle disgrazie altrui per risalire la china e, con tutte le formazioni che lottano per la promozione, l'impresa diventerebbe davvero molto difficile*».

Contro il Lainate mancherà certamente il terza linea Carosso, espulso domenica scorsa, e per Ferlin si tratterà di un problema in più oltre alle contestazioni che sembrano essergli giunte dopo la sconfitta di Genova.

«*So che certe mie scelte non sono state ben viste, ma ritengo di non aver sbagliato nulla e il campo mi ha dato ragione, malgrado il risultato a nostro svantaggio* — ha dichiarato il tecnico giallobìù —. *Dovremo fare a [illegible] di Carosso, [illegible] la formazione che scenderà al Motovelodromo per me sarà la migliore che lo Stievani possa presentare*».

La dichiarazione di Ferlin fa pensare che qualcosa stia bollendo in pentola ed è un peccato che venga a mancare l'armonia in una società che ha ambizioni di promozione, di certo non accantonate solo per aver perso con la prima in classifica.

Fuori dalla burrasca sono invece i cugini di C2, del Consulcom Cus Torino, i quali navigano sempre a vele spiegate verso la C1.

Regolati (17-3) i rossoneri dell'Aosta, gli universitari domenica riposano e poi affronteranno, il 17 dicembre, l'Ivrea, ultimo scoglio prima delle vacanze natalizie.

Le altre formazioni, invece, concludono le loro fatiche del 1989 lottando per accaparrarsi il secondo posto utile per la C1. Il più accreditato è l'Acqui che ospita l'Aosta (turno di fuoco per i valligiani), e può approfittare dello scontro diretto [illegible] Biella e Asti.

Il San Mauro gioca al Motovelodromo [illegible] la seconda squadra dello Stievani, in un incontro fuori classifica.

Completa il quadro della nona giornata la partita tra Novara e Novi, due compagini ormai senza più ambizioni.

Romano Sirotto

TRIS A NAPOLI

venerdì 8 dicembre 1989 ore 16,40

[illegible] OTELLO FANCERA — L. 27.500.000 - m 1600

N.	[illegible]	CAVALIERE	PESO	PRONOSTICO
1	PRINCEPS	M. Paganini	58,5	[illegible] classe e tenuta. Sembra protagonista.
[illegible]	DON SHAP	R. Cova	56,5	Periodo oscuro, ma è pronta a rifarsi.
3	RIDUDA	B. Jovine	55,5	Se va in testa, diventa pericolosa.
[illegible]	STRAIKE	M. Giorgi	55,5	I risultati non gli danno ragione.
5	MARJU	F. Jovine	55,5	Si piazza spesso e merita fiducia.
6	VASCO ROSSI	V. Mazzatesta	55	Deve ritrovare la forma. Sorpresa.
7	LAKE MACQUARIE	G. Di Chio	54,5	Sa partire e in fondo sa resistere.
8	MISTER PERSIA	[illegible] Corniani	54	E' regolare e qui può fare [illegible] più.
9	TITO SCHIPA	[illegible]. Pucciatti	54	Un recente successo lo raccomanda.
10	MENESTRELLO	A. Sauli	53	Ha lunga ed efficace progressione.
11	AZAY LE RIDEAU	E. Botti	52,5	Sembra in ripresa e ci può stare.
12	IVORY THOMAS	D. Zarroli	52,5	Peso favorevole. E' in corsa con chance.
[illegible]	BARBARA ALBERTI	F. Sparapano	52	Ha bisogno d'andatura per sprintare.
14	MASTRO CHECCO	L. Ficuciello	51,5	E' migliorato nel periodo. Attenzione.
15	RUSTY [illegible]	O. Fancera	51,5	Continua a deludere. Sembra una sorpresa.
[illegible]	TOP GUN	[illegible]. Sannino	50,5	Serio e regolare. E' affidabile.
17	NINO NICOLETTI	A. Luongo	50	E' in buona condizione. Può inserirsi.
18	TYSON	G. Ligas	49,5	Deve migliorare. Qui è arduo. Sorpresa.
19	[illegible] SOUTHERN [illegible]	A. Carboni	49,5	Non ha forma valida. E' una sorpresa.
20	PLAY [illegible]	[illegible]. Bistolini	48,5	E' segnalato in progresso. Chance.
21	[illegible]	M. Belli	48,5	Ha vinto, ma con altri avversari.
22	[illegible] RECORD	G.L. Mosconi	48	Brutta posizione di avvio. Sorpresa.
23	JANVIER	C. Comentale	48	E' alterno, ma in giornata-si è insidioso.
24	MASASIX	G.B. Demuro	47	Discreti piazzamenti, ma niente di più.

[illegible] DI SCUDERIA
Nessuno

[illegible]
Princeps
Nino Nico[illegible]
Riduda

LE SORPRESE
Vasco Rossi
Rusty Salt
Janvier

[illegible]

3 CAVALLI	L. 6.000	Princeps, Don Shap, Tito Schipa
4 CAVALLI	L. 24.000	[illegible]nceps, Don Shap, Riduda, Ivory Thomas
5 CAVALLI	L. 60.000	Princeps, [illegible] Shap, Straike, Play on Words, Top Gun
6 CAVALLI	L. [illegible]	Princeps, Don Shap, [illegible], Top Gun, Tito [illegible], Janvier

N.B.
L'accettazione delle [illegible] avrà termine alle ore 15,10 di venerdì.

PALLAVOLO

Dopo oltre un anno e mezzo la Libertas Nichelino ha perso la sua imbattibiltà

In campionato non perdeva dal 15 aprile dell'88. Da quel giorno, per più di un anno e mezzo, la Libertas Nichelino non ha fatto altro che collezionare successi in serie: tre volte nella poule finale della prima divisione torinese 87/88, altre venti nella trionfale serie D regionale della scorsa stagione ed ancora quattro nei turni iniziali dell'attuale C2.

In totale ventisette partite senza macchia, prima del k.o. subito sabato sera ad Alba nel big-match della quinta giornata del massimo campionato pallavolistico piemontese.

«*Potremmo recriminare sull'assenza del nostro centrale Giordano e su un arbitraggio decisamente negativo* — dice il presidente nichelinese, Paolo Bendutti — *ma, ad essere sinceri, il 3-1 siglato dall'Alba è pienamente meritato. Avevamo dominato gli albesi poco più di un mese fa in Coppa Piemonte, ma sabato abbiamo incontrato una squadra letteralmente trasformata ed esaltata dal caldo incitamento del pubblico amico*».

La fine della lunghissima serie positiva del Nichelino, sponsorizzato quest'anno dalla Cet Impianti, ha lanciato in fuga il S. Paolo torinese, seguito a due lunghezze dalla stessa squadra allenata da Andrea Bartolotti, dall'Alba e dall'Acqui.

«*Saranno proprio queste quattro formazioni* — aggiunge Bendutti — *a contendersi le tre promozioni in palio per la serie C1 nazionale. Altre serie candidate non ne vedo assolutamente. Sabato prossimo, noi cercheremo di rimetterci subito in moto battendo l'Acqui: difendere l'imbattibilità casalinga è un altro nostro obiettivo, al quale teniamo tantissimo*».

Il quinto turno della serie D ha intanto fatto registrare il nuovo record delle partite conclusesi al tie-break: ben 12 sulle 23 disputate.

Nello spettacolare ed avvincente festival del 3-2 spiccano quelli subiti in casa da Chiavazzese e Samone, che hanno consentito rispettivamente a Biella ed Alpignano di mantenere la testa dei due gironi maschili e soprattutto quello casalingo inflitto dal Vendemini Torino alla Banca Anonima Casale che ha provocato un clamoroso ricongiungimento generale al vertice del gruppo B femminile con le casalesi di Furione agganciate dalle stesse torinesi (in serie positiva da quattro giornate), dall'Asea Collegno, dall'Astra Fiat Arona e dal Kennedy.

In un girone così equilibrato, le sole squadre già in chiara difficoltà sono Alliora Pallanza e Paon Dorè Ivrea, due veterane della categoria, che si sono presentate quest'anno al via con organici decisamente rinnovati ed inesperti.

Roberto Condio

Domani Stampasera esce con il Po.

Bozell

Domani Stampasera esce con Vista sul Po. Questa settimana Vista sul Po lascia Casale Monferrato e scorre verso Valenza, città dell'oro. Le sue "botteghe artigiane" so[illegible] conosciute in tutto il mondo per l'alta qualità della lavorazione, con tecniche che sono ancora quelle antiche. Ed è una tradizione che non si estingue: in due importanti scuole si tramandano i segreti dell'alta oreficeria. Poi Vista sul Po ascende alle torri [illegible] San Salvatore, un tempo baluardo contro i nemici, oggi immerse in [illegible] dolce panorama di colline. Entra nella riserva naturale della Garzaia. Un ambiente ancora intatto dove aironi rossi, nitticore e garzette hanno trovato la loro isola felice. E, sempre nel cuore di Vista sul Po, un grande poster [illegible] colori. Stampasera, sempre un po' più grande per essere più tua.

[illegible] Po. Più pagine. Più ricca.

STAMPASERA

Un po' più piccola.
Un Po più grande.

Riccardo Miniggio, in arte Ric, all'Alfieri con l'operetta

FESTIVAL ALL'ALFIERI

Il capolavoro di Lombardo e Ranzato, nell'allestimento della compagnia di Pitta De Cecco, ha inaugurato ieri sera la rassegna: costumi sfarzosi e scenografie ridotte all'osso. La vicenda, come noto, è ambientata in Cina, ma non manca una satira leggera sui politici italiani

Giovedì 28 al Fregoli un recital con brani di Gershwin

Ric nel paese dell'operetta

Buon successo per Cin Ci Là (ma il suggeritore è all'erta)

TORINO ■ Inizio un poco in sordina per la trentacinquesima edizione del Festival dell'Operetta, che si è aperto ieri sera all'Alfieri con una nuova versione di *«Cin Ci Là»* e, comunque, con un buon successo di pubblico.

A misurarsi questa volta con il secondo capolavoro della coppia Lombardo e Ranzato (il primo, *«Il paese dei campanelli»* l'avevano già portato lo scorso anno a Torino), è stata la Compagnia Operetta '90 diretta [illegible] Pitta De Cecco, [illegible] la gente la conosce meglio come la compagnia di Ric, Riccardo Miniggio, quello di Ric e Gian, quello che fa ridere. Tutti lo sanno, tutti applaudono quando entra in scena, si divertono quando gli tocca la parte di comico stralunato, mentre gioca con calembours fatti apposta per i torinesi. Piomba nel mezzo della storia a cavallo di un triciclo un po' bizzarro, giacca blu e cravatta con bermuda giallo ocra. Si chiama Petit-Gris, arriva da lontano, è partito dalla Mole per approdare nel paese di Cin Ciang Kun, apposta per dimenticare la sua adorata indimenticabile amante parigina Cin Ci Là. La ritroverà proprio alla corte del Mandarino Fon-Ki, dove in un vortice di complicazioni la situazione precipita fino all'inevitabile allegro lieto [illegible]ne.

Per chi non ricordasse, le vicende [illegible] *«Cin Ci Là»* passano attraverso la storia di una piccante attricetta francese, Cin Ci Là appunto, sbarcata [illegible] Cina al seguito del famoso regista William Norke per completare le riprese del suo ultimo film a Macao. Ma, guarda [illegible] a Macao si sono appena celebrate le [illegible]ozze della principessa Myosotis con il principe Ciclamino. E da quelle parti, finché il matrimonio [illegible] sarà *«consumato»* deve cessare ogni attività; quindi, anche le riprese. A complicare il tutto, il fatto che l'eunuco Blum [illegible]ia il marito abbandonato di Cin Ci Là, che il mandarino padre della sposa ne sia stato il trepido amante, infine che arrivi pure il disperato Petit-Gris a scompigliare ancor di più la matassa. Per porre rimedio alla faccenda, dal momento che il matrimonio non accenna a venir consumato, si pensa nientemeno che ad affidare ad un'esperta (e [illegible] chi, meglio che a Cin Ci Là?) l'ingenuo principino, mentre di rimando la tenera Myosotis capiterà sotto le grinfie di Petit-Gris.

Della storia, ieri sera, non [illegible] mancato nulla. Niente tagli, tutto riproposto [illegible] aggiornamenti nella parte [illegible] di Ric: frecciatine a Montecitorio, satira leggera sullo capitalo dell'automobile, su Mao e Marco Polo, sugli spot pubblicitari più consumati. Moltissimi costumi, luccicanti o cineseggianti, qualcuno vagamente da cafè chantant; cambi a ogni scena specialmente per la fatalona interpretata dalla brunissima Licinia Lentini. Ma per quel che riguarda le scene (di Roberto Comotti), una sola, a fondo palco, una reggia [illegible]se assai modesta, che pare uscita da un vecchio quaderno di scuola. E per i balletti, coreografie di Marcello Stramucci: divertenti, ma che cosa c'entra [illegible] l'operetta quello che sembrava francamente evocare, in clima da villaggio turistico, un sabba del Ku Klux Klan in [illegible] notte di Halloween? Ottimi tenore e soprano, la Myosotis di Mina Blum e il Ciclamino di Mario Boccardo. Per gli altri, Corrado Olmi, Dino Cassio, Enrico Baroni, Alessandro Wagner, Anna Canzi, Salvo Perdichizzi, Giuseppe Ghiglioni e Daniela Vidali (Ric compreso), l'augurio che, provando e riprovando, venga fuori quella superiore armonia ch'è mancata, in modo che in futuro possa finalmente tacere la voce fuori campo del suggeritore sempre all'erta.

Monica Sicca

Ecco una stagione di musica classica anche al Fregoli

Torino è tutta un concerto, un risuonar di arpe, violini e pianoforti. L'attività musicale in città è intensissima ed è premiata da largo concorso di spettatori. In questa bella renaissance s'inserisce la stagione autunnale varata dal Fregoli di piazza Santa Giulia.

Il tema di quest'anno è in qualche modo monografico, essendo il titolo della stagi[illegible] «Insieme al pianoforte»: si va infatti dal pianoforte a quattro mani — oggetto dei concerti di Sogno-Spriano e Ariagno-Luisi dell'inaugurazione — agli abbinamenti con altri strumenti: archi, fiati, voce umana.

Venerdì 8 e sabato 9 si esibirà [illegible] altro duo, Gargerle-Ropa (violino e pianoforte) con musiche di Mozart, Debussy e Ravel; il 16, sempre alle 17, sarà la volta di un quintetto, l'*Abend Musik* (Mozart e Beethoven) che al pianoforte di Gabriella Barbero vedrà affiancati il clarinetto (Ariagno), l'oboe (Parisi), il fagotto (Bauchiero) e il [illegible] (Conrado). Domenica 17, alle 21, la stagione proseguirà col duo pianoforte-oboe (Frezza e Parisi) con musiche di Bach, Haendel, Mozart, Musorgski. Il 20, alla stessa ora, il pianoforte e i suoi partners cederanno il passo a un complesso vocale, l'Estro Armonico diretto da Renato Migliore; il 27 la serata avrà come protagonista il pianoforte solo (Giuseppe Massaglia, con brani di Chopin, Schubert, Liszt, Moszkowski). Conclusione giovedì [illegible] con due pianoforti (Tiozzo e Massaglia), un soprano (Susy Picchio) e un recital che va da Ravel a Tosti, [illegible] Granados a Gershwin.

Organizzate dall'Associazione musicale Emilio Surdox, la rassegna al Fregoli ospita esclusivamente giovani concertisti rivelatisi nell'ambito di concorsi internazionali e favorevolmente segnalati dalla critica.

v.d.

COL NOTO BALLETTO SI AVVIA LA STAGIONE AL TEATRO DI TORINO

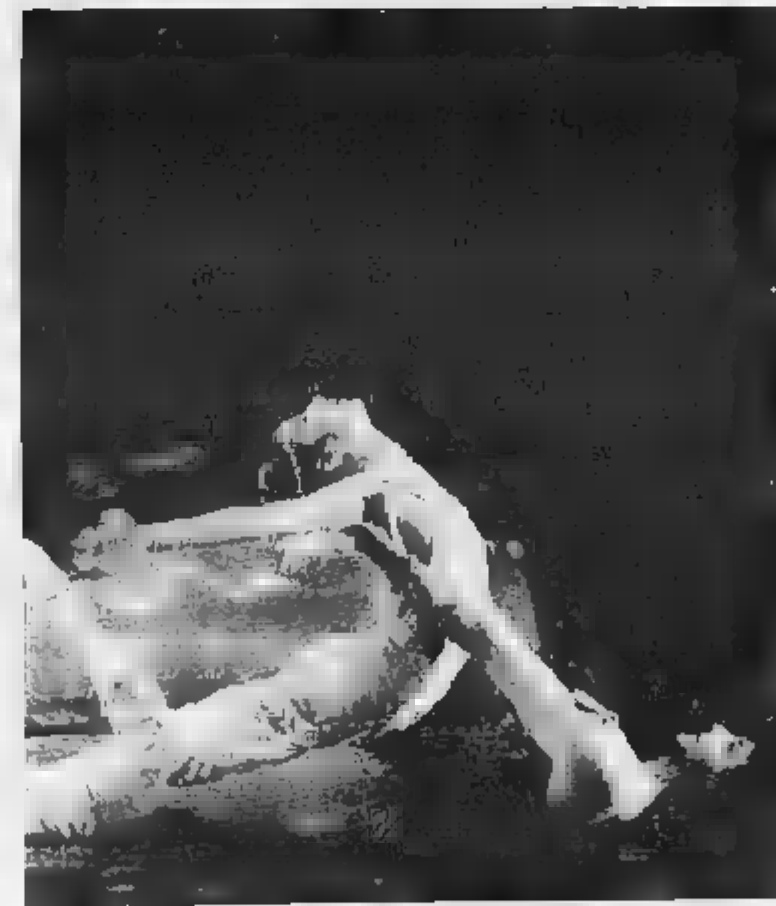
«Cleopatra» dieci anni dopo sempre con Loredana Furno

TORINO ● Sta per festeggiare il decennale il balletto *Cleopatra*, pezzo «storico» nel repertorio della Compagnia del Teatro di Torino, per l'occasione rimesso in scena all'omonimo teatro di piazza Massaua, con i tre principali interpreti di allora: Loredana Furno, Jean-Pierre Martal e Joan Bosloc. La «prima» domani alle 21; repliche venerdì e domenica.

Cleopatra, firmato dal coreografo Milorad Miskovitch, si ispira alla tragedia di Pietro Cossa, per la quale Luigi Mancinelli scrisse bellissime musiche di scena. Il balletto è imperniato sulla figura della mitica regina, colta nel suo amore per Antonio, avviato come si [illegible] ad una tragica conclusione, ed anche nei suoi aspetti materni: ebbe infatti un figlio da Giulio Cesare, il piccolo Cesare Tolomeo, destinato anch'egli a precoce fine per ordine del vincitore Ottaviano. Avvolto [illegible] un clima molto *sombre* e venato da pertinenti pennellate liberty. *Cleopatra* inizia con un presagio: la protagonista emerge da un groviglio di serpenti, simbolo del [illegible] destino (l'aspide che [illegible] darà la morte) ma anche del *Fato* sempre incombente. Per quadri essenziali, divampano l'amore per Antonio, le lotte per il potere, l'ultima battaglia: [illegible] alla fine, che vede Cleopatra avvolta da bende, già mummificata ancor prima del suicidio. Da parte sua Eugenio Guglielminetti ha realizzato scene e costumi che stilizzano l'iconografia egizia, tra coni di piramidi, oggetti simbolo e sciabolate di luna.

Cleopatra sigla anche l'inizio della stagione della compagnia dell[illegible] Furno, stagione che però riprenderà soltanto in febbraio ed è ancora in parte da definire. Si sa per certo che una serata dedicata a Loris Gai vedrà la ripresa di *Pulcinella* di Stravinski; e una novità, *Fedra*, con le musiche di scena, praticamente sconosciute, scritte da Jules Massenet; è in programma anche [illegible] spettacolo con coreografie di Bertrand d'At (*Chants d'Auvergne*) e Charles Vodoz (*Labyrinthus*), mentre verrà ripreso anche *Giselle* che sarà portato anche in Svizzera e in Francia, con la coppia ospite Elisabetta Terabust-Raffaele Paganini.

«Vorremmo prolungare [illegible] stagione sino all'epoca dei Mundial — dice Loredana Furno — *per questo abbiamo ancora molti appuntamenti da definire. Per ora siamo concentratissimi su "Cleopatra": è molto bello e stimolante ritrovarsi dopo tanti anni, maturati e certamente diversi, in grado di dare un nuovo apporto [illegible] questo balletto. Son cose che ti fanno capire il senso di questo mestiere: [illegible] volte [illegible] danza è tutt'altro che effimera»*.

Vittoria Doglio

Loredana Furno con Jean-Pierre Martal in «Cleopatra»

La Gabor

Zsa Zsa: condanna sospesa

NEW YORK ■ Zsa Zsa Gabor, che durante il clamoroso processo a suo carico per aver schiaffeggiato [illegible] agente di polizia accusò un testimone della polizia di essere «uno sporco bugiardo» e definì il sistema legale americano «paragonabile alla giustizia nazista», ha presentato a Los Angeles appello contro la condanna comminatole sostenendo di essere stata privata della libertà di parola.

Il giudice, in attesa dell'appello, ha sospeso la condanna a tre giorni già imposta all'attrice, così come le multe a suo carico per un totale di 3000 dollari.

Il giudice ha detto però che nonostante l'appello la Gabor, [illegible]me da lui ordinato, dovrà vedere uno psichiatra, pagare i 10 000 dollari in spese giudiziarie sostenute dalla polizia e lavorare per 120 ore [illegible] un ospizio per donne senzatetto.

UN BELLISSIMO SPETTACOLO DEL GRUPPETTO AMERICANO AL TEATRO NUOVO

Vigoria fisica [illegible] charme, il segreto degli I. S. O

Quattro ballerini atleti che sanno coniugare il plasticismo e l'acrobazia ludica con lo humour

Un esempio della straordinaria bravura [illegible] dello spirito degli ISO

TORINO ● Ultima estrosa gemmazione del complesso noto [illegible] anni [illegible] nome *Momix*, [illegible] volta derivato dal già celebre capostipite *Pilobolus* fondato da Moses Pendleton, l'*ISO Dance Theatre* è un'agile formazione creata nel 1986 da quattro ballerini americani già appartenuti [illegible] precedente compagnia: Daniel Ezralow, James Hopton, Ashley Roland e Morleigh Steinberg. La sigla *ISO* sintetizza il motto *I'm So Optimist*, volto ad esternare la frenesia gioiosa e [illegible] comunicativo ottimismo di un quartetto di splendidi danzatori sempre sorretti da «vis comica» irresistibile, accorti nel trattare inconsistenti problemi con graffiante spregiudicatezza e sostenuti da un magistero tecnico che si distingue per l'alto professionismo ed un dominio del corpi da pochi eguagliato. La formula di base del gruppetto è rimasta invariata: quattro ballerini-atleti che coniugano [illegible] plasticismo, l'acrobazia ludica [illegible] l'ebbrezza dell'invenzione scenica con lo humor, l'insolito, il ridicolo, l'originale. Con un linguaggio nato più dall'intuizione e dall'istinto che dalla dialettica di ricerche formali, gli affiatatissimi solisti (assente la Steinberg sostituita dall'altrettanto brava Sheila Lehner) hanno presentato ieri al Teatro Nuovo, per il festival «Il Gesto e l'Anima», un'antologia di brani impeccabili per precisione stilistica [illegible] scelte musicali, fantasiosamente variegati e tali da innescare un'elettrizzante corrente di simpatia. Il programma, costituito da creazioni firmate singolarmente ma passate al vaglio degli altri membri del gruppo sino [illegible] diventare opere collettive, è stato un'affascinante esibizione all'insegna della vigoria fisica e dello charme, un misto [illegible] ironia e delicatezza espresso con paradossale, lieve linguaggio.

In *Psycho Killer* [illegible] ombre dei ballerini proiettate su uno schermo bianco si avvicinano e allontanano a velocità diverse, creando false prospettive per poi attraversare lo schermo, ritagliandosi materialmente le aperture, e recuperare [illegible] loro dimensione di realtà. *Scare Myself* è un improvvisato «pas de deux» fra una coppia di automobilisti spaventati da [illegible] evitato incidente. *Linguini Arms* [illegible] i suoi involucri acrilici estremamente elastici che deformano i ballerini in fantasiose entità zoomorfe, costituisce l'occasione per dar vita ad una serie di artificiosi e grotteschi movimenti. *I Do* è uno sfolgorante «pas de deux» di virtuosistica eleganza formale, un dialogo [illegible] scatenato vitalismo che si struttura come conquista dello spazio, analogamente al brano *DNA* che precede il finale. *Captain Tenacity* declina l'esigenza di affrancarsi dalla forza di gravità, per un «Batman» al femminile che trasla i propri movimenti su una piattaforma autoadesiva sulla musica della «Cavalcata delle Valchirie». Più aneddottico *Blind Venetians*: intimità quotidiane degli inquilini di un palazzo, intravisti attraverso le tende veneziane.

Il frammento *Bad Boat* [illegible] tratto dal surreale *Time out*, «viaggio accidentale nella quarta dimensione» sulle musiche dell'opera di Ludovico Einaudi, già presentato ad Alessandria l'inverno scorso. Il conclusivo *Night Thoughts* su [illegible]li popolari bulgari, [illegible] spregiudicat[illegible] acrobazia e intensa vena poeti[illegible] è un onirico gioco finemente ironico in cui i ballerini compiono virtuosistiche evoluzioni sospesi da terra mediante funi elastiche. Il gratificante spettacolo si è quindi concluso tra gli scroscianti e prolungati applausi del pubblico, e si replicherà sino a domenica.

Gianni Secondo

PROGRAMMI TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Le interviste Tribuna politica: gruppo misto**
14,10 **Fantastico Bis**, ideato e condotto da Giancarlo Magalli
14,20 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela
15 — **Speciale scuola aperta: la Rivoluzione francese**
15,30 **Novecento - Letteratura italiana dal '45 ad oggi**
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi a cura di Leila Artesi
16,55 **Calcio Coppa Uefa**: telecronaca diretta Kiev di Dinamo Kiev-Fiorentina per il terzo turno di ritorno
— Nell'intervallo: **Oggi al Parlamento - Tg 1 Flash**
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

FILM **ti ammazzo un killer**, di Michael Ritchie, con Walter Matthau, Robin Williams, Jerry Reed. Usa commedia 1983 — *Sventata rapina, un bravo uomo alle prese con la vendetta del rapinatore*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Con gli attori dei Promessi Sposi sul set del film Salvatore Nocita**. Nazareno Marinoni. *L'altra faccia del kolossal, quella dietro macchina da presa. Si vedono tutti i particolari della lavorazione, la troupe degli attori e dei tecnici, i trucchi, i costumi, le ricostruzioni*
Appuntamento al cinema, i film in programmazione nelle sale di prima
23,15 **Effetto notte**
24 — **Tg 1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
Che tempo fa
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo
0,35 **Vita e opere di Torquato Tasso**

7 — **Unomattina**
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **bolle** 40 anni del Sestiere di Sanremo
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury

RAIDUE

13 — **Tg2 13**
13,15 **Tg2 - Diogene**, attualità
13,30 **Tg2 - Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...**, parte
14,15 **L'amore, vita e il gioco**
— , serial tv
— **L'amore c mera-vigliosa**, con Sandra Milo
— **(Non) entrate in questa casa**, gioco con E. Carusico
— **Simpatiche canaglie**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Spazioliibero**. Coldiretti
17,30 **Videocomic**
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,30 **Il rosso di sera**, attualità
19,45 **Tg 2**
19,55 **Calcio: Karl Stadt-Juventus**, valevole per il terzo turno di ritorno di Coppa Uefa

21,50 **Le strade di San Farncisco**, telefilm con Karl Malden, Michael Douglas. *Trent'anni di servizio*
22,45 **Tg2 Speciale**
23,45 **Tg2 notte**
— 2
— **Tg2 Oroscopo**
0,05 FILM **Doctor Detroit**, di Michael Pressman, con Dan Aykroyd, Lydia Lei, Howard Hesseman. Usa commedia — *Melodico docente universitario per uno scherzo è costretto a trasformarsi in un fantomatico difen- fanciulle sexy*

7 — **Patatrac**, varietà
— **Punky Brewster**, cartoni animati
— **Tom e Jerry**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial tv
9,30 **L'Italia Rinascimento**. Seconda puntata
10 — **Aspettando mezzogiorno**, varietà, Gianfranco Funari
— **La protesta**
10,15 **E' nata una stella**, telefilm
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornale regionale
14,35 **Dialogo sopra i massimi sistemi del mondo - Il canzoniere di Francesco Petrarca: Rime scelte**
15,30 **Hockey ghiaccio**: sintesi di una partita di campionato
16 — FILM **Spie tra le eliche**. spionaggio 1942
17,05 **Blobcartoon**
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **da strega**, telefilm
18,10 **Geo**, documenti
18,45 **Tg 3 - Derby**
19 — **Tg 3**
19,45 **Tg3**
— 3
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Speciale chi l'ha visto?**, sui casi delle persone scomparse
20 — **Blob. di più**

20,25 **Una cartolina**, spedita da Andrea Barbato
20,30 FILM **giungla**, di Zoltan Korda, Sabù, Joseph Calleia, John Qualen, Frank Puglia. Usa avventuroso 1942
22,20 **Tg 3 sera**
22,50 **Fluff**, attualità Andrea. Il programma si occupa non solo di tv ma anche radio, giornali, teatro e cinema. La puntata in da questa sera si occupa, alla vigilia dell'inaugurazione della stagione operistica alla Scala, di questo avvenimento d'eccezione. Altri argomenti trattati: il rapporto del Censis sull'Italia che cambia: inchiesti sul tema: vi piace o piace la televisione?
23,45 **Tg 3 Notte**
24 — **Vent'anni prima**, documenti

12 — **Dse Meridiana**. Documenti
— **Terre inquiete**
— **Vita degli**. *Il regno dell'oca pioggia*
— **Il bel mangiare**. *L'Alta Maremma*— **Regioni spec-chio**. *Emilia-Romagna: Una volta gli scarriolanti*

RETE 4

13,40 **pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,42 **Sentieri**, teleromenzo
14,35 **Topazio**, teleromanzo, con Grecia Colmenares
15,30 **valle pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
16 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
17 — **General Hospital**, sceneggiato con John Reily
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità condotto da Luca Barbareschi
19,30 **dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist

20,30 FILM **Il cavaliere della valle solitaria**, di George Stevens, Alan Ladd, Van Heflin, Jean Arthur. Usa western 1953 — *In vallata abitata da poche persone vive Johnny Starret con la sua famiglia. Johnny in urto il prepotente Ryker che vorrebbe cacciare via lui e i suoi per impadronirsi di tutte le terre. Arriva pistolero di nome Shane che mette tutto a posto*
22,40 FILM **Sabrina**, Billy Wilder, con Humphrey Bogart, Audrey Hepburn, William Holden. Usa commedia 1954 — *Sabrina è la giovane figlia dell'autista una ricca famiglia che va in Francia un anno e torna splendida corteggiatissima. Di lei s'innamora il giovane David, ma anche fratello, il più maturo Larry. Dopo uno scontro fra i due la ragazza finisce con lo sposare Larry*
0,50 FILM **La donna è un male necessario**, di Henry Cornelius, G. B. commedia 1955

8,30 **La grande vallata**,
9,25 **Première**, attualità cinematografiche
9,30 **vita vivere**, telefilm con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Hilary**
— **Le avventure della dolce Katy**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,33 **A-Team**, telefilm
19,25 **I Robinson**, telefilm
19,55 **Cristina**, telefilm con Cristina O'Avena

20,30 **Calcio**: telecronaca differita **Werder Brema-Napoli** valida per il terzo turno di ritorno della Coppa Uefa
23 — **r**, telefilm
23,30 **Be Bop a Lula**, musicale con Ronnie. Replica
24 — **Jonathan**, documenti con Ambrogio Fogar. Replica
1,45 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
— **Première**, attualità cinematografiche
0,55 **L'uomo milioni di dollari**, telefilm
1,55 **Deejay Television**, programma musicale

7 — **Caffelatte**:
— **Josie and the Pussycats**, cartoni animati
— **Gli orsi Berenstein**, cartoni animati
— **paese vigile**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm
9,30 **Operazione ladro**, telefilm
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,30 **Simon and Simon**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, Antonio Ricci
12,35 **T. J.**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz condotto da Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, gioco a quiz
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **e offro**, con Massimo Guarischi
16 — **Visita**, attualità
16,30 **Il per voi**
— **Première**, attualità cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz condotto da Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

20,30 **Dallas**, telefilm. Con Patrick Duffy, Larry Hagman, Geddes. *Nostalgia*
21,30 **Dynasty**, telefilm. Con John Forsythe, Linda Evans. *Una proposta di matrimonio*
22,30 **Il mondo del terrore**, attualità, con Giorgio Bocca. Quarta puntata. *Questa sera viene affrontato il tema del terrorismo di Stato analizzando la storia di tre servizi segreti: Cia, Kgb, Mossad*
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Tra gli ospiti: Francesco Alberoni, Roberto Vacca, Alessandro Bergonzoni e la giovane attrice che è stata tra gli interpreti di «Mignon è partita» Francesca Antonelli
1,10 **Première**, attualità cinematografiche
1,15 **Petrocelli**, telefilm
2,15 **Lou Grant**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche

7 — **Fantasilandia**, telefilm, con Ricardo Montalban
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia**, attualità. Replica
9,30 **Cerco e offro**, attualità. Replica
10 — **Visita medica**, attualità. Replica
10,25 **Première**, attualità
10,30 **Casa mia**, quiz, con Gino Rivieccio, Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Corrado

GRP

14,15 **L'albero delle mele**, telefilm
15 FILM **Il fantasma Londra**, di Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger, Ursula Glas. Germania giallo 1967
16,30 **Squadra segreta**, telefilm
17,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 **Grp monitor**, attualità
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM **Contrabbando a Tangeri**, con Joan Fontaine. Spionaggio
22 FILM **Uccidere in silenzio**, con Ottavia Piccolo, Gino Cervi. Italia drammatico 1972 — *Una giovane rimane incinta. Il fidanzato accompagno varie scuse cerca di farla abortire, e quando lei si confida con la madre, anche questa si mostra dell stesso parere. La protagonista, praticamente costretta, medico, all'ultimo cambia idea: terrà il figlio contro tutto e tutti*
23,30 **Grp monitor**, attualità
24 **Oroscopo**
0,05 FILM **Due maschi per Alexa**
2 **I detectives**, telefilm
Film no stop

TELEMONTEPO

14 — **Il borsino**
14,05 **La signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Le auto settimana**, promozionale
17 — **Mary Tyler Show**, telefilm
— **Videonotizie**
— **casa Lawrence**, telefilm
— **Videonotizie**
19,30 **Vida mi vida**, sceneggiato con Marleno Macheda
20 — **Redazionale**
20,30 FILM **L'occhio spirale**, di Jean Couglin, con Peter Sumner, Wendy Hughes. Drammatico
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
— FILM **Il primo cerchio**, di Alexander Ford, con Gunther Malzacher, P. Steen. Drammatico
1,30 **Le auto della settimana stop**, promozionale

ITALIA 7

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Più forte dell'amore**, sceneggiato
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm. *La festa di San Valentino*
16,15 **Capriccio e passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, cartoni animati presentati da Carlo e Fritella
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM **Le vergini di Roma**, Vittorio Cottafavi, Louis Jourdan, Sylvia Syms, Ettore Manni. Italia avventuroso 1961 — *Roma 416 a. C. Le battaglie combattute dai soldati romani contro l'esercito greco intenzionato a distruggere la città*
22,20 **Colpo grosso - Sexy game al casinò**, quiz condotto Umberto Smaila
23,15 FILM **La figlia di Cathy**, di Donald Crombie. Con Alan Cassel, Michele Fawdon, Alan Cassel. Australia drammatico 1978
0,50 **Colpo grosso**, replica
1,55 **La pattuglia del deserto**, telefilm Chris George. *Impresa disperata*

TELEMILANO

13,15 **Tg 4 economia**
13,25 **Stampa Sera flash**
13,45 **Tg4**, notiziario
14,15 **Tg4**
14,30 **tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo cinema**
16 — **Pagine di vita**, telenovela
17 — **Tg 4 Sport**
17,30 **I fantasmi spazio**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,20 **Tg4**
20,30 **Tutta una vita**, telenovela
21 — **Okeymotori**
— **Telefilm**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale prima visione
— **Pallavolo**
2 — **Truck Driver**, telefilm

VIDEOGRUPPO

13 — FILM **Lo sbruffone**
15 — **Mileidee**, programma promozionale
17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo show Splits**, cartoni animati
18 — **Mileidee**, programma promozionale
18,30 **Telefilm**
19 — **Mileidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Lassie**, telefilm
20,30 FILM **Zanna Bianca**, di Lucio Fulci, con Franco Nero, Virna Lisi. Italia avventuroso 1974 — *Commissario governativo scrittore affermato, Scott in Alaska assieme al cane Zanna Bianca. I due si trovano alle prese con una gang che domina un intero villaggio. E lo liberano*
22,30 **Mileidee**, programma promozionale
— FILM **L'ultima sparatoria**
— **Film no stop**

RETESETTE

13 — **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Supermusik**, Studio pop. Le novità discografiche e le classifiche internazionali con Alex Peroni
15 — **Supermusik**, Studio rock. Un programma di Hard-Rock e Heavy Metal condotto Paolo Dini
15,45 **English of course**, un modo piacevole e divertente per rinfrescare e aggiornare il proprio inglese
18 — **Lanserion**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, conduce Gianni Riso
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **Lanserion**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Rapsodia**, miniserie
22 — **Good times**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Mercoledì Sport**. Piemonte C1. Risultati e commenti sulle partite del campionato di C1
24 — **Good Times**, situation comedy

RADIOUNO

16,03 **Habitat**, settimanale dell'uomo e dell'ambiente
16 **Il Paginone**, rotocalco di attualità
17,30 **Radiouno Jazz '89**. A cura di A. Mazzoletti. Jazz Record Story
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera. Musica del nostro tempo**. G. F. Malpiero
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 **racconti una fiaba?** Favole ogni Paese narrate Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno sera**. Un programma di Ennio Ceccarini, a cura di G. Bisiach
— **Viaggio intorno ad un calamaio**
Sceneggiato di Marcello Sartarelli
— **Il rione di Casanova**, sceneggiato con Giancarlo Dettori
21,25 **Gli elisir del diavolo**, sceneggiato
22,05 **Tesori sommersi**, sceneggiato
22,25 **La caduta di Costantinopoli**, sceneggiato di F. Polacco
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

16,25 **Stereobig**, con Barbara Condorelli, Mario Pezzolla, Riccardo Pandolfi
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi E. Antossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Diario un curato campagna**, di George Bernanos. Lettura integrale a più voci diretta da Sandro
15,30 **Gr 2 Economia - B mare vatute**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. I interpreti
19,50 **L'occasione** incontri culturali a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Il convegno dei cinque**, attualità
20,45 **Le**. Vi racconto una commedia
21,30 **Le ore della notte**. Programma a sorpresa
22,19 **Panorama parlamentare**
22,50 **Le ore della notte** Teatro della realtà

RAISTEREODUE

15 — In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **Stereosport**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: Compact Club. Musiche di Bach; Beethoven
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,59 **Un libro al giorno**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano informazione
17,30 **38° Congresso Internazionale Psicoanalisi**
17,50 **sonora**, a cura di Marco Mauceri. *La tromba*
18 — **Terza pagina**, informazione culturale
19,45 . 2ª parte: *Armonie a corte*
21 — Dal Ddr di Berlino: **Dresde**
Direttore Alexander Rahbari
22,10 **Voci di guerra**. Immagini sonora seconda guerra: *Primi bilanci*
22,40 **Musica** musiche di Hindemith; Hetler
23,20 **note**
— **Al teatro e al cinema con il Gr3** a cura Paolo Aleotti, Nicola Lozzini

RAISTEREOTRE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

[illegible]

13 — **Suger**, cartoni animati
— **[illegible]w Transformers**
— **Gi Joe**
14 — **Suger Cup**, varietà con Casti, Paola, Christina
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela con Gracia Colmenares
17 — **Cuore di pietra**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **Biancaneve [illegible] Beverly Hills**, situation comedy
18,30 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **I protagonisti [illegible] piemontese**
19,30 **Kimba**, cartoni animati
20 — **Barzellette**

20,15 **Sportacus**
20,35 FILM ● **Goodbye [illegible] miei**, di Herbert Ross, [illegible] Richard Dreyfuss, Marsha Mason. Usa [illegible]media 1977 — *Un'ex ballerina [illegible] Broadway vive a New York con la figlia decenne nata da una relazione con un attore che in seguito l'aveva piantata. Un secondo convivente oltre [illegible] lasciarla per scappare a Roma le porta via anche tutti i risparmi subaffittando a insaputa [illegible] l'appartamento ad [illegible] astroso attore che dopo molte [illegible] si rivelerà l'uomo giusto. Film candidato a [illegible] Oscar, vincitore di altrettanti Globi d'oro. Dreyfuss dà un'interpretazione magistrale*
23 — **Sportacus**
23,15 **Excalibur**. Sport d'élite
24 — **Quinta dimensione**, [illegible] fantastica
1 — **L'eva di Eva**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 — **Urricane [illegible] Polimar**, cartoni animati
8,30 **L'eva di [illegible]**, telefilm
9 — **Marcia[illegible]** telefilm
10 — **Affari [illegible] cuore**, telefilm
11,30 **L'eva di Eva**, telefilm
12,30 **Urricane [illegible]r**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport News**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**
15 — **[illegible]k: Gaitar**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**, quiz
16 — FILM ■ **L'unico superstite**, di Paul Stanley, con Vince Edwards, Richard Basehart. Usa drammatico [illegible]
18 — **Tv donna**, attualità. Conduce Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, conduce Nino [illegible]
20 — **Tmc News**

20,30 FILM ● **Il [illegible] uno sconosciuto**, [illegible] Mattew Chapman, [illegible] Peter Coyote, Victoria Tennant. Usa commedia 1984
23,10 **[illegible]io: C[illegible] Uefa**
0,15 **Stasera News**
— **Stasera sport**
— [illegible]

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
8,30 **[illegible] amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo [illegible] Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **[illegible] sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv [illegible]** attualità con Silvia Cohen
12,30 **Voglia [illegible] vincere**, miniserie

SVIZZERA

15,45 **La Pimpa**, cartoni animati
15,50 FILM ● **Tutto accadde un venerdì**, di Gary Nelson, [illegible] Barbara Harris, Jodie Foster, John Astin. [illegible] commedia 1976 — *Stranezze in una famiglia americana normalissima: madre e figlia improvvisamente e inspiegabilmente si scambiano personalità ed esperienze*
17,15 **Un giorno [illegible] vita di un bambino**, documenti
17,45 [illegible]
17,55 [illegible] **al giorno**
18 — **Alf**, telefilm [illegible] Wright
18,25 **[illegible] lupo!**, giochi [illegible] famiglia ideati e presentati da Mari[illegible] Polli e Giuseppe Biaggi
19 — **[illegible] sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **In cronaca**
[illegible] **Telegiornale**

20,20 **Il commissario Kress**, telefilm. *La lunga attesa*
21,25 FILM ● **[illegible] bregaglia [illegible] cometti**, di Ernst Scheidegger
22,30 **Tg [illegible]**
— **Cronache parlamentari**
22,55 **Mercoledì sport. Cal[illegible]o**: sintesi di incontri [illegible] Coppa Uefa
23,55 [illegible]

[illegible]

13,30 [illegible]
13,45 **Calcio**: una partita [illegible] campionato inglese
15,30 **Telegiornale**
16 — **Speciale boxe di notte**, [illegible] Franco Ligas, Rino Tommasi. Replica
18 — **Pallavolo - Coppa del Mondo per Club**: telecronaca diretta da Parma di Banespa [illegible] Paolo (Brasile)-Nippon Steel Tokyo (Giappone). Prende il via la prima edizione della Coppa [illegible] mondo per club [illegible]a quale partecipano oltre alle due squadre sopra menzionate Cska Mosca, Pirelli San Paolo, Sfax Tunisi, Maxicono Parma
20 — **[illegible] - Coppa del Mondo per Club**: telecronaca diretta [illegible] Parma [illegible] Cska Mosca (Urss)-Pirelli San Paolo (Brasile)

22 — **Telegiornale**
22,15 **Basket**: Campionato Nba. Regular season Central Division Eastern Conference: Atlanta Hawks-Cleveland Cavaliers. Telecronaca registrata di Dan Peterson [illegible] Andrea Bassani
23,45 **Boxe [illegible] notte**, I grandi match della [illegible] del pugilato presentati da Rino Tommasi
0,30 **[illegible]**, la storia dello sport [illegible] richiesta. Replica

[illegible] PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Ransie la strega**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Iridella**, cartoni animati
16,25 **[illegible]on**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, programma sull'ecologia, il mondo animale [illegible] l'ambiente
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **[illegible] 7**, notiziario
19,30 **[illegible] Erculoidi**, cartoni animati
20,20 FILM ● **L'urlo [illegible] foresta**, di Edward Ludwig. [illegible] John Payne, Agnes Moorehead. Drammatico
22,15 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia [illegible] cura [illegible] Giuditta Miscioscia
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **[illegible] 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Il figlio [illegible] sceicco**, di Mario Costa, con Gordon Scott, Cristina Gaioni. Avventuroso

[illegible]

10,40 **[illegible] spettacolo**, rubrica
12,10 **Shopping tv**, programma promozionale
13,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
14,25 FILM ■ **Colpo fatale**
18,30 **Shopping tv**, programma promozionale
19,55 **[illegible] break**, musicale
21,30 [illegible]
22,50 **Shopping tv**, programma promozionale
2,30 **[illegible] auto**, programma promozionale

[illegible]

16 — **Dancing Days**, telenovela
17 — **La tana dei lupi**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — **Le meraviglie [illegible] natura**, documentario
19,45 **Felicità dove sei?**, telenovela
20,20 **La tana [illegible] lupi**, telenovela
20,50 **Ciranda de Pedra**, [illegible]
21,30 **Estetica insieme**, a cura di Beatrice Pasquinelli
22 — **Dancing Days**, telenovela
22,40 **[illegible] in [illegible]**
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

[illegible]

13 — **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali della settimana sportiva commentati da Nando Martellini
15 — **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
16,30 **Documentario**
18 — **Little Roma**, sceneggiato [illegible] Francesco Massaro, con Ferruccio Amendola, Claudio Amendola, Maria Fiore
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo turismo**, rubrica
20,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo [illegible] musica, costumi, folklore
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 **[illegible] ricordi**, spettacolo di musica, costumi, folklore. Seconda parte
24 — **Lino Patruno [illegible]a**, musicale, jazz

[illegible]

15,15 FILM ■ **Una jena in cas[illegible]**
17 — **Notiziario**
17,15 **Musicale**
18,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 FILM ■ **[illegible] pista dei lupi**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 [illegible]
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

16 — **Speciale spettacolo**
16,45 FILM ● **Django cacciatore [illegible] taglie**, [illegible] Leon Klimovsky, con James Philbrook, Nuria Zarray
17,50 **George**, telefilm
19 — **Speciale musica**
19,30 **Le auto [illegible]na**
20,15 **Videouno notizie**
20,30 FILM ● **El Cjorro**, di Hugo Fregonese, [illegible] Robert Taylor, Ron [illegible]
23 — **Redazionale**
0,10 **Duemilastagioni**

[illegible]NA

16 — FILM ● **Il volo di Icaro**, animazione
17,30 **Julia**, telefilm
18,30 **Starblazer**, cartoni animati
19 — **La [illegible] in cammino**, il viaggio [illegible] Papa in Norvegia
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **[illegible] regionale**, notiziario
20 — **Starblazer**, cartoni
20,30 **Dora**, telefilm
21,30 **Corpo speciale [illegible]ndbagg[illegible]**
22,30 **Speciale Telesu**. [illegible] *Spazzapan*
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible]

14 — **Un'autentica peste**
15 — **Natalie**, teleromanzo, con Victoria Ruffo
17,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
18,30 **Il cammino segreto**, telenovela
19,30 **Yesenia**, teleromanzo con [illegible] Noriega
20,25 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo
22 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda

VIDEOMUSIC

13,30 **Super Hit**, tutti i successi del [illegible]mento
14,30 **Hot Line**
18,30 **On the air**
19,30 **Brooklyn Top 20**. La classifica dei video più richiesti
20 — **Video a r[illegible]**
21,30 **On the air**, il meglio [illegible] giornata, il gioco [illegible]
23,30 **Blue Night**. Anne Clare [illegible] andata [illegible] frugare nella «Soffitta di Videomusic»
0,30 **[illegible] rock**

[illegible]RIN[illegible] [illegible]UTURA

13 — **Invito al cinema**
13,15 **New Ga[illegible]**
13,45 **Calcio interregionale**
17 — **Invito al cinema**
17,25 **Milleidee**, programma promozionale
18,10 **La [illegible] dei giorni felici**, te[illegible]
20,45 **Speciale Futura**
21,20 **Le chic**, rubrica di moda
23 — **[illegible]ee**, programma promozionale
1,50 **Buonanotte [illegible] Torino Futura**

RETE MIA

15 — FILM [illegible] **non comunicato [illegible]**
17 — **Cartoni [illegible]**
18 — **A tavola con...**
19,30 **Diario**, conduce [illegible] Florati
20 — **I detectives**, telefilm
20,40 **[illegible]are**, sport
21,10 — **Pescasport**, con Stefano Bastianacci
22 — **Dietro [illegible] quinte**, attualità
22,30 **Rallye**, attualità sportiva, a cura di Luca Bartolini e Anna Bachari
23,05 **Lo spettacolo [illegible]e**, commerciale

[illegible]ISTA [illegible]

15 — **[illegible] Cassidy**, cartoni animati
15,30 **Cartoni animati**
[illegible] — FILM ■ **Addestrato per uccidere**
18 — **Gli [illegible]**, [illegible]
19 — **Lo show del banana split**
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Telefilm**
21,30 **[illegible]sh and Carry**
23 — **I protagonisti della [illegible] piemontese**
23,30 — FILM ● **Shannon [illegible] pietà**
1 — **Gli inafferrabili**, telefilm

[illegible]

16,15 **Cartoni [illegible]**
16,45 **Angie**, telefilm
17,15 **I [illegible] giorni di Andrea**, telenovela
18,15 **Plumas e pastas**, telenovela
19 — **[illegible]**
19,30 **Movin' on**, telefilm
20,30 FILM ● **Agente segreto [illegible] - Missione Thunderbay**. Germania spionaggio 1968
22,30 **L'eva di Eva**, telenovela
23 — **Frutto proibito**
0,30 **Cominciare [illegible] allegria**, telefilm
— **Programmi [illegible] stop**

TELE [illegible]

14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Ransie la strega**, cartoni
15,15 **Junior tv**, varietà e cartoni animati non stop
18,30 **La poltrona scomoda**, attualità, a cura di Ennio Pedrini
19 — **Drink flash**, telefilm
19,10 **Notiziario [illegible]**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **[illegible] ● Titolo non [illegible] dall'emittente**
22 — **Drink flash**, telefilm
22,10 **Notiziario regionale**
22,30 **Parliamone insieme**

[illegible]

Supercalcio nel ghiaccio

RETERAI

Il terzo turno della Coppa Uefa sembra [illegible] contraddistinto dal gelo polare che avvolge l'Europa Orientale. A farne le spese saranno Juventus e Fiorentina che stasera [illegible] in campo rispettivamente a Karl Marx Stadt in Germania Est ed a Kiev in Unione Sovietica. Il vero problema per le squadre di Zoff e di Giorgi sarà quello di restare in piedi su terreni trasformati in lastre ghiacciate, prima ancora di prevalere sugli avversari, ma i tacchetti con le ventose fanno miracoli.

A rischiare di più è la Fiorentina, che dovrà difendere l'1-0 dell'andata contro la Dinamo Kiev del colonnello Lobanowski. Un vantaggio esiguo, perché [illegible] Dinamo in [illegible] avrà ben altro atteggiamento tattico rispetto alla partita di quindici giorni fa. Anche la Juventus vanta un solo gol di vantaggio sul Karl Marx Stadt (2-1), ma i tedeschi dell'Est sono di caratura inferiore rispetto ai sovietici. L'en plein comunque non è impossibile, nella speranza di non essere smentiti [illegible] maniera clamorosa.

Alexandr Zavarov

Supercalcio al caldo

ITALIA 1 — 20,30

Delle tre squadre italiane impegnate negli ottavi di finale di Coppa Uefa, il compito più difficile spetta senza dubbio al Napoli. Gli orfani di Maradona (ma stasera Diego stringerà i denti per non lasciare i suoi compagni soli nel momento del bisogno nonostante il solito mal di schiena) vanno all'assalto del Werder Brema, squadra di uomini duri, che all'andata non faticarono neppure troppo a battere per 3-2 la squadra di Bigon, allora già in vena di regali prenatalizi. Il punteggio stesso dice come [illegible] compito del Napoli sia quasi proibitivo. Per accedere ai «quarti» infatti, gli azzurri devono vincere con due gol [illegible] scarto. Impresa mica da niente se si tiene conto che in questo momento gli azzurri vanno a corrente alternata in campionato: guidano la classifica, ma raccolgono un mare [illegible] critiche. A rendere più complicato il compito del Napoli contribuirà [illegible] il clima quasi polare di Brema, anche se — come dicono gli abbonati alle banalità — in campo farà caldissimo.

Maradona [illegible] c'è

Chi ha rapito Geiar?

[illegible]NALE 5 — 20,30

Ecco la zuppa settimanale Dallas più Dynasty. La puntata di Dallas (la tredicesima dell'undicesima serie) ha come momento cardinale il rapimento di JR. Povero JR! Una volta gli h[illegible] sparato. Poi gli hanno ucciso il fratello. Poi gliel'hanno resuscitato [illegible] adesso lo rapiscono pure. A compiere [illegible] fattaccio sono due delinquenti agli ordini [illegible] Lombardi. Chi è Lombardi? Trattasi del papà di tale Nicholas Pierce che i più assidui ricorderanno come l'ex amante di Sue Ellen che una volta aveva incontrato JR, si [illegible] picchiato con lui ed [illegible] morto subito dopo (morale: mai picchiarsi [illegible] JR, porta quantomeno iella). A Dynasty non si assiste a nulla di eccezionale, fatta eccezione per [illegible] grazie di Heather Locklear che impersona Sammy Jo e stasera viene chiesta in moglie da Jeff. E la terribile Alexis? La sola cosa che fa stasera è licenziare Leslie, con la durezza consueta che l'aiuta a continuare a dispetto degli anni il personaggio della maliarda crudele e insensibile.

Dynasty: una scena

Bergonzoni il comicissimo

CA[illegible]5 — 23,15

L'ospite numero uno del Maurizio Costanzo Show di questa sera è Alessandro Bergonzoni. Bergonzoni ha trentuno anni ed è un autentico cabarettista, di quelli che, come succedeva quando il cabaret era il cabaret, fanno ridere con quello che dicono e non per come lo dicono. Specialista nel divertire con i doppi sensi («Doveva perdere una gamba, del resto non potevano vincere tutte e due»), è comunque molto più comico di quanto sembri dal [illegible]stro esempio. Altri ospiti sono: Francesco Alberoni e Roberto Vacca. Il primo negli anni si è fatto leggermente la fama [illegible] divulgatore dell'ovvio, mentre il secondo, fino a qualche giorno fa, conduceva su Raidue una rubrica pomeridiana tanto bella quanto misconosciuta. Di rilievo leggermente minore, troviamo poi l'attore Giacomo Rizzo e l'attrice Francesca Antonelli, che è stata fra le protagoniste di «Mignon è partita». Il Costanzo Show viene registrato pochissime ore prima di andare in onda e diffuso via satellite in tutt'Italia.

Alessandro Bergonzoni

Coppia d'assi

RETEQUATTRO — 20,30

Stasera Retequattro parla di capolavori cinematografici mandandone in onda due: «Il cavaliere della valle solitaria» e «Sabrina». Il primo è un western epico con Alan Ladd, la data del 1953, un Oscar per la fotografia, tutti i vizi dell'epoca (chi è nato dopo il 1960 lo ve[illegible] e lo trova paurosamente statico).

Il secondo (22,40) è la dimostrazione di come un piccolo capolavoro possa nascere in condizioni disagiate, anzi, di [illegible] i pasticci portino fortuna al cinema. Qui il pasticcio era solo uno, ma gravissimo: il fatto che il protagonista maschile Humphrey Bogart odiava la protagonista femminile Audrey Hepburn. Lei lo ricambiava ancor più apertamente di lui, ma sul set i due dovevano fingere di amarsi teneramente e ci riuscirono benissimo, commuovendo intere platee e dando vita ad un personaggio mitico, quello di lei, rimasto nel cuore cinematografico di milioni di persone (eppure è il solo film in cui la bellissima Hepburn appare bruttina e insipida). Un Oscar andò anche a «Sabrina», uno fra i più insaporì: quello per i costumi.

Audrey Hepburn

[illegible]TRICE [illegible] SPA
[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e [illegible] Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bremardo vicedirettore
Stabilimento tipografico. Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1988

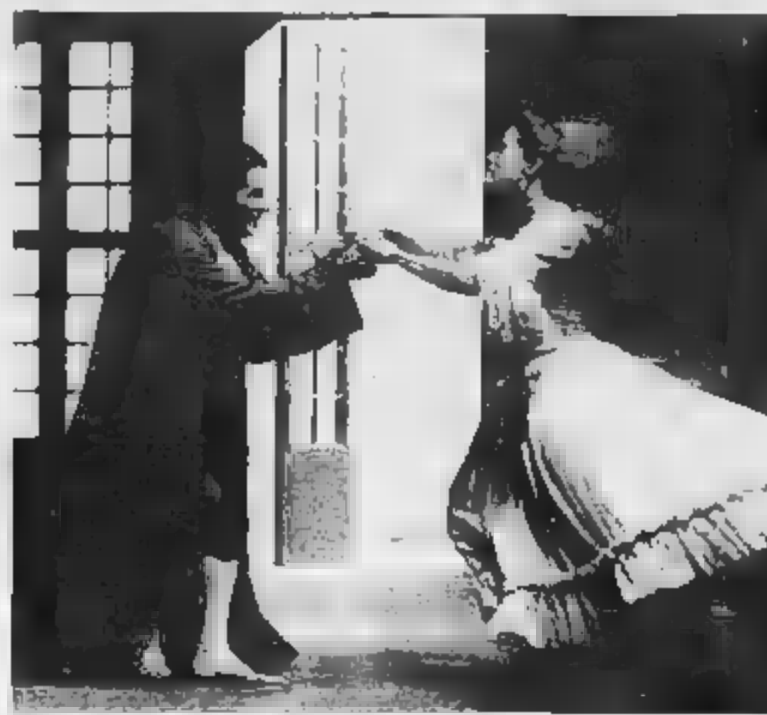
Il deputato Gino Paoli stasera è al Colosseo

TORINO ■ Chi lo avrebbe detto che è il deputato più ricco di Montecitorio? Eppure, secondo il reddito denunciato nel 1987 (847 milioni), Gino Paoli è per davvero tra i politici più agiati d'Italia. Ma non è di conti in banca o assegni che si deve parlare quando si accenna alla carriera di questo bravo cantautore genovese. Della sua musica si riparla a distanza di un anno dall'uscita del bellissimo disco, «L'ufficio delle cose perdute», presentato [illegible] Teatro Carignano entusiasta e gremito, è in occasione della tournée italiana che stasera fa tappa al Colosseo. Gino Paoli sarà sul palcoscenico di via Madama Cristina 71 alle 21 (35 mila lire le poltronissime, 30 mila le poltrone, 25 mila i posti in galleria). E secondo quanto ha fatto sapere la direzione del teatro si prevede l'esaurito: fino a ieri pomeriggio sono stati staccati quasi un migliaio di tagliandi. Un dato che conferma per l'ennesima volta il grande fascino di Paoli, capace di resistere alle mode passeggere.

Nel concerto di questa sera Gino Paoli non sarà solo. Lo accompagneranno sei musicisti (Aldo Mercurio al basso, Dario Picone alle tastiere, Vittorio Riva alla batteria, Bob Fix al sax, Maurizio Fiordaliso e Pietro La Pietra alla chitarra) e due cantautori. Uno è molto conosciuto, appartiene all'illustre scuola della canzone d'autore: ha cominciato a suonare nel 1955, più o meno parallelamente a Paoli, e d'allora non si è più fermato. Ricky Gianco è attualmente una delle «penne» musicali più prolifiche: nel passato molte sue canzoni sono state interpretate da Mina, Patty Bravo e Peppino di Capri. Mentre in questi ultimi anni ha consolidato il «matrimonio» artistico che lo lega all'amico genovese, con il quale ha composto alcuni dei brani di «L'ufficio delle [illegible] perdute». L'altro cantautore, agli inizi della carriera, è il giovane Alessandro Bono. Il fatto che Paoli lo abbia scelto come [illegible] «spalla» per il tour è una garanzia.

Gino Paoli attesissimo stasera al Colosseo

Della carriera dell'autore di «Sapore di sale» si sa invece quasi tutto. Si conoscono i successi, le canzoni, il senso dell'umorismo, quella sottile tristezza che lo avvolge quando canta e perfino le lotte a favore della musica italiana che conduce come deputato, allo [illegible] di fare finanziare la canzone leggera dallo Stato. Eppure, impegni romani a parte, Gino Paoli non ha diminuito l'attività concertistica: ha appena iniziato il tour italiano ed è da poco uscito un suo doppio album live, «Gino Paoli '89 dal vivo», una summa della sua lunga carriera: 21 canzoni, alcune vecchie, altre nuove, interamente registrate durante i concerti dell'anno scorso, che ricostruiscono nota dopo nota le tappe del suo successo. E come ha scritto lo stesso Paoli nel retro della copertina dell'Lp, «questo live è un album tecnicamente meno preciso dei precedenti, proprio perché registrato dal vivo, ma è infinitamente più umano. Contiene mille emozioni indimenticabili che sarebbe impossibile ricreare in sala di registrazione: sofferenze, [illegible]tiche, rabbia, amore. E soprattutto contiene più vita».

Noemi Romeo

Riccardo Pradella e Karin Giegerich nelle «Smanie per la villeggi[illegible]

Così il buon Goldoni si burlava dei suoi smaniosi villeggianti

TORINO ● Difficile suggerire qualcosa di originale a proposito del Goldoni e in particolare circa un allestimento de *Le smanie per la villeggiatura*.

Nessuno più per fortuna lo considera un flebile cantore dell'ultimo splendore lagunare. Oggi gli Strehler e i Visconti, i De Bosio e i Missiroli non avrebbero motivo di esistere perché, dopo le loro ardite e soprattutto illuminanti messinscene, di Carlo Goldoni si parla come [illegible] più grande nome che abbia onorato la scena italiana.

Nella trilogia della «villeggiatura» poi — un concetto già messo in burla in *Il prodigo* e *La cameriera brillante* — la sua scrittura piana e apparentemente dolce è [illegible] meditare parola per parola, battuta per battuta. La media borghesia riprende nel Settecento l'abitudine di trasferirsi in villa per la vendemmia e per lo svago. Inutile dire che, [illegible] varianti minime, praticava i medesimi difetti l'aristocrazia del Cinquecento e, dal più al meno, ci cadiamo noi del Novecento con i riti della civiltà di massa.

Ci s'indebitava e ci s'indebita per non essere da meno dei rivali, [illegible] vicini, degli altri in genere. Si pensa alla villeggiatura come alla stagione benedetta del piacere e dell'amore, senza immaginare le delusioni che [illegible] in agguato al suono d'una gavotta (o d'un rock'n'roll). Si finisce [illegible] l'offendere quanti sono legati al lavoro o comunque [illegible] vogliono cadere in certi eccessi.

La grandezza di Carlo Goldoni sta nell'indicare sommessamente, tra le risate che gli equivoci e le goffaggini provocano di continuo, alcuni valori autentici come la famiglia e il sentimento che possono opporsi a queste e altre smanie. La messinscena di Silvano Piccardi per i Filodrammatici di Milano si collega con simili riscoperte tenendo d'occhio le donne secondo l'indicazione stessa dell'autore.

Nelle «Smanie» datate 1989 l'età degl'interpreti è prevalentemente giovane, mai avanzata in modo da suscitare automaticamente lo schermo per certi ineliminabili vezzi. L'interessante intuizione di Piccardi consiste nell'attribuire forse un avvenire alle contrastate figurine goldoniane, quasi l'età le rendesse in sostanza immuni da mali che, [illegible] presi più avanti con gli anni, sarebbero ineluttabili.

Di avarizia, gelosia, esibizioni[illegible] si parla dunque [illegible] cattiveria con un buon ritmo, che gli attori sostengono alla brava (ricorderemo Riccardo Pradella, Luca Sandri, Fabio Mazzari, Luciano Roman, Franco Sangermano e Karin Giegerich, Paola Bechis, Silvano Fontini).

Rimane qualche dubbio, peraltro inosservato dal pubblico dell'Adua, che ha sostenuto non [illegible] il numero ma con la partecipazione la prima torinese inserita nel cartellone in abbonamento del Gruppo della Rocca. Atten[illegible] per esempio alle acconciature, quantunque nessuno pretenda capello per capello la copia esatta delle parrucche veneziane. E perché mai negl'intervalli d'una commedia che si svolge in Toscana e con l'occhio alla campagna, si ascoltano intercalari veneti accompagnati dallo sciabordio delle acque?

Piero Perona

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	[illegible]	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	[illegible]CORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.531
Ultima fermata Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica **Drammatico**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.531
vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Turner e il casinaro, di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks. Dolby stereo. Sotto il titolo vergarone si nasconde una delicata vicenda di famigliarità tra poliziotto e cane che insieme smascherano i trafugatori clandestini di dollari **Commedia poliziesca**
Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Batman, di Tim Burton, con Jack [illegible], Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente Batmobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo **Fumetto avventuroso**
[illegible] 15,10; 17,35; 20; 22,25 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Biancaneve - E vissero felici e contenti, di John Howley — Non è un prodotto Disney ma un allegro cartoon americano che dà un seguito emozionante all'amore tra Biancaneve ed Principe Azzurro stavolta aiutati da sette spiritose nanerottole **Cartoon**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
[illegible] Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Non desiderare la donna d'altri, di Krzysztof Kieslowsky, con Grazyna Szapowska, Olaf Lubaszenko — E' in realtà non il 9° ma il 6° Comandamento della serie Dekalog girata dal regista polacco in un casermone alla periferia di Varsavia con uggiosità [illegible] **Drammatico**
[illegible] 17,30; 19; 20,45; 22,30 ★★★★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Senza indizio, di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. Non vietato — Ultima ora! Sherlock Holmes era un asino di bella presenza che si arrogava il merito delle invenzioni e [illegible] del [illegible] Watson, bruttino ma instancabile **Poliziesco**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Gioco al massacro, di Damiano Damiani, con Tomas Milian, Elliott Gould, Nathalie Baye. [illegible] 14 — Due registi amici da sempre, l'uno fortunato e l'altro fallito, si ritrovano e si dànno [illegible] con questo in una [illegible] popolata dall'infido «bestiario» del cinema mondiale **Drammatico**
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 Ultimi giorni ★★/●●●

[illegible] CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Pirata! (Cult Movie) di Paolo Ricagno con Gloria Ferrero, Nadia Ferrero, Paolo Ricagno, Jo Squillo. Viet. [illegible] **Sperimentale**
Ore 14,30 Rassegna «1789-1989 la straordinaria avventura»: «Danton» di Andrzej Wajda
Ore 18,50; 20,50; 22,40 ★★/●●

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.00
Johnny il bello, con Mickey Rourke, Ellen Barkin, Elisabeth Mc[illegible]. Colori. Non vietato — Brutto e viscoso, un gangster [illegible] mezza tacca cambia [illegible] e personalità dopo un'ardita operazione di plastica facciale, che ne fa un duro vero **Drammatico**
Ore 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 549.423
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione [illegible] la poesia, [illegible] non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Giochi di morte, [illegible] David Peoples [illegible] Rutger Hauer, Joan Chen. Colori. Viet. [illegible] Dolby stereo **Prima visione**
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Batman, di Tim [illegible], con Jack Nicholson, [illegible] Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente Batmobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo **Fumetto avventuroso**
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.042
Prossima apertura

FARO
via Po 30 ☎ 632.214
Uccidete la colomba bianca, con Gene Hackman, Joanna Cassidy, Tommy Lee Jones. [illegible]. N. V. — Perseguitato dallo stesso controspionaggio [illegible] suo paese, un sergente ha l'intuizione giusta per salvare da un attentato il presidente dell'Unione Sovietica in America per la firma d'un trattato di pace **Poliziesco**
Ap. 20,25 Film 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2087
Quattro pazzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Kick boxer, il nuovo guerriero, Jean Claude Van Damme, [illegible] Alexio, Dennis Chan. Colori. Non [illegible]. — Il secondo e fratello d'un campione di boxe thailandese massacrato impara le regole più selvagge per trovare sul ring la vendetta contro un campione disonesto **Sportivo**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon [illegible]do, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica [illegible] Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità [illegible] assassini d'una famiglia [illegible] **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Fa la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Viet. 14 — In una giornata torrida [illegible]no le incomprensioni razziali: un giovane nero mudo, a un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, [illegible] Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova [illegible] padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena [illegible] invicchi[illegible] ai nazisti **Avventuroso**
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Fratelli d'Italia, di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Sabrina Salerno, Massimo Boldi, Jerry Calà. Colori. Non viet. — Un borgataro tra i ricchi snob, [illegible] piegato tra le braccia della moglie del padrone e un idolo intimidito dagli [illegible] raccontano l'eterna storia dei nostri compromessi **Episodi**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, [illegible] Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più [illegible] New York [illegible] s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica **Drammatico**
Ore 14,45; 16,35; 18,30; [illegible] ★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
[illegible] pazzi in libertà, di Howard Zieff, [illegible] Michael Keaton, Christopher Lloyd. [illegible]. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione **Comico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il duro del Road House, di Rowdy Herrington. Con Patrick Swayze, Ben Gazzara. [illegible] 14 — Un buttafuori che non reprime ma soffoca il disordine accetta la sfida del padrone della [illegible], il quale non tollera limiti all'esercizio della sua violenza: siamo nel caldo Kansas **Avventuroso**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'aiuto d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i terribili «yakuza» **Poliziesco**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.146
Il piacere è tutto mio (Skin [illegible]), di [illegible] Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato — Uno scrittore farfallone perde la moglie per le proprie infedeltà amorose e, rovinandole il successivo matrimonio con una brava persona, incomincia una lenta operazione di recupero sentimentale **Commedia**
Ap. 16,16. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

STUDIO [illegible]
via Acqui 2 ☎ 830.531
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non Viet. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani [illegible] senso progressista [illegible] per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Orario 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

TORINO
via Suocci 8 ☎ 830.353
La monta con Karin Schubert, Florence Farcos (la [illegible] Rambo), Tracy Adams. Colori. Viet. 18
Ap. 14,30 ult. [illegible]

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 58 ☎ 749.2807
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. [illegible] — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida al videonastro le confessioni delle due vecchie conquiste **Commedia drammatica**
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ [illegible]97.107
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla filosofia delle arti marziali **Sportivo**
Orario 20,30; 22,30 ★/●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 7[illegible]
Che ora è, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. Colori. — Avvocato estroverso s'incontra con il figlio nevrastenico in una giornata di libera uscita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e scherzi attorno al pretesto d'una vecchia «cipolla» **Commedia**
Ap. 20 ult. 22,20 ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Acque di primavera, di J. Skolimowsky, con Nastassja Kinski, Valeria Golino, Timothy Hutton. Col. N. V. — Ai primi dell'Ottocento un aristocratico russo s'innamora romanticamente d'una figlia del popolo italiana. Ma sfuma l'illusione del sentimento eterno per l'intervento d'una maliarda sposata [illegible]
Ore 20,30; [illegible]. ★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Oggi chiuso. Venerdì pomeriggio **Le avventure di Pinocchio**; serale **Un pesce di nome Wanda**

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 334.164)
Oggi chiuso

FORTINO (via Ogna 47, ☎ 436.3322)
Chiuso [illegible]

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. [illegible] bis, ☎ 812.2312)
Vedi teatri

MASSIMO 1 ([illegible]. Montebello 8, ☎ 871. [illegible])
Il cinema di Ingmar Bergman
Ore 16,45 e 20,45 [illegible] e [illegible] (v. it.) di Ingmar Bergman con Ha[illegible] Andersson; ore [illegible],15 e 22,30 **Donne in attesa** (v. it.) di Ingmar Bergman con Mai [illegible] Nilsson

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
[illegible] della Rivoluzione
Ore 16,30 **Les Chouans** (v. o.) di Henri Calef; ore 18,15 **Dialoghi delle Carmelitane** (v. it.) di Bruckberger e Agostini con Jeanne Moreau; ore 20,30 **Per le vie di Parigi** (v. it.) di René Clair con Annabella; ore [illegible] **Les belles de nuit** (v. o.) di René Clair con Gérard Philipe

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Murnau, i film restaurati
Ore 16 **Aurora** (muto [illegible]. ingl.) con George O'Brien, [illegible] Gaynor, [illegible] 18 **Il castello Vogelöd** (did. ted. trad. sim. italiana) con Olga Tschechowa; ore 21,15 **Phantom** (did. [illegible]. trad. sim. italiana) [illegible] Alfred Abel

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.568)
Cocoon - The return (Cocoon - Il ritorno) - Versione originale inglese [illegible]: 20,15; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Cecchi 18, ☎ 511.293)
Una sfrenata donna in calore Lady Godiva (an american production). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
[illegible] Lola Montres - **[illegible] dei miranti desires**. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. [illegible] 15)
[illegible]. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 146, ☎ 521.2360)
Desiderio bestiale, con Manya Christine - **Transex succulenti**. [illegible] stop [illegible]. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 659.334)
Donne e animali [illegible] Patricia Rosseau, Maria Feller. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
[illegible] **bi-transex**. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
La soffitta di mia zia (Ômo [illegible] animal incouetres). Prima visione. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 568.16.25)
Femmine calde in orgasmo totale - Incontri intimi di coppie sessualmente [illegible]. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8851)
Sex Bizarre 2 con Mistress Candice, George Payne. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.385)
Supervogliose di [illegible]chi con Cicciolina e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA [illegible] ([illegible] Donato 40, ☎ 437.755)
Rassegna «Taboo family carnal show»: **L'incesto adolescente**, Annie Stromberg, Susanne Britton. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.5677)
Bocche vogliose per cavalli in calore - Black transexual. Apertura 16. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
[illegible] riposo

CARMAGNOLA
LUX: riposo
MARGHERITA: **Ladri di saponette**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA
SANSICARIO: riposo

CHIERI
[illegible] (ex [illegible] CHIERESE): **Ultima fermata Brooklyn**. Ore 20-22.
SPLENDOR: **L'attimo fuggente**. Ore 21

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
[illegible] riposo
MODERNO: riposo

CIRIE'
ITALIA: **Emanuelle l'infedele**. V. 18.
NUOVO: chiuso

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: **Vendetti e segreti**. Ore 21.
STUDIO LUCE: riposo.
[illegible] riposo.

[illegible]
ABC: riposo
BOARO: riposo
[illegible] Le [illegible]. 18

MONCALIERI
[illegible] **KONG**: riposo. Domani: **L'attimo fuggente**

MONTANARO
VITTORIA: [illegible] **Giochi bestiali n.** [illegible]

RIV[illegible]
GIOIELLO: **Witness il testimone**

SESTRIERE
[illegible] riposo

SUSA
[illegible] riposo

VALPERGA
[illegible] **amore dal vivo**.

Juve, Napoli e Fiorentina in coppa prigioniere di freddo e ghiaccio

Tornano le Coppe con Juventus, Napoli e Fiorentina impegnate al freddo. Il primo match verrà disputato a Kiev, dove i viola tentano di tutelare l'1 a 0 dell'andata.

La Juventus affronta il Karl Marx Stadt e deve difendere il 2 a 1 di Torino. Infine, il Napoli tenta la disperata carta di rovesciare il 2 a 3 subito, due settimane fa, al San Paolo.

SERVIZIO A PAGINA 21

Con lo spray non si fa più pipì a letto

NEW YORK ● Per i bambini che fanno la pipì a letto arriva dagli Usa una soluzione: gocce nasali a base di un ormone che trattiene l'urina nelle ore notturne. Lo spray contiene una forma sintetica di «desmopressin acetato». Il 90 per cento dei bambini sopra i cinque anni afflitti da incontinenza notturna ha un livello troppo basso di tale ormone nel sangue. Il prodotto della «Rorer», il «ddavp nasal spray», è già stato approvato dall'ente federale che controlla i medicinali.

Ricoverato per overdose di Coca Cola

LONDRA ● Un «Cocacola-dipendente» inglese è stato ricoverato d'urgenza in un ospedale di Londra dopo che si era venduto anche il letto per pagarsi le sue quaranta rosse lattine quotidiane. Chris Maynard, di [illegible] anni, è sotto trattamento intensivo presso il Guy's Hospital di Londra per «overdose» della bibita analcolica. Sono stati i suoi amici a farlo ricoverare con la forza dopo che la sua mania per la «Coca-cola» si era trasformata in una forma gravemente patologica.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 al 97 %

Stabile =

ore 10,45	-0,4
ore 11,30	-0,2
ore 12,00	-0,1
ore 12,30	-0,1
ore 13,00	=

FIXING	1311,45
(PRECEDENTE	1315,00)

A PAGINA 6

STAMPASERA

N. [illegible] MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE [illegible]

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Riviera in fiamme, bloccate per ore l'Aurelia e la ferrovia

SOFFIA UN FORTE VENTO

Gli incendi più violenti a Voltri, Arenzano e Finale. Bruciate 20 roulottes, esplose 40 bombole

SAVONA ● La Liguria è diventata un enorme braciere. Il fuoco, sospinto da un forte vento di tramontana, ha già devastato circa settecento ettari di boschi nella zona compresa fra le province di Genova e Imperia.

A Capo Mimosa, fra Andora e Cervo, le fiamme hanno distrutto 20 roulottes di un camping e altre 200 sono state salvate dall'intervento tempestivo di sei squadre dei vigili del fuoco di Imperia. Bloccate per oltre due ore la linea ferroviaria e la statale Aurelia da dove le automobili [illegible] state dirottate sull'autostrada. Fortunatamente non si lamentano vittime. A Savona, in via Ranco, nell'immediato entroterra della città, un vecchio casolare isolato è stato divorato dalle fiamme che hanno minacciato anche il vicino ospedale di Valloria. Altri incendi si segnalano in tutta la provincia di Savona e Genova: in particolare nella zona di Arenzano, dove sono stati distrutti centinaia di ettari di bosco.

Ad Arenzano le fiamme sono divampate nella notte fra domenica e lunedì nella zona demaniale della Valle Lerone e, nonostante l'intervento di uomini della forestale e dei vigili del fuoco e di due «Canadair», inviati in Liguria dal ministero della Protezione Civile, si sono estese in località Focale e si sono estese in direzione di Cogoleto e Voltri la cui alture continuano a bruciare. Un rogo di dimensioni impressionanti che, fortunatamente, per il momento [illegible] ha minacciato abitazioni. Un altro incendio di grosse proporzioni è divampato in località Acquasola di Genova.

Nel Camping «Mimosa», fra Andora e Cervo, si sono vissute ore drammatiche. Le fiamme sono divampate (si ritiene che si tratti di un fatto doloso) in un bosco nelle vicinanze del camping. In poco tempo si sono estese alle roulottes e anche la via Aurelia e la ferrovia sono state investite dall'incendio. [illegible] roulottes e parte dei servizi del camping sono state distrutte. I vigili del fuoco sono riusciti a circoscrivere le fiamme prima che si estendessero alle altre roulottes. Il loro intervento è stato particolarmente difficile e rischioso perché il calore ha fatto esplodere una quarantina di bombole di gas che hanno ulteriormente dilatato l'incendio. Erano circa le 2 e 30 di stamane e, mezz'ora dopo, è stato necessario chiudere il traffico sull'Aurelia. Poco dopo le 5 anche la ferrovia è stata bloccata per due ore. Il traffico sull'Aurelia è ripreso poco dopo le 5 di stamane.

Altre ore drammatiche a Savona. Nella tarda notte di ieri le fiamme sono divampate in località Bosco delle Ninfe e si [illegible] avvicinate anche alle abitazioni. Una casa isolata è stata distrutta dal fuoco. L'unico inquilino è riuscito a mettersi in salvo. Altre due villette sono state evacuate. Il fumo ha avvolto anche un padiglione dell'ospedale di Valloria [illegible] non si sono verificate scene di panico fra i degenti. L'incendio è stato circoscritto nella mattinata.

Dal primo mattino il fuoco sta devastando una vasta area di bosco in località Gros di Balestrino. Il fronte delle fiamme è di alcuni chilometri e sul posto è intervenuto anche un «Canadair» [illegible] le proporzioni dell'incendio non [illegible] a diminuire. Altri incendi sono in corso a Villa Faraldi (Imperia), Calice e Finale Ligure. Forestale, vigili del fuoco e la Protezione Civile cercano di fronteggiare, con l'impiego di tutti gli uomini a disposizione, il dilagare degli incendi ma la situazione resta difficile.

Bruno Balbo

Genova. Elicotteri in azione nel tentativo di spegnere i numerosi focolai di incendi

Ezio Enrietti, ex presidente della Giunta regionale

SENTENZA AL PROCESSO D'APPELLO

Due anni e sei mesi per gli affitti d'oro Pena dimezzata all'ex presidente Enrietti

TORINO ● Riduzione di pena e soprattutto prossima prescrizione del reato, derubricato in appello, per Ezio Enrietti, l'ex dirigente socialista e presidente della giunta regionale piemontese ritiratosi a vita privata a seguito di questa vicenda giudiziaria, definita al tempo, dall'iconografia giornalistica, lo scandalo dell'«affitto d'oro».

La terza sezione della Corte d'appello gli ha inflitto 2 anni e 6 mesi di reclusione per truffa pluriaggravata. In primo grado Enrietti fu condannato a 4 anni per peculato. Il suo avvocato, il professor Claudio Dal Piaz, ha annunciato che farà ricorso in Cassazione per chiederne l'assoluzione. Forse mancherà il tempo per arrivare ad un terzo giudizio: verso la fine del mese prossimo scatteranno i termini per la prescrizione del reato e non si potrà più procedere contro Enrietti.

Con ogni probabilità finirà in questo modo la lunga vicenda giudiziaria dell'uomo politico iniziata con il [illegible] arresto, all'alba di un giorno di dicembre di quattro anni fa.

Contro Enrietti fu formulata l'accusa di aver «sponsorizzato» la delibera regionale per l'affitto di un «piano nobile» (oltre millesettecento metri quadri) in un palazzo d'epoca al numero 71 di piazza Castello per un canone d'affitto di 261 milioni annui ritenuto troppo elevato. Da qui l'imputazione di peculato, corroborata dall'ammissione di due coimputati, Grasso e Randone, di un «favore» fatto, in cambio, ad Enrietti: la ristrutturazione e l'affitto gratuiti dei locali, nel grattacielo di piazza Castello 113, per l'ufficio privato del presidente della giunta regionale.

Si era nel 1982: nel contratto «d'oro», valevole per 9 anni, [illegible] prevista la clausola di un aumento del canone sino al 18 per cento e la ristrutturazione a spese della Regione dei locali per un ammontare che si aggirò intorno ai 370 milioni. Fu il consigliere regionale dc Cerchio, ora assessore, a sollevare lo scandalo della incongruità del contratto, che gli esperti quantificarono in 170-180 milioni all'anno.

Sono stati anche condannati gli imputati minori della vicenda giudiziaria: ad un anno e otto mesi l'ingegner Mario Grassi, riconosciuto colpevole di concorso in truffa; ad un anno per corruzione i titolari della Centrimmobili, la società proprietaria del «piano nobile», Leonida Valzer ed Enzo Scamperini. Nei confronti di questi ultimi la Corte d'appello ha ritenuto di non doversi procedere per le precedenti imputazioni, amnistiate. I giudici hanno invece assolto Alessandro Randone, amico personale di Enrietti, dall'accusa di favoreggiamento.

«*Non sono mai stati sentiti dai giudici gli assessori che votarono quella delibera e la commissione governativa di controllo che l'approvò* — ricorda l'avv. Dal Piaz —. *E' stata così decisa una sentenza di compromesso*».

[illegible]

I registratori di cassa? Sono vessatori E' l'ultima uscita del ministro Formica

I registratori di cassa fiscali potrebbero essere aboliti. L'ha lasciato intendere ieri il ministro delle Finanze Rino Formica, alla scuola di polizia tributaria di Roma. Ha parlato di eliminazione «*degli obblighi strumentali che risultino datati e superflui rispetto alla normativa prevista dal nuovo regime fiscale dei lavoratori autonomi*». E ha aggiunto: «*Toglieremo tutto ciò che è vessatorio*». E i registratori di cassa sono considerati «vessatori» senza dubbio, almeno dai commercianti. Li obbligano a registrare ogni introito e a conservare per 10 anni tutte le ricevute. L'evasione fiscale così è difficile.

Pertanto, quando si trattò di imporre i registratori, anche i loro nemici ebbero difficoltà a trovare qualche buona ragione per respingerli. Chi avrebbe osato dire che i negozianti avevano paura di un simile aggeggio? Sembrava l'uovo di Colombo. In ogni bottega entrava un piccolo finanziere elettronico, per dar modo di punire, anche con sanzioni miliardarie, persino il più innocente errore formale. E ora, dopo aver fatto spendere tanti soldi, scopriamo che si poteva evitare?

Il genio fiscale italico ha identificato infatti [illegible] nuovo sistema, che spremerà ancor di più i commercianti e non in base a conteggi elettronici, [illegible] in armonia con la tradizione burocratica del nostro Paese, che almeno a Palazzo [illegible] i conteggi funambolici, sono [illegible] redditizi per lo Stato.

Secondo il decretone 2 marzo 1989/169, convertito nella legge 27 aprile 1989 n. 154, il commerciante sarà tassato in un modo che rende davvero inutile il registratore. L'onesto bottegaio deve prima calcolare il fatturato complessivo delle merci acquistate. Poi moltiplica la cifra per il cosiddetto «coefficiente di congruità», formulato in base a parametri che tengono conto dei costi di fitto, di consumi, della superficie, di arredo e dei dipendenti. Il tutto va poi aumentato del 5% se il commerciante opera in aree «ricche». Alla fine dei conti lo Stato incamererà molto di più. Il commerciante avrà comunque poco da ridere. Piangeranno invece le industrie che con i registratori avevano fatto affari.

m. lup.

[illegible]

Monticello di cenere sormontato dalla croce formata da due mozziconi

Crociata delle Poste contro il fumo

Ora sappiamo com'è la tomba del fumatore: un monticello di cenere sormontato da due mozziconi di sigaretta incrociati. Il francobollo, emesso dallo Stato africano del Bophuthatswana, s'inquadra come emblematico nella crociata dei collezionisti contro il fumo. Questa battaglia conta già vari francobolli scagliati come proiettili contro i «drogati della nicotina»: un'autentica mobilitazione anti-fumo della filatelia.

I francobolli sottolineano in particolare l'aspetto più preoccupante del problema: il fumo non avvelena solo il fumatore ma anche chi è costretto a vivergli accanto. E non è tutto: inquinante e cancerogeno, costituisce un pericolo anche per i francobolli. Il fumo e la nicotina intaccano infatti la carta degli esemplari e favoriscono la «ruggine», malattia della carta causata dall'umidità e da batteri esterni. Il filatelista maneggia la collezione tenendo in mano una sigaretta, un sigaro, o la pipa, e mette in pericolo i francobolli. Non vi è alternativa: o il fumo oppure i francobolli. Un collezionista americano ha scritto ad una rivista Usa: «*Con il fumo mi sono rovinato la salute. Giunto a sessant'anni mi ritrovo anche la collezione danneggiata. Molti esemplari che esaminavo e sistemavo nell'album mentre fumavo una sigaretta dopo l'altra adesso sono invendibili, ingialliti. Sono pentito*...». Da Londra hanno rincarato la dose. Il *Sunday Times* sottolinea che quattro grandi collezionisti, quattro re d'Inghilterra, sono morti per malattie causate dal fumo: Edoardo VII, Giorgio V, Edoardo VIII (che dopo l'abdicazione divenne duca di Windsor) e Giorgio VI, padre dell'attuale sovrana. La rivista *Stamp Mail* ha pubblicato la lettera d'un dirigente un circolo filatelico il quale chiede che almeno ai convegni filatelici e alle mostre il fumo sia vietato. Da più parti è stato pure richiesto che non vengano più effigiati in francobolli personaggi che stanno fumando, come è avvenuto spesso con Churchill e con Erhard.

In tale prospettiva operano anche numerosi enti, fra cui l'Avis. Il suo recente volumetto «*I francobolli che salvano la vita*» reca un capitolo sul fumo e i suoi rischi. Da New York un suggestivo chiudilettera dice: «*Ogni sigaretta è un chiodo per la vostra bara*».

r. ross.

L'identikit del Bel Paese verso gli Anni 90 ma l'Italia vive alla giornata

RAPPORTO CENSIS

La ricerca presentata a Roma «Siamo in una fase di piena maturità, ma l'individualismo...»

ROMA ■ E' l'Italia del mugugno, quella che entra nell'ultimo decennio del secolo. Un'Italia che chiude gli Anni Ottanta in «accresciuto benessere» e «forte solidità» dei meccanismi economici e dei soggetti sociali, che ha davanti la prospettiva di un nuovo balzo in avanti sanando gli squilibri pur resistenti. Ma è un'Italia che sembra paga del conquistato, individualmente immersa nel «particulare». E piuttosto che impegnarsi nella scommessa col futuro, si ferma a prendersela con quello che non funziona intorno all'individuo, producendosi così in mugugni, irritazione, «quasi ■ senso di ostilità».

Insomma, un'Italia un po' indecisa, tutto sommato ricca ma timorosa, quasi aspettasse che il destino o altri rimettano in velocità il volano dello sviluppo sociale e della storia. Questo almeno è il quadro che ne dipinge il Censis, nel suo annuale «Rapporto sulla situazione sociale del paese», presentato questa mattina in una solenne conferenza ■ stampa. E' un appuntamento ormai classico, anche se il Censis è ora orfano di De Rita (passato a dirigere il Cnel che però continua a sponsorizzare la ricerca), che si replica da 23 anni. E anche per il 1989 ormai al tramonto, il celebre rapporto è ampiamente racchiuso in 700 pagine ricche di tabelle, diagrammi e cifre, raccontato e spiegato secondo i migliori crismi ■ella sociologi■, per fornire un'analisi dei cambiamenti in atto e delle tendenze.

Questo è stato l'anno dei «passaggi di struttura», dice ■ Censis, l'anno inaugurale degli «spazi di nuova privatizzazione», l'anno della raggiunta maturità che si presenta però «come fenomeno di discontinuità». Solo dieci anni ci separano al Duemila, ■ mentre diventa urgente affrontare e risolvere i problemi dell'occupazione giovanile, della sanità e della previdenza, ampie trasformazioni vengono sollecitate nell'intervento pubblico e nella comunicazio■ sociale. Un anno tutto sommato ampiamente positivo, anche se il «benessere largamente diffuso, una larga disponibilità di beni ■ servizi per la popolazione, non sembrano essere stati accompagnati da una consapevole, generale soddisfazione, da un'avvenuta e consolidata sicurezza nel presente e da un comune senso di fiducia nell'avvenire».

Colpa di quanto sta avvenendo nel mondo, della caduta dei blocchi e delle certezze? Per la verità il rapporto del Censis ignora completamente gli scenari internazionali, e nella sua analisi non dà alcun peso ai riflessi della rivoluzione in atto in Europa. Anch'esso evidentemente preso dal «particulare», guarda solo ai meccanismi interni, come se l'Italia fosse un'isola. Tant'è che secondo il Censis l'italiano medio sempre più «vive impegnato ed assorbito dai propri problemi, interessi e vicende»; più che dalle grandi questioni ■ dai grandi eventi, «è più colpito e scosso da quanto incide ed ha riflessi diretti ed immediati sulla propria vita giornaliera». Insomma, i disservizi dei trasporti e dell'assistenza, ci indignano molto di più che le eventuali battute di arresto nel dialogo ■ Bush e Gorbaciov.

«Tutto questo turba non poco la qualità della vita», anche se la nostra società non più vincolata alla carenza, è ora una «società impreparata a gesti■ l'eccedenza». Siamo impreparati alla sovrabbondanza che ormai tocca ■ produzione industriale, i servizi terziari e la produzione agricola («si pensi alla crescita forte delle quantità di rifiuti urbani»), raggiunge le «stesse disponibilità finanziarie» e perfino le informazioni, «che inondano ormai, senza interne gerarchie, la nostra vita quotidiana». Ma ■ cambio di velocità, avverte il Censis, richiede ■ percezione chiara per poterlo coscientemente gestire; e questo non avviene, anche se la modifica del confine tra sfera pubblica e sfera privata è nei fatti.

L'Italia del ■ è ad un bivio, dice il rapporto. Siamo in ■ fase ■ piena maturità, ma c'è troppa diffusa resistenza a viverla con responsabilità: «Si preferiscono atteggiamenti facili, o il mugugno continuato, o la fiducia nello "stellone" dell'eterna vitalità del nostro popolo, o il catastrofismo sen■ speranza, tutti rigorosamente capaci di evitare la responsabilità di prender parte ai guai ed allo sfido positivo di ogni maturità». E questa è ■ scelta degli Anni Novanta: «O si prende coscienza della nostra complessa abbondanza, ■ si regredisce in un consolatorio, malinconico catastrofismo».

Impegno individuale e «cultura di governo» sono le medicine che il Censis propone perché lo sviluppo sociale non segni una battuta di arresto. Ma sciogliere progressivamente i nodi dell'incompiutezza richiede ■ elemento ■giuntivo: «quello ■ sapersi misurare non solo con le ■ luminose, ma anche ■ le zone d'ombra della nostra società, dove la tradizionale carenza non ha saputo trasformarsi ■ in abbondanza, o dove si è manifestata addirittura una nuova indigenza».

Gianni Pennacchi

Cresce l'esercito dei giovani disoccupati, specie nel Mezzogiorno

MASCHI	
IN CERCA DI 1ª OCCUPAZIONE	56,8%
ALTRI IN CERCA DI LAVORO	22,8
DISOCCUPATI	20,4%

FEMMINE	
DISOCCUPATI	12,6
ALTRI IN CERCA DI LAVORO	42,2
IN CERCA DI 1ª OCCUPAZIONE	45,2

TOTALE	
DISOCCUPATI	15,9
ALTRI IN CERCA DI LAVORO	34,0
IN CERCA DI 1ª OCCUPAZIONE	50,1

RIPARTIZIONE % ■ (III TRIMESTRE '89) Fonte: ■ Censis su dati Istat

Sanità «vorace»

Sistema ingoia-soldi da cambiare

La sanità italiana è malata: la riforma resta ampiamente inapplicata

«Un sistema complesso, ■traversato da numerosi campi di tensione conflittuale non risolta». Così il Censis affronta i capitoli dedicati a sanità e previdenza nell'Italia che si affaccia agli Anni 90. Verrebbe da dire che non scopre nulla di nuovo, perché questi problemi toccano la pelle di ogni cittadino. Ma il rapporto ■ illuminante perché porta alla luce le tendenze, dunque i problemi nuovi, che si andranno ad accumulare a quelli ■ noti e dirompenti.

Così, nella Sanità i nuovi conflitti vengono dalle «nuove patologie dirompenti» (Aids, tossicodipendenza) che si aggiungono a quelle tradizionali ancora senza rimedio; vengono dalla «nuova cultura del benessere» che chiede altri modelli di intervento e altri servizi; vengono dal «corporativismo delle masse burocratiche» che non intendono trasformare ■ loro ruolo e il proprio potere. Con queste prospettive, il servizio sanitario nazionale continua ad ingoiare soldi e dona al nostro Paese un primato nella spesa sanitaria: quest'anno è stata in media per ogni abitante ■ un milione e ottantaquattromila lire. Va meglio nella previdenza, ora che la riforma Inps muove i primi passi. Ma «continua un paradosso». E' quello della previdenza integrativa, che, nonostante ■ sistema fiscale tra i più favorevoli in Europa, si sviluppa a gatto selvaggio e richiede «una normativa più rigorosa».

(g. p.)

La scuola? Un serbatoio

Le strutture formative continuano ad essere parcheggio e anticamera della disoccupazione giovanile. Pochi posti di lavoro e nel Mezzogiorno diminuiscono

Le forze di lavoro nel terzo trimestre di quest'anno sono diminuite dell'uno per cento rispetto allo stesso periodo del 1988, mentre la popolazione ■ lievemente aumentata: significa che gli inoccupati sono 35 mila ■ più e il tasso di disoccupazione è salito al 12 per cento tondo tondo. Sta in queste cifre la base materiale della questione giovanile, per la cui soluzione il rapporto Censis non sprizza certo ottimismo.

■ potrebbe dire che non tutto il male viene per nuocere, guardando i dati della scolarizzazione che sono davvero confortanti. L'anno scorso, i diplomati nelle scuole superiori sono cresciuti del ■ per cento, rispetto allo 0,8 dell'86-87 e addirittura ad una diminuzione dello 0,5 dell'anno scolastico precedente. Boom anche degli studi universitari, resi evidenti più che dal numero delle lauree distribuite, dalle lunghe file per l'iscrizione al primo anno in ogni università italiana. Tant'è che la spesa pubblica per l'istruzione è superiore a quella sanitaria: un milione e centotrentamila lire in media per ogni abitante.

Ma la scuola è diventata un'enorme serbatoio di attesa e parcheggio, l'anticamera della disoccupazione. Perché, anche dopo la laurea ormai massificata, i nuovi posti di lavoro sono pochi e nel Sud addirittura diminuiscono.

Occorrono altri strumenti di sviluppo, avverte il Censis, perché anche i contratti di formazione e lavoro e gli incentivi per l'imprenditorialità giovanile appaiono insufficienti. Il rischio è che la questione giovanile esploda.

g. p.

Casa, investimento preferito

Il risparmiatore sceglie ancora il mattone; ma alle porte...

ROMA ■ Investire nel «mattone» si conferma ancora oggi più redditizio di qualsiasi altra forma d'impiego dei propri risparmi. E' quanto si evince dal ventitreesimo Rapporto sulla situazione sociale del Paese.

L'investimento ■ abitazioni ha raggiunto nel 1989 il suo rendimento top: 100 lire investite in immobili nell'85 valgono oggi 138 lire con un incremento al netto dell'inflazione del 21 per cento; solo i titoli di stato (Btp o Cct) si sono rivalutati in modo comparabile con la casa registrando nello stesso periodo un incremento in termini reali del 18 per cento.

In tendenza opposta, invece, l'investimento in titoli azionari che registrano una perdita di oltre il ■ per cento, rispetto al dato precedente.

Sempre secondo il Censis, il boom del mercato immobiliare si appresta ad entrare nel quinto anno consecutivo di crescita e le previsioni sono per un consolidamento della ripresa e non per un crollo improvviso dei prezzi o delle compravendite.

La ripresa inoltre è contraddistinta da un passo costante con ■ numero delle compravendite compreso tra le 400 mila e il mezzo milione annuo, di cui meno di un terzo rappresentato da un nuovo stock edilizio.

Se il numero degli scambi è costante, al contrario non lo sono i valori trattati, grazie all'aumento delle quotazioni che è addirittura del 147 per cento nell'ultimo quadriennio per il centro delle grandi città.

Un immobile di qualità situato in una zona centrale rappresenta infatti una scelta valida nel medio-lungo periodo. Di qui la ric■ di questi immobili per scelte «razionali» ■ non più soltanto legate alle esigenze personali.

Questo flusso di investimenti, non trovando soddisfazione nel settore abitativo, ■ è spostato verso il terziario (uffici e negozi centrali), determinando incrementi di prezzi notevoli: anche il ■ per cento nel corso dell'89. Il Censis quindi ■ ■no il settore dal punto di vista dell'attività edilizia evidenziando una lieve ripresa: rispetto all'87, all'incremento pari all'1,3 per cento, contribuiscono gli andamenti entrambi positivi del comparto non residenziale (+1,9 per cento) e dei fabbricati per abitazioni (+0,6%).

La consistenza e la distribuzione territoriale delle abitazioni di nuova costruzione pongono in luce un significativo incremento del realizzato al Nord ed un contestuale calo nelle regioni meridionali che fanno registrare l'inversione della tendenza in atto dal 1984.

Infine per quanto riguarda il fenomeno degli sfratti, pur in presenza di ■ diminuzione del numero di provvedimenti emessi, gli andamenti appaiono sempre sostenuti.

Conformemente agli anni passati ■ fenomeno investe principalmente i Comuni capoluogo ■ ■ si localizza il 68% dei provvedimenti.

L'altra faccia del pianeta casa rispecchia vecchie contraddizioni ma anche nuove emerg■ze sociali: il fenomeno dell'immigrazione straniera costituisce — secondo ■ Censis — la grande «sfida» del domani anche per l'Italia.

A fine '88 erano quasi 650 mila gli stranieri con permesso di soggiorno presenti nelle principali città italiane. L'arrivo di migliaia ■ persone — afferma il Censis — rende «ineludibile» l'attuazione di un pieno organi■ di programmazione nelle metropoli.

Ecco, infatti, una classifica delle prime dieci città italiane per numero di stranieri presenti a fine '88: Roma ■ 173.229 stranieri presenti, Milano con 58.616, Perugia con 51.589, Napoli ■ 23.942, Latina con 19.327, Torino con 17.189, Firenze con 15.704, Bologna con 15.177, Genova con 13.009, Trieste con 12.803.

La crisi petrolifera ha coinvolto anche il Canale

Suez è quasi «a secco»

Per tentare di risollevarne le sorti si sta ora discutendo un progetto di allargamento che consenta il transito anche alle superpetroliere da cinquecentomila tonnellate

Un'«assolata» immagine di un transito attraverso il Canale

Ecco la prima nave che ha attraversato Suez, il 17 novembre 1869

ISMAILIA ● Il Canale di Suez rischia di «rimanere a secco». Una delle principali fonti di valuta dell'Egitto si trova infatti di fronte a seri problemi economici derivanti principalmente dalla diminuzione dei prezzi del petrolio.

Il deprezzamento dell'«oro nero», all'origine della recessione nei Paesi arabi produttori di petrolio del Golfo, il cui 41 per cento delle importazioni trasportate via mare transitavano per questa via d'acqua, ha inciso negativamente sul traffico del canale, per non parlare poi delle ripercussioni della guerra «interminabile» tra Iran e Iraq.

I redditi del canale ristagnano da qualche anno, aggirandosi intorno a un miliardo di dollari (circa 1400 miliardi di lire) all'anno.

Nel corso dell'anno fiscale passato, che comincia il primo luglio e termina alla fine di giugno, i redditi della via d'acqua sono saliti a 1.340 miliardi di dollari contro i 1.100 miliardi dell'anno precedente.

Tuttavia, questo progresso è dovuto soltanto all'aumento dei diritti di passaggio, in funzione del tasso mondiale di inflazione, secondo i responsabili della «Suez Canal Authority».

Di fronte a questa difficile congiuntura, la direzione del canale di Suez ha deciso di dar prova di flessibilità e di ingegnosità. Da qualche anno, l'amministrazione della via d'acqua, per attirare i trasportatori marittimi, accorda sconti a volte anche molto consistenti sui diritti di passaggio, decisi caso per caso, e calcolati in modo che le navi scelgano di attraversare il canale piuttosto che affrontare un lunghissimo viaggio per girare attorno al Capo di Buona Speranza.

Con il ribasso dei prezzi del petrolio, il costo del trasporto è diminuito e certi trasportatori preferivano compiere un tragitto più lungo piuttosto che pagare elevati pedaggi per attraversare il Canale di Suez.

Tuttavia, poiché la via d'acqua può accogliere solo imbarcazioni di 150 mila tonnellate di stazza, la direzione del canale si chiede se debba procedere all'allargamento della via d'acqua per permettere il passaggio di navi di maggiore stazza.

Uno studio circa la possibilità di attuare un'impresa del genere è stato affidato a un ufficio di consulenti internazionali e dovrebbe essere compiuto nel giro di 17 mesi.

Questo studio stabilirà se bisogna ampliare il canale in modo che possa accogliere superpetroliere fino a 500 mila tonnellate di stazza.

Secondo il presidente della «Suez Canal Authority», l'ingegner Mohamed Izzat Adel, i costruttori marittimi tendono attualmente a mettere in cantiere navi di 250 mila tonnellate di stazza che, allo stato attuale delle cose, sarebbe «la dimensione più redditizia».

I lavori di allargamento del canale tendenti ad accogliere le petroliere di 250 mila tonnellate costerebbero circa un miliardo di dollari (circa 1350 miliardi di lire), ha spiegato Adel, il quale ha precisato che il finanziamento di questo progetto non pone alcun problema, perché secondo lui, sono molti gli Stati interessati e sarebbe facile ottenere prestiti a lungo termine, uniti a bassi tassi di interesse.

In attesa delle conclusioni dello studio sull'ampliamento, il presidente dell'ufficio del Canale di Suez ha proposto alla «International Chamber of Shipping» che le petroliere di oltre 150 mila tonnellate di stazza, per poter attraversare il canale, scarichino una parte del loro carico a una delle estremità della via d'acqua e che la recuperino all'altra, utilizzando l'oleodotto Su-Med (Suez-Mediterraneo) che collega le due estremità del canale, che è lungo circa 195 chilometri.

Al momento attuale da sette a nove petroliere che stazzano 150 mila tonnellate attraversano quotidianamente il canale di Suez e pagano ciascuna la bella cifra di 180 mila dollari per i diritti di passaggio (circa 250 milioni di lire).

FILIPPINE

Tregua tra governo e militari golpisti
Si evacuano gli stranieri bloccati a Manila

Manila. Ribelli appostati in posizione strategica sul terrazzo di un hotel

MANILA ● Il governo e le forze ribelli nelle Filippine hanno concordato una sospensione delle ostilità per permettere l'evacuazione dei cittadini stranieri rimasti bloccati negli alberghi e nelle residenze nel distretto commerciale di Makati a Manila a causa del tentativo di colpo di stato contro il regime del presidente Corazon Aquino.

Nonostante le dichiarazioni della Aquino, secondo le quali non si sarebbe mai scesi a patti con le truppe ammutinate alle quali si chiedeva la «resa incondizionata», il capo di stato maggiore, generale Renato de Villa, ha trattato con gli ufficiali ribelli per una tregua temporanea in modo da permettere l'evacuazione dei circa 2000 stranieri per la maggior parte cittadini americani e giapponesi rimasti intrappolati nelle loro residenze a causa dei combattimenti scoppiati nella capitale.

Questa mattina dunque, subito dopo l'accordo, sono iniziate le operazioni di evacuazione. Le trattative con i ribelli sono state condotte direttamente, per conto del governo, dal generale di brigata Arturo Enrile, direttore dell'Accademia militare, il quale si è incontrato con i comandanti dei reparti ammutinati all'interno del quartiere degli affari.

Frattanto la presidente Aquino ha proclamato oggi lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale. Tra le misure decise dal governo figura il divieto per radio e televisioni di trasmettere «propaganda ribelle o terroristica». Il ministro dell'informazione Adolfo Azcuna ha precisato che lo stato d'emergenza non vuol dire «legge marziale».

Nel tentativo di golpe, iniziato venerdì scorso, sono morte sino ad ora 77 persone ed altre 540 sono rimaste ferite. Il colpo di Stato non è riuscito, ma il governo non ha ancora avuto ragione della ribellione. Sia a Makati che nella base aerea di Mactan, nell'isola di Cebu, [illegible] chilometri a sud di Manila, i golpisti non si sono arresi. Posti di blocco, intanto, sono stati disposti lungo le strade che convergono sulla capitale dopo le notizie, per la verità non confermate, secondo cui unità ribelli starebbero cercando di entrare in Manila per dare man forte ai soldati asserragliati nel quartiere di Makati.

E' la prima volta, dal febbraio del 1986, quando il regime del presidente Ferdinand Marcos venne abbattuto da una sollevazione civile incruenta, che Cory Aquino si trova a dover fronteggiare una situazione così drammaticamente pericolosa. Le truppe rimaste fedeli al capo dello Stato sono riuscite ad arginare la sollevazione, ma forze ribelli di una certa entità rimangono attive in due punti nevralgici del Paese, Manila e Mactan, mentre incerto è tuttora il ruolo che il popolo può svolgere. La delusione popolare per le mancate riforme fondiarie e la diffusa corruzione nella pubblica amministrazione potrebbero indurre una parte della popolazione ad entrare in campo per dare una svolta al quadro politico.

La Aquino, in una apparizione televisiva questa mattina, ha rivolto un appello alla popolazione chiedendo appoggio: un appello simile al messaggio da lei rivolto al «potere del popolo» nel 1986, quando assunse la guida del Paese dopo la fuga di Marcos, esiliato nelle Hawaii.

GERMANIA EST

Nuove accuse del quotidiano «Bild» contro gli ex vertici comunisti. Oggi forse si dimette Krenz

«La banda Honecker trafficava in cocaina»

Egon Krenz

BONN ● Il quotidiano tedesco federale «Bild» scrive oggi che l'ex capo del partito e dello Stato della Rdt, Erich Honecker, e suoi uomini di fiducia trafficavano in cocaina. Servizi segreti occidentali — scrive «Bild» senza specificare altro — hanno riferito che nel porto di Rostock, sul Mar Baltico, sono arrivate grandi quantità di cocaina provenienti dal Sud America. A bordo di auto di personaggi ufficiali la cocaina era portata a Berlino Est da dove passava in Germania federale attraverso corrieri della droga, dice ancora il quotidiano popolare di Amburgo, che titola in prima pagina «La banda Honecker trafficava in cocaina» e pubblica una foto dell'ex leader della Rdt ritoccata fino a farlo sembrare un ergastolano.

Nella sua sete smodata di valuta pregiata — continua «Bild» — la «banda Honecker» ha anche commerciato in grande stile in armi, lasciando peraltro in Occidente quattro miliardi di marchi (occidentali, visto che quelli orientali non [illegible] e non sono quotati) pari a circa tremila miliardi di lire.

Il principale procacciatore di valuta pregiata, il sottosegretario di Stato Alexander Schalck Golodkowski — secondo «Bild» —, si sarebbe rifugiato in Israele portando con sé valigie piene di denaro.

Sempre «Bild» afferma che il presidente del consiglio di Stato della Repubblica Democratica Tedesca, Egon Krenz (capo dello Stato), annuncerà oggi le dimissioni dalla carica.

Domenica scorsa Krenz aveva dovuto lasciare la carica di segretario generale del partito di unità socialista (sed) in seguito alle dimissioni dell'intero comitato centrale e dell'ufficio politico. Il giornale non indica la fonte dell'informazione sulle prossime dimissioni di Krenz.

Si è saputo intanto che il noto avvocato tedesco orientale Wolfgang Vogel, arrestato ieri perché sospettato di ricatto, è stato liberato e contro di lui non saranno mosse accuse. Lo ha reso noto oggi l'agenzia ufficiale della Rdt «Adn». «L'accusa di ricatto si è dimostrata infondata» ha affermato l'ufficio della procura della Repubblica.

CITTÀ DI TORINO
Assessorato per il Commercio e Artigianato

DICEMBRE COMMERCIO NATALE 1989

VENERDÌ 8 DICEMBRE

NEGOZI E
MERCATI EXTRALIMENTARI
APERTI IN TUTTA LA CITTÀ
CON ORARIO NORMALE

OASI COMMERCIALE
VALENTINO
"FAGIOLATA"

GRUPPO OPERATORI
COMMERCIALI "GROPCO"
SAN DONATO
"FESTA SULLA VIA
SAN DONATO"

ASSOCIAZIONE
COMMERCIANTI BALON
LOTTERIA A FAVORE
DELL'UNICEF

LA CITTADINANZA
È INVITATA A PARTECIPARE

L'Assessore per il Commercio e Artigianato
Carla SPAGNUOLO

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. [illegible] in poche ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 637.[illegible]

A.A. A chiunque tutta fiducia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3981.

A CASALINGHE
pensionati dipendenti autonomi prestiti anche senza cambiali. [illegible] via Fratelli Carle 41. Tel. 011 504 128.

FINANZIAMO tutte le categorie a tassi bassissimi mutui 1ª casa sino al 100% del valore erogazione 5 giorni. Tel. 605.403.

MUTUI bancari ventennali in 6 giorni per acquisto immobili sino a 85% perizia. Telefonare al 538.608 - 531 [illegible].

PRIVATO finanzia tutti subito senza cambiali anche dipendenti protestati [illegible] domicilio. Tel. 011 516.030 - 519.2731.

10.000.000 a L. 244 mila mensili a tutti in 24 ore senza cambiali firma singola [illegible] importi minori. Tel. 748.122.

10.000.000 60 mesi L. 248.550 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO al [illegible] avviamento trentennale mq 300 cedesi. Tel. 380.810.

ABBIGLIAMENTO - boutique 10 metri da via Garibaldi arredamento nuovo cedesi agevolando pagamento. Tel. [illegible].

AFFARE bar super [illegible] zona uffici L. 700 mila al [illegible] cedesi sufficienti L. 60 milioni anticipo. Tel. 885.317. L.S.

ARTICOLI regalo tabelle XII-XIII-XIV multivetrinato angolare L. 45 milioni. Studio Grosso tel. 511.[illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar paninoteca bottiglieria zona piazza Carlina mq [illegible]. Acconto L. 40 milioni.

BAR [illegible] pasticceria gelateria centralissimo ottimo arredamento in Settimo vendo. Tel. 801.3570.

CAVIT [illegible] cede [illegible] ufficio orario [illegible] arredo elegante L. 650 mila al [illegible] L. 250 milioni comode dilazioni.

CAVIT 598.992 cede edicola cartoleria zona S. Mauro arredo nuovo ottimo giro affari L. 105 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede [illegible] chiosco centralissimo pagamenti settimanali oltre 5 milioni, dilazioni pagamento.

CENTRALISSIMO negozio alla moda mq 75 cedesi. Tel. 610.341.

GASTRONOMIA salumi formaggi incasso giorno L. 1 milione arredi [illegible] L. 78 milioni trattabili. Grimaldi 505.917.

GRIMALDI 505.917
centrale illuminazione contemporanea autorizzato primaria azienda mondiale forte fatturato. Prezzo adeguato.

PANETTERIA Crocetta [illegible] forte passaggio 55 mq buon avviamento affitto mite L. 35 milioni. Improgram 352.914.

PASTICCERIA zona Crocetta 5 vetrine con bar analcolico e laboratori alto reddito trattativa riservata. Tel. 544 210.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI cavello Settimo locale industriale in costruzione mq 6000 più uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI zona Lingotto nuova costruzione piano rialzato ufficio mq 55 eventuale magazzino piano seminterrato mq 80 con servizi e riscaldamento. Tel. 317.0101.

CORSO Allamano Cascine Vica affittasi palazzina adatta uffici attività commerciale industriale mq 3000 su [illegible] piani. Codoni 630.871.

CORSO BRESCIA
locali commerciali uffici e alloggi mq 350 in palazzotto nuovo impresa vende. Tel. 882.473.

CORSO Sommeiller vendesi negozio angolare libero ottima posizione commerciale. Studio Dalù 519.057.

CORSO Vittorio affittasi elegante negozio seminterrato con annesso magazzino complessivi mq 610. tel. 610.341.

PALAZZINA UFFICI
più basso fabbricato condizioni perfette semicentrale superficie utile 1800 mq su 2 piani cede in blocco libero dicembre '89. Esaminiamo proposte frazionamenti. Statuto 521.2272.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI di tutte le età cerchiamo per introdurre cinema televisione pubblicità moda. Telefonate Rassegna - [illegible] 302.1064.

CERCHIAMO ragazzi/e di età massima 25 anni per facile lavoro saltuario, guadagni immediati. Presentarsi ore ufficio via Governolo 4/C (angolo via S. Secondo). Per appuntamento tel. 501.486.

impiegati

SOCIETA' assume acquisitori/trici e [illegible] nel campo immobiliare inquadramento fisso più provvigioni. Tel. 531.310.

SOCIETA' leader settore previdenza integrativa per potenziamento rete commerciale assume 6 mille assoldi residenti in Torino, cintura e Valli di Lanzo. Età minima 25 anni - diploma scuola media superiore - spiccate attitudini promozionali - determinazione sul lavoro. Si offre: inquadramento ispettore di produzione I livello, una mirata istruzione professionale e concrete prospettive di carriera. Indirizzare curriculum: dott. Sandro Gatto via Garibaldi 59 Torino.

STUDIO tecnico cerca architetto con ottime capacità nel disegno [illegible] e prospettive. Tel. 011 506.048 - [illegible].

8 Rappresentanti

A.A.A. AFFERMATO gruppo società operante nel settore forniture materiali di consumo, ricerca agenti monomandatari per le province di Torino Asti Cuneo Vercelli Alessandria. Si richiedono età 24-30 anni, cultura media auto propria disponibilità in tempi [illegible]. Offresi corso informativo gratuito, gestione portafoglio clienti, assistenza aziendale, fisso e provvigioni. Telefonare per appuntamento allo 011 [illegible].

AGENTI funzionari vendita azienda [illegible] prefabbricati manufatti edilizia civile/stradale sede Piemonte, cerca per Savona/Alessandria e province. Offre: portafoglio clienti [illegible] prodotti esclusivi. Trattamento economico di [illegible]. Scrivere inviando curriculum a: Marchesano ricerca via Lamarmora 9 Torino.

TERMOIDRAULICA società commerciale ricerca agenti per Torino-provincia. Inviare curriculum casella postale 695 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf. Piazza Manno 15 angolo [illegible] Grosseto. Tel. 739.2364.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovettura, purché recente. [illegible] Raffaello 3. Telefono 658.001.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

CONCESSIONARIA Mercedes Benz vende per conto clienti: 200 GE cabrio 3 mesi, 300 TE [illegible] [illegible], 560 SEC 1987, [illegible] E 2.3 16 V. [illegible], 300 E [illegible] full optional [illegible], [illegible] D full optional 1988, [illegible] D 1988, 200 E 1987, 280 SLC 1979. Gino S.p.A. telefonare allo 0171 411.777 - Fax 0171 412 740.

VENDONSI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura, selezionate. C.so Raffaello 3. Telefono 658.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO appartamento o casetta 2/3/4 vani anche da ristrutturare pagamento immediato. Tel. 011 599.657.

PRIVATO compra alloggetto centrale o zone limitrofe da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 749.2248.

TRE-VI [illegible] ricerca in acquisto appartamenti liberi mq 120/[illegible] Centro Precollina pagamento contanti.

19 Vendita alloggi

A.A. A 5 km da Asti nel verde panoramico su pietra ristrutturata di mq 300 recintata più 2 giornate di terreno. Studio Sarale tel. 767.898.

A. DELTA 590.456 libero corso Tassoni signorile piano alto salone 2 [illegible] cucina biservizi mutuo e permute.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero piazza Bengasi piano alto spazioso camera tinello cucinino servizi mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero corso XI Febbraio panoramico ottimo stato camera cucina servizi mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 545.642 [illegible] via Berino (strada Lanzo) 2 camere tinello cucinino cortile privato mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 557.6387 libero Moncalieri (Pleiadi) recente luminoso camera tinello [illegible].

A. LIBERO adiacente via Coppino [illegible] cucina bagno 2 arie L. 85 milioni. Tel. 517.591.

A. LIBERO adiacenze piazza Cattaneo camera tinello cucinino 2 arie L. 89 [illegible] 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO corso Taranto ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno ben tenuto minimo anticipo e mutuo. Tel. 561.2760.

A. LIBERO piazza Bengasi adiacenze [illegible] [illegible] cucinino termo ascensore L. 80 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO pressi corso Bramante ampio 3 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO pressi [illegible] Sebastopoli via Tunisi 3 camere cucina servizi ottimo stabile. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO S. Paolo (via Lancia) rifinitissimo 2 camere tinello termo ascensore ottima esposizione L. 135 milioni. Tel. 517.591.

A. LIBERO via Pietro Cossa [illegible] ingresso 2 camere [illegible] bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO zona Aeronautica ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e [illegible], Nordedil 561.2760.

A. MINIMO anticipo alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato termo autonomo. Nordedil 561.2760.

A. MIRAFIORI in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi box. [illegible] 746.603.

A. PINO TORINESE 2 [illegible] tinello cucinino, bagno, box, in palazzina signorile L. 165 milioni. Medim 839.7473.

A. PRONTOCASA adiacente piazza Bernini libero signorile saloncino 2 camere cuci[illegible]. Tel. 747.383.

A. PRONTOCASA Parella libero ottimo 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 747.383.

A. PRONTOCASA S. Donato libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina biservizi termoascensore. Tel. 759.826.

A. PRONTOCASA S. Salvario libero salone 2 camere cucina servizi. Tel. [illegible]

A. UTIP 518.986 Barriera di Milano libero ristrutturato living su cucina camera bagno L. 44 milioni dilazionabili.

A. UTIP 518.986 Barriera di Milano vendiamo in blocco 2 alloggi di [illegible] cucina a L. 35 milioni totali.

A. UTIP 518.986 zona Ospedali via Ventimiglia libero camera tinello cucinino bagno. Minimo acconto più mutuo.

(continua)

La splendida «Garzaia» e la città dell'artigianato

Vista sul Po tra i gioielli

Gioielli e natura: ■■■ i temi principali del numero di «Vista sul Po» in edicola domani, il terzo della serie dedicata al Monferrato. Il fiume, lasciatosi alle spalle Casale, si irrobustisce, scorrendo verso Valenza. Per secoli e millenni su quelle rive, rompendo argini, creando isole, cambiando a capriccio il suo corso.

Valenza è circa a metà strada di quel tratto di Po compreso fra la confluenza con il Sesia e quella con il Tanaro. Le sponde hanno ancora alcuni punti quasi «vergini», il più famoso è la «Garzaia». A Valenza si spegne anche uno degli ultimi speroni collinari del Monferrato; è qui il punto di transito fra la piana che porta a Mortara e Vigevano in direzione di Milano e la strada che porta a un'altra piana, quella di Alessandria. A condurci tra i colli e le torri di questo ultimo lembo di Basso Monferrato, tra le lanche e gli specchi d'acqua nei rami morti del fiume, tra specie vegetali e animali che hanno trovato un'oasi di pace tra i fumi del triangolo industriale, è Silvano Costanzo, che accompagna con i suoi racconti le immagini raccolte da Toni Madona.

Costanzo ricorda le interessanti testimonianze storiche, come il sistema delle torri di avvistamento costruito dai Paleologhi (marchesi del Monferrato) in vari paesi come San Salvatore, Lu, Conzano e Felizzano, che permettevano di comunicare in tempo gli spostamenti delle truppe nemiche.

Quindi si sofferma su Valenza, che è stata al centro di una piccola «corsa all'oro» italiana. Secondo la leggenda in zona vi erano quattro miniere d'oro, sfruttate già in epoca romana; altre tradizioni attribuiscono al Po il ruolo di «portatore d'oro», con pagliuzze arrivate da chissà dove, e messe a disposizione dei primi artigiani orafi. In realtà la tradizione orafa valenzana risale alla metà dell'Ottocento: una tradizione all'inizio modesta che però si è raffinata negli anni, fino a «esplodere» ai tempi del secondo conflitto mondiale, proseguendo negli anni del dopoguerra, in particolare con i gioielli.

Silvano Costanzo offre anche uno spaccato di vita di quelle «corsa all'oro»: repentine fortune e altrettanto repentini crolli: truffe ingegnose, le «farfalle» (ossia le cambiali accumulate negli anni), rapine, sistemi di allarmi... Poi i tempi sono cambiati: è arrivata la crisi e la disoccupazione, prima del rilancio negli Anni Ottanta. Un rilancio che è dovuto alla solidità e al valore delle botteghe artigiane, che hanno saputo tramandare una tradizione insuperata: tradizione che si è spostata dall'oro alle pietre, dure e preziose, e che ha alla base la ricerca della qualità abbinata alla genialità.

Un esemplare di airone cinerino, nella «Garzaia di Valenza»

Dalle «gioie» si passa quindi alla natura, percorrendo il corso fluviale modificato dalle prismate, blocchi di calcestruzzo che hanno il compito di difendere le rive dalla furia delle acque: e il discorso si focalizza sulla «Garzaia di Valenza». Fino agli inizio degli Anni 60 — scrive Silvano Costanzo — in piemontese il termine «garza» era quasi spregiativo, stava a indicare uccelli acquatici molto comuni e dalle carni non commestibili. Oggi è rimasta la scarsa appetibilità, ma è bruscamente crollato il numero delle «garze». Eppure c'è stato un tempo in cui le «garze», cioè gli aironi, erano i signori incontrastati delle risaie: poi lo sfruttamento intensivo del territorio e l'uso dei diserbanti ne hanno distrutto l'habitat in quasi tutto il Piemonte, meno che a Valenza, nella «Garzaia», che oggi è diventata riserva naturale regionale. Non si ■ quando sia nata: i ■ pricci di percorso ■■ Po hanno staccato dal braccio principale del fiume una grande lanca e altri specchi d'acqua. Vi si rifugiano aironi cinerini, i più sedentari tra quelli europei; aironi rossi, nitticore e garzette. E, come fiore, sopravvive tranquilla la ninfea bianca, che copre la superficie delle acque presso le sponde.

Paolo Querio

Cura Aids provoca il cancro?

WASHINGTON ● Segnale di allarme dagli Stati Uniti da parte della casa farmaceutica, la «Burroughs Wellcome co.», che produce un farmaco anti-Aids. Ratti cui era stato somministrato il farmaco, l'«azt», in alte dosi, hanno sviluppato forme di cancro all'apparato vaginale. Il segnale suggerisce cautela, anche se non è stato accertato che il farmaco abbia effetti cancerogeni sull'uomo. Nonostante l'annuncio della casa produttrice, il servizio sanitario nazionale americano continua a raccomandare l'uso dell'«azt» sotto controllo medico. La portavoce della casa, Kathy Bartlett, ha precisato che l'insorgenza dei tumori nei ratti indica un potenziale carcinogenico in generale, non limitato alla vagina.

Sempre a proposito di Aids, lo sputo di una donna, finito sulle labbra di un poliziotto, sta per aprire un caso senza precedenti nella storia giudiziaria americana. Madeline Rodriguez, malata di Aids, ha sputato contro un agente intervenuto per sedare una rissa domestica in un appartamento di Minneapolis. Nella rissa la donna si era ferita alla bocca. Lo sputo che ha centrato la bocca del poliziotto conteneva, oltre alla saliva, anche una certa quantità di sangue. Adesso il poliziotto teme di essere stato contagiato con l'Aids. Dopo avere sputato al poliziotto, la donna ha urlato: «Ho l'Aids. Spero di avertelo attaccato e di vederti morire». Madeline Rodriguez è stata incriminata per «assalto criminale di primo grado» e rischia adesso una severa condanna.

NOTIZIE

Nas nei saloni beauty denunciate 118 persone

ROMA ● I carabinieri dei Nas, su direttive del ministro della Sanità, Franco De Lorenzo, hanno effettuato, dal 30 novembre al 2 dicembre scorso, 632 ispezioni a livello nazionale negli istituti di estetica e case di bellezza, rilevando 313 infrazioni (107 penali e 235 amministrative) e segnalando all'autorità giudiziaria 118 persone. Lo ha reso noto in un comunicato, il ministero della Sanità secondo il quale nel corso dei controlli i Nas hanno effettuato 5081 sequestri (tra questi: otto centri di estetica, 115 apparecchiature per terapie fisiche, 85 apparecchiature ed attrezzature per trattamenti di estetica, 856 cosmetici, 315 specialità medicinali, 2114 prodotti dietetici) per un valore complessivo di quasi cinque miliardi. Le violazioni più ricorrenti riscontrate dai Nas riguardano: sotto l'aspetto penale, l'esercizio abusivo della professione medica; sotto quello amministrativo, la mancata autorizzazione per centri di cure fisiche.

Cacciatori abbattono due gru

PARMA ● La Lega italiana per la protezione degli uccelli ha denunciato che il primo dicembre durante il volo di migrazione di migliaia di chilometri che doveva portarli a svernare nelle calde savane africane, due rari esemplari di gru (grus grus), specie superprotetta dalla legge, sono stati abbattuti. Una gru è stata trovata lungo le sponde del Marecchia, nel Riminese, e soccorsa dai responsabili del Wwf locale, l'altra invece è stata trovata stremata e gravemente ferita alle foci del Volturno (Caserta). Entrambi gli esemplari sono stati inviati a Parma al centro recupero della Lipu per essere curati da veterinari specializzati. All'esame radiografico numerosi pallini di piombo, sparsi nelle zone circostanti le ferite, dimostravano che entrambi gli animali erano stati abbattuti a fucilate. Mentre per una delle gru ci sono buone possibilità di recupero, l'altra, causa l'amputazione di parte dell'ala sinistra sarà impedita al volo per sempre.

Lepri lascia direzione all'Ansa

ROMA ● Il consiglio di amministrazione dell'agenzia Ansa, nella sua seduta odierna, ha preso atto della decisione manifestata dal professor Sergio Lepri di lasciare la direzione responsabile dell'agenzia, da lui mantenuta per quasi trent'anni. Il rammarico che il consiglio ha mostrato non è stato certo formale: «Non solo l'Ansa — ha detto il presidente Giovanni Giovannini facendosi interprete dell'unanime sentimento dei presenti — ma tutto il giornalismo italiano saluta in Lepri un maestro che ha onorato la professione con il suo impegno, la sua capacità, la sua integrità, la sua carica di umana simpatia. Sono le doti che gli hanno consentito di guidare senza macchia alcuna e con eccezionale prestigio l'agenzia attraverso tre tormentati decenni della storia d'Italia e del mondo».

UCCISO DALLA MAFIA

L'onorevole Pio La Torre, era segretario dei comunisti siciliani

Mannoia: «Conosco il killer di La Torre»

PALERMO ● Uno dei killer dell'onorevole Pio La Torre, il segretario regionale pci assassinato dalla mafia sette anni fa, fu Antonino Rotolo. È uno del gruppo di fuoco che uccise, cinque anni fa, l'ingegner Roberto Parisi, presidente degli industriali palermitani e della società di calcio del Palermo, fu suo fratello Agostino Marino Mannoia, inghiottito dalla «lupara bianca» il 21 aprile scorso perché i corleonesi hanno preferito sbarazzarsene, non credendolo più fidato. Questi e altri clamorosi fatti sono stati riferiti con dovizia di particolari dal pentito Francesco Marino Mannoia, 37 anni, condannato a 17 anni nel primo maxiprocesso a Cosa Nostra.

In 250 pagine il pentito, il primo delle cosche vincenti, oltre a confermare gran parte delle rivelazioni fatte cinque e quattro anni fa da Tommaso Buscetta e Salvatore Contorno parla a valanga: sembra un fiume inarrestabile, davvero con l'«effetto dirompente» del quale l'altro ieri hanno parlato in questura il vicecapo della Criminalpol Gianni De Gennaro e il dirigente della Mobile palermitana Arnaldo La Barbera, poco dopo l'operazione ordinata dai giudici che ha portato finora a 15 arresti, tutti elementi dei clan vincenti capeggiati dai corleonesi.

Marino Mannoia ha anche sostenuto che nella lussuosa villa di Mongerbino presso Aspra, la località di mare di Bagheria, il ricchissimo industriale delle costruzioni ingegner Benedetto D'Agostino ospitava summit di mafia. D'Agostino, giovane e rampante esponente dell'imprenditoria siciliana, con cantieri in varie parti del mondo per la costruzione di edilizia portuale, è stato considerato sempre al di sopra e al di fuori di ogni sospetto. Nessuna comunicazione di garanzia, nessun provvedimento della magistratura l'ha raggiunto per effetto delle esplosive affermazioni del pentito. Può anche darsi, allora, che D'Agostino fosse all'oscuro di tutto o è possibile che egli stesso sia stato vittima delle cosche e costretto a subire, come dire, in stato di necessità. In ogni caso si vedrà.

Marino Mannoia ha anche accusato il fratello Agostino di essere stato il 21 luglio del 1979 uno dei «picciotti» incaricati dell'omicidio del vicequestore Boris Giuliano, il capo della Squadra Mobile che stava per penetrare nel sancta sanctorum di Cosa Nostra, anche grazie alla collaborazione con l'Fbi e ■■ la Dea, il dipartimento federale preposto a stroncare il traffico di droga negli Stati Uniti.

Antonio Ravidà

ESPERIENZA D'AVANGUARDIA

Grande simpatia intorno al movimento cattolico alternativo alla dc

«Città per l'uomo» conquista Aosta

AOSTA ● La Valle d'Aosta rappresenta l'avamposto dei «movimenti politici cittadini», che hanno trovato negli Autonomisti Democratici Progressisti un referente privilegiato. Fortemente radicati nella realtà valdostana, gli Adp avevano già fatto propri i concetti di padre Sorge e padre Pintacuda fin dagli Anni 70, quando nacquero da una scissione a sinistra della dc per proporsi come alternativa per i cattolici delusi dallo scudo crociato.

Il movimento valdostano (allora si chiamava «democratici progressisti»), che ha cambiato la denominazione dopo una fusione con l'Union Valdôtaine Progressiste, ha nel senatore Cesare Dujany la punta di diamante e gestisce un considerevole potere di governo locale. Oltre ad alcuni sindaci esprime infatti alla Regione l'assessore all'Industria commercio artigianato trasporti e tre consiglieri. Nel Consiglio comunale di Aosta la rappresentanza democratico-progressista conta sull'assessore ai Servizi sociali e tre amministratori.

Fra i più convinti assertori della necessità di giungere ad un coordinamento fra i «movimenti politici cittadini» c'è anche Roberto De Vecchi, presidente della commissione territorio al Comune di Aosta che ha partecipato fin dall'inizio alla creazione del nuovo movimento di opinione tenuto a battesimo nel 1988 a Palermo dai padri gesuiti. De Vecchi, per gli Adp, ha partecipato all'inizio di dicembre a Reggio Calabria ad un convegno nazionale dove sono state gettate le basi per un coordinamento nazionale.

Il rappresentante valdostano spiega però: «I movimenti, alcuni già impegnati nell'azione politica ed amministrativa, altri con impegni esclusivamente sul piano culturale e nel volontariato sociale, altri a metà tra le due opzioni, sono tutti l'espressione di esperienze e tensioni maturate nell'ambito cosiddetto cattolico e non vogliono creare un nuovo partito ma ricercano un coordinamento dell'iniziativa avendo come interlocutore principale la società civile».

Non per nulla padre Pintacuda ha definito la nascita di questi movimenti un fatto nuovo e stupendo. «Le mille luci che si sono accese nelle città — ha aggiunto — sono centri di speranza per la riscoperta della politica e per porre fine ai collateralismi e ai rapporti privilegiati». E Roberto De Vecchi sottolinea: «Non si

Padre Bartolomeo Sorge

tratta di porre fine ad uno schieramento per farne nascere un altro, ma è la fine dell'obbligo per i cattolici o per altri di votare in un determinato modo». Parlando dei partiti inevitabilmente il discorso sconfina alla dc «poco propensa a ridisegnare la democrazia futura partendo dalla riforma degli enti locali e del sistema elettorale».

Non allo stesso modo la vede Valliero Miozzi, uno dei principali animatori di Comunione e Liberazione in Valle d'Aosta. «Dai movimenti politici cittadini siamo distanti anni luce per due ragioni fondamentali», afferma Miozzi. E aggiunge: «La prima di ordine etico-sociale, perché la dc ha fatto alcune battaglie come sull'aborto e sul divorzio che noi condividevamo appieno; la seconda prettamente politica, ci vede contrapposti nella scelta degli interlocutori privilegiati. Loro il pci, noi il psi».

De Vecchi non entra nel merito delle possibili alleanze, ma si limita a dire: «Molti hanno interesse che il pci continui ad esistere per potersi dichiarare anticomunisti». Con sottile ironia aggiunge: «E' chiaro che i mercanti d'armi faranno di tutto per evitare la pace e la distensione del mondo, se no a chi vendono?». Ma l'esponente adp non risparmia nella sua critica la struttura partitica. «In una fase di grandi cambiamenti, sia sul piano interno sia internazionale — sostiene De Vecchi —, lo strumento politico del movimento è molto più idoneo che non il partito ad interpretare le esigenze della società».

Piero Minuzzo

IL PROVVEDIMENTO VARATO DALLA CAMERA

Il Totonero è messo al bando Ora lo combatte la legge

ROMA ● La commissione Giustizia della Camera ha approvato definitivamente la legge sul Totonero e il gioco clandestino che contempla una serie di interventi repressivi sanzionando i casi di frode nell'ambito delle competizioni agonistiche.

La legge prevede anche pene severe per coloro i quali gestiscono abusivamente attività organizzate per l'esercizio di concorsi pronostici, giochi e scommesse.

Tali attività illecite danneggiano spesso interessi finanziari dello Stato e costituiscono uno dei campi di azione delle più pericolose forme di criminalità organizzata.

In particolare, la legge prevede che chiunque offre o promette denaro o altra utilità oppure vantaggi a chi partecipa ad una competizione sportiva organizzata dalle Federazioni riconosciute dal Coni (Comitato olimpico nazionale italiano), dall'Unire (Unione italiana per l'incremento delle razze equine) o da altri enti sportivi riconosciuti dallo Stato e dalle associazioni ad essi aderenti, al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto e leale svolgimento della competizione, è punito con la reclusione da un mese a un anno e con la multa da cinquecentomila lire a due milioni.

Le stesse pene si applicano al partecipante alla competizione che accetta il denaro o altro vantaggio o ne accoglie la promessa. Se il risultato della competizione è influente ai fini dello svolgimento di concorsi pronostici e scommesse regolarmente esercitati, allora coloro i quali usano tali mezzi fraudolenti vengono puniti con la reclusione da tre mesi a due anni e con la multa da 5 a 50 milioni.

In merito, il presidente del Coni, Arrigo Gattai, questa mattina ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Desidero esprimere il più sentito ringraziamento del Coni al Parlamento e al governo perché la legge approvata dalla Camera rappresenta una valida risposta alle esigenze da tempo rappresentate dall'organizzazione sportiva».

Anche il presidente della Federcalcio, Antonio Matarrese, ha espresso «il più vivo compiacimento dell'intera organizzazione calcistica italiana per la definitiva approvazione della legge contro il Totonero e gli illeciti sportivi. Questa legge ci garantisce di arrivare con maggiore serenità all'appuntamento dei campionati del mondo, in una stagione importante per tutto il calcio italiano».

GRUPPO FIAT

Castagnetti aumenta e cambia il nome

TORINO ■ Aumento di capitale e nome nuovo per la Castagnetti Spa (Gruppo Fiat). Stamane, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato i due importanti punti all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda l'ampliamento dell'oggetto sociale e la modifica della denominazione, i soci hanno accolto la proposta di trasformare la Castagnetti in «Fiatimpresit-Sistemi Ambientali-Fisia Spa», entrando così più concretamente nel settore della tutela ambientale.

La Fisia è già quotata alla Borsa Valori di Torino ed ha chiesto l'ingresso anche alle Borse di Genova, Milano e Roma. Con questa operazione la società diventa leader in un settore importante e in forte sviluppo. E' previsto un volume di affari praticamente doppio rispetto al precedente, che pure ha registrato ricavi intorno agli 85 miliardi di lire.

La «nuova Castagnetti» comprende, in questo modo, una divisione informatica territoriale (cartografie, banca dati ambientale, ecc...), centro di servizi ecologici e impianti pilota.

Per quanto riguarda il capitale sociale, questo passa a 66 miliardi 590 milioni e 650 mila lire, con un aumento di 59 milioni e 931 mila 585 lire. L'operazione è resa possibile dalla emissione di azioni del valore nominale di 1000 lire cadauna, godibili dal 1° gennaio '90, da offrire in opzione nel rapporto di nove nuove azioni ogni una vecchia.

AZIENDA, CISL, UIL E SIDA

Sale mediche Fiat La Fiom accusa...

ROMA ● E' stato un fatto grave che la Fiat abbia potuto portare avanti una trattativa «separata» sulle questioni delle sale mediche ed è ancor più grave che organizzazioni sindacali, con le quali abbiamo continui rapporti, abbiano alla fine ritenuto normale il comportamento della Fiat. E' questa la valutazione del segretario nazionale della Fiom Gino Mazzone, responsabile del settore auto, dopo la firma dell'accordo «separato» tra la Fiat e la Fim, Uilm e Sida, sui servizi sanitari aziendali.

«Noi — sostiene Mazzone — faremo uno sforzo soggettivo per considerare ciò un fatto isolato che comunque resta grave». La Fiom dopo 4 giorni di riflessione e di valutazione accetta di giudicare l'accordo di venerdì scorso. «Ci sono nell'accordo separato — osserva ancora il segretario Mazzone — alcune parti, come il potenziamento e la diffusione delle infermerie, che rispondono alle richieste da noi formulate all'azienda. Sulle parti riguardanti le attività anti-infortunistiche, sul ruolo delle commissioni paritetiche, sulle sale mediche non riscontriamo affatto grosse novità». Sulle attività anti-infortunistiche manca il riconoscimento del «diritto della persona» a conoscere gli esiti di alcuni interventi (analisi o visite periodiche) in materia.

A TORINO

● Mercato azionario stabile oggi alla Borsa valori di Torino. In una giornata caratterizzata dalla riammissione a quotazione dei titoli legati alla vicenda Fondiaria il mercato non ha offerto variazioni di rilievo. L'indice generale è risultato sostanzialmente invariato rispetto a ieri. Tra gli assicurativi ben tenute le Generali e le Ras rispettivamente +0,13 e +0,22%. Stabili le Lloyd, deboli le Toro —0,96%. Positivo il settore dei bancari con Comit che segna +0,4%, Credito Italiano +0,5, Mediobanca +0,7.

Contrastato il comparto dei chimici dove le Montedison ord. perdono lo 0,25% mentre il titolo di risparmio e le Snia denotano una buona resistenza. Contrasti anche nel settore dei finanziari dove particolarmente deboli risultano oggi le Cir —1,31% e le Ifi p. —0,9%, mentre particolarmente richieste sono le Ferruzzi Finanz. +3,99% e le Ifil +2,33%. Poco attivo il comparto dei meccanici con le Fiat che rimangono su livelli di prezzo raggiunti ieri e le Olivetti in leggero calo —0,46%.

Prezzo unico chiusura Borse collegate: Snia 2770, risp. 2760, n.c. 1620; Sip 3130, risp. 2770; Stet 4650, risp. 3960; Fiat 10.983, priv. 6830, risp. 6847; Generali 41.410; Montedison 1993, risp. 1182.

A MILANO

● Riammesse alle contrattazioni, Ferfin, Gaic e Fondiaria hanno subito attirato l'attenzione degli operatori della Borsa Valori di Milano che hanno alimentato gli scambi, specie su Ferfin. Ancora piuttosto debole, invece, la situazione generale del mercato che ha visto le Holding industriali perdere ancora terreno (Fiat -0,27 per cento, Montedison -0,40 per cento, Pirellona -0,48 per cento, Italcementi -0,21 per cento, Olivetti -0,38 per cento).

Tra i finanziari, perdite di quota per Pirellina (-1,15 per cento) e Ifi (-1,16 per cento), mentre Ferruzzi Agricola è apparsa ben tenuta (+0,23 per cento) e Ifil (+2,48 per cento) in rialzo.

Nel comparto dei valori delle banche: in denaro Bna; Nuovo Banco e Comit, in un quadro di trascuratezza per il resto delle voci.

Scambi dimessi. In attesa degli sviluppi della vicenda Mondadori il mercato temporeggia, ma anche oggi ha penalizzato dello 0,91 per cento le Cir. Per l'«assicurativo» quella di oggi è stata una giornata a corrente alternata: Generali +0,05 per cento, Ras +0,22 per cento, Fondiaria (nonostante i fuochi d'artificio iniziali) ha chiuso a +0,50. Resistenti Sai e Lloyd, hanno ceduto terreno Toro (-0,96 per cento) e Alleanza (-1,59 per cento).

●**Finpiemonte.** Investimenti «indotti» per circa 300 miliardi e «istituzionali» per oltre 33 miliardi di lire (+27 per cento rispetto all'esercizio precedente); cinque nuovi interventi in partecipazioni con la costituzione di altrettante società; un patrimonio netto vicino ai 49 miliardi ed un utile di 2,2 miliardi di lire. Sono questi i dati più significativi del bilancio '88-'89 di «Finpiemonte», l'Istituto finanziario regionale, approvato oggi dall'assemblea degli azionisti insieme alla relazione previsionale. Nel corso dell'assemblea il presidente, Giorgio Frignani, ha ricordato le aree strategiche nelle quali «finpiemonte» ha concentrato i maggiori sforzi, ovvero: l'ecologia, il rinnovo urbano, l'innovazione per la piccola e media impresa, l'agroindustria, lo sviluppo degli insediamenti produttivi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	6/12	5/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzate	100 30	100 30
Enel 83/90 II indicizzate	101 50	101 50
Enel 83/90 III indicizzate	100 80	100 80
Enel 84/92 I indicizzate	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzate	100 80	100 80
Enel 84/93 III indicizzate	107	107
Enel 84/93 IV indicizzate	107 50	107 30
Enel 85/95 I	100 75	100 75
Enel 85/00 II indicizzate	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	91	[illegible]
Autostrade 6% 69/89	—	—
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	76 90	74 90
C.C. OO. PP. 7%	76 70	76 70
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	82	82
C.C. Aut. 7% 72 II	[illegible]	77 20
FF.SS. 8% 70	[illegible]	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 50	100 50
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101	101
Amm. FF.SS. 84/92	101 30	101 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 30	[illegible]
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	[illegible]
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	[illegible]	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 68	80	80
Montedison 13,5% 78	182 50	181
Pacchetti [illegible]%	95	[illegible]
Olivetti [illegible] 6,375%	77 10	77 10

Titoli	6/12	5/12
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80	80 60
Ist. S. Paolo s. conv. 8%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 30	80 50
S. Paolo OO. PP. 6%	80 80	81
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	—	—
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	175	175
Gim 88/93 6,50%	100 50	100 50
Cir 10% 85/92	103	103
Eridania 10,75% 85/90	174	174
La Rinascente 86/93 8,50%	109	108
Medio Cir 7% 85/96	86	86
Medio Italgas 6% 86/96	103 50	103 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	87 50	87 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	85 50	[illegible]
Medio Sip 8% 86/91	113 50	113 50
Saffa 87/97 6,50%	133	133
Snia 10% 85/93	150	150
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	101 20	101 20
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 70	96 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102	102
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 70	94 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 80	102 80
C.C.T. 1-11-90	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101 35	101 30
C.C.T. 18-12-90	99 95	99 95
C.C.T. 1-1-91	101 40	101 40
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	101 20	101 20
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 35
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45

Titoli	6/12	5/12
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-9-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-10-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 25
C.C.T. 1-1-92	100 25	100 20
C.C.T. 1-2-92	99 10	99 40
C.C.T. 1-2-95	97	96 90
C.C.T. 1-3-95	93 30	93 30
C.C.T. 1-4-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-5-95	93 35	93 30
C.C.T. 1-6-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-7-95	94 75	94 50
C.C.T. 1-8-95	94 20	94 20
C.C.T. 1-9-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-10-95	94 45	94 45
C.C.T. 1-11-95	94 90	94 80
C.C.T. 1-12-95	95 30	95 05
C.C.T. 1-1-96	95 25	95 20
C.C.T. 1-2-96	94 90	94 90
C.C.T. 1-3-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-4-96	93 65	93 55
C.C.T. 1-5-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-6-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-7-96	94	94
C.C.T. 1-8-96	93 40	93 25
C.C.T. 1-9-96	93 40	93 25
B.T.P. 1-1-90 12,50%	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 35	99 35
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 15	100 15
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 15	99 15
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 20	100 20

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1308,00	1309,50
Sterlina	2059,00	2060,00
Marco tedesco	736,50	736,70
Franco svizzero	822,50	823,00
Franco francese	215,65	215,80
Franco belga	35,06	35,07
Fiorino olandese	652,90	653,15
Scellino	104,55	104,70
Dracma	8,03	8,04
Peseta	11,40	11,41
Escudo	8,44	8,45
Yen	9,10	9,11
Ecu	1497,50	1498,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	6-12	5-12
ALIMENTARI		
Alivar	11700	11850
Eridania	7750	7750
Eridania risp.	4800	4800
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	[illegible]	24200
Milano Ass. r. n.c.	15000	14800
C. Latina	[illegible]	14200
C. Latina r. n.c.	5650	[illegible]
Lloyd Adriatico	17200	17250
Lloyd Adriatico r.	11000	10850
Generali	41410	41450
Ras	27000	27050
Ras r.	12500	12500
Sai	17900	17900
Sai r.	7800	[illegible]
Toro	21400	21300
Toro p.	12500	[illegible]
Toro r.	8000	8000
Un. Subalpina Ass.	26000	26200
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4900	4800
Banca C. Ital. r. n.c.	3560	[illegible]
B. Naz. Agr.	10100	10100
B. Naz. Agr. p.	4100	4100
B. Naz. Agr. r.	1920	1915
Banco di Roma	2150	2130
Credito Italiano	[illegible]	2780
Credito Italiano r.	1970	1960
Interbanca	—	—
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	17250	17350
N. Banco Ambr.	4950	4850
N. Banco Ambr. r.	[illegible]	1820
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14300	[illegible]
Burgo p.	13750	[illegible]
Burgo r.	14330	14300
Gr. ed. Fabbri p.	3800	3800
S.I.S.A.	3355	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	[illegible]	[illegible]
Cement. di Barletta	9350	9300
Unicem	[illegible]	25100
Unicem r. n.c.	13500	13450
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2925	2900
Mira Lanza	61500	[illegible]
Montedison	1993	2008
Montedison r. n.c.	1181	1185
Pierrel	2800	2800
Pierrel r. n.c.	1230	1230
Saffa	[illegible]	10750
Saffa r.	10700	10600
Saffa r. n.c.	6550	6550
Saiag	6130	6130
Saiag r.	2880	2880
Snia Bpd	2770	2770
Snia Bpd r.	2760	2750
Snia Bpd r. n.c.	1620	1625
Sorin	11400	[illegible]
COMMERCIO		
Rinascente	7300	7200
Rinascente p.	3620	3620
Rinascente r.	3600	3550
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2240	2250
Alitalia p.	1700	1700
Alitalia risp. n.c.	1400	1400
Autostrada To-Mi	[illegible]	[illegible]
Italcable	17200	17200
Italcable r. n.c.	11900	11800
Sip	3130	3120
Sip r. n.c.	2770	2710
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	371	374
Avir Fin.	[illegible]	8300
Cir	4890	4930
Cir r.	[illegible]	4910
Cir r. n.c.	2460	2495
Cofide	4800	4820
Cofide r. n.c.	[illegible]	1490
Comau Finanziaria	4080	4090
Ferruzzi Finanz. p.	2130	sosp.
Ferruzzi Finanz. r.	1600	sosp.
Gaic	[illegible]	sosp.
Gemina	2080	2060
Gemina r.	[illegible]	[illegible]
Fidis	7330	7310
Pozzi-Ginori	1120	1110
Pozzi-Ginori r.	1050	1000
Fiscambi	[illegible]	5600
Fiscambi r.	2400	2400
Fornara	3310	3310
Gim	9920	9920
Gim r. n.c.	3600	3600
Ifi p.	23580	23600
Ifil	7240	7060
Ifil r. n.c.	3600	[illegible]
Isefi	2100	2100
Mittel	3900	3900
Pirelli & C.	8750	8700
Pirelli & C. r.	3530	[illegible]
Pirelli	2915	2910
Pirelli r.	[illegible]	2910
Pirelli r. n.c.	2250	[illegible]
Saes	[illegible]	3340
Saes r.	1700	1700
Serfi	[illegible]	7850
Schiapparelli	1245	1245
Sme	4050	4050
Smi	1460	1460
Smi r.	1140	1135
Sogefi	3500	3500
Stet	4650	4615
Stet risp.	3960	3930
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4580	4585
I.p.i.	14600	14500
Risanamento	[illegible]	38050
Risanamento r.n.c.	16050	[illegible]
Sifa	3090	3040
Sifa r.	[illegible]	1860
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Borio Lamet	7690	7675
Castagnetti	10599	10400
Fiat	10983	11020
Fiat p.	6830	6845
Fiat r.	6847	6860
Gilardini	4850	4650
Gilardini r. n.c.	3800	3800
Magneti Marelli	2140	2140
Magneti Marelli r.	[illegible]	2100
Saes Getters p.	9550	9350
Tecnost	2770	[illegible]
Olivetti	7590	7680
Olivetti p.	4980	[illegible]
Olivetti r. n.c.	[illegible]	4640
Pininfarina	[illegible]	[illegible]
Pininfarina r.	13200	13200
Sasib	[illegible]	5900
Sasib p.	[illegible]	5650
Sasib r. n.c.	3950	3950
Westinghouse	[illegible]	32000
METALLURGICI		
Dalmine	370	370
Tecknecomp	1400	1400
Tecknecomp r.	1210	1205
Valeo	7950	7900
TESSILI		
Benetton	6850	6800
Cantoni	6650	6620
Cantoni r.	[illegible]	4800
Fisac	8700	8700
Fisac r.	9000	8750
DIVERSI		
Acque Potabili	16000	[illegible]
Ciga	[illegible]	4950
Ciga r. n.c.	2470	2470
Pacchetti	[illegible]	[illegible]

LE AZIONI A MILANO

Titoli	06/12	05/12
ALIMENTARI		
Alivar	11730	11650
Bonifiche Ferr.	40350	40200
Eridania	7679	7740
Eridania r. n.c.	4890	4790
Zignago	7750	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43400	44100
Alleanza r.	37000	[illegible]
Assitalia	13930	14000
Ausonia	1880	1865
Milano Ass.	24250	24850
Milano Ass. r. n.c.	15190	15150
C. Latina	13630	13600
C. Latina r. n.c.	[illegible]	5610
Fato	[illegible]	13800
Firs	1733	1695
Firs r.	690	697
Generali	41440	41420
Italia Assicurazioni	13850	13900
L'Abeille	114000	114750
La Fondiaria	58000	—
La Previdente	23050	[illegible]
Lloyd Adriatico	17198	17200
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	[illegible]
Ras	27090	27030
Ras r. n.c.	12450	12500
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	17900	17900
Sai r.	7790	[illegible]
Toro	21290	21500
Toro p.	12350	12395
Toro r.	8940	8943
Un. Subalpina Ass.	26000	25800
Unipol p.	18090	18550
Vittoria Ass.	23000	23090
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15990	16040
Banca Catt. Veneto	9470	9070
Banca C. V. r. n.c.	4370	4280
Banca Comm. Ital.	4930	4900
Banca C. Ital. r. n.c.	3600	3590
B. Manusardi	1370	1389
B. Mercantile	11390	11300
Bna	10310	10110
Bna p.	4210	4119
Bna r. n.c.	1950	1920
Bnl r. n.c.	14050	14000
Banca Toscana	5320	[illegible]
B. Chiavari	5030	[illegible]
Banco Lariano	[illegible]	[illegible]
Banco Napoli r.	17120	17120
Banco Roma	2163	2171
Banco Roma w.	760000	760500
B. Sardegna r.	12990	13000
Credito Comm.	4462	4461
Cr. Fondiario	6950	[illegible]
Credito Italiano	2788	2775
Credito Ital. r. n.c.	1965	[illegible]
Credito Lombardo	3400	[illegible]
Cred. Varesino	6050	6250
Cr. Varesino r. n.c.	[illegible]	2811
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	62500	[illegible]
Mediobanca	17230	17230
Nba	5000	4980
Nba r. n.c.	1821	1831
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1530	1535
Burgo	[illegible]	[illegible]
Burgo p.	13650	[illegible]
Burgo r.	14390	[illegible]
Cartiera Ascoli	—	—
Ed. Espresso	—	—
Fabbri p.	3815	[illegible]
Mondadori	—	—
Mondadori p.	—	—
Mondadori r. n.c.	—	—
Poligrafici Ed.	6150	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5049	5069
C. Augusta	[illegible]	[illegible]
C. Barletta	9400	9260
C. Merone	4730	4750
C. Merone r. nc	3010	2960
C. Sardegna	[illegible]	[illegible]
C. Siciliane	[illegible]	[illegible]
Cementir	3280	[illegible]
Italcementi	121700	121050
Italcementi r. n.c.	[illegible]	60550
Italcementi 2% warr.	53 25	53 9
Unicem	26200	25100
Unicem r. n.c.	13750	13500
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	[illegible]	2479
Auschem r. n.c.	1994	[illegible]
Boero	8100	8100
Caffaro	1345	[illegible]
Caffaro r.	1255	1235
Enichem A.	2391	2401
[illegible]	1540	1540
F.M.C.	2930	2900
Fidenza Vet.	7650	7620
Italgas	2925	2928
Manuli Cavi	5230	5200
Manuli Cavi r. n.c.	3539	3510
Marangoni	6300	5850
Mira Lanza	62270	62150
Montedison	[illegible]	[illegible]
Montedison r. n.c.	1183	1185
Montefibre	[illegible]	1291
Montefibre r. n.c.	990	989
Perlier	1251	1250
Pierrel	[illegible]	[illegible]
Pierrel r. n.c.	1230	[illegible]
Pirelli Spa	2911	2925
Pirelli Spa r.	2770	2920
Pirelli Spa r. n.c.	2250	2252
Pirelli Spa w.	890	870
Recordati	12420	12550
Recordati r. n.c.	6120	6120
Saffa	10850	[illegible]
Saffa r.	10705	10770
Saffa r. n.c.	6650	[illegible]
Saiag	6150	6150
Saiag r. n.c.	[illegible]	2830
Siossigeno	45400	45300
Siossigeno r.	38200	38200
Snia	2785	2762
Snia r.	[illegible]	2780
Snia r. n.c.	1622	1622
Snia Fibre	1664	1665
Snia Tecnop.	7150	7285
Sorin Biom	11249	11350
Teleco Cavi	11340	11190
Vetrerie Ital.	6410	[illegible]
COMMERCIO		
La Rinascente	7400	7395
La Rinascente p.	3650	3645
La Rinascente r. n.c.	3630	3621
Standa	33330	33100
Standa r. n.c.	13030	[illegible]
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	2245	2236
Alitalia p.	1700	1700
Alitalia r. n.c.	1440	1420
Ansaldo Tr.	5020	5035
Ausiliare	[illegible]	14575
Autostrade To Mi	12500	[illegible]
Autostrade p.	1170	1160
Costa Crociere	2815	2840
Gewiss	17280	17000
Italcable	17190	17120
Italcable r. n.c.	11840	11900
Selm	2538	2548
Selm r.	2538	2452
Sip	3150	3110
Sip r. n.c.	2779	2765
Sirti	11800	11840
Sondel	1095	[illegible]
Tecnomasio	3370	3406
FINANZIARI		
Acqua Marcia	601	596
Acqua Marcia r. n.c.	477	[illegible]
Acq.M.r.n.c.1-4-87	[illegible]	399
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	—
Avir Fin.	8800	8680
Bastogi	364	370
Bonif. Siele	28350	28380
Bonif. Siele r. n.c.	—	7980
Brioschi	1369	1370
Buton	4425	4420
Cam. Fin.	4240	4185
Cir	4900	4945
Cir r.	4900	4910
Cir r. n.c.	2460	2500
Cofide	4790	4800
Cofide r. n.c.	1480	1486
Comau	4045	4085
Editoriale	3430	3420
Euromobiliare	—	5700
Euromobiliare r. n.c.	—	1950
F. C. Nord	19800	19800
Ferruzzi Ag. F.	2575	2569
Ferruzzi Ag. risp.	2540	2550
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1680	1670
Ferruzzi fin.	3120	—
Ferruzzi fin. w.	—	—
Ferruzzi pr.	1605	—
Fidis	7330	7301
Fimpar	3000	3010
Fimpar r. n.c.	1405	1399
Finarte	5615	5700
Finarte r. n.c.	2650	2650
Fin Breda	—	3481
Fin Breda warr.	—	239
Finrex	1390	1391
Finrex r. n.c.	[illegible]	591
Fiscambi	5400	5100
Fiscambi r. n.c.	2400	2400
Fornara	3289	[illegible]
Gaic	23560	—
Gemina	2086	2085
Gemina r.	1401	1380
Gerolimich	120	122 25
Gerolimich r. n.c.	[illegible]	88
Gim	—	9915
Gim r. n.c.	—	3601
Ifi p.	23290	23550
Ifil	7245	7070
Ifil r. n.c.	[illegible]	3575
Isefi	2106	[illegible]
Italmobiliare	193050	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Mittel	3955	[illegible]
Kernel	576	566 75
Kernel r. n.c.	1010	1035
Partec. Finanz.	[illegible]	6545
P. Fin. r. n.c. ex w.	2150	2145
Pirelli & C.	8630	8730
Pirelli & C. r.	3527	3527
Pozzi	1120	1149
Pozzi r. n.c.	1048	1046
Raggio Sole	4730	4700
Raggio Sole r. n.c.	3425	3430
Rejna	12200	12200
Rejna r. n.c.	29010	29010
Riva Finanz.	6900	[illegible]
Saes	3325	3335
Saes r.	1690	1699
Saes gett. p.	9580	9630
Schiapparelli	1239	1244
Serfi	—	7935
Setemer	39150	39600
Sifa	3050	3090
Sifa r. n.c.	1870	1890
Sisa	3339	3340
Sme	4038	4048
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1465	1485
Smi r.	1130	1140
Sogefi	3640	3555
So.pa.f.	5350	5438
So.pa.f. r. n.c.	2900	2880
Stet	4606	4620
Stet risp.	3976	3950
Terme Acqui	1735	1721
Terme Acqui r. n.c.	780	780
Trenno	4245	4320
Tripcovich	9760	9655
Tripcovich r. n.c.	3851	3740
Unione Manifatture	—	2970
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	21100	[illegible]
Aedes r.	9690	9650
Attività Immobiliari	4549	[illegible]
Calcestruzzi	17840	17400
Caltagirone	4199	4150
Caltagirone r. n.c.	[illegible]	3380
Cogefar	[illegible]	[illegible]
Cogefar r.	3900	[illegible]
Del Favero	6243	6220
Grassetto	[illegible]	[illegible]
Imm. Metanopoli	1410	1422
Risanamento	38790	[illegible]
Risanamento r. n.c.	15080	[illegible]
Vianini Ind.	1351	[illegible]
Vianini Lav.	4770	4705
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3339	3345
Aeritalia warrant	[illegible]	[illegible]
Danieli & C.	9530	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	5480	5450
Dataconsyst	11170	11100
Faema	3401	3399
Fiar	20600	20850
Fiat	10950	10980
Fiat p.	6820	[illegible]
Fiat r.	[illegible]	6855
Fochi Filippo	4182	4183
Franco Tosi	[illegible]	31200
Gilardini	4795	4838
Gilardini r. n.c.	[illegible]	3671
Ind. Secco	1599	1580
Magneti M.	2140	2148
Magneti M. r.	2138	2100
Merloni	3320	3365
Merloni r. n.c.	[illegible]	1900
Necchi	[illegible]	3480
Necchi r.	3810	3800
Necchi r. w.	320	320
Nuovo Pignone	[illegible]	[illegible]
Nuovo Pignone w.	306	308
Olivetti	7581	7610
Olivetti p.	5010	5001
Olivetti r. n.c.	4900	4864
Pininfarina	12960	12810
Pininfarina r.	13140	13190
Rodriquez	9795	9700
Saffa	11090	11075
Saffa r.	10100	10210
Saipem	2570	2595
Saipem r.	2560	2595
Saipem r. w.	500	530
Sasib	5630	5650
Sasib p.	5550	[illegible]
Sasib r. n.c.	[illegible]	3900
Tecnost	2750	2759
Teknecomp	1405	1390
Teknecomp r. n.c.	1200	1221
Valeo	7900	7865
Westinghouse	31850	[illegible]
Worthington	1770	1759
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5510	5450
Dalmine	385	380
Eur. Metalli	1406	1401
Falck	8900	8850
Falck r.	[illegible]	8910
Maffei	4820	[illegible]
La Magona	9950	9970
TESSILI		
Bassetti	7449	7445
Benetton	6810	6870
Cantoni	[illegible]	6800
Cantoni r.	4850	4850
Cucirini	—	3060
Eliolona	4115	4110
Fisac	[illegible]	8750
Fisac r.	9200	9200
Linificio	—	2045
Linificio r. n.c.	—	1760
Marzotto	7400	7440
Marzotto r.	7410	7440
Marzotto r. n.c.	5645	5650
Olcese Veneziano	[illegible]	3745
Ratti	[illegible]	6150
Rotondi	28000	28000
S. It. Manufatti	5710	5699
Stefanel	5398	5300
Zucchi	12650	12600
Zucchi r. n.c.	[illegible]	8146
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6735	6810
A. De Ferrari r. n.c.	2276	2275
Acque Potabili	[illegible]	16010
Ciga	4865	4871
Ciga r. n.c.	2482	2475
Jolly Hotel	15850	15750
Jolly Hotel r.	14510	14510
Pacchetti	666 5	670

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Anni 80, un boom di separati
Sono giovani e senza figli

Tra chi chiede l'annullamento sono sempre di più gli sposi giovanissimi, ma anche i neopensionati che scoprono di non sopportare più la convivenza. L'identikit di chi lascia

L'ultimo abbraccio alla mamma prima del matrimonio

Giovani, carini e adirati, lui e lei litigavano per dividersi i mobili del salotto e della camera da letto «in stile marina». Ieri mattina, questo «lui» e questa «lei» (dotata di maggior stile: *«pur di non vederti più, tieniti tutto»*) si trovavano nel corridoio delle Sezioni Civili prima e prima bis del Tribunale (divorzi e separazioni): una coppia standard, appartenente ad una delle due categorie di separati e divorziati (giovani e persone di mezz'età) indicate come più «forti» dall'Ispes — Istituto di studi politici economici e sociali — nello studio i cui risultati sono stati resi noti nei giorni scorsi.

Tutti sono uniti da una solida convinzione: che non siano più gli anni in cui badare troppo alle apparenze. Un matrimonio che non va, non va. Se ci si accorge che ormai l'unione è andata in frantumi e il «fuoco sacro» dell'amore si è ormai spento, non si guarda più a cosa la gente può dire o pensare, si sceglie la strada da seguire con realismo.

Non a caso le cifre parlano chiaro. A Torino nel 1985 i matrimoni erano stati 4646. Lo scorso anno sono saliti a 5146, 500 in più (4768 nel 1987), semplice ritorno, sostiene l'Ispes, del boom di nascite degli Anni 60. Sul fronte delle rotture, invece, il 1985 aveva registrato 976 richieste di divorzio, 737 sentenze emesse e 3152 cause di separazione pervenute. Tre anni dopo, nel 1988 (attenzione, bisogna considerare che ci sono stati gli effetti della riforma che ha ridotto da cinque a tre gli anni di attesa per ottenere il divorzio), la situazione si è presentata così: richieste di divorzio 2070, sentenze emesse 2031, cause di separazione pervenute 3350. E l'anno in corso, indicherebbe ancora un sensibile aumento delle sentenze di divorzio emesse: 1429 nei primi sei mesi. Più o meno stazionarie le cause di separazione: 1720, tre quarti delle quali — ed in questo senso l'andamento è costante dal 1985 — «consensuali».

A delineare i tratti salienti della coppia torinese che, sul finire degli Anni 80, decide di dividersi, è il presidente della Sezione Civile prima bis, dottor Ettore Cirillo, competente in particolare per le cause di separazione. *«In larga maggioranza* — spiega il magistrato — *si tratta di persone giovani, senza figli o con un bimbo piccolo. Molti però sono anche* [illegible] *che si separano avendo già figli maggiorenni. In questo caso, vengono fuori recriminazioni evitate per anni in presenza dei figli, escono allo scoperto pensieri tenuti nascosti per anni. La crisi compare per lo più a uno-due anni dal matrimonio o nell'epoca del pensionamento. I rappresentanti della fascia di età intermedia, invece, sono decisamente meno numerosi»*.

Continua: *«I problemi determinati da separazioni non consensuali compaiono con frequenza quando ci sono figli minori, quando i genitori appartengono a nazionalità diverse, quando avviene un trasferimento all'estero o anche solo al Sud»*. Sono quelli i casi in cui i coniugi continuano a litigare anche dopo la separazione. Liti difficili da placare hanno luogo poi in occasione delle revisioni delle sentenze (mutamento nell'entità dell'«assegno», per esempio, dovute da qualche tempo, con sempre maggiore frequenza, anche alla nascita di figli da una nuova unione). A queste cause, il Tribunale di Torino dedica in genere un'udienza al mese: 12-15 ricorsi alla volta che richiedono spesso un'istruttoria complessa.

Se l'Ispes indica che l'incompatibilità nel matrimonio è particolarmente accentuata tra piemontesi e lombardi, liguri e valdostani, il dottor Cirillo aggiunge altre combinazioni spesso «sfortunate»: *«Nel 90 per cento dei matrimoni tra torinesi e straniere, le cose ad un certo punto si guastano. Le donne sono in prevalenza spagnole, tedesche e provenienti dai paesi dell'Est»*. Anche la nuova immigrazione extracomunitaria sta producendo effetti al terzo piano di via delle Orfane 20. *«Si contano ormai molti casi* — spiega Ettore Cirillo — *di donne torinesi che si sono divise da cittadini egiziani e marocchini, sposati senza preoccuparsi troppo della differenza di cultura, di principi. Poche sono andate nei Paesi d'origine dei loro sposi a conoscere la famiglia e le abitudini, anche in fatto di sentimenti»*. L'Ispes l'ha lasciato intendere tra le righe: l'Italia è il paese dei classici e un po' romanzeschi colpi di fulmine.

Maria Teresa Martinengo

Il primo bacio dopo il «sì», un momento magico che a volte finisce

LAVORI STRADALI, SOSTA SELVAGGIA

Ogni giorno la città è semiparalizzata dall'esercito a quattro ruote

Assalto in auto, come in trincea

Code di vetture lunghe chilometri si formano nelle ore di punta davanti ai semafori, agli incroci, in prossimità di cartelli che avvertono, in ritardo, di cambiare percorso, e in Comune...

Corso Bolzano, 8,30 di questa mattina: in coda per raggiungere l'ufficio

Via Villa della Regina, a fianco della Gran Madre, alle 9 di questa mattina: uno spettacolo quotidiano

Traffico uguale a caos. Ormai a Torino circolazione stradale è sinonimo d'ingorgo. Anche questa mattina le auto di chi andava a lavorare si sono ammucchiate in lunghe file sia in corso Vittorio che in corso Massimo d'Azeglio. La prima settimana di dicembre vede esplodere problemi da troppo tempo irrisolti. In vista dei mondiali c'è la gara, una specie di sprint, per realizzare tutto il possibile sia in periferia (specie attorno allo stadio) che nel centro storico, per adeguare la rete tramviaria. I lavori si sono accumulati ed ora i nodi vengono al pettine, anzi all'ingorgo. Non si può pensare di bloccare le principali arterie del traffico cittadino sotto Natale senza prevedere anche grovigli inestricabili da un capo all'altro della città.

Un unico gigantesco ingorgo ha intasato per buona parte di ieri le zone di Porta Nuova e delle Molinette. C'erano anche i vigili urbani in sciopero a peggiorare la situazione. Questa mattina le cose sono andate un po' meglio del solito solo in corso Massimo d'Azeglio. Molta gente, infine avvertita dei lavori, ha cambiato percorso per non essere imbottigliata al momento di deviare all'altezza di via Valperga Caluso.

Il traffico privato però ormai è sempre più disordinato, maleducato ed invadente. In situazione d'emergenza ci si arrangia. C'è chi salta sui marciapiedi per districarsi da una coda e chi lascia l'auto in doppia fila per la cronica mancanza di parcheggi. La caccia al parcheggio (una volta districatisi dall'ingorgo in prossimità del posto di lavoro) è uno sport difficile. La coda continua anche nella strada in cui si vorrebbe parcheggiare perché il lungo serpente d'auto è formato da un capofila che sta cercando pure lui un «buco» dove infilare l'automezzo. Chi è dietro non può fare altro che inveire e pigiare il clacson. La fotografia delle grandi «vie di scorrimento» (si fa per dire) e degli incroci nevralgici della città nelle ore di punta fa gridare al «blocco totale» della circolazione.

Questa mattina una macchina che ha percorso corso Moncalieri partendo da corso Fiume, cioè all'altezza di corso Vittorio, sino al ponte Isabella (corso Dante) ha impiegato 19 minuti per fare due chilometri: dalle 8,56 sino alle 9.15. Invece per andare da corso Inghilterra a porta Susa, piazza Castello, via Po e piazza della Gran Madre ci sono voluti 45 minuti. E sarà sempre così, anche a Natale, sino all'estate.

Quest'anno le ruspe non si fermeranno mai, neanche per le festività del Natale. La notizia è di ieri: il sindaco ha concesso all'Atm una deroga all'ordinanza che impone di sospendere i lavori dal 15 dicembre al 6 gennaio. *«E' stata una scelta obligata: i lavori per i Mondiali devono essere ultimati entro aprile»*, spiega Giovanni Fava, direttore generale della Trasporti Torinesi.

La decisione ha ripercussioni incalcolabili sulla viabilità. Grazie alla deroga, i tecnici dell'Atm possono iniziare subito i lavori per il potenziamento della rete di alimentazione elettrica delle linee 3 e 9 di tram e metropolitana leggera.

L'obiettivo è di portare la potenza complessiva della rete da 40 mila a 56 mila kilowatt, e di rinnovare le sorpassate «asta a rotella» dei 260 tram con i moderni pantografi utilizzati per le motrici di metropolitana leggera.

Il primo cantiere sarà aperto già la prossima settimana. Gli operai dell'Atm scaveranno le trincee per i nuovi cavi in via Tiraboschi, via Viterbo, via Refrancore, via Sansovino e piazza Stampalia. Poi si sposteranno in corso Regina e corso Svizzera.

Il traffico su quell'area ne risentirà per due mesi e mezzo: ogni giorno, gli automobilisti dovranno aggirare un cantiere mobile che in alcuni casi potrebbe determinare anche la chiusura parziale di corsi e controviali. I funzionari della Trasporti Torinesi contano di concludere questa prima tranche di lavori entro la fine di febbraio.

Subito dopo i lavori si sposteranno in centro. Sono previsti interventi in corso Galileo Ferraris, via Juvarra, piazza Carignano, corso Vittorio Emanuele e corso Massimo d'Azeglio. I cavi attraverseranno anche via Lagrange: esclusa una chiusura della strada alla circolazione, si sta pensando di eliminare provvisoriamente la sosta lungo il marciapiede per consentire alle auto di circolare su una corsia. Comunque vada, per almeno un mese le strade saranno occupate dalla Trasporti Torinesi.

A marzo, infine, il cantiere si sposterà in zona San Paolo. Per la posa dei nuovi cavi si scaverà in via Fréjus e via Vigone, fino in piazza Adriano. Le code non risparmieranno nessuno. L'ingorgo è uguale per tutti.

m. v.

DOMANI LA PUBBLICAZIONE

Sono mille gli psicologi iscritti all'Albo profesionale

Da domani verranno affissi all'albo pretorio del tribunale i nominativi dei 924 psicologi le cui domande di ammissione all'istituendo albo professionale sono state accolte. Ad aver fatto richiesta erano stati in 1080 in tutta la regione. Sono sospese 7 domande perché avanzate da laureati che avevano conseguito il titolo di studio specifico all'estero, mentre ne sono state respinte 144 per mancanza dei requisiti previsti dalla legge. Altre 5 sono state dirottate ad altre commissioni regionali ritenute territorialmente competenti.

Il nuovo albo professionale è stato istituito dalla legge 56 del 12 febbraio scorso: entro 60 giorni dovevano essere presentate le domande dei candidati. Nel frattempo è stato nominato, per competenza, dal presidente del tribunale torinese Giorda, un commissario straordinario nella persona dell'ex procuratore generale Gregorio Fioravanti che ha presieduto al vaglio delle domande.

L'articolo 32 della legge stabilisce quali siano i requisiti previsti: l'essere professori universitari o laureati con titolo di studio specifico e l'aver ricoperto posti di ruolo presso istituzioni pubbliche o l'aver superato un pubblico concorso. O anche l'aver collaborato per 7 anni con enti pubblici o privati.

L'AVVOCATO DELLO STATO RICORRE CONTRO LA SENTENZA

L'insegnamento dev'essere libero

La corte di Cassazione chiarirà i limiti d'intervento della magistratura

L'avvocato dello Stato, Guido Carotenuto, ha deciso di impugnare, dinanzi alla corte di Cassazione, l'ordinanza con cui il pretore Marco Bouchard ha vietato l'utilizzo di alcune pagine del sussidiario «Prime parole dal mondo», nella scuola elementare «Don Bosco».

Tra i numerosi motivi dell'impugnazione c'è quello del rispetto di un dettato costituzionale: la libertà dell'insegnamento. L'ordinanza del magistrato, infatti, oltre che stabilire quali pagine del libro non devono essere utilizzate, impartisce anche disposizioni sul metodo di insegnamento, limitando, quindi, la libertà degli insegnanti.

Riassumiamo i fatti: Vicky Franzinetti, a nome del figlioletto che frequenta la prima elementare presso la «Don Bosco», chiede al pretore che impedisca, con un provvedimento urgente, l'utilizzo di un sussidiario in cui si fanno troppi riferimenti alla religione cattolica.

La donna, che in passato ha aderito al movimento di Lotta Continua, cita in giudizio la direzione didattica della scuola ed il ministero della Pubblica Istruzione rappresentato dall'avvocato Carotenuto. A dirimere la questione viene designato un magistrato di fede valdese, Marco Bouchard, che accoglie il ricorso del bambino.

L'avvocato dello Stato, già nella discussione del provvedimento d'urgenza, ha sottolineato il fatto che le pagine incriminate contengono solo accidentalmente riferimenti alla religione cattolica e, comunque, si tratta di riferimenti a fatti culturali che appartengono al nostro patrimonio storico.

L'avvocato Guido Carotenuto ha anche spiegato la differenza tra un insegnamento laico ed uno ateo. Nel primo caso, che è quello previsto dal nostro ordinamento, sono legittimi, nell'insegnamento, i riferimenti alle religioni. Nel secondo caso non sarebbero consentiti riferimenti ad alcuna religione.